



STRUMENTI E MODELLI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NEI PERCORSI DI QUALIFICA IeFP del CNOS-FAP

Repertorio di base

A cura di

Paola OTTOLINI,
Maria Renata ZANCHIN

SOMMARIO

Presentazione - Report finale	5
PARTE PRIMA - Presentazione Format	7
1. Premessa	7
2. Introduzione al corredo di strumenti e modelli	17
3. Progettare i prodotti	21
4. Progettare e strutturare l'osservazione	29
5. Progettare e strutturare la riflessione per rinforzare l'attività metacognitiva ...	31
6. Prova di accertamento della competenza a fine biennio	37
PARTE SECONDA - Repertorio di Base	47
1. Premessa	47
2. Prodotti esemplari	48
3. Prove di accertamento delle competenze di fine biennio	111
4. Prove professionali capolavoro di fine triennio	172
PARTE TERZA - Validazione prove	267
1. Premessa	267
2. Risultati del focus group con gli studenti	268
3. Risultati del focus group con i docenti	273
4. Conclusioni	277
5. Allegati	279
Indice	285

Presentazione - Report Finale

Nel corso dell'ultimo decennio i sistemi di Istruzione e anche il mondo della Formazione Professionale sono stati investiti da un processo di cambiamento che ha portato ad una progressiva destrutturazione dei curricula e dei percorsi di qualifica tradizionali, a favore di un approccio per competenze. Si tratta di un'impostazione che se da un lato consente di recuperare la tradizione di formazione al e sul lavoro tipica dell'apprendistato, dall'altro esige un cambiamento di paradigma dei modelli di VET (Vocational Education Training) nella direzione oggi auspicata soprattutto a partire dai Quadro europeo dei titoli e delle qualificazioni (EQF). Tale riflessione ha spostato l'attenzione sugli esiti dei processi di apprendimento (learning outcomes) piuttosto che sui loro input (programmi di studio, contenuti, dimensione temporale dei percorsi, etc.).

A questo quadro di riferimento, inoltre, si ricollegano sia le rilevazioni internazionali condotte dall'OCSE e dall'IEA, sia l'istituzione del nuovo Sistema Nazionale di Valutazione. Il nuovo sistema si basa soprattutto sull'utilizzo di prove strutturate e standardizzate che richiedono una adeguata cultura docimologica in grado di superare l'orizzonte tradizionale della valutazione tipica del modello scolastico.

Nel mondo della formazione tuttavia tale cultura non è ancora sedimentata, soprattutto a riguardo dei criteri di costruzione delle prove standardizzate, delle loro potenzialità e limiti, della lettura, interpretazione e utilizzo degli esiti, sia a livello di sistema, sia didattico. Ma è proprio l'approccio per competenze a esigere nuovi strumenti di misurazione e di certificazione, tra cui quelli ispirati alla "valutazione autentica".

Muovendo dal riconoscimento di tale esigenza, torna oggi molto utile mettere a disposizione dei formatori e dei CFP CNOS-FAP un repertorio di prove strutturate secondo la nuova concezione europea che possa coprire le aree principali dei "risultati di apprendimento" previsti dai nuovi percorsi di qualifica e di diploma.

A tal fine, presentiamo il Report Finale di un progetto realizzato con la collaborazione dell'ISRE (Istituto Internazionale Salesiano di Ricerca Educativa), conclusosi a febbraio 2014, che ha permesso l'elaborazione di modelli e strumenti a supporto della didattica per competenze. Il Report si compone di tre parti:

1. "Presentazione format" - in cui viene presentato il quadro legislativo di contestualizzazione nazionale ed europea e la proposta di un corredo di strumenti e di modelli da utilizzare nella propria pratica didattica.

2. “Repertorio di base” - con la presentazione di 20 prototipi di prove di competenza realizzate e sperimentate in diverse realtà di IeFP, suddivise in prodotti esemplari, prove di accertamento di fine biennio e prove professionali capolavoro di fine triennio/quarto anno.
3. “Validazione prove” - documenti che presentano i risultati di focus group realizzati con docenti e studenti della IeFP per convalidare la fattibilità e l’efficacia dell’utilizzo dei format proposti e di alcuni dei prototipi presentati.

PARTE PRIMA - Presentazione Format

1. PREMESSA

Il quadro di riferimento italiano per l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Il Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011, che ha recepito l'Accordo in sede Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011, afferma che, a partire dall'anno 2011/2012, i percorsi formativi triennali di IeFP sono a regime. Cessa quindi la sperimentazione dei percorsi ed inizia la messa a regime dell'ordinamento che prevede, a riforma completa, oltre ai percorsi formativi triennali anche quelli quadriennali.

Il percorso di Istruzione e Formazione Professionale è orientato a: «favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana» (articolo 1, comma 1, Legge 53/2003) come elemento centrale del processo educativo-formativo, si caratterizza per l'incontro altamente personalizzato con conoscenze e abilità integrate per aree di competenza ed è connotato, dentro un quadro generale di arricchimento e innalzamento della cultura di base e delle abilità cognitive, tecniche e pratiche, dall'obiettivo di promuovere livelli graduati ma continui di consapevolezza, responsabilità e autonomia personale, professionale e relazionale in grado di corrispondere alle esigenze dei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Gli adolescenti che hanno terminato la Scuola Secondaria di primo grado possono assolvere al diritto-dovere di Istruzione e Formazione mediante l'iscrizione ad un percorso formativo di durata triennale finalizzato al conseguimento di una **qualifica professionale**. La frequenza permette di assolvere anche all'obbligo di Istruzione.

La normativa prevede che i ragazzi che hanno compiuto i 15 anni di età possano assolvere l'obbligo di Istruzione anche tramite la stipula di un **contratto di apprendistato** per la qualifica e il diploma professionale (art. 3, comma 1 del D.L. 14 settembre 2011, n. 167). Le modalità sono definite mediante istruzioni fornite dal MIUR di concerto con il Ministero del Lavoro.

La Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 ha adottato la “**Classificazione per aree professionali dell'offerta del sistema di IeFP**”. Le aree professionali sono individuate a partire dalla classificazione delle aree Economico Professionali, elaborata sulla base della traduzione italiana delle nomenclature statistiche internazionali rispettivamente della classificazione delle attività economiche (NACE-ATECO) e della classificazione delle professioni (ISCO-CP/NUP). Obiettivo della classificazione è di costituire un riferimento referenziato al mondo economico e del

lavoro per il sistema della IeFP e, potenzialmente, per l'intera offerta della Formazione Professionale secondaria e superiore. Le 22 figure triennali, con i relativi indirizzi, e le 21 figure quadriennali sono aggregate in sette aree professionali.

Alla luce della normativa nazionale ed europea, il Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011, che ha recepito l'Accordo in sede Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio:

- stabilisce la messa a regime dei percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale;
- istituisce il Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP per la sua spendibilità nazionale ed europea;
- definisce gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico - sociali ed economiche tenendo conto del Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 226/05) e dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di Istruzione (D.M. n. 139/2007);
- adotta i modelli degli attestati della qualifica e del diploma professionale;
- definisce le modalità per l'attestazione intermedia delle competenze acquisite dagli studenti che interrompono i percorsi formativi.

La strategia dell'Unione Europea per l'Istruzione e la Formazione Professionale (Vocational Education and Training – VET)

Vertice europeo di Lisbona del marzo 2000: nel Marzo del 2000 il Consiglio europeo di Lisbona incaricò i Ministri dell'educazione degli Stati membri di “intraprendere una riflessione generale sugli obiettivi futuri concreti dei sistemi educativi, concentrandosi su priorità e problematiche comuni, pur nel rispetto delle diversità nazionali e di presentare a tal fine un rapporto al prossimo consiglio europeo del 2001”. Un impulso decisivo in tal senso arriva dal Vertice europeo di Lisbona del marzo 2000. Il Consiglio europeo, constatando che l'Unione europea si trovava dinanzi a «una svolta epocale risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova economia basata sulla conoscenza», si è dotato di un obiettivo strategico forte: entro il 2010 l'Unione deve *«diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale»*.

Il Consiglio ribadiva come tali cambiamenti richiedessero non solo «una trasformazione radicale dell'economia europea» ma anche «un programma ambizioso per modernizzare i sistemi di previdenza sociale e d'istruzione». Mai in precedenza il Consiglio europeo aveva riconosciuto con tanta forza il ruolo svolto dai sistemi d'Istruzione e di Formazione nella strategia economica e sociale e per il futuro dell'Unione.

La dichiarazione di Copenaghen 2002: in base al mandato del Consiglio Europeo di Barcellona il Consiglio Europeo adottò a Copenaghen nel Novembre 2002 una Risoluzione sulla “promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale” (VET). Tale risoluzione invitava gli Stati membri e la Commissione a compiere tutte le iniziative necessarie a realizzare gli obiettivi fissati dall’iniziativa di Bruges, plasmando strumenti e strutture idonee e coinvolgendo le parti sociali, i Paesi membri dell’Unione Europea ed i Paesi membri EEA-EFTA. Proprio in seguito alla Dichiarazione di Copenaghen, l’iniziativa di Bruges ed i suoi obiettivi divennero parte integrante di quello che venne chiamato il processo di Copenaghen.

Il processo di Copenaghen ha dato inizio ad una strategia comune per aumentare le qualità delle VET, individuando quattro principali priorità da sviluppare attraverso la cooperazione nell’ambito dell’istruzione e Formazione:

- Dimensione europea;
- Trasparenza;
- Riconoscimento di competenze e qualifiche;
- Qualità.

Per la prima volta vengono presi in considerazione tutti i livelli dell’Istruzione e della Formazione Professionale, ponendo l’accento sulla necessità di assicurare collegamenti appropriati tra l’Istruzione e la Formazione iniziale e continua in un’ottica di apprendimento lungo tutto l’arco della vita.

La strategia di Lisbona ed il programma “Istruzione e Formazione 2010”: gli obiettivi posti a Lisbona erano molto ambiziosi ed invitavano gli Stati membri a porre in atto una serie di riforme strutturali nei settori dell’occupazione, della coesione sociale, dell’innovazione e delle riforme economiche. Per realizzare tali obiettivi, si richiedeva ai Capi di Stato e di Governo di adottare programmi di ammodernamento dello stato sociale e di trasformazione dei sistemi di educazione e formazione in Europa, attraverso l’adozione di una strategia integrata (denominata strategia di Lisbona) volta al raggiungimento di tre fondamentali obiettivi da raggiungere nella prospettiva del 2010: i sistemi d’Istruzione e di Formazione dovranno unire qualità, accesso e apertura al mondo. Al fine di assicurare il raggiungimento di tali obiettivi, i Ministri dell’Educazione degli Stati membri adottarono nel 2001 un rapporto “sugli obiettivi futuri dell’educazione e della formazione” ed un programma di lavoro decennale sugli obiettivi di Lisbona, il programma **“Istruzione e Formazione 2010”**:

- *Migliorare la qualità e l’efficacia di tali sistemi.* In termini di qualità, il programma mira a migliorare l’Istruzione e la Formazione degli insegnanti e dei formatori, sviluppare le capacità per la società della conoscenza, garantire a tutti l’accesso alle TIC, incentivare le candidature a livello di studi scientifici e tecnici, e sfruttare al meglio le risorse.

- *Assicurare a tutti l'accesso ad essi.* Per quanto riguarda l'accesso, il programma incentiva un ambiente d'apprendimento aperto e più "attraente" e sostiene la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale.
- *Aprire le porte dell'educazione e della Formazione al mondo.* In riferimento all'apertura al mondo dei sistemi d'Istruzione e Formazione, gli obiettivi sono: rafforzare i collegamenti tra vita lavorativa e ricerca e società in generale, sviluppare lo spirito d'impresa, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, aumentare la mobilità e gli scambi, rafforzare la cooperazione a livello europeo.

Di fatto gli elementi chiave nella definizione di strategie effettivamente coerenti e globali d'Istruzione e di Formazione permanente sono dati da un'interazione efficace tra tutti gli anelli della catena dell'apprendimento, cui si accompagna l'istituzione di un quadro di riferimento europeo per le qualifiche dell'Istruzione superiore e della Formazione Professionale.

Il Programma "Istruzione e Formazione 2010" individua tredici obiettivi specifici che ricoprono i vari settori dell'educazione e della Formazione (formale, non formale ed informale) con lo scopo di realizzare un sistema di apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed il miglioramento dei sistemi educativi sotto tutti i punti di vista, fissando degli indicatori specifici per verificare il raggiungimento di tali obiettivi da parte degli Stati membri entro il 2010:

- dimezzare i tassi di dispersione scolastica rispetto a quelli rilevati nel 2000, per arrivare ad una percentuale media europea intorno al 10%;
- aumentare i laureati in discipline matematiche, tecnologiche e scientifiche almeno del 15% e diminuire l'attuale disparità di genere;
- portare all'85% la popolazione ventiduenne al completamento dell'Istruzione secondaria superiore;
- diminuire le scarse capacità di lettura dei quindicenni almeno del 20%;
- coinvolgere almeno il 12,5% della popolazione adulta nella partecipazione a forme di apprendimento lungo tutto il corso della vita.

Il Lifelong Learning e l'inizio di un nuovo approccio: la strategia di Lisbona viene considerata il punto nodale nello sviluppo delle politiche di istruzione e Formazione in Europa proprio perché è a partire da Lisbona che educazione e Formazione Professionale evolvono di pari passo e vengono entrambe ricondotte all'interno di una strategia volta ad assicurare forme strutturate di educazione continuativa. Promuovere l'apprendimento permanente significa investire sulla persona, promuovere l'acquisizione di conoscenze di base e fornire a tutti le stesse opportunità di accesso ad un insegnamento di alta qualità.

Il Lifelong Learning, in particolare, risulta essere l'elemento principale della strategia di Lisbona, fondamentale non solo per la competitività e lo sviluppo delle politiche di occupazione in Europa ma anche per realizzare l'inclusione sociale, la

cittadinanza attiva e lo sviluppo umano dell'individuo. Promuovere l'apprendimento permanente significa appunto:

- creare ponti tra diversi sistemi e livelli di Istruzione e Formazione Professionale, e tra gli stakeholder che ne fanno parte;
- sviluppare meccanismi e quadri di riferimento europei in grado di aumentare la qualità, la comparabilità e la trasferibilità di competenze e qualifiche di cittadini europei a prescindere dall'ambiente di apprendimento (formale, non-formale e informale), dal sistema (Istruzione o Formazione Professionale) o dal Paese in cui le hanno ottenute,
- investire sulla mobilità degli individui, aumentando l'accessibilità e l'apertura al mondo dei sistemi di IeFP in Europa, soprattutto attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento aperti e dinamici.

A partire dal 2000, tutti i provvedimenti e le strategie che verranno adottate a livello europeo in materia di Istruzione e Formazione Professionale saranno sviluppati in un'ottica di apprendimento permanente e faranno riferimento agli obiettivi posti e agli strumenti sviluppati da Lisbona in poi.

La strategia di Lisbona ha l'indubbio merito di aver posto l'Istruzione e la Formazione Professionale al centro dell'interesse comunitario. In particolare:

- per la prima volta si parla di approccio integrato alle politiche di Istruzione e Formazione Professionale, volto ad assicurare forme strutturate di educazione continuativa. Nasce con la strategia di Lisbona e con la dichiarazione di Copenaghen il concetto di apprendimento permanente;
- da Lisbona in poi si assiste ad un aumento del numero di programmi e linee di finanziamento destinate alle politiche di educazione e Formazione Professionale. *Dal 2000 in poi la Commissione ha appositamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi posti a Lisbona una serie di programmi e linee di finanziamento specifici che hanno aperto la strada ad una nuova generazione di programmi europei. Il Programma comunitario Lifelong Learning viene promosso dalla Commissione Europea proprio con lo scopo di realizzare gli obiettivi posti attraverso la strategia di Lisbona ed il Programma Istruzione e Formazione 2010;*
- da Lisbona in poi si assiste ad un aumento delle risorse finanziarie destinate alle politiche di educazione e Formazione Professionale (bilancio EC 2005). A partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, le Istituzioni europee insieme ai Paesi membri hanno individuato e sviluppato strumenti e quadri di riferimento in grado di promuovere, nello spazio europeo, la libera circolazione dei cittadini, dei loro titoli e curriculum, per fare dell'Europa "la società della conoscenza più dinamica e competitiva del mondo", spostando l'interesse comunitario verso i risultati dell'apprendimento e la qualità dei sistemi di Istruzione e Formazione Professionale.

Le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente: la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave, identifica 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione invita gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie per assicurare a tutti competenze chiave di LLL con l'obiettivo di:

- 1) identificare e definire le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza;
- 2) coadiuvare l'operato degli Stati membri per assicurare che al completamento dell'Istruzione e Formazione iniziale i giovani abbiano sviluppato le competenze chiave a un livello che li renda pronti per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa e che gli adulti siano in grado di svilupparle e aggiornarle in tutto l'arco della loro vita;
- 3) fornire uno strumento di riferimento a livello europeo per i responsabili politici, i formatori, i datori di lavoro e i discenti stessi al fine di agevolare gli sforzi a livello nazionale ed europeo verso il perseguimento di obiettivi concordati congiuntamente;
- 4) costituire un quadro per un'azione ulteriore a livello comunitario sia nell'ambito del programma di lavoro «Istruzione e Formazione 2010» sia nel contesto dei programmi comunitari nel campo dell'Istruzione e della Formazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in Scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF): il 5 settembre 2006 la Commissione ha adottato una proposta di *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ o EQF): si tratta di uno strumento che aiuta gli Stati Membri (i datori di lavoro, le persone) a confrontare le qualifiche dei diversi sistemi di Istruzione e di Formazione dell'Unione Europea.*

Il QEQ, che rappresenta uno dei risultati concreti del programma di lavoro "Istruzione e Formazione 2010", si articola in otto livelli di riferimento che descrivono le conoscenze e le capacità di chi apprende (i risultati dell'apprendimento), indipendentemente dal sistema in cui è stata acquisita la qualifica. Gli otto livelli coprono l'intera gamma delle qualifiche, da quelle ottenute al termine dell'Istru-

zione e della Formazione di base a quelle assegnate ai più alti livelli di Istruzione e Formazione accademica e professionale (livello 8). Il QEQ permette inoltre di migliorare la trasparenza e l'accessibilità dei sistemi di Istruzione e Formazione europei: da un approccio tradizionale che poneva l'enfasi sugli input dell'apprendimento (durata del percorso formativo o educativo, tipologia di percorso e istituzione) si sposta l'accento sui risultati dell'apprendimento, espressi in termini di unità di competenze. Il 23 aprile 2008 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno formalmente ratificato la Raccomandazione. Gli Stati membri possono ora adottare, su base volontaria, questo sistema volto a promuovere l'apprendimento permanente e la mobilità, agevolando la comprensione e il raffronto delle qualifiche delle persone in tutta Europa. Entro il 2010 i Paesi membri dell'UE dovevano realizzare una correlazione dei sistemi di qualifiche dei vari Paesi con il QEQ e, a partire dal 2012, tutte le nuove qualifiche avrebbero dovuto recare un riferimento esplicito al QEQ in modo da poter identificare le conoscenze, abilità e competenze di ciascun aspirante ad una occupazione.

Europass: in occasione del Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, le Istituzioni europee, insieme ai Paesi membri, hanno individuato strumenti in grado di promuovere, nello spazio europeo, la libera circolazione dei cittadini, dei loro titoli e curriculum, per fare dell'Europa "la società della conoscenza più dinamica e competitiva del mondo".

Tra questi strumenti c'è Europass (Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004), un insieme di documenti aggregati in un Dossier e pensati con l'obiettivo di rendere più trasparenti e leggibili i titoli, le qualifiche e le competenze acquisite nell'ambito di contesti di apprendimento formali, non formali e informali.

I documenti che al momento fanno parte del pacchetto Europass sono:

- Europass Curriculum Vitae e Europass Passaporto delle Lingue, utili per descrivere le proprie esperienze e competenze, sono fruibili in autocompilazione;
- Supplemento al Diploma e Supplemento al Certificato, utili per tradurre in modo trasparente i contenuti e il valore di titoli e qualifiche; sono prodotti dalle istituzioni che rilasciano i titoli originali (scuole, università e agenzie formative).

Europass-mobilità, utile in caso di esperienze di studio all'estero, è rilasciato dal Centro Nazionale Europass Italia. Europass è in uso presso 32 Paesi e il suo successo è comprovato dalla prosecuzione della sua diffusione.

L'ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System): il Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti è uno strumento pensato per descrivere un programma di studi attribuendo dei crediti alle sue componenti. La definizione dei crediti nell'Istruzione superiore può essere basata su diversi para-

metri, quali il carico di lavoro per studente, i risultati dell'apprendimento e le ore di contatto. L'ECTS è un sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto a uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi preferibilmente espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire.

L'ECTS è stato introdotto nel 1989 nell'ambito del programma Erasmus, oggi parte del programma Lifelong Learning. È l'unico sistema di crediti che sia stato testato ed usato con successo in Europa. È stato inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti. Il sistema facilitava il riconoscimento di periodi di studio all'estero, aumentando così la qualità e il volume della mobilità studentesca in Europa. Negli ultimi anni, l'ECTS si è evoluto in un sistema di accumulazione di crediti, da utilizzare a livello istituzionale, regionale, nazionale ed europeo, realizzando uno dei principali obiettivi della Dichiarazione di Bologna del giugno 1999.

L'ECVET - Il Sistema europeo dei crediti nella Formazione Professionale: gli Stati membri UE insieme alla Commissione stanno sviluppando anche un sistema per facilitare il riconoscimento delle qualifiche ottenute da individui in diversi contesti educativi o in percorsi di Formazione Professionale. Verrà creato un quadro comune che descrive le qualifiche in termini di unità di learning outcomes (risultati di apprendimento), prevedendo procedure specifiche per la loro valutazione, trasferimento, accumulazione e riconoscimento: ogni unità è associata ad un numero di punti ECVET sviluppati sulla base di standard comuni (60 punti per un anno di corso VET standard full-time). L'ECVET esige ancora sforzi di armonizzazione e ingenti investimenti ma rappresenterà sicuramente in futuro la chiave per aumentare la mobilità intereuropea e anche internazionale e per costruire percorsi di apprendimento permanente in grado di facilitare la validazione ed il riconoscimento dei titoli acquisiti in diversi contesti. Il 18 giugno 2009 l'ECVET è stato adottato dal Parlamento e dal Consiglio. L'implementazione dell'ECVET nei Paesi membri rimarrà volontaria (nei prossimi anni il quadro verrà testato a livello europeo).

Compatibilità e complementarità con gli altri strumenti:

- ECVET e EQF: condividono lo stesso approccio basato sui learning outcomes; i diversi livelli EQF costituiranno un punto di riferimento per il quadro ECVET;
- ECVET e Europass: i documenti Europass (Europass certificate supplement e Europass mobility) integreranno il quadro ECVET descrivendo in particolare le qualifiche ed i crediti acquisiti da ogni singolo learner;
- ECVET e ECTS: saranno complementari: hanno lo stesso funzionamento ma l'ECTS è riferito all'Istruzione superiore;
- ECVET e Recognition of prior learning (formal and non-formal): attribuendo punti e crediti, l'ECVET faciliterà il processo di riconoscimento dell'apprendimento formale o non formale per l'ottenimento delle qualifiche.

Il Quadro di riferimento europeo per la qualità nella VET (EQAVET ex EQARF): sistema approvato nel giugno del 2009 con l'obiettivo di promuovere e monitorare i continui miglioramenti raggiunti nei sistemi nazionali di Istruzione e Formazione Professionale in tema di qualità.

Gli Stati membri sono incoraggiati a sviluppare un approccio comune per i sistemi di qualità, consultandosi con tutti gli stakeholder (entro il 18 giugno 2011 verranno creati dei punti di contatto nazionali per la qualità).

L'EQAVET è uno strumento di riferimento che offre suggerimenti metodologici ai responsabili delle politiche di IeFP (i policy maker) per verificare se le misure necessarie per migliorare i sistemi nazionali di IeFP sono state messe in atto, ed è costituito da:

- un ciclo qualitativo diviso in 4 fasi (definizione e pianificazione degli obiettivi, realizzazione, valutazione e review).
- Criteri qualitativi e indicatori descrittivi per ogni fase del ciclo.
- Indicatori comuni per misurare e valutare obiettivi, metodologie, procedure e risultati formativi.

2. Introduzione al corredo di strumenti e modelli

Come visto nella premessa, nel corso dell'ultimo decennio i sistemi di Istruzione e anche il mondo della Formazione Professionale sono stati investiti da un processo di cambiamento che ha portato ad una progressiva destrutturazione dei curricula e dei percorsi di qualifica tradizionali, a favore di un approccio per competenze. Si tratta di un'impostazione che se da un lato consente di recuperare la tradizione di formazione al e sul lavoro tipica dell'apprendistato, dall'altro esige un cambiamento di paradigma dei modelli di VET nella direzione oggi auspicata soprattutto a partire dal *Quadro europeo dei titoli e delle qualificazioni* (EQF). Tale riflessione ha spostato l'attenzione sugli esiti dei processi di apprendimento (*learning outcomes*) piuttosto che sui loro input (programmi di studio, contenuti, dimensione temporale dei percorsi, etc.).

A questo quadro di riferimento, inoltre, si ricollegano da un lato le rilevazioni internazionali condotte dall'OCSE e dall'IEA, dall'altro lato l'istituzione del nuovo Sistema Nazionale di Valutazione. Il nuovo sistema si basa soprattutto sull'utilizzo di prove strutturate e standardizzate che richiedono una adeguata cultura docimologica in grado di superare l'orizzonte tradizionale della valutazione tipica del modello scolastico.

Nel mondo della Formazione tuttavia tale cultura non è ancora sedimentata, soprattutto a riguardo dei criteri di costruzione delle prove standardizzate, delle loro potenzialità e limiti, della lettura, interpretazione e utilizzo degli esiti, sia a livello di sistema, sia didattico. Ma è proprio l'approccio per competenze a esigere nuovi strumenti di misurazione e di certificazione, tra cui quelli ispirati alla "valutazione autentica".

Muovendo dal riconoscimento di tale esigenza, torna oggi molto utile mettere a **disposizione dei formatori e dei CFP un repertorio di prove strutturate** secondo la nuova concezione europea che possa coprire le aree principali dei "risultati di apprendimento" previsti dai nuovi percorsi di qualifica ed esplicitati negli standard di competenza di ogni figura professionale delineati con l'Accordo Quadro Stato Regioni dell'11 novembre 2011.

In prima battuta viene presentato un **corredo di strumenti e modelli**, che potremo definire strumentazione integrata per la gestione del contesto di apprendimento, in

vista della vera e propria prova finale di qualifica prevista alla fine del terzo anno.

Si tratta di strumenti e modelli che vanno intesi come suggerimenti per l'impostazione e la programmazione delle attività del formatore. Gli strumenti e i modelli proposti non hanno la pretesa di essere *esaustivi*, nel senso che il formatore o il team di formatori può adottare altri strumenti che facilitano la sua organizzazione delle attività o intervenire su questi al fine di adattarli e migliorarli, in funzione del contesto in cui opera.

In questa proposta operativa valutazione e didattica non si configurano come momenti separati e distinti del processo di apprendimento ma piuttosto come momenti integrati; la valutazione non si realizza attraverso un momento di verifica delle conoscenze ma piuttosto attraverso momenti articolati e continui di richiesta di *performance significative* nell'ambito delle quali allo studente è richiesto di "*mostrare*" il livello di padronanza raggiunto in un dato dominio.

Padroneggiare un sapere, infatti, significa molto più che rispondere bene a un test. Per questo c'è bisogno di progettare prove "autentiche" e cioè in grado di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che sa e sa fare e allo stesso tempo, c'è bisogno di progettare un contesto di apprendimento che preveda per lo studente l'assegnazione di compiti vincolanti e precisi, la formulazione di problemi da risolvere, il procedere per elaborazione di ipotesi/sperimentazione-attività/valutazione dei risultati/confronto con altri/previsione.

La trasformazione è soprattutto di *paradigma del processo di formazione*: dalla trasmissione a scopo accumulativo dei contenuti, alla sperimentazione di processi cognitivi che, tipici di ciascuna area di apprendimento, vengano attivati da compiti/performance significativi anche all'interno di campi di apprendimento integrato. Abbinati ad una costante riflessione meta cognitiva, essi costituiscono la dimensione costruttiva e individuale della competenza.

Questo nuovo paradigma di insegnamento richiede che il formatore:

- **progetti esperienze e compiti significativi** per gli studenti nell'ambito di campi di apprendimento da esplorare,
- **integri la pratica valutativa** con strumenti di autovalutazione dei processi che includano la prospettiva metacognitiva.

In questa direzione il contesto di apprendimento diventa un *laboratorio aperto* che dilata i suoi confini spaziali e temporali:

- nel laboratorio la centratura è sul **fare** e la **riflessione** è connessa al fare;
- nel laboratorio ciascuno è chiamato ad un **ruolo attivo** di costruzione, partendo da ciò che già conosce;
- nel laboratorio ciascuno trova spazi di protagonismo poiché le esperienze che vi si realizzano attengono alla **pluralità degli stili cognitivi** e attivano **differenti forme di intelligenza**;
- nel laboratorio sono favoriti **processi induttivi** che dal particolare della singola esperienza procedano alla formulazione e verifica di leggi generali;

- nel laboratorio le conoscenze sono necessarie per condurre le esperienze, pertanto tutto quanto si è appreso, anche in contesti diversi, può essere integrato nella nuova esperienza attualizzando in questo modo l'istanza dell'**interdisciplinarietà** e della integrazione dei contesti (formali, non formali e informali); analogamente, ciò che non si è ancora appreso o che non è ancora consolidato può essere mobilitato, chiarito e rinforzato nell'esperienza;
- nel laboratorio è sempre prevista la **pratica riflessiva** di revisione dell'esperienza e l'**errore** è ammesso come passaggio necessario del processo di costruzione della conoscenza.

In questo nuovo paradigma la valutazione assume carattere di autenticità se, come sostengono Wiggins e Mc Tighe (1998), diventa una prassi che sa integrare più forme di test o di prove, a seconda del livello di *comprensione* richiesta.

Tutto questo tenendo conto che:

«Il profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale si realizza attraverso l'acquisizione unitaria:

- delle competenze di base di carattere linguistico, matematico, scientifico, tecnologico, storico sociale ed economico, a cui si uniscono le competenze chiave di cittadinanza;
- delle competenze tecnico-professionali comuni, riferite agli ambiti della qualità, della sicurezza, della tutela della salute e dell'ambiente;
- delle competenze tecnico-professionali specifiche caratterizzanti il contenuto professionale della figura nazionale di riferimento.

2. Le competenze tecnico-professionali specifiche, le competenze tecnico-professionali comuni e le competenze di base, e i relativi standard minimi formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento di qualifiche e diplomi professionali secondo le diverse modalità formative previste dalla normativa vigente, compreso l'apprendistato.

3. Gli standard minimi formativi dei percorsi di istruzione e formazione professionale hanno come oggetto di riferimento fondamentale la competenza, intesa come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"» (tratto dalla Premessa dell'Allegato 1 all'Accordo Stato Regioni 11/11/2011).

3. Progettare i prodotti

Quando si parla di prodotto, in genere, si fa riferimento a qualcosa che lo studente è chiamato a costruire o realizzare nel corso di un'attività, che sia occasione di mobilitazione di abilità e conoscenze significative.

I compiti autentici e complessi, inoltre, assumono la caratteristica di motivare gli studenti a sentirsi parte di una classe organizzata come comunità di apprendimento. Far apprendere gli studenti attraverso l'impegno in attività autentiche che richiedono che si utilizzi ciò che si è appreso per compiere i numerosi tipi di applicazioni nella vita reale, giustificano l'inclusione di tale forma di apprendimento nella definizione del percorso formativo in funzione non soltanto cognitiva, ma anche motivante.

L'efficacia dei compiti complessi e delle attività ad essi correlate, consiste nel loro potenziale di coinvolgimento cognitivo, ovvero nel grado in cui inducono gli studenti a riflettere attivamente sui contenuti, ad applicare le idee chiave, ad essere consapevoli dei loro obiettivi di apprendimento e a controllare le proprie strategie di apprendimento.

Tali compiti hanno una forte somiglianza con i compiti che vengono richiesti da un ambiente esterno alla scuola (come per esempio a casa, in un'organizzazione territoriale, nei laboratori artigianali, in alcuni posti di lavoro) e richiedono agli studenti di applicare una vasta gamma di conoscenze e abilità.

Spesso permettono agli studenti di trovare una motivazione a colmare alcune lacune e si concludono con un prodotto finale concreto. Altri esempi di compiti autentici includono il prendere decisioni, progettare e realizzare. Usualmente i compiti autentici coinvolgono molteplici discipline e sono sfidanti per la loro complessità. Solitamente, inoltre, vengono richieste le abilità di pensiero più elevate, come per esempio la comprensione profonda, la progettazione, l'analisi e la soluzione di problemi, l'organizzazione di conoscenze contestuali.

Nel mondo della Formazione Professionale questa metodologia didattica laboratoriale che ha dato vita a "prodotti" del processo di apprendimento, non solo è da sempre esistita ma è all'origine della nascita di questa esperienza formativa; basta pensare, nel mondo salesiano, alla bottega di don Bosco e ai nostri attuali "Capolavori" che ogni anno vengono riconosciuti anche con un concorso speciale indetto dal CNOS-FAP a livello nazionale¹.

¹ Vedi sezione dedicata sul sito del CNOS-FAP Nazionale <http://www.cnos-fap.it/node/11117>.

Possiamo identificare differenti tipologie di prodotti, secondo il momento e la finalità della valutazione:

- a. **Il prodotto complesso** che si realizza all'interno dell'Unità di Apprendimento (UdA), come richiesta "in costruzione" e esito del percorso;
- b. **Il prodotto esemplare** che si realizza alla fine dell'anno scolastico o durante l'anno ogni qualvolta l'insegnante ritenga opportuno verificare lo sviluppo della competenza;
- c. **Il prodotto esperto simulato** della prova di accertamento della competenza che si realizza alla fine del biennio o del triennio.

L'esecuzione di un compito permette agli studenti di dimostrare la loro conoscenza e abilità in un modo che si avvicina a quello che dovrebbero fare quando sono fuori dalla classe. Quando per esempio agli studenti viene chiesto di convincere un destinatario specifico, scrivendo in modo deciso le proprie argomentazioni, devono saper usare la loro conoscenza sull'argomento e le loro abilità di scrittura nel modo più adeguato per raggiungere l'obiettivo dato.

Nella presentazione dei format che seguono ci siamo ispirati a due buone pratiche:

1. Quella della Rete Veneta per le Competenze, promossa dalla Regione Veneto eUSR Veneto con i fondi FSE, che ha prodotto anche numerosi prototipi di prove di valutazione della competenza e che sono consultabili sul sito www.piazzadellecompetenze.net.
2. Quella della Provincia Autonoma di Trento e dell'IPRASE che ha formulato una serie di strumenti e metodi a sostegno della formazione permanente dei formatori in relazione alla didattica per competenze (www.iprase.it).

3.1 Proposta di format per prodotto esemplare

Si realizza alla fine dell'anno scolastico o durante l'anno ogni qualvolta l'insegnante ritenga opportuno verificare e implementare lo sviluppo della competenza.

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Assegnare un titolo che faccia riferimento, anche indiretto alle competenze coinvolte. <i>Esempi: VIAGGIANDO NEL TERRITORIO ALLA SCOPERTA DELLA "MIA" AZIENDA</i>	Stabilire un tempo massimo per la realizzazione che tenga conto della complessità di quanto è stato richiesto.
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
Definire lo scopo dell'attività e i risultati a cui gli studenti dovranno pervenire. <i>Esempio:</i> <i>"Mobilitare conoscenze e abilità di area matematica utili a risolvere la situazione problematica presentata."</i> <i>"Mobilitare le competenze di area trasversale utili a presentare e sostenere la soluzione proposta in un contesto sociale".</i> <i>"Produrre un report della migliore soluzione ipotizzata e che sia in grado di analizzare, scegliere e comparare le variabili utilizzate per la formulazione della proposta finale. Presentare la soluzione e sostenerla con un esperto".</i>	Il ruolo rappresenta il punto di vista che si desidera far assumere allo studente nella realizzazione del compito. <i>Esempi:</i> <i>sei un giornalista, uno specialista di...; oppure un esperto in ... uno stagista ...un insegnante che...</i>
La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:	
Descrivere la situazione che verrà sottoposta agli studenti per sollecitare/agire/dimostrare la competenza e indicare le condizioni o restrizioni da soddisfare. L'individuazione di condizioni o restrizioni consente all'insegnante di incidere sulla complessità del compito o sulla sua multidisciplinarietà.	
Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito.	Definire quali saranno i destinatari che valuteranno il compito. Per esempio se il ruolo assunto dallo studente sarà quello di giornalista, il destinatario del compito potrebbe essere il direttore della testata.
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
Esplicitare dimensioni e criteri che l'insegnante adotterà per valutare la qualità del compito.	Elencare gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati rubriche, schede di osservazione, etc.

3.2 Progettare le Rubriche

In questa sezione forniamo le indicazioni per costruire una Rubrica per la valutazione di prodotti o prestazioni nell'ambito di un sistema di valutazione delle competenze.

La Rubrica è comunemente annoverata tra gli strumenti tipici della cosiddetta valutazione autentica.

La valutazione autentica può essere definita come un approccio valutativo che, grazie al set di strumenti che propone, permette di riconoscere la crescita autentica della persona in apprendimento, attraverso la valutazione della comprensione profonda e non solo delle conoscenze.

La valutazione è definita autentica poiché:

- non incoraggia l'apprendimento meccanico, passivo;
- si focalizza sulle competenze degli studenti e verifica la loro capacità di integrare efficacemente le conoscenze;
- aiuta i processi di apprendimento e guida la realizzazione di prodotti come documentazione del percorso;
- è condivisa ed esplicita.

Nella formazione è utile rilevare l'ampiezza e la profondità delle competenze poiché, attraverso questa conoscenza progressiva e sistematica, lo studente può scoprire e apprezzare sempre meglio le proprie capacità.

3.3 Che cos'è una Rubrica

La Rubrica è uno strumento per valutare un prodotto, una prestazione oppure la padronanza di una competenza.

Una Rubrica è composta da criteri valutativi, una scala definita e indicatori descrittivi per differenziare fra differenti livelli di comprensione, abilità, qualità (McTighe e Wiggins, 1999).

La Rubrica costituisce una guida all'attribuzione di un punteggio con cui si valutano le prestazioni degli studenti. Essa è basata su un insieme di criteri che vanno da un livello minimo ad un livello max (Danielson e Hansen, 1999).

Una rubrica ha diverse componenti, alcune esplicite e altre sottese:

- ✓ Dimensioni
- ✓ Criteri
- ✓ Indicatori
- ✓ Scala di valore

Le dimensioni rappresentano cosa è necessario valutare e sono chiaramente visibili nella rubrica. Le dimensioni possono essere definite come i tratti di una competenza e costituiscono il riferimento per valutare se lo studente possiede una deter-

minata competenza complessa. Per identificare le dimensioni è necessario scomporre una competenza in tratti, ad esempio per la competenza “Lavoro in team” le dimensioni da valutare nel singolo possono essere:

- *Lo svolgimento del ruolo assegnato, nel rispetto dei ruoli degli altri membri*
- *L'utilizzo del tempo*
- *L'affidabilità verso il compito*

I criteri rappresentano le abilità necessarie per declinare nell'azione ciascuna dimensione individuata. Individuare i criteri è molto importante anche se solitamente questi non compaiono nella rubrica ma orientano la scelta degli indicatori che, invece, rappresentano la parte più consistente della rubrica.

Gli indicatori esprimono concrete azioni che possono essere osservate per valutare il grado di competenza dello studente. Esprimono cioè con chiarezza che cosa si deve osservare nella performance dello studente per definire il compito o la competenza a un determinato livello di padronanza.

La scala di valore esprime i punteggi o giudizi che verranno assegnati al prodotto o alla prestazione. I punteggi sono espressi su una scala numerica nella quale in genere il punteggio più alto rappresenta la performance migliore. I giudizi, invece, fanno riferimento all'evoluzione del grado di expertise.

Nella pratica esistono due tipi di rubriche, quelle analitiche e quelle olistiche.

- La rubrica analitica osserva i tratti o i componenti di un prodotto, di una dimostrazione o di una prestazione, specifica per ognuno di essi i criteri da valutare ad ogni livello, assegna un punteggio separato per ogni componente.
- Una rubrica olistica descrive il lavoro di uno studente come un singolo punteggio nell'insieme; per questa ragione potrebbe meglio adattarsi per la valutazione di competenze disciplinari di base, come per esempio saper scrivere in modo corretto oppure leggere in modo espressivo.

3.4 Come procedere nella costruzione di una Rubrica

1. **Individuare le dimensioni e i relativi criteri:** le dimensioni individuate devono fornire un quadro esaustivo della competenza da analizzare ed essere espresse in maniera esaustiva. I criteri individuati devono essere chiari e molto rilevanti nell'ambito della competenza da analizzare.
2. **Descrivere gli indicatori:** gli indicatori devono essere espressi con efficacia e descritti in modo tale da consentire una corretta osservazione dei comportamenti senza margine di ambiguità.
3. **Articolare la scala di valore:** la scala dovrebbe essere articolata in almeno 4 livelli ed esprimere sia il valore numerico (punteggio) che il giudizio. La terminologia utilizzata nel giudizio deve essere molto efficace nell'esprimere il grado di expertise corrispondente.

4. **Porre attenzione al linguaggio complessivo utilizzato:** il linguaggio complessivo deve essere chiaro ed efficace e gli indicatori espressi in maniera concisa ma esaustiva.
 5. **Dare una forma grafica adeguata:** la rubrica complessivamente deve presentarsi gradevole nell'aspetto generale e ordinata in modo tale da facilitare la lettura.
 6. **Infine, ricordare che ogni rubrica è sia uno strumento di valutazione sia di autovalutazione** pertanto deve essere articolata in modo tale da aiutare lo studente ad autovalutarsi e a monitorare in itinere la realizzazione del prodotto o della prestazione.
- Di seguito vengono forniti due esempi.

3.5 Esempio n. 1: Rubrica per la valutazione dell'efficacia del lavoro in gruppo (Valutazione di processo)

Tratti o dimensioni ritenuti necessari	CRITERI SELEZIONATI	Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi				NON ADEGUATO 2/5
		AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6		
Formazione del gruppo di lavoro	Suddivisione dei ruoli e dei compiti	Il gruppo è stato formato assegnando a ciascun membro un ruolo e dei compiti precisi; il ruolo e i compiti sono stati assegnati considerando la disponibilità individuale e/o l'attitudine e la predisposizione. I compiti sono stati distribuiti equamente tra i membri del gruppo.	Il gruppo è stato formato assegnando a ciascun membro un ruolo ma i compiti individuali non sono stati esplicitati e condivisi.	Il gruppo è stato formato assegnando a ciascun membro un ruolo ma i compiti individuali non sono stati esplicitati e condivisi.	La formazione del gruppo non è stata condivisa; ciascun membro ha assunto individualmente e casualmente dei compiti. Non tutti hanno assunto dei compiti attivi all'interno del gruppo.	
Partecipazione individuale	Partecipazione attiva di ciascuno Rispetto reciproco dei ruoli Rispetto degli impegni assunti	Ciascun membro ha partecipato attivamente nello svolgimento del ruolo assegnato, nel rispetto dei ruoli degli altri membri. Ciascuno ha realizzato il compito assegnato.	Ciascun membro ha partecipato attivamente nello svolgimento del ruolo assegnato ma c'è stata sovrapposizione con i ruoli assegnati agli altri membri. Ciascuno ha realizzato il compito assegnato.	Solo alcuni hanno partecipato attivamente, anche se sono stati rispettati i ruoli. Solo alcuni hanno realizzato il compito assegnato.	Pochi hanno partecipato attivamente e il compito è stato portato avanti solo da alcuni.	
Efficacia dell'attività del gruppo	Rispetto dei tempi stabiliti Efficienza individuale	I tempi pianificati per lo svolgimento del compito sono stati rispettati da tutti; ognuno ha lavorato con efficienza a vantaggio di tutto il gruppo.	I tempi pianificati per lo svolgimento del compito sono stati abbastanza rispettati da tutti; qualcuno non ha lavorato con efficienza creando temporanei disagi al lavoro del gruppo.	I tempi pianificati per lo svolgimento del compito non sono stati rispettati da tutti; il lavoro non è stato realizzato nei tempi previsti a causa della inefficienza di qualcuno.	I tempi pianificati per lo svolgimento non sono stati rispettati e il lavoro non è stato realizzando nei tempi previsti.	
Qualità della discussione interna al gruppo	Ricchezza della discussione Partecipazione di tutti i membri del gruppo alla discussione	La discussione all'interno del gruppo sui temi oggetto del compito è stata ricca e tutti i membri hanno partecipato apportando il proprio punto di vista.	La discussione all'interno del gruppo sui temi oggetto del compito è stata modesta anche se tutti i membri hanno partecipato apportando il proprio punto di vista.	La discussione all'interno del gruppo sui temi oggetto del compito è stata frettolosa e solo alcuni hanno partecipato.	All'interno del gruppo non vi è stata discussione sui temi oggetto del compito.	

3.6 Esempio n. 2: Rubrica per la valutazione di un documento descrittivo sintetico su un tema specifico (Valutazione di prodotto)

		Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi				
Tratti o dimensioni ritenuti necessari		CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità dell'informazione	Esautività delle informazioni Risposta alle questioni poste come scopo dell'attività di ricerca		Il documento contiene tutte le informazioni necessarie per inquadrare con precisione e rigore il tema proposto. Le informazioni proposte danno risposta alle domande guida sul tema poste dall'insegnante.	Il documento contiene le informazioni di base necessarie per inquadrare il tema proposto. Le informazioni proposte danno risposta alle domande guida sul tema poste dall'insegnante.	Il documento contiene solo parte delle informazioni necessarie per inquadrare il tema proposto. Le informazioni proposte non danno risposta a tutte le domande guida sul tema poste dall'insegnante.	Il documento poche informazioni rilevanti per inquadrare il tema proposto. Le informazioni proposte non danno risposta alle domande guida sul tema poste dall'insegnante.
Sinteticità del documento	Sintesi delle informazioni principali Selezione delle informazioni rilevanti		Il documento fornisce le informazioni principali con sinteticità senza penalizzare però la rilevanza e la comprensibilità.	Il documento fornisce le informazioni principali con sinteticità ma a tratti la comprensibilità non è pienamente garantita.	Il documento è parzialmente comprensibile poiché la sinteticità non garantisce il mantenimento delle informazioni rilevanti.	Il documento non è comprensibile poiché eccessivamente sintetico o eccessivamente prolisso.
Efficacia comunicativa	Leggibilità del documento Gradevolezza alla lettura		Il documento si presenta in forma scorrevole che sostiene la motivazione alla lettura.	Il documento si presenta in forma abbastanza scorrevole.	La lettura del documento non si presenta agevole.	La lettura del documento è faticosa e non gradevole.
Coerenza tra le diverse parti	Coerenza e coesione tra le parti Senso di unicità del documento		Il documento si presenta ben assemblato e coerente in tutte le sue parti. Leggendo il documento si percepisce un senso generale di unità tra le diverse parti.	Il documento si presenta abbastanza coerente in tutte le sue parti.	Le diverse parti di cui è composto il documento a volte non sono coerenti tra di loro; si percepisce che il documento è una composizione di parti distinte.	Il documento si presenta come un assemblaggio non coerente di parti distinte. Non si percepisce unità complessiva.
Grafica generale	Aspetto grafico generale Ordine e cura della grafica		Il documento si presenta ordinato e curato nella grafica.	Il documento si presenta generalmente abbastanza ordinato ma non particolarmente curato nella grafica.	Il documento si presenta poco ordinato e poco curato nella grafica.	Il documento si presenta disordinato e non curato nella grafica.

4. Progettare e strutturare l'osservazione

L'osservazione dei comportamenti "della classe" durante le attività, o durante alcuni momenti in particolare, è uno degli strumenti che fanno parte della borsa degli attrezzi di ogni formatore. Quando si discute con i formatori della prospettiva di sviluppo della competenze spesso essi obiettano che l'osservazione è un'attività consolidata, ciò che però sembra non essere abbastanza consolidato è la pratica di progettare ex ante l'osservazione, anche condividendola a livello di équipe di formatori, e strutturarla attraverso schede dedicate.

Che differenza c'è tra osservazione spontanea e destrutturata, seppur costante e un'osservazione progettata, condivisa e strutturata?

Nel primo caso l'osservazione corre il rischio di essere molto soggettiva cioè legata alla sensibilità del singolo docente e poco orientata allo sviluppo della competenza.

Nel secondo caso, invece, nella fase di progettazione vengono individuate le dimensioni importanti che, in funzione dello sviluppo delle competenze individuate, meritano di essere osservate; successivamente vengono elencati i comportamenti specifici che, se presenti, possono essere indicativi della dimensione esaminata.

Un ulteriore elemento importante della scheda di osservazione strutturata è il passaggio di condivisione nel team docenti; il processo di condivisione consente di chiarire quali sono le dimensioni significative da osservare nel corso dell'attività e i relativi comportamenti da osservare negli studenti.

Infine, la scheda di osservazione, come tutti gli strumenti di valutazione, è uno strumento di raccolta dati - le osservazioni dell'insegnante - ma è al contempo anche uno strumento per veicolare importanti informazioni agli studenti. È bene infatti comunicare agli studenti su quali dimensione e attraverso quali comportamenti verranno osservati nel corso dell'attività: questo consentirà loro di effettuare una buona performance e al contempo di comprendere quali dimensioni e quali comportamenti non sono in generale richiesti per realizzare una buona performance.

Di seguito suggeriamo un modello che contiene a titolo esemplificativo il dettaglio di alcune dimensioni che costituiscono un ambito piuttosto consueto di osservazione nel corso delle attività; se le dimensioni da osservare possono essere utilizzate in più unità di lavoro, i comportamenti descritti vanno naturalmente modulati in riferimento all'anno in cui si realizza l'attività.

4.1 Scheda per l'osservazione dei singoli studenti durante l'attività

Titolo esperienza/attività			
data		classe	
Docente osservatore		studente	

A) INTERESSE			
Durante le attività proposte lo studente:	Pienamente	In parte	Non ancora
1. Comprende il senso delle attività proposte (si informa, chiede spiegazioni, compara con quanto richiesto precedentemente).			
2. Partecipa e si coinvolge dando valore alle attività (interviene in gruppo, propone, discute).			
3. Dimostra entusiasmo e coinvolge i compagni chiedendo il loro parere e stimolandoli con esortazioni amichevoli.			
4. Svolge il proprio ruolo con attenzione e costanza.			
5. Chiede informazioni e approfondisce individualmente o in gruppo.			
B) PARTECIPAZIONE			
Durante le attività proposte lo studente:	Pienamente	In parte	Non ancora
1. Interagisce con i compagni per capire e svolgere al meglio le attività.			
2. Offre e chiede aiuto per affrontare le attività e le difficoltà.			
3. Propone ipotesi, idee e soluzioni (anche divergenti ma coerenti).			
C) RIFLESSIONE/AUTOVALUTAZIONE			
Durante le attività proposte lo studente:	Pienamente	In parte	Non ancora
1. Riflette sui processi che attua per apprendere esprimendo i propri e confrontandoli.			
2. Riflette sulle azioni e sui processi che il gruppo pone in essere.			
3. Valuta il proprio operato e quello dei compagni esprimendo le proprie idee e chiedendo pareri.			
4. Valuta le padronanze espresse utilizzando la rubrica e discutendo con i compagni.			
5. Comprende i processi specifici di ambito che le attività richiedono.			
D) AUTONOMIA			
Durante le attività proposte:	Pienamente	In parte	Non ancora
1. Riconosce e si sofferma sulle difficoltà delle attività proposte.			
2. Comprende e considera le proprie abitudini di organizzare lo studio e lo svolgimento delle attività			
3. Riconosce nelle attività i propri punti di forza e li sostiene, riconosce i punti deboli e riflette su come affrontarli.			
4. Prende iniziative per migliorare anche con il contributo dei compagni e/o dell'insegnante.			
5. Utilizzando la rubrica dichiara ed opera per raggiungere la padronanza più evoluta.			

5. Progettare e strutturare la riflessione per rinforzare l'attività metacognitiva

La metacognizione è tradizionalmente definita come l'esperienza e la conoscenza che abbiamo dei nostri processi cognitivi. Rappresenta una forma di cognizione, un secondo o più alto ordine di processi di pensiero, che può essere definita come il “pensare sopra al pensare”, oppure come una “cognizione della persona sulla propria cognizione”.

La conoscenza metacognitiva è una consapevolezza delle abilità e delle strategie che sono necessarie per realizzare dei compiti in modo efficace, quindi è riferita alle idee che un soggetto ha sviluppato sul proprio funzionamento mentale.

I processi di controllo cognitivo sono quindi un utilizzo consapevole e regolato delle strategie necessarie per completare un compito con successo. Una strategia è metacognitiva nella misura in cui include l'utilizzazione di una conoscenza, una valutazione relativa al funzionamento mentale e alle connesse operazioni di controllo.

Quindi se si apprendono strategie meta cognitive, è possibile per lo studente migliorare le prestazioni relative allo studio, all'apprendimento e più in generale alle capacità di trasferire, in contesti diversi, abilità e conoscenze in modo adeguato. Ma soprattutto sarà in grado di imparare ad imparare.

Conseguentemente occorre assumere una progettazione che esplicitamente permetta l'azione e la ripetizione autonoma dei processi necessari all'acquisizione di competenza metacognitiva, lungo tutta l'attività di insegnamento-apprendimento. La competenza di “pensare il pensiero” non avviene magicamente, ma è un continuum di azioni riflessive che preparano e potenziano ricorsivamente lo svolgersi “metacognitivo”.

È pertanto necessario dedicare tempo e spazio affinché gli studenti siano coinvolti in una fase di revisione dei processi di lavoro successivi ad un compito o ad una prestazione. Sono però i continui processi interni che lo studente è chiamato ad operare che sono strettamente correlati ad un processo metacognitivo, poiché sviluppa domande profonde in relazione al proprio funzionamento mentale e al contesto. Proporre quindi strumenti che aiutino e guidino la riflessione costante è una delle modalità per costruire “abitudini mentali metacognitive”.

5.1 Diario dell'esperienza di apprendimento

Classe _____ Area di apprendimento _____

Giorno _____ UdL (o attività) _____

Oggi ho appreso:

da solo

in gruppo con _____

In questo diario raccogli e annota le idee e le riflessioni che ti possono aiutare a capire meglio quali azioni e pensieri hai fatto per realizzare i compiti assegnati dall'insegnante. Le domande proposte possono aiutarti nella compilazione del tuo diario.

I CONTENUTI	Quali argomenti (contenuti, idee) ho imparato?	
	Quali argomenti (contenuti, idee) conoscevo già? Quali argomenti (contenuti, idee) ho approfondito di più?	
	Quali azioni dell'insegnante - o dei miei compagni - mi hanno aiutato a capire meglio l'argomento?	
LE AZIONI	Quali azioni mi sembra di aver svolto bene oggi per imparare meglio?	
	Che cosa potevo migliorare delle azioni che ho svolto oggi?	
	Che cosa posso fare per migliorare nelle prossime lezioni?	
L'AUTONOMIA	Come mi sono organizzato per svolgere il lavoro che ci ha chiesto di realizzare la maestra/l'insegnante?	
	Come mi sono organizzato per lavorare con i miei compagni in gruppo?	
	In che cosa mi è stato utile il lavoro con i compagni in gruppo?	
LA PROSPETTIVA	Che cosa ho realizzato oggi in classe che mi può servire anche fuori dalla scuola? Quando potrei usarlo?	
	Che cosa di quanto ho realizzato oggi in classe mi può servire con altri insegnanti? Quando potrei usarlo?	
CHE COSA VORRESTI RACCONTARE DI QUELLO CHE HAI SVOLTO IN CLASSE OGGI?		

5.2 Diario dell'attività (per il formatore)

Titolo	
Docente	
Classe	
Area di apprendimento	
Tempo complessivo	
Competenze formate	

Sintesi descrizione esperienza
(Metodologia utilizzata, valutazione, ruolo dello studente, ruolo del docente)

Prima attività	Tema principale:
Data	(Descrizione: cosa ho fatto e chiesto come docente, come ho visto operare gli studenti, quale clima ho percepito, come mi sono sentito, quali risultati....)
Seconda attività	Tema principale:
Data	(Descrizione: cosa ho fatto e chiesto come docente, come ho visto operare gli studenti, quale clima ho percepito, come mi sono sentito, quali risultati....)

RIEPILOGO FINALE - APPRENDIMENTI	
Risultati positivi osservati/ottenuti	Considerazioni
Difficoltà osservate/percepite	Considerazioni
	Come sono state superate
Valutazione complessiva	

6. Prova di accertamento della competenza a fine biennio

Il processo valutativo è intessuto di azioni e si avvale di strumenti diversi per tipologia e consistenza (di osservazione, di accertamento, di verifica), sia durante il percorso formativo che nel momento sommativo. È presupposto di qualità professionale sviluppare tali azioni con attenzione metodologica e consapevolezza, ma anche nel rispetto del principio di “sostenibilità”, per l’allievo e per i docenti, evitando il rischio di ipervalutazione, oggi non così raro.

Questo documento focalizza l’attenzione sulla “prova di accertamento di competenza”, una prova complessa collocata al termine del biennio dell’obbligo, per la compilazione dello stesso certificato di competenza. Nel corso delle attività formative, dal punto di vista della valutazione, è possibile distinguere un duplice approccio:

- da una parte la dimensione di *valutazione formativa* emergente dall’insieme dei compiti complessi e di prestazione sviluppati nel tempo e dai relativi strumenti di valutazione, di prodotto e di processo e dagli strumenti di osservazione;
- dall’altra la dimensione di *valutazione sommativa* che “tira le fila” di un percorso articolato in diverse attività.

Rispetto agli esiti delle altre azioni valutative che il formatore articolerà, in accordo con il Consiglio di classe, nel corso delle attività scolastiche annuali, la prova di accertamento della competenza a fine biennio può avere un peso indicativo del **40%**, l’altro **60%** deriva dall’insieme delle prove formative. Negli anni in cui è prevista la certificazione, la prova di accertamento contribuisce alla definizione del grado di competenza dell’allievo nella certificazione.

La “*prova di accertamento della competenza*”, ispirata ai principi della didattica autentica e della valutazione attendibile e autentica, ha come perno un compito in situazione, che consenta all’allievo di manifestare il grado di padronanza di un insieme (o grappolo) di competenze coinvolte dal compito stesso, riferite a un campo di apprendimento integrato e non a una singola disciplina.

Le eventuali altre prove (prodotto esemplare) mantengono invece la loro dimensione **formativa**, in quanto prove di prestazione intermedia, che mobilitano le competenze a un certo livello di padronanza, con un compito meno articolato, seppur simile, rispetto alla prova di accertamento di fine biennio. Le prove inter-

medie a valenza formativa consentono agli studenti di monitorare, con il supporto dei docenti, l'avanzamento delle loro competenze ma consentono loro altresì di "allenarsi" ad affrontare la prova di accertamento di fine biennio.

La costruzione della prova di accertamento richiede il rispetto di un protocollo condiviso che definisca la sua struttura d'insieme, gli strumenti e le risorse da mettere a disposizione, i tempi di somministrazione, i criteri e le modalità di correzione e di valutazione.

Rende necessarie altresì alcune attenzioni e cautele: **la prova nel suo insieme deve essere varia** in base ai parametri di seguito descritti e **sostenibile** rispetto ai tempi dati e alla difficoltà, e **ciascun item** deve risultare **attendibile e discriminante** tra i livelli di padronanza della competenza descritti. La varietà è un ingrediente fondamentale trattandosi di una prova di competenza, che deve sollecitare le diverse dimensioni dell'intelligenza coinvolte (affettiva-relazionale-motivazionale, sociale, pratica, cognitiva, metacognitiva, del problem solving) e diversi processi di apprendimento. Per questo si compone di un mix equilibrato di elementi diversi, collegati al compito in situazione (che rappresenta comunque il perno della prova) e utilizza testi diversi per codice, uso e supporto.

6.1 La varietà e la tipologia degli elementi e dei testi

La prova di competenza ha il suo perno in un compito in situazione, che richiede capacità di riflessione, valutazione, analisi dei problemi e iniziativa nel proporre le eventuali soluzioni richieste e che si concretizza in una risposta aperta e articolata (RAA) o in una pianificazione o in una produzione. L'elaborazione personale di una risposta aperta articolata può avere più formulazioni e soluzioni, più difficilmente prevedibili dal sistema di controllo. In questa categoria possiamo far rientrare vari compiti a soluzione aperta: domande relative a testi continui e non continui, analisi di caso concreti (le due tipologie possono essere tra loro collegate, nel senso che uno studio di caso può essere preceduto da un altro testo anche multimediale o a codice non continuo che serva alla sua migliore comprensione, rispetto ai quali possono essere poste domande chiuse o aperte) e di incidenti critici per i quali elaborare una soluzione.

I quesiti del tipo RAA vengono valutati con i giudizi e i punteggi utilizzando una **rubrica di riferimento**.

Vanno altresì scelte anche altre tipologie accertative, in modo da garantire una certa varietà (due, tre tipologie):

- quesiti SMS (scelta multipla semplice): prevedono l'individuazione di una sola risposta corretta tra opzioni offerte;
- quesiti SMC (scelta multipla complessa): prevedono l'individuazione di più risposte corrette tra le opzioni offerte, quesiti a corrispondenza, a completamento, vero/falso;

- quesiti RAU (risposta aperta univoca): prevedono l'elaborazione personale di una risposta che deve corrispondere alla soluzione prevista dal sistema di controllo.

I quesiti di questo tipo vengono valutati con l'attribuzione di punteggi.

6.2 La varietà e la tipologia dei testi

Se nella prova, quasi inevitabilmente, il mediatore prevalente è ancora quello simbolico-verbale, uno dei modi per ridurne le caratteristiche di astrazione e renderlo più rispondente a forme diverse di intelligenza è quello di ricorrere a testi variati e quanto più possibile collegati ai diversi contesti della realtà, alle diverse funzioni comunicative e mischiati/alternati a codici non verbali.

Occorre tenere presenti nella *scelta dei testi* almeno questi tre parametri:

Varietà rispetto al codice

- Testi continui (filmato, racconto, relazione, articolo, problema di matematica discorsivo..., studio di caso...)
- Testi non continui (testo normativo, formula matematica, grafico, diagramma, tabella, mappa, illustrazione...)

Varietà rispetto all'uso

- Ad uso pubblico-divulgativo
- Ad uso specialistico-culturale

Varietà rispetto al supporto

- Pagina scritta
- Pagina web
- Supporto monomediale
- Supporto multimediale

6.3 Format della prova

La prova di accertamento della competenza di fine biennio è una prova complessa che si compone di **almeno tre fasi**, ben integrate tra loro: una prima fase relativa alle conoscenze implicate nella prova e significative per la competenza, una seconda fase "applicativa" che richiede allo studente di dimostrare "ciò che sa fare" attraverso un compito esperto simulato e, infine, una fase riflessiva che richiede allo studente di dar conto di come ha agito nella fase applicativa, giustificando le sue scelte e dimostrando *autonomia e responsabilità*.

Le tre fasi non vanno distinte necessariamente in maniera cronologica e lineare, una prima e una dopo, ma possono essere mescolate. È necessario, però, nella prospettiva delle competenze, che chi progetta la prova:

- a) consideri che **le conoscenze - e la capacità di gestire sempre nuove cono-**

scenze - sono parte costitutiva irrinunciabile della competenza (magari latenti ma presenti nell'esercizio della competenza),

- b) **la capacità riflessiva è legata al concetto di autonomia e responsabilità** che caratterizza la competenza; *“sono competente se so operare scelte autonome di cui sono in grado di dar conto”* pertanto la parte riflessiva deve essere collegata alla parte applicativa.

La tripartizione obbligatoria della prova è stata pensata per:

1. “Riscaldare”, “mobilitare” un quadro di conoscenze necessarie ad affrontare la fase risolutiva. La domanda guida potrebbe essere: *quali sono i saperi necessari/irrinunciabili per affrontare il compito?*
2. Operare sul problema e applicare le conoscenze.
3. Riflettere sull'esperienza, sulle conoscenze cristallizzate e sui processi, dando conto e giustificando le scelte operate.

Analogamente è possibile invertire i fattori e la linearità, aprendo alla circolarità:

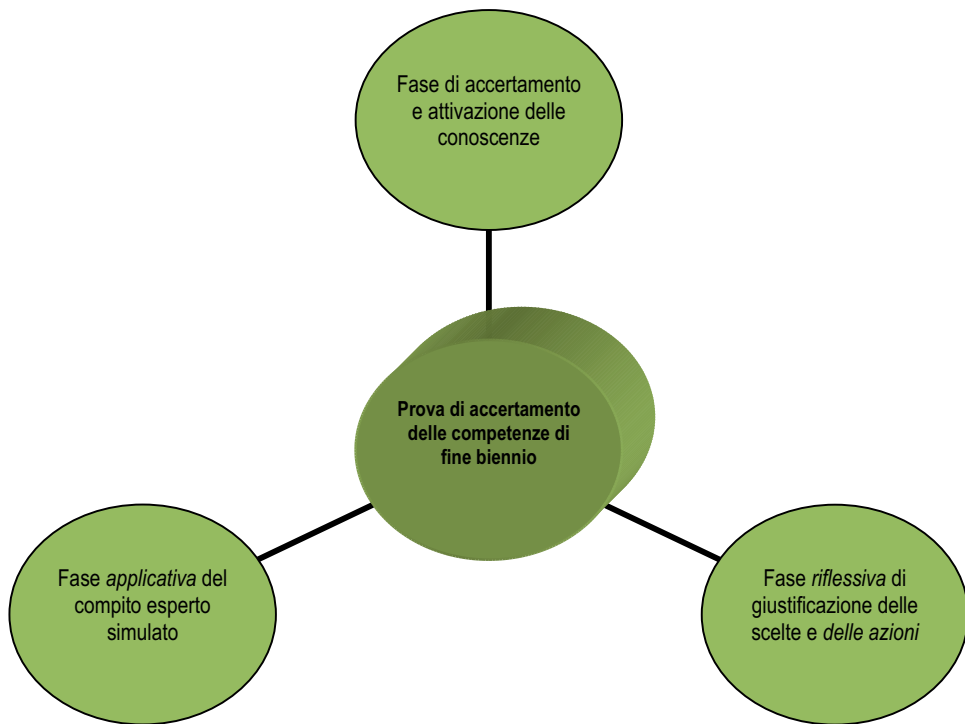
1. Riflettere sul caso che viene proposto (problema, progetto, incidente, analisi...) e sulle conoscenze necessarie e/o utili per affrontare il problema
2. Operare in simulazione
3. Sintetizzare le conoscenze mobilitate
4. Rivedere, giustificare, rendere conto del processo...

Ulteriormente, è possibile proporre i tre momenti in simultanea, lasciando ad ogni studente la possibilità di partire da uno dei 3...e ritornare su ognuno...

In riferimento ai “pesi” da attribuire a ciascuna fase si suggerisce di calibrarli rispetto alla difficoltà intrinseca del compito, alla familiarità (collegata alle esperienze precedenti), ai tempi, tenendo conto che quanto più si dà peso ad attività che sono difficili/poco familiari e alle quali viene concesso poco tempo, tanto più la prova diventa selettiva.

Prima della fase 1 può essere inserita una fase di riscaldamento/introduzione al prodotto esemplare attraverso un lavoro a coppie o in gruppo con il metodo del cooperative learning. In quest'ultimo caso la fase va però proposta solo se il metodo del cooperative learning è già stato sperimentato in attività precedenti e se gli studenti sono stati formati all'efficacia di un riscaldamento di questo tipo anche per chi si presenta alla prova più preparato (migliora il suo apprendimento mentre si confronta con gli altri).

6.4 Schema riassuntivo della prova di accertamento di fine biennio



6.5 Ipotesi di struttura di base della prova di accertamento

Titolo	
Classe	
Periodo	
Tempi di somministrazione:	
Competenze mirate:	
Abilità	
Fasi	Tipo di compito Tipologia risposta Conoscenze Peso di ciascuna fase
1 conoscenze Un numero sostenibile di domande relative a conoscenze pregresse e significative che abbiano attinenza diretta con il compito della fase applicativa e possibilmente riferite ad aree diverse (linguistica ed espressiva, logico-matematica-scientifica, socio-storico e geografica). Ancor meglio, le domande possono riferirsi ad uno o più testi di tipo continuo e non continuo, "forniti al momento, attinenti il tema generale della prova, nei quali l'allievo ricercherà le informazioni richieste e grazie ai quali sarà sollecitato a mobilitare informazioni già in suo possesso.	Scelta multipla semplice (SMS), complessa (SMC), risposta aperta univoca (RAU) Peso 30%
2 applicativa Prodotto esperto simulato relativo a un campo di apprendimento integrato. Il compito deve presentare una situazione/problema in termini di "sfida" per lo studente e contenere elementi di novità. Questa fase deve prevedere che lo studente operi scelte autonome e mobili competenze diverse	Risposta aperta articolata o progettazione di artefatto Peso 50%
3 riflessiva Domanda di riflessione e giustificazione delle scelte (dimensione metacognitiva)	Risposta aperta articolata Peso 20%
Strumenti e risorse da mettere a disposizione Allegati: testi continui e non continui Eventualmente: dizionari, computer e software (tipo Hot Potatoes),.... Indicazione delle aule Docenti coinvolti:	

6.6 Criteri e modalità di correzione e di valutazione

- 1) Per le risposte **SMS** (scelta multipla semplice) e **SMC** (scelta multipla complessa) della prima fase saranno assegnati uno o più punti per ciascuna risposta giusta indicata dal correttore:
 - **Risposta corretta punteggio pieno 1.**
 - **Risposta non accettabile o non risponde nessun punteggio 0.**In questo caso è possibile anche prevedere il punteggio – 1 per la risposta sbagliata.
- 2) Per le risposte **RAU** (risposta aperta univoca), saranno assegnati i punti attribuiti alla domanda e verranno riportate:
 - la/le formulazione/i corretta/e prevista dal sistema di controllo, corrispondente a **punteggio pieno (indicare quanti punti)**,
 - la/le formulazione/i accettabile/i ma non completamente, con **punteggio parziale (indicare punti)**.**Nessun punteggio** sarà attribuito per:
 - risposta non accettabile
 - non risponde
- 3) Per le risposte **RAA** (risposta aperta articolata) previste nella fase applicativa e nella fase riflessiva finale non sarà possibile stabilire un punteggio sulla base di un sistema di controllo come nelle tipologie precedenti di risposte poiché questa tipologia comprende **anche analisi di casi concreti, analisi di incidenti critici con elaborazione di una soluzione, richieste di sviluppo di un progetto o di sue parti**; in questo caso il punteggio sarà stabilito in rapporto alla complessità della domanda e deriverà da alcuni **criteri qualitativi**, sgranati per gradi di padronanza della competenza.
- 4) Per la **produzione di artefatti (prodotto)** il punteggio deriverà da alcuni **criteri qualitativi**, sgranati per gradi di padronanza della competenza e illustrati nella rubrica di valutazione che sarà lo strumento valutativo prevalente di questa tipologia di attività.

6.7 Appendice - I diversi processi a cui far riferimento per l'elaborazione della prova di accertamento di fine biennio

Dal Programma OCSE-PISA (Modulo 1, Quadro di riferimento)

I processi della Literacy nella lettura

Individuare informazioni esplicite in un solo testo.

Individuare informazioni esplicite sparse in più parti del testo o/e in più testi continui e non continui.

Individuare informazioni implicite in uno o più testi continui e non continui.
Collegare informazioni, anche apparentemente lontane.
Comprendere il significato di parti del testo.
Comprendere il significato più ampio e generale di un problema, di un testo.
Svilupparne un'interpretazione.
Riflettere su e valutare sui suoi aspetti contenutistici.
Riflettere su e valutare sulle sue caratteristiche formali.
Analizzare i problemi in esso/essi proposti e svilupparne una soluzione.

I processi della Literacy matematica

RIPRODUZIONE (quesiti abbastanza familiari)

- riprodurre procedure di routine seguendo precise indicazioni;
- rispondere a domande che riguardano un contesto a lui familiare, nelle quali sono fornite tutte le informazioni pertinenti;
- applicare algoritmi standard;
- risolvere problemi familiari;
- eseguire calcoli elementari;
- manipolare espressioni che contengono simboli o formule presentati in forma standard e familiare.

CONNESSIONI (problemi che non sono di routine, ma che si riferiscono comunque sempre ad ambiti familiari o semi-familiari)

- saper fare collegamenti tra diverse rappresentazioni di una determinata situazione;
- applicare semplici strategie per la risoluzione di problemi;
- elaborare brevi comunicazioni per esporre le proprie interpretazioni, i propri risultati, i propri ragionamenti;
- saper mettere in connessione elementi che fanno parte dei diversi filoni curriculari (algebra, geometria, statistica ecc.);
- saper risolvere problemi utilizzando non solo procedure standard, ma anche processi originali di problem solving che uniscono diversi metodi di rappresentazione e comunicazione (schemi, tabelle, grafici, parole o figure).

RIFLESSIONE

- selezionare, comparare e valutare strategie appropriate per risolvere problemi;
- saper sviluppare strategie, utilizzando abilità logiche e di ragionamento ben sviluppate;
- applicare tali strategie affrontando ambiti problematici più complessi e meno familiari rispetto ai livelli precedenti;
- saper collegare rappresentazioni matematiche formali a situazioni del mondo reale;
- esporre e comunicare con precisione le proprie azioni e riflessioni, collegando i risultati raggiunti;
- saper argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

I processi nella Literacy scientifica

Individuare questioni di carattere scientifico

- ✓ Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico.
- ✓ Individuare le parole chiave che occorrono per cercare informazioni scientifiche.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche salienti della ricerca scientifica.

Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni

- ✓ Applicare conoscenze scientifiche in una situazione data.
- ✓ Descrivere e interpretare scientificamente fenomeni e predire cambiamenti.
- ✓ Individuare descrizioni, spiegazioni e previsioni appropriate.

Usare prove basate su dati scientifici

- ✓ Interpretare dati scientifici e prendere e comunicare decisioni.
- ✓ Individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni.
- ✓ Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.

Gli esperti disciplinari e i gruppi di lavoro impegnati nel progetto di elaborazione dei PPS Trentini potranno inoltre focalizzare:

I processi della scrittura (legati alla competenza del comunicare).

I processi dell'area storico-sociale-antropologica (legati alla competenza di acquisire e interpretare l'informazione e alla consapevolezza ed espressione culturale).

I processi nell'ambito tecnologico per produzione di un manufatto (legati alle competenze scientifico-tecnologiche, allo spirito di iniziativa e intraprendenza e a quella del progettare).

PARTE SECONDA - Repertorio di base

1. PREMESSA

Il repertorio di 20 prototipi di prove di competenza allegate, è costituito da:

- 10 prodotti esemplari,
- 3 prove di accertamento delle competenze di fine biennio,
- 6 prove professionali capolavoro di fine triennio e 1 per il quarto anno.

Per i primi due tipi di prototipi sono state utilizzate prove provenienti da diverse fonti (debitamente citate all'inizio della prova) ed adeguate ai format già proposti nel documento "Presentazione Format" (ad eccezione della prova della Provincia Autonoma di Trento); mentre per le prove professionali capolavoro di fine triennio e quarto anno vengono proposti in originale i prodotti realizzati dalla rete di scuole e CFP della Regione Liguria, gentilmente messi a disposizione dal prof. Dario Nicoli.

La scelta è stata operata per poter offrire ai formatori una gamma diversificata di esempi, in modo da poter scegliere e adattare il format maggiormente rispondente alle proprie esigenze.

Abbiamo inoltre scelto di presentare alcuni prototipi completi di allegati, in modo da poter fornire tutti gli strumenti per l'implementazione della prova, ed alcuni invece privi di allegati, per dare la possibilità di completare lo schema di lavoro con gli strumenti ritenuti più adatti dal singolo formatore.

Per ogni gruppo di prototipi, presentiamo di seguito lo schema riepilogativo del repertorio di prove, indicando le principali variabili in relazione alle competenze maggiormente sviluppate, al profilo professionale di riferimento, all'anno di corso in cui sono sperimentabili e alla presenza o meno degli allegati strumenti didattici.

Ogni prototipo può essere consultato e scaricato dal sito del CNOS-FAP nella sezione "La Buona Formazione" (Il CFP si rinnova).

2. Prodotti esemplari

N.	Titolo	Competenze di cittadinanza	Asse dei linguaggi	Asse matematico	Asse storico-sociale	Asse scientifico-tecnologico	Competenze comuni ai percorsi di qualifica professionale	Competenze di indirizzo	Biennio	Terzo anno	Presenza allegati
1	Viaggiando nel territorio alla scoperta della "mia" azienda	X	X	X	X				X		
2	L'avventurosa storia geomorfologica di un luogo che non si dimentica	X	X			X			X		X
3	Gestione del reparto occhiali di un negozio di ottica	X	X	X		X	X	Olidata S.p.A. operatore ai servizi di vendita	X		
4	Allestimento e accoglienza come del CFP in occasione dell'evento scuola aperta	X	X			X	X	Operatore ai servizi di vendita	X		
5	Campionatura di un particolare meccanico: realizzazione di un parallelepipedo a base rettangolare	X	X	X		X	X	Operatore meccanico	X		
6	L'affidabilità di un digital multimeter cinese	X	X	X		X	X	Operatore elettrico	X		
7	Revisione parziale del motore a banco	X	X			X	X	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	X		

segue

segue

N.	Titolo	Competenze di cittadinanza	Asse dei linguaggi	Asse matematico	Asse storico-sociale	Asse scientifico-tecnologico	Competenze comuni ai percorsi di qualifica professionale	Competenze di indirizzo	Biennio	Terzo anno	Presenza allegati
8	Generare benessere con amore e competenza	X	X	X	X	X	X	Operatore del benessere	X		
9	Diagnosi di un impianto di climatizzazione	X	X			X	X	Operatore impianti termoidraulici		X	X
10	Affrontare i problemi della compravendita	X	X	X			X	Operatore amministrativo segretariate		X	X

2.1 Viaggiando nel territorio alla scoperta della “mia” azienda (Tratto da un elaborato del CFP “Fondazione Casa della Gioventù” di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Assi culturali Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>VIAGGIANDO NEL TERRITORIO ALLA SCOPERTA DELLA “MIA” AZIENDA – PARTE PRIMA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca documentazione in rete, raccolta e riordino dei materiali (cartacei e multimediali) - 2 ore 2. Lettura ed analisi dei materiali - 2 ore 3. Predisposizione della scaletta e stesura del testo - 2 ore 4. Impaginazione del testo - 2 ore 5. Redazione di una sintesi in lingua inglese - 2 ore <p>TOTALE: 10 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale, in vista dello stage, è sintetizzare una serie di dati e di elementi raccolti nel corso dell'anno per approfondire la conoscenza del proprio territorio ed in particolare delle attività economiche che vi si svolgono. Si propone quindi una ricerca mirata, che preveda la raccolta di materiali e la selezione di informazioni significative, al fine di elaborare una relazione/testo descrittivo relativamente ad una realtà produttiva individuata nel territorio. L'attività ha quindi lo scopo di preparare gli allievi al periodo di stage che svolgeranno nel corso del secondo anno. Si fa riferimento alle seguenti competenze degli assi culturali, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse storico-sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Acquisire ed interpretare l'informazione • Collaborare e partecipare 	<p>Sei uno studente che deve iniziare lo stage presso la ditta</p> <p>La scuola ti incarica di raccogliere tutte le informazioni che riguardano tale azienda, sia per prepararti allo stage, sia per contribuire a creare una banca dati aggiornata sulle principali attività e realtà produttive presenti nel territorio.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>In vista dello stage in azienda, si richiede all'allievo di raccogliere informazioni utili ai fini dell'inserimento per il tirocinio. Queste informazioni serviranno, inoltre, alla scuola per creare nel tempo una banca dati aggiornata sulle principali attività e realtà produttive presenti nel territorio. In questa parte del compito si richiede all'allievo di raccogliere i materiali significativi riguardanti l'azienda dove svolgerà lo stage: documentazione fornita dall'insegnante e/o raccolta anche a seguito di visite in azienda, interviste ai responsabili, ricerca in rete, ecc. Si prevede una fase di lavoro condiviso di gruppo nel momento iniziale della raccolta dei materiali e dello scambio delle informazioni utili per lo svolgimento del compito. Successivamente l'allievo, individualmente, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricercare le informazioni di maggior rilievo, • costruirsi uno schema sintetico, • elaborare una relazione di tipo descrittivo, da realizzare al computer, da cui risulti un'immagine il più possibile chiara e completa del contesto aziendale. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schema/mappa con le informazioni di maggior rilievo raccolte; • una relazione/testo descrittivo redatto in forma multimediale (con l'utilizzo di vari programmi, sia per la produzione del testo, sia per l'inserimento di immagini) dal quale risultino informazioni e dati significativi sulla tipologia di azienda, sulle sue dimensioni, prodotti, clientela, mercato/i di riferimento etc. Il testo deve essere redatto utilizzando carattere di dimensione 12 per un minimo di due pagine formato A4, immagini escluse. • Sintesi della relazione scritta in inglese in cui siano presenti almeno gli elementi fondamentali che caratterizzano l'azienda. Il testo dovrà avere una lunghezza minima di 100 parole. 	<p>Il compito ha due destinatari: lo studente stesso, che si prepara per lo stage, e la scuola, che si aspetta di costituire nel tempo una completa banca dati delle imprese del territorio.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Lavoro di gruppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione del gruppo di lavoro 2. Partecipazione individuale 3. Efficacia dell'attività del gruppo 4. Qualità della discussione interna al gruppo <p>Relazione scritta in lingua italiana e inglese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza formale 2. Utilizzo del linguaggio appropriato 3. Sinteticità e completezza 4. Impaginazione e grafica 	<p>Rubrica di processo (lavoro di gruppo) Rubrica di prodotto (Relazioni scritte)</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Assi culturali Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
VIAGGIANDO NEL TERRITORIO ALLA SCOPERTA DELLA “MIA” AZIENDA – PARTE SECONDA	1. Raccolta dei dati da svolgere in azienda – 3 ore 2. Disegno piantina ed elaborazione dati - 2 ore 3. Compilazione foglio di calcolo ed impaginazione - 3 ore TOTALE: 8 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>In vista dello stage, si chiede agli studenti di utilizzare abilità e conoscenze matematiche per approfondire la conoscenza del contesto aziendale in cui svolgeranno il periodo di formazione. Si propone quindi una serie di compiti che prevedono stime e misurazioni sul posto e, successivamente, una rielaborazione dei dati raccolti. Il tutto verrà presentato su foglio elettronico corredato di schemi e tabelle riassuntive.</p> <p>A completamento dell'attività, si potranno raccogliere e confrontare i dati di tutte le aziende interessate in modo da disporre degli elementi significativi per una piena comprensione dei diversi contesti produttivi.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze degli assi culturali, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse matematico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p><i>Sei uno studente che deve iniziare lo stage presso la ditta</i></p> <p>La scuola ti incarica di eseguire una serie di rilievi in azienda per raccogliere dati e informazioni di tipo quantitativo relative alle dimensioni dell'azienda e ai tempi necessari per raggiungerla partendo dalla tua abitazione.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>In vista dello stage in azienda, si richiede all'allievo di raccogliere informazioni utili ai fini dell'inserimento per il tirocinio. Queste informazioni serviranno inoltre alla scuola per creare nel tempo una banca dati aggiornata sulle principali attività e realtà produttive presenti nel territorio. In questa seconda parte del compito si richiede all'allievo di eseguire una serie di rilievi in azienda per conto della scuola, la quale ha dato loro il compito di raccogliere dati e informazione di tipo quantitativo relative alle dimensioni dell'azienda e ai tempi necessari per raggiungerla partendo dalla propria abitazione.</p> <p>Si richiede di eseguire una serie di compiti finalizzati all'inquadramento del contesto aziendale e alla conoscenza dei costi di trasporto.</p> <p>Eseguire una stima utilizzando unità di misura non convenzionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Delle dimensioni relative al perimetro dell'azienda. Delle dimensioni relative al perimetro dell'area di produzione. Del tempo di percorrenza per raggiungere il posto di lavoro, sia con mezzi propri, sia con mezzi pubblici. Del costo giornaliero e mensile del trasporto in relazione al mezzo utilizzato. Si richiede inoltre di calcolare l'area di pertinenza dell'azienda e l'area di produzione individuando e seguendo la procedura più adeguata. <p>I dati rilevati e calcolati vanno riportati su foglio elettronico contenente testo (dimensione carattere 12) e va realizzata la pianta completa dell'azienda in formato immagine.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> Foglio di lavoro elettronico (carattere 12) con i dati raccolti ed elaborati. Piantina dell'azienda realizzata in formato immagine (jpg). 	<p>Il compito ha due destinatari: lo studente stesso, che si prepara per lo stage, e la scuola, che si aspetta di costituire nel tempo una completa banca dati delle imprese del territorio.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Foglio di lavoro elettronico e piantina azienda:</p> <ol style="list-style-type: none"> Attendibilità dei dati riportati Correttezza procedure e tecniche di calcolo Leggibilità di schemi/tabelle Adeguatezza della piantina disegnata 	<p>Rubrica di prodotto</p>

C. PRODOTTO ESEMPLARE

Assi culturali Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>VIAGGIANDO NEL TERRITORIO ALLA SCOPERTA DELLA “MIA” AZIENDA – PARTE PRIMA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca documentazione in rete, raccolta e riordino dei materiali (cartacei e multimediali) - 2 ore 2. Lettura ed analisi dei materiali - 2 ore 3. Predisposizione della scaletta e stesura del testo - 2 ore 4. Impaginazione del testo - 2 ore 5. Redazione di una sintesi in lingua inglese - 2 ore <p>TOTALE: 10 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale, in vista dello stage, è sintetizzare una serie di dati e di elementi raccolti nel corso dell'anno per approfondire la conoscenza del proprio territorio ed in particolare delle attività economiche che vi si svolgono.</p> <p>Si propone quindi una ricerca mirata, che preveda la raccolta di materiali e la selezione di informazioni significative, al fine di elaborare una relazione/testo descrittivo relativamente ad una realtà produttiva individuata nel territorio.</p> <p>L'attività ha quindi lo scopo di preparare gli allievi al periodo di stage che svolgeranno nel corso del secondo anno.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze degli assi culturali, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Acquisire ed interpretare l'informazione • Collaborare e partecipare 	<p>Sei uno studente che deve iniziare lo stage presso la ditta</p> <p>La scuola ti incarica di raccogliere tutte le informazioni che riguardano tale azienda, sia per prepararti allo stage, sia per contribuire a creare una banca dati aggiornata sulle principali attività e realtà produttive presenti nel territorio.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>In vista dello stage in azienda, si richiede all'allievo di raccogliere informazioni utili ai fini dell'inserimento per il tirocinio. Queste informazioni serviranno inoltre alla scuola per creare nel tempo una banca dati aggiornata sulle principali attività e realtà produttive presenti nel territorio. In questa parte il compito si richiede all'allievo di raccogliere i materiali significativi riguardanti l'azienda dove svolgerà lo stage: documentazione fornita dall'insegnante e/o raccolta anche a seguito di visite in azienda, interviste ai responsabili, ricerca in rete, ecc. Si prevede una fase di lavoro condiviso di gruppo nel momento iniziale della raccolta dei materiali e dello scambio delle informazioni utili per lo svolgimento del compito. Successivamente l'allievo, individualmente, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricercare le informazioni di maggior rilievo, • costruirsi uno schema sintetico, • elaborare una relazione di tipo descrittivo, da realizzare al computer, da cui risulti un'immagine il più possibile chiara e completa del contesto aziendale. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schema/mappa con le informazioni di maggior rilievo raccolte; • una relazione/testo descrittivo redatto in forma multimediale (con l'utilizzo di vari programmi, sia per la produzione del testo, sia per l'inserimento di immagini) dal quale risultino informazioni e dati significativi sulla tipologia di azienda, sulle sue dimensioni, prodotti, clientela, mercato/i di riferimento etc. Il testo deve essere redatto utilizzando carattere di dimensione 12 per un minimo di due pagine formato A4, immagini escluse; • sintesi della relazione scritta in inglese in cui siano presenti almeno gli elementi fondamentali che caratterizzano l'azienda. Il testo dovrà avere una lunghezza minima di 100 parole. 	<p>Il compito ha due destinatari: lo studente stesso, che si prepara per lo stage, e la scuola, che si aspetta di costituire nel tempo una completa banca dati delle imprese del territorio.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Lavoro di gruppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione del gruppo di lavoro 2. Partecipazione individuale 3. Efficacia dell'attività del gruppo 4. Qualità della discussione interna al gruppo <p>Relazione scritta in lingua italiana e inglese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. correttezza formale 2. utilizzo del linguaggio appropriato 3. sinteticità e completezza 4. impaginazione e grafica 	<p>Rubrica di processo (lavoro di gruppo) Rubrica di prodotto (Relazioni scritte)</p>

D. PRODOTTO ESEMPLARE

Assi culturali Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
VIAGGIANDO NEL TERRITORIO ALLA SCOPERTA DELLA “MIA” AZIENDA – PARTE SECONDA	1. Raccolta dei dati da svolgere in azienda – 3 ore 2. Disegno piantina ed elaborazione dati - 2 ore 3. Compilazione foglio di calcolo ed impaginazione - 3 ore TOTALE: 8 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>In vista dello stage, si chiede agli studenti di utilizzare abilità e conoscenze matematiche per approfondire la conoscenza del contesto aziendale in cui svolgeranno il periodo di formazione. Si propone quindi una serie di compiti che prevedono stime e misurazioni sul posto e, successivamente, una rielaborazione dei dati raccolti. Il tutto verrà presentato su foglio elettronico corredato di schemi e tabelle riassuntive.</p> <p>A completamento dell'attività, si potranno raccogliere e confrontare i dati di tutte le aziende interessate in modo da disporre degli elementi significativi per una piena comprensione dei diversi contesti produttivi.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze degli assi culturali, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p><i>Sei uno studente che deve iniziare lo stage presso la ditta</i></p> <p>La scuola ti incarica di eseguire una serie di rilievi in azienda per raccogliere dati e informazioni di tipo quantitativo relative alle dimensioni dell'azienda e ai tempi necessari per raggiungerla partendo dalla tua abitazione.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>In vista dello stage in azienda, si richiede all'allievo di raccogliere informazioni utili ai fini dell'inserimento per il tirocinio. Queste informazioni serviranno inoltre alla scuola per creare nel tempo una banca dati aggiornata sulle principali attività e realtà produttive presenti nel territorio. In questa seconda parte del compito si richiede all'allievo di eseguire una serie di rilievi in azienda per conto della scuola, la quale ha dato loro il compito di raccogliere dati e informazione di tipo quantitativo relative alle dimensioni dell'azienda e ai tempi necessari per raggiungerla partendo dalla propria abitazione.</p> <p>Si richiede di eseguire una serie di compiti finalizzati all'inquadramento del contesto aziendale e alla conoscenza dei costi di trasporto.</p> <p>Eseguire una stima utilizzando unità di misura non convenzionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Delle dimensioni relative al perimetro dell'azienda. Delle dimensioni relative al perimetro dell'area di produzione. Del tempo di percorrenza per raggiungere il posto di lavoro, sia con mezzi propri, sia con mezzi pubblici. Del costo giornaliero e mensile del trasporto in relazione al mezzo utilizzato. Si richiede inoltre di calcolare l'area di pertinenza dell'azienda e l'area di produzione individuando e seguendo la procedura più adeguata. <p>I dati rilevati e calcolati vanno riportati su foglio elettronico contenente testo (dimensione carattere 12) e va realizzata la pianta completa dell'azienda in formato immagine.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> Foglio di lavoro elettronico (carattere 12) con i dati raccolti ed elaborati Piantina dell'azienda realizzata in formato immagine (jpg) 	<p>Il compito ha due destinatari: lo studente stesso, che si prepara per lo stage, e la scuola, che si aspetta di costituire nel tempo una completa banca dati delle imprese del territorio.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Foglio di lavoro elettronico e piantina azienda:</p> <ol style="list-style-type: none"> Attendibilità dei dati riportati Correttezza procedure e tecniche di calcolo Leggibilità di schemi/tabelle Adeguatezza della piantina disegnata 	<p>Rubrica di prodotto</p>

E. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO – LAVORO DI GRUPPO

TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5	
Formazione del gruppo di lavoro	Il gruppo è stato formato assegnando a ciascun membro un ruolo e dei compiti precisi; il ruolo e i compiti sono stati assegnati considerando la disponibilità individuale e/o l'attitudine e la predisposizione. I compiti sono stati distribuiti equamente tra i membri del gruppo.	Il gruppo è stato formato assegnando a ciascun membro un ruolo e dei compiti; il ruolo e i compiti non sono stati assegnati considerando la disponibilità individuale e/o l'attitudine e la predisposizione. I compiti non sono distribuiti equamente tra i membri del gruppo.	Il gruppo è stato formato assegnando a ciascun membro un ruolo ma i compiti individuali non sono stati esplicitati e condivisi.	La formazione del gruppo non è stata condivisa; ciascun membro ha assunto individualmente e casualmente dei compiti. Non tutti hanno assunto dei compiti attivi all'interno del gruppo.	
Partecipazione individuale	Partecipazione attiva di ciascuno. Rispetto reciproco dei ruoli. Rispetto degli impegni assunti.	Ciascun membro ha partecipato attivamente nello svolgimento del ruolo assegnato, nel rispetto dei ruoli degli altri membri. Ciascuno ha realizzato il compito assegnato.	Solo alcuni hanno partecipato attivamente, anche se sono stati rispettati i ruoli. Solo alcuni hanno realizzato il compito assegnato.	Pochi hanno partecipato attivamente e il compito è stato portato avanti solo da alcuni.	
Efficacia dell'attività del gruppo	Rispetto dei tempi stabiliti. Efficienza individuale.	I tempi pianificati per lo svolgimento del compito sono stati rispettati da tutti; ognuno ha lavorato con efficienza a vantaggio di tutto il gruppo.	I tempi pianificati per lo svolgimento del compito non sono stati rispettati da tutti; il lavoro non è stato realizzato nei tempi previsti a causa dell'inefficienza di qualcuno.	I tempi pianificati per lo svolgimento non sono stati per nulla rispettati e il lavoro non è stato realizzando nei tempi previsti	
Qualità della discussione interna al gruppo	Ricchezza della discussione. Partecipazione di tutti i membri del gruppo alla discussione.	La discussione all'interno del gruppo sui temi oggetto del compito è stata ricca e tutti i membri hanno partecipato apportando il proprio punto di vista.	La discussione all'interno del gruppo sui temi oggetto del compito è stata frettolosa e solo alcuni hanno partecipato.	All'interno del gruppo non vi è stata discussione sui temi oggetto del compito.	

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO – RELAZIONE SCRITTA IN LINGUA ITALIANA E INGLESE

TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
CRITERI SELEZIONATI		AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Correttezza formale	Ortografia, sintassi, concordanze.	L'elaborato presenta massimo 2 errori.	L'elaborato presenta da 3 a 6 errori.	L'elaborato presenta da 7 a 10 errori.	L'elaborato presenta più di 10 errori.
Utilizzo di un linguaggio appropriato	Proprietà lessicale, assenza di ridondanze.	Dimostra di saper usare in modo preciso, corretto ed originale la lingua italiana, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario.	Dimostra di saper usare in modo corretto la lingua italiana, con conoscenza adeguata del vocabolario.	Dimostra di usare la lingua italiana in modo basilare, applicandola genericamente alle diverse situazioni descritte.	Dimostra un uso inadeguato della lingua italiana.
Sinteticità e completezza	Presenza di informazioni rilevanti, capacità di sintesi.	La relazione si presenta completa, ricca di informazioni significative e espresse in modo originale.	La relazione si presenta completa e ricca di informazioni significative.	La relazione contiene le informazioni principali richieste.	La relazione presenta una sintesi non adeguata ed è carente di elementi significativi.
Impaginazione grafica	Ordine e cura dell'aspetto grafico.	Dimostra di saper predisporre in modo ordinato, chiaro e originale testi e immagini del documento.	Dimostra di saper predisporre in modo ordinato e chiaro testi e immagini del documento.	Dimostra di saper predisporre in modo elementare testi e immagini del documento.	Dimostra di non saper predisporre con ordine e chiarezza testi e immagini del documento. Il documento si presenta disordinato e le consegne non sono state rispettate.

F. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO – FOGLIO ELETTRONICO E PIANTINA AZIENDA

		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Attendibilità dei dati riportati.	Accettabilità delle stime relative alle misure lineari e ai tempi di percorrenza ecc. Completezza dei dati riportati.	Tutti i dati sono riportati in modo completo, e le misure risultano verosimili.	Tutti i dati sono presenti e complessivamente accettabili (si riscontra qualche piccolo errore).	Tutti i dati principali sono presenti, ma vi sono alcune incertezze nella stima.	I dati sono incompleti e risultano poco attendibili.
Correttezza delle procedure e tecniche di calcolo.	Scelta dell'algoritmo più appropriato e conveniente (procedura seguita). Correttezza delle procedure di calcolo e relative unità di misura.	Sia il procedimento che le tecniche di calcolo con relative unità di misura risultano ottimali.	Il procedimento risulta adeguato, ma il compito presenta qualche errore nel calcolo e/o nelle relative unità di misura.	Il procedimento risulta poco conveniente, ma rispetta le unità di misura e le usuali regole di calcolo.	Sia i procedimenti che le tecniche applicate non sono conformi al compito da svolgere.
Leggibilità di schemi / tabelle.	Impaginazione: disposizione chiara e funzionale di didascalia, tabelle e immagini.	Contiene tutte le informazioni richieste, adeguatamente collocate all'interno della pagina.	Le informazioni richieste sono presenti ma non sono disposte in modo ottimale.	Vi sono tutte le informazioni, ma alcune sono a scarso effetto e non sono adeguatamente valorizzate.	Le informazioni sono insufficienti e disposte in modo casuale.
Adeguatezza della piantina disegnata.	Forma disegnata e rapporti in scala.	La piantina è precisa, corretta nelle forme e nella scala.	La piantina è nel complesso corretta; la scala è adeguata.	La scala utilizzata è adeguata, ma la forma presenta qualche errore.	La scala utilizzata risulta inadeguata; il disegno proposto non rispetcia la forma o la rispecchia solo in parte.

2.2 Gestione del reparto occhiali di un negozio di ottica (Tratto da un elaborato del CFP “Fondazione Casa della Gioventù” di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Qualifica Operatore ai Servizi di Vendita - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
GESTIONE DEL REPARTO OCCHIALI DI UN NEGOZIO DI OTTICA	1. Completamento tabelle e realizzazione del grafico – 1 ora 2. Elaborazione del foglio Excel – 2 ore 3. Proposta di acquisto al fornitore in lingua inglese – 1 ora TOTALE: 4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare conoscenze e abilità di area linguistica, matematica, contabile e informatica per effettuare il controllo degli ordini, delle vendite degli occhiali effettuate in un trimestre.</p> <p>L'allievo deve utilizzare il programma EXCEL per realizzare un foglio di calcolo in cui effettuare elaborazioni matematiche, produrre dei grafici per gestire ordini e vendite del reparto occhiali e utilizzare la posta elettronica per comunicare con i fornitori in lingua inglese.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera (inglese) per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Sei dipendente del negozio “Grandottica” e il titolare ti incarica di svolgere una indagine conoscitiva sull'andamento delle vendite di tre tipologie di occhiali (Vista, Sole e Riposo) nel primo trimestre dell'anno scorso.</p>

segue

segue

<p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>L'allievo è incaricato dal titolare del negozio di ottica "Grandottica" di svolgere un'indagine conoscitiva dell'andamento delle vendite nel primo trimestre dell'anno scorso del reparto occhiali.</p> <p>Viene richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> completare tre tabelle, in parte compilate con i dati forniti dal titolare, riguardane tre tipologie di occhiali VISTA, SOLE, e RIPOSO, determinando il prezzo complessivo di vendita considerando un rincaro del 40% e una aliquota IVA del 22% e l'andamento delle vendite; realizzare un grafico che illustri l'andamento delle vendite nell'arco del trimestre dei tre prodotti; inserire in ambiente Excel, sotto le tabelle e il grafico una nota che evidenzi il prodotto che ha realizzato la maggior vendita, e relative proposte per incentivare le vendite degli altri prodotti; una volta stabilito il prodotto più venduto, si chiede di predisporre una proposta di acquisto al fornitore estero, chiedendo uno sconto per quantità, redatto in lingua italiana e tradotto in lingua inglese; la richiesta deve essere lunghezza minima di 5 righe. La richiesta deve avvenire tramite posta elettronica con il testo in inglese. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> Foglio di calcolo Excel che riporta tabelle, grafici e nota Documento word nel quale si riporta il testo italiano e la traduzione inglese per il fornitore E-mail inviata al fornitore 	<p>Il compito ha come destinatario il docente, che riveste il ruolo di titolare del negozio "Grandottica".</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> Usò corretto del linguaggio tecnico e della lingua inglese Gestione e organizzazione del lavoro <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizzo corretto del foglio di calcolo Excel Capacità di realizzare grafici Utilizzo della posta elettronica Capacità di stesura delle note allegate 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE

Qualifica Operatore ai Servizi di Vendita - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
GESTIONE DEL REPARTO OCCHIALI DI UN NEGOZIO DI OTTICA	1. Completamento tabelle e realizzazione del grafico – 1 ora 2. Elaborazione del foglio Excel – 2 ore 3. Proposta di acquisto al fornitore in lingua inglese – 1 ora TOTALE: 4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare conoscenze e abilità di area linguistica, matematica, contabile e informatica per effettuare il controllo degli ordini, delle vendite degli occhiali effettuate in un trimestre. L'allievo deve utilizzare il programma EXCEL per realizzare un foglio di calcolo in cui effettuare elaborazioni matematiche, produrre dei grafici per gestire ordini e vendite del reparto occhiali e utilizzare la posta elettronica per comunicare con i fornitori in lingua inglese. Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera (inglese) per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio. 	<p>Sei dipendente del negozio "Grandottica" e il titolare ti incarica di svolgere una indagine conoscitiva sull'andamento delle vendite di tre tipologie di occhiali (Vista, Sole e Riposo) nel primo trimestre dell'anno scorso.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>L'allievo è incaricato dal titolare del negozio di ottica "Grandottica" di svolgere un'indagine conoscitiva dell'andamento delle vendite nel primo trimestre dell'anno scorso del reparto occhiali. Viene richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completare tre tabelle, in parte compilate con i dati forniti dal titolare, riguardane tre tipologie di occhiali VISTA, SOLE, e RIPOSO, determinando il prezzo complessivo di vendita considerando un rincaro del 40% e una aliquota IVA del 22% e l'andamento delle vendite; • realizzare un grafico che illustri l'andamento delle vendite nell'arco del trimestre dei tre prodotti; • inserire in ambiente Excel, sotto le tabelle e il grafico una nota che evidenzi il prodotto che ha realizzato la maggior vendita, e relative proposte per incentivare le vendite degli altri prodotti; • una volta stabilito il prodotto più venduto, si chiede di predisporre una proposta di acquisto al fornitore estero, chiedendo uno sconto per quantità, redatto in lingua italiana e tradotto in lingua inglese; la richiesta deve essere lunghezza minima di 5 righe. La richiesta deve avvenire tramite posta elettronica con il testo in inglese. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Foglio di calcolo Excel che riporta tabelle, grafici e nota • Documento word nel quale si riporta il testo italiano e la traduzione inglese per il fornitore • E-mail inviata al fornitore 	<p>Il compito ha come destinatario il docente, che riveste il ruolo di titolare del negozio "Grandottica".</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso corretto del linguaggio tecnico e della lingua inglese 2. Gestione e organizzazione del lavoro <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo corretto del foglio di calcolo Excel 2. Capacità di realizzare grafici 3. Utilizzo della posta elettronica 4. Capacità di stesura delle note allegate 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Uso corretto del linguaggio tecnico e della lingua inglese	Conoscenza della terminologia tecnica corretta. Utilizzo preciso del vocabolario tecnico. Traduzione dall'italiano all'inglese.	Dimostra di saper usare in modo preciso e corretto il linguaggio tecnico, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario. Traduce in maniera corretta dall'italiano all'inglese.	Dimostra di saper usare in modo corretto il linguaggio tecnico, con conoscenza adeguata della terminologia. Traduce in maniera corretta almeno il 70% del testo dall'italiano all'inglese.	Dimostra di usare la terminologia basilare applicandola genericamente alle diverse situazioni descritte. Traduce in maniera corretta almeno il 60% del testo dall'italiano all'inglese.	Dimostra un uso inadeguato della terminologia tecnica. Traduce in maniera scorretta più del 50% del testo dall'italiano all'inglese.
Gestione e organizzazione del lavoro	Realizzazione in autonomia del compito assegnato. Cura e precisione nei dettagli.	Realizzazione curata e precisa in completa autonomia del compito assegnato.	Realizzazione curata del lavoro assegnato con limitati interventi da parte del docente.	Realizzazione basilare del lavoro assegnato con interventi da parte del docente.	Realizzazione non curata del lavoro assegnato con frequenti interventi da parte del docente.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Utilizzo corretto del foglio di calcolo	Correttezza formule matematiche. Trascrizione delle formule in formato Excel. Aspetto grafico delle tabelle.	Utilizza correttamente le formule matematiche, le trascrive in formato Excel e realizza un layout chiaro e di facile lettura.	Utilizza correttamente le formule matematiche, le trascrive con qualche imprecisione in formato Excel e realizza un layout discretamente chiaro.	Utilizza correttamente le formule matematiche, alcune non le trascrive in formato Excel e realizza un layout sufficientemente chiaro.	Non utilizza correttamente una buona parte delle formule matematiche, non riesce a trascriverle in formato Excel e presenta un layout non adeguato.
Capacità di realizzare grafici	Completezza del grafico. Aspetto grafico generale.	Grafico completo in tutte le sue parti; presenta un aspetto grafico curato e ben rappresentativo del fenomeno.	Grafico parzialmente completo ma che presenta un aspetto curato.	Grafico che presenta solo gli aspetti essenziali e curato solo in parte.	Grafico incompleto e disordinato.
Capacità di stesura delle note allegate	Correttezza grammaticale e sintattica. Evidenza delle informazioni rilevanti. Capacità di sintesi.	Il documento non presenta errori di grammatica e di sintassi, mette in evidenza le informazioni rilevanti e fornisce le informazioni in modo chiaro e sintetico.	Il documento presenta qualche errore di grammatica e/o di sintassi, mette in evidenza quasi tutte le informazioni rilevanti e fornisce le informazioni in modo abbastanza sintetico.	Il documento presenta alcuni errori di grammatica e/o di sintassi, e la sinteticità non garantisce tutte le informazioni rilevanti.	Il documento presenta numerosi errori di grammatica e di sintassi e fornisce scarse informazioni rilevanti.
Utilizzo della posta elettronica	Conoscenza di un programma di posta elettronica. Inserimento di tutti gli elementi di un messaggio di posta compresi gli allegati	Utilizza con padronanza il programma, inserisce tutti gli elementi e gli allegati.	Conosce il programma, inserisce buona parte degli elementi e gli allegati.	Utilizza il programma nei suoi aspetti essenziali e inserisce parzialmente gli elementi richiesti.	Utilizza male il programma e non inserisce gli allegati.

2.3 Allestimento corner settori CFP in occasione dell'evento "Scuola aperta" (Tratto da un elaborato del CFP "Fondazione Casa della Gioventù" di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Qualifica Operatore ai Servizi di Vendita - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
ALLESTIMENTO CORNER SETTORI CFP IN OCCASIONE DELL'EVENTO "SCUOLA APERTA"	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dei prodotti di allestimento – 10 ore • Accoglienza corner nelle 2 mezze giornate di "Scuola aperta" – 6 ore <p>TOTALE: 16 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare conoscenze e abilità di area linguistica e professionalizzante per promuovere attraverso l'esposizione e le tecniche di visual merchandising le attività dei settori del CFP.</p> <p>L'allievo deve promuovere l'allestimento valorizzandolo attraverso accostamento cromatico, impostazione degli spazi ed eventuali packaging.</p> <p>Si richiede particolare attenzione alle disposizioni di sicurezza e alle capacità di utilizzo delle attrezzature.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera (inglese) per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio • Curare il servizio vendita sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione <p>Competenze professionali comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente 	<p>Sei allievo del CFP e il dirigente ti ha incaricato, con il resto della classe, di realizzare i corner di esposizione dei diversi settori in occasione dell'evento "Scuola aperta" che si terrà in gennaio. Svolgerete l'attività in parte in gruppo e in parte individualmente.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p> <p>Siete il gruppo responsabile dell'allestimento dell'Aula Magna in occasione dell'evento "Scuola aperta" che si terrà nel mese di gennaio. A questo evento sono invitati tutti i ragazzi della scuola media o di altre scuole superiori interessati ad iscriversi al nostro CFP; di norma sono presenti anche le famiglie.</p> <p>Ad ogni gruppo verrà assegnato uno dei settori del CFP da promuovere con un corner. All'interno di ogni gruppo ognuno dovrà realizzare una parte del corner, secondo le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione tramite slide in PPT del settore. • Allestimento del banco di accoglienza. • Documento in word su foglio A4 con una presentazione sintetica del settore, corredato da abstract in lingua inglese. • Definizione delle modalità di accoglienza presso il corner. <p>L'intero allestimento del corner, con relativi strumenti comunicativi, dovrà risultare gradevole e l'impostazione dello spazio coerente con gli elementi di <i>visual merchandising</i> studiati. In fase di allestimento e di accoglienza dovranno poi essere rigorosamente rispettate le norme di sicurezza vigenti.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto generale di realizzazione del corner. • Presentazione in PPT del settore assegnato. • Documento word su foglio A4 di presentazione del settore e relativo abstract in lingua inglese. • Allestimento completo del corner. • Piano di accoglienza e effettiva prestazione durante la giornata di "Scuola aperta". 	<p>Il compito ha come destinatari i ragazzi e le famiglie che parteciperanno alla giornata "Scuola aperta".</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di lavorare in gruppo 2. Capacità di gestire i problemi in corso d'opera 3. Gestione del tempo <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare le tecniche di gestione del cliente attraverso il linguaggio verbale e non verbale 2. Utilizzo corretto delle tecniche espositive 3. Correttezza del documento Word di presentazione dei settori 4. Presentazione adeguata delle diapositive in PPT 	<p>Rubrica di processo</p> <p>Rubrica di prodotto</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE

Qualifica Operatore ai Servizi di Vendita - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
ALLESTIMENTO CORNER SETTORI CFP IN OCCASIONE DELL'EVENTO "SCUOLA APERTA"	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dei prodotti di allestimento – 10 ore • Accoglienza corner nelle 2 mezze giornate di "Scuola aperta" – 6 ore TOTALE: 16 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare conoscenze e abilità di area linguistica e professionalizzante per promuovere attraverso l'esposizione e le tecniche di visual merchandising le attività dei settori del CFP.</p> <p>L'allievo deve promuovere l'allestimento valorizzandolo attraverso accostamento cromatico, impostazione degli spazi ed eventuali packaging.</p> <p>Si richiede particolare attenzione alle disposizioni di sicurezza e alle capacità di utilizzo delle attrezzature.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera (inglese) per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio. • Curare il servizio vendita sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione. <p>Competenze professionali comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. 	<p>Sei allievo del CFP e il dirigente ti ha incaricato, con il resto della classe, di realizzare i corner di esposizione dei diversi settori in occasione dell'evento "Scuola aperta" che si terrà in gennaio. Svolgerete l'attività in parte in gruppo e in parte individualmente.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Siete il gruppo responsabile dell'allestimento dell'Aula Magna in occasione dell'evento "Scuola aperta" che si terrà nel mese di gennaio. A questo evento sono invitati tutti i ragazzi della scuola media o di altre scuole superiori interessati ad iscriversi al nostro CFP; di norma sono presenti anche le famiglie.</p> <p>Ad ogni gruppo verrà assegnato uno dei settori del CFP da promuovere con un corner. All'interno di ogni gruppo ognuno dovrà realizzare una parte del corner, secondo le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione tramite slide in PPT del settore. • Allestimento del banco di accoglienza. • Documento in word su foglio A4 con una presentazione sintetica del settore, corredato da abstract in lingua inglese. • Definizione delle modalità di accoglienza presso il corner. <p>L'intero allestimento del corner, con relativi strumenti comunicativi, dovrà risultare gradevole e l'impostazione dello spazio coerente con gli elementi di <i>visual merchandising</i> studiati. In fase di allestimento e di accoglienza dovranno poi essere rigorosamente rispettate le norme di sicurezza vigenti.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto generale di realizzazione del corner • Presentazione in PPT del settore assegnato • Documento word su foglio A4 di presentazione del settore e relativo abstract in lingua inglese • Allestimento completo del corner • Piano di accoglienza e effettiva prestazione durante la giornata di "Scuola aperta" 	<p>Il compito ha come destinatari i ragazzi e le famiglie che parteciperanno alla giornata "Scuola aperta".</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di lavorare in gruppo 2. Capacità di gestire i problemi in corso d'opera 3. Gestione del tempo <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare le tecniche di gestione del cliente attraverso il linguaggio verbale e non verbale 2. Utilizzo corretto delle tecniche espositive 3. Correttezza del documento Word di presentazione dei settori 4. Presentazione adeguata delle diapositive in PPT 	<p>Rubrica di processo</p> <p>Rubrica di prodotto</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5	
Capacità di lavorare in gruppo	Relazione con i compagni del gruppo. Responsabilità verso il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati con entusiasmo e convinzione. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli la tempistica e le difficoltà altrui. Riesce a supportare i compagni in difficoltà. Porta a termine con soddisfazione il proprio compito.	L'allievo è sufficientemente in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Riesce a relazionarsi con i compagni. Porta a termine il proprio compito con l'aiuto dei compagni di gruppo.	L'allievo non è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Non sa relazionarsi con i compagni, non rispetta la tempistica e le difficoltà altrui. Non porta a termine il proprio compito.	
Capacità di risolvere problemi in corso d'opera	Controllo emotivo. Valutazione delle diverse possibilità. Individuazione di una strategia immediata.	Nei confronti di un problema l'allievo ha un momento iniziale di stress e mette in atto alcune strategie richiedendo il consiglio dell'insegnante.	Di fronte ad un problema l'allievo necessita dell'aiuto dell'insegnante per portare a termine la consegna.	Di fronte ad una difficoltà l'allievo entra in confusione, necessita dell'aiuto dell'insegnante ma non porta a termine la consegna.	
Gestione del tempo	Rispetto della tempistica assegnata. Autonomia nella gestione del tempo (pause, presenza allo stand...).	L'allievo rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo a gestire la scansione del tempo. Supporta i compagni nella gestione dell'evento.	L'allievo rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato; chiede aiuto ad insegnanti e compagni per gestire la scansione del tempo.	L'allievo non rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Non riesce a gestire la scansione del tempo.	

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5	
Attuare le tecniche di accoglienza del cliente attraverso il linguaggio verbale e non verbale	Capacità di relazionarsi con adulti e coetanei. Atteggiamento adeguato al contesto	L'allievo entra in relazione con un atteggiamento adeguato al contesto, utilizzando un linguaggio appropriato. Dimostra sicurezza e disinvoltura e un evidente spirito di iniziativa.	L'allievo entra in relazione con un atteggiamento adeguato al contesto, utilizzando un linguaggio appropriato. Dimostra sicurezza e disinvoltura	L'allievo entra in relazione con gli adulti con un atteggiamento non adeguato al contesto, utilizzando un linguaggio non appropriato. Dimostra insicurezza nelle relazioni.	
Utilizzo corretto delle tecniche espositive	Capacità di applicare le regole fondamentali del visual merchandising. Utilizzo di un adeguato accostamento cromatico per stimolare interesse.	L'allievo è in grado di allestire un corner, attuando le regole fondamentali del visual merchandising, e di applicare un adeguato accostamento cromatico in totale autonomia, suscitando l'interesse del pubblico di riferimento. L'allievo è in grado di personalizzare in modo creativo il prodotto.	L'allievo è in grado di allestire un corner, attuando le regole fondamentali del visual merchandising, e di applicare un adeguato accostamento cromatico con l'aiuto dell'insegnante.	L'allievo non è in grado di allestire un corner, attuando le regole fondamentali del visual merchandising, e non riesce ad applicare un adeguato accostamento cromatico.	

segue

segue

<p>Correttezza formale del Documento Word di presentazione dei settori</p>	<p>Ortografia, sintassi, concordanze</p>	<p>L'elaborato presenta massimo 2 errori.</p>	<p>L'elaborato presenta da 3 a 6 errori.</p>	<p>L'elaborato presenta da 7 a 10 errori.</p>	<p>L'elaborato presenta più di 10 errori.</p>
<p>Presentazione adeguata diapositive PPT</p>	<p>Correttezza e significatività contenuti. Efficace presentazione grafica.</p>	<p>Le diapositive in PPT sono corrette, riportano informazioni significative per i destinatari del corner. La grafica scelta è coerente, efficace ed originale dal punto di vista comunicativo.</p>	<p>Le diapositive in PPT sono corrette, riportano la maggior parte delle informazioni significative per i destinatari del corner. La grafica scelta è coerente e efficace dal punto di vista comunicativo.</p>	<p>Le diapositive in PPT sono corrette, riportano informazioni basilari per i destinatari del corner. La grafica scelta è in parte coerente e efficace dal punto di vista comunicativo.</p>	<p>Le diapositive in PPT sono scorrette, riportano scarse informazioni per i destinatari del corner. La grafica scelta non è coerente e nemmeno efficace dal punto di vista comunicativo.</p>

2.4 Campionatura di un particolare meccanico: realizzazione di un parallelepipedo a base rettangolare - (Tratto da un elaborato del CFP “Fondazione Casa della Gioventù” di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Qualifica Operatore Meccanico - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>CAMPIONATURA DI UN PARTICOLARE MECCANICO: REALIZZAZIONE DI UN PARALLELEPIPEDO A BASE RETTANGOLARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura del disegno tecnico del pezzo e ricerca della barra del materiale più adatta in magazzino 1h 2. Elaborazione informatica del ciclo di lavorazione 3h 3. Esecuzione delle lavorazioni 6h 4. Controllo del prodotto finale realizzato 2h <p>TOTALE: 12 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale del compito è quello di utilizzare varie conoscenze e abilità matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche per la realizzazione di un prodotto finale della lavorazione meccanica: un parallelepipedo a base rettangolare.</p> <p>Si richiede all'allievo di eseguire le fasi di lettura del disegno, elaborazione informatica del ciclo di lavorazione e realizzazione del prodotto in sicurezza.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e analizzare figure geometriche • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni 	<p>Sei un dipendente della ditta "Meccanotech" a cui viene commissionata la campionatura di un particolare meccanico necessario per la realizzazione di un tornio.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> • Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso • Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali • Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione • Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali • Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Si richiede all'allievo di realizzare il particolare meccanico richiesto, ovvero un parallelepipedo a base rettangolare, seguendo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lettura del disegno tecnico del pezzo, • ricerca della barra del materiale in magazzino, • elaborazione informatica del ciclo di lavorazione con una tabella di Word avendo cura di centrare i caratteri all'interno di ciascuna cella, • esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza. <p>Per l'intera procedura si richiede di utilizzare le informazioni dell'insegnante e le conoscenze finora acquisite per la scelta dei parametri di taglio e degli strumenti di misura e controllo del prodotto finale.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tabella in Word con il ciclo di lavorazione; • componente meccanico richiesto secondo le specifiche indicate nelle consegne. 	<p>Il compito ha come destinatario la ditta "Meccanotech" per cui lo studente lavora.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso corretto del linguaggio tecnico 2. Rispetto delle norme di sicurezza 3. Gestione e organizzazione del lavoro <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione informatica adeguata 2. Scelta dei parametri di taglio adeguati 3. Rispetto della forma e della dimensione in conformità alle tolleranze assegnate 4. Finitura delle superfici 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE
Qualifica Operatore Meccanico - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>CAMPIONATURA DI UN PARTICOLARE MECCANICO: REALIZZAZIONE DI UN PARALLELEPIPEDO A BASE RETTANGOLARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura del disegno tecnico del pezzo e ricerca della barra del materiale più adatta in magazzino 1h 2. Elaborazione informatica del ciclo di lavorazione 3h 3. Esecuzione delle lavorazioni 6h 4. Controllo del prodotto finale realizzato 2h <p>TOTALE: 12 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale del compito è quello di utilizzare varie conoscenze e abilità matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche per la realizzazione di un prodotto finale della lavorazione meccanica: un parallelepipedo a base rettangolare.</p> <p>Si richiede all'allievo di eseguire le fasi di lettura del disegno, elaborazione informatica del ciclo di lavorazione e realizzazione del prodotto in sicurezza.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e analizzare figure geometriche • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni • Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso 	<p>Sei un dipendente della ditta "Meccanotech" a cui viene commissionata la campionatura di un particolare meccanico necessario per la realizzazione di un tornio.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali • Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione • Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali • Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Si richiede all'allievo di realizzare il particolare meccanico richiesto, ovvero un parallelepipedo a base rettangolare, seguendo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lettura del disegno tecnico del pezzo, • ricerca della barra del materiale in magazzino, • elaborazione informatica del ciclo di lavorazione con una tabella di Word avendo cura di centrare i caratteri all'interno di ciascuna cella, • esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza. <p>Per l'intera procedura si richiede di utilizzare le informazioni dell'insegnante e le conoscenze finora acquisite per la scelta dei parametri di taglio e degli strumenti di misura e controllo del prodotto finale.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tabella in Word con il ciclo di lavorazione; • componente meccanico richiesto secondo le specifiche indicate nelle consegne. 	<p>Il compito ha come destinatario la ditta "Meccanotech" per cui lo studente lavora.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso corretto del linguaggio tecnico 2. Rispetto delle norme di sicurezza 3. Gestione e organizzazione del lavoro <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione informatica adeguata 2. Scelta dei parametri di taglio adeguati 3. Rispetto della forma e della dimensione in conformità alle tolleranze assegnate 4. Finitura delle superfici 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Uso corretto del linguaggio tecnico	Conoscenza della terminologia tecnica corretta. Utilizzo preciso del vocabolario tecnico.	Dimostra di saper usare in modo preciso e corretto il linguaggio tecnico, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario.	Dimostra di saper usare in modo corretto il linguaggio tecnico, con conoscenza adeguata della terminologia.	Dimostra di usare la terminologia basilare applicandola genericamente alle diverse situazioni descritte.	Dimostra un uso inadeguato della terminologia tecnica.
Rispetto delle norme di sicurezza	Applicare le norme di sicurezza nel proprio posto di lavoro con particolare attenzione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).	Utilizza sempre i DPI e rispetta la procedura di sicurezza, segnala le eventuali anomalie o inadeguatezze nei sistemi di protezione.	Utilizza sempre i DPI e rispetta la procedura di sicurezza.	Deve essere sollecitato sull'utilizzo dei DPI e sul rispetto delle procedura di sicurezza.	Utilizza in modo inadeguato i DPI, non rispetta la procedura di sicurezza, crea rischi per se stesso e gli altri.
Gestione e organizzazione del lavoro	Autonomia operativa e rispetto dei tempi.	Sceglie autonomamente le attrezzature, gli strumenti di misura ed il materiale con tempistica adeguata.	Sceglie autonomamente le attrezzature, gli strumenti di misura ed il materiale ma con tempi prolungati.	Sceglie le attrezzature, gli strumenti di misura ed il materiale chiedendo informazioni all'insegnante e/o i compagni e con tempi prolungati.	Non riesce a scegliere le attrezzature, gli strumenti di misura ed il materiale.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Presentazione informatica adeguata	Leggibilità del documento e gradevolezza alla lettura. Centratura dei caratteri.	Aspetto curato e inserimento di elementi grafici che migliorano la distribuzione delle informazioni. Tutto il testo risulta ben centrato.	Il documento si presenta ordinato e curato nella grafica. È presente qualche errore di centratura.	Il documento si presenta curato negli aspetti basilari. Sono presenti diversi errori di centratura.	Documento disordinato e non curato nella grafica. Il testo non risulta centrato.
Sceita dei parametri di taglio adeguati	Verifica delle impostazioni sui parametri in base ai calcoli matematici.	Utilizza sempre i parametri di taglio correttamente.	Utilizza i parametri di taglio in maniera discontinua.	Utilizza i parametri di taglio solo dopo averli chiesti all'insegnante.	Non applica correttamente le formule, imposta i parametri in maniera non appropriata.
Rispetto della forma e della dimensione in conformità alle tolleranze assegnate.	Controllo delle dimensioni. Controllo della planarità e ortogonalità.	90%-100% delle quote in tolleranza. 90%-100% delle superfici in tolleranza.	70%-80% delle quote in tolleranza. 70%-80% delle superfici in tolleranza.	60% delle quote in tolleranza. 60% delle superfici in tolleranza.	<input type="checkbox"/> =50% delle quote in tolleranza. <input type="checkbox"/> =50% delle superfici in tolleranza.
Finitura delle superfici	Verifica visiva e/o comparativa del grado di finitura.	90%-100% delle superfici in tolleranza.	70%-80% delle superfici in tolleranza.	60% delle superfici in tolleranza.	<=50% delle superfici in tolleranza.

2.5 L'affidabilità di un digital multimeter cinese

(Tratto da un elaborato del CFP "Fondazione Casa della Gioventù" di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Qualifica Operatore Elettrico - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
L'AFFIDABILITÀ DI UN DIGITAL MULTIMETER CINESE	<ol style="list-style-type: none">1. Traduzione del manuale tecnico dall'inglese all'italiano - 1h2. Progettazione del circuito - 2h3. Realizzazione del circuito e verifica di affidabilità del "digital multimeter" cinese - 3h4. Elaborazione della relazione tecnica - 2h TOTALE: 8 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale del compito è quello di utilizzare varie conoscenze e abilità matematiche, tecnologiche e linguistiche per la realizzazione di un circuito elettrico che verifichi l'affidabilità di una partita di "digital multimeter" cinese.</p> <p>Si richiede all'allievo di eseguire le fasi di progettazione e realizzazione del circuito, accompagnandolo con un report informatico completo di relazione, immagini e didascalie.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Utilizzare e produrre testi multimediali• Utilizzare una lingua straniera (inglese) per i principali scopi comunicativi e operativi <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico• Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire e pianificare fasi/ successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico• Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso	<p>Sei un operaio della ditta "Femco" e il tuo capo reparto ti chiede di progettare e realizzare un circuito che permetta di verificare l'affidabilità di una partita di "digital multimeter" di produzione orientale, che la ditta ha intenzione di acquistare.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali • Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Si richiede all'allievo di progettare e realizzare, su basetta sperimentale, un circuito che permetta di verificare l'affidabilità di una partita di "digital multimeter" di produzione orientale, che la ditta ha intenzione di acquistare. Il "digital multimeter" è dotato di un manuale tecnico in lingua inglese che dovrà essere tradotto in alcune parti. A verifica ultimata l'allievo dovrà redigere una relazione con l'uso del computer - in formato word Times New Roman carattere 12 - da consegnare al capo reparto. La presentazione deve essere sintetica e corretta, completa delle illustrazioni e didascalie necessarie.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuito su basetta sperimentale; • Relazione tecnica. 	<p>Il compito ha come destinatario il capo reparto della ditta "Femco" per cui l'allievo lavora.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso corretto del linguaggio tecnico 2. Rispetto delle norme di sicurezza 3. Gestione e organizzazione del lavoro <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza dell'esecuzione nell'ambito tecnico-operativo 2. Qualità della relazione scritta per il capo reparto. 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE
Qualifica Operatore Elettrico - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>L’AFFIDABILITÀ DI UN DIGITAL MULTIMETER CINESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Traduzione del manuale tecnico dall’inglese all’italiano - 1h 2. Progettazione del circuito - 2h 3. Realizzazione del circuito e verifica di affidabilità del “digital multimeter” cinese - 3h 4. Elaborazione della relazione tecnica - 2h <p>TOTALE: 8 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L’obiettivo generale del compito è quello di utilizzare varie conoscenze e abilità matematiche, tecnologiche e linguistiche per la realizzazione di un circuito elettrico che verifichi l’attendibilità di una partita di “digital multimeter” cinese.</p> <p>Si richiede all’allievo di eseguire le fasi di progettazione e realizzazione del circuito, accompagnandolo con un report informatico completo di relazione, immagini e didascalie.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali • Utilizzare una lingua straniera (inglese) per i principali scopi comunicativi e operativi <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare fasi/ successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell’impianto elettrico • Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso • Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali 	<p>Sei un operaio della ditta “Femco” e il tuo capo reparto ti chiede di progettare e realizzare un circuito che permetta di verificare l’affidabilità di una partita di “digital multimeter” di produzione orientale, che la ditta ha intenzione di acquistare.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Si richiede all'allievo di progettare e realizzare, su basetta sperimentale, un circuito che permetta di verificare l'affidabilità di una partita di "digital multimeter" di produzione orientale, che la ditta ha intenzione di acquistare. Il "digital multimeter" è dotato di un manuale tecnico in lingua inglese che dovrà essere tradotto in alcune parti. A verifica ultimata l'allievo dovrà redigere una relazione con l'uso del computer - in formato word Times New Roman carattere 12 - da consegnare al capo reparto. La presentazione deve essere sintetica e corretta, completa delle illustrazioni e didascalie necessarie.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuito su basetta sperimentale; • Relazione tecnica. 	<p>Il compito ha come destinatario il capo reparto della ditta "Femco" per cui l'allievo lavora.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso corretto del linguaggio tecnico. 2. Rispetto delle norme di sicurezza. 3. Gestione e organizzazione del lavoro. <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza dell'esecuzione nell'ambito tecnico-operativo. 2. Qualità della relazione scritta per il capo reparto. 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Uso corretto del linguaggio tecnico e del manuale	Conoscenza della terminologia tecnica corretta. Utilizzo preciso del vocabolario tecnico. Traduzione dei termini dall'inglese all'italiano.	Dimostra di saper usare in modo preciso e corretto il linguaggio tecnico, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario. Traduce in maniera corretta tutti i termini dall'inglese all'italiano.	Dimostra di saper usare in modo corretto il linguaggio tecnico, con conoscenza adeguata della terminologia. Traduce in maniera corretta almeno il 70% dei termini dall'inglese all'italiano.	Dimostra di usare la terminologia basiare applicandola genericamente alle diverse situazioni descritte. Traduce in maniera corretta almeno il 60% dei termini dall'inglese all'italiano.	Dimostra un uso inadeguato della terminologia tecnica. Traduce in maniera scorretta più del 50% dei termini dall'inglese all'italiano.
Rispetto delle norme di sicurezza	Applicare le norme di sicurezza nel proprio posto di lavoro con particolare attenzione all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e alla postura.	Utilizza sempre i DPI e rispetta la procedura di sicurezza, mantiene una postura sempre corretta nelle diverse fasi di lavoro.	Utilizza sempre i DPI e rispetta la procedura di sicurezza, mantenendo quasi sempre una postura corretta nelle diverse fasi di lavoro.	Deve essere sollecitato sull'utilizzo dei DPI, sul rispetto delle procedura di sicurezza e sulla corretta postura nelle diverse fasi di lavoro.	Utilizza in modo inadeguato i DPI, non rispetta la procedura di sicurezza, crea rischi per se stesso e gli altri.
Gestione e organizzazione del lavoro	Utilizzo corretto dell'attrezzatura e rispetto del proprio spazio di lavoro.	L'attrezzatura viene utilizzata in modo autonomo e adeguato, rispettando e curando lo spazio di lavoro.	L'attrezzatura viene utilizzata quasi sempre adeguatamente, rispettando e curando lo spazio di lavoro.	L'attrezzatura viene utilizzata con qualche incertezza, lo spazio di lavoro viene quasi sempre rispettato.	L'attrezzatura viene utilizzata in modo inadeguato e non viene rispettato il proprio spazio di lavoro.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Correttezza dell'esecuzione nell'ambito tecnico-operativo	Rispondenza pratica e topografica del prodotto allo schema fornito. Esecuzione corretta dei collegamenti e delle stagnature. Tempistica nell'esecuzione.	Rispondenza curata e precisa della pratica e topografica del prodotto allo schema fornito, con esatta esecuzione dei collegamenti e delle stagnature nei tempi stabiliti o prima.	Rispondenza precisa ma non sempre curata della pratica e topografica del prodotto allo schema fornito. Esatta esecuzione dei collegamenti e delle stagnature nei tempi stabiliti.	Rispondenza minima della pratica e topografica del prodotto allo schema fornito. Corretta esecuzione dei collegamenti e delle stagnature con tempi prolungati.	Inadeguata rispondenza pratica e topografica del prodotto allo schema fornito. Mancata o errata esecuzione dei collegamenti e delle stagnature.
Qualità della relazione scritta per il capo reparto	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Completezza e utilità dei dati, delle informazioni e delle immagini/didascalie inserite.	Il testo è corretto, chiaro e completo, contiene dati/informazioni utili alla consegna ricevuta. Le immagini e le didascalie sono coerenti e migliorano la leggibilità e la comprensione del documento.	Il testo è corretto, chiaro e contiene i dati/informazioni utili alla consegna ricevuta. Vengono utilizzate immagini e didascalie.	Il testo è corretto e contiene le informazioni e elementi grafici basilari.	Il testo non contiene le informazioni basilari. Gli elementi grafici sono incoerenti o assenti.

2.6 Revisione parziale del motore a banco

(Tratto da un elaborato del CFP “Fondazione Casa della Gioventù” di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Qualifica Operatore Elettrico - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
REVISIONE PARZIALE DEL MOTORE A BANCO	1. Diagnosi e revisione a banco del motore: 5 ore 2. Elaborazione della relazione scritta per il capo officina: 2 ore TOTALE: 7 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale del compito è quello di utilizzare varie conoscenze e abilità tecnologiche e linguistiche per la revisione di un motore a banco.</p> <p>Si richiede all'allievo di eseguire la diagnosi del problema al veicolo e successivamente il ripristino del motore funzionante.</p> <p>Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare e partecipare• Risolvere problemi <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni• Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso• Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali• Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore• Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul motoveicolo e alla definizione del piano di lavoro	<p>Sei un dipendente dell'officina “Martinelli”. La sig.ra Paola Rossi proprietaria di una Fiat Punto 1.2 arriva in officina con un problema al motore. Il titolare non è presente in officina quindi spetta a te effettuare una prima diagnosi al veicolo e la successiva revisione e ripristino.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare al ripristino e al controllo/collauda della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>La sig.ra Paola Rossi proprietaria di una Fiat Punto 1.2 arriva in officina con un problema al motore. Il titolare non è presente in officina quindi voi dipendenti effettuerete una prima diagnosi al veicolo.</p> <p>La signora espone la sua preoccupazione per un forte battito proveniente dal motore solo in fase di accelerazione, in contemporanea al battito si accende una luce sul cruscotto. Per prima cosa vi accertate che il battito provenga dal motore e mentre effettuate la prova vedete che si accende la spia olio motore. Spegnete e controllate il livello dell'olio, constatando la mancanza dello stesso. Ripristinate l'olio mancante e provate ad effettuare una accelerata. Il battito persiste, la spia olio motore resta spenta. Spiegate alla signora che avendo circolato con poco olio nel motore ha usurato qualche componente interno. Per accertare la causa del battito e l'usura del componente devo procedere allo smontaggio completo del motore.</p> <p>Piano di lavoro</p> <p>Il lavoro verrà suddiviso in sette gruppi. Nella fase esecutiva di revisione parziale del motore ogni singolo gruppo, nel rispetto delle norme di sicurezza, dovrà effettuare un'analisi accurata del motore individuando la causa principale del battito ed eventuali componenti da sostituire. Durante la revisione parziale del motore, dovete verificare che ogni componente, compreso guarnizioni e bulloneria, venga assemblato in modo adeguato conforme alle prescrizioni del costruttore. Si raccomanda di usare in modo corretto gli utensili e gli strumenti di misura.</p> <p>Per le misure e le coppie di serraggio fare uso del manuale tecnico, così come per le eventuali componenti del motore da sostituire. In questo caso è necessaria la traduzione dalla lingua inglese.</p> <p>Ogni allievo, al termine del lavoro, dovrà presentare una relazione scritta da consegnare al capo officina, con riportata la diagnosi iniziale e l'intervento tecnico di revisione effettuato. La relazione dovrà essere breve e dettagliata, elaborata su documento Word, avere l'orientamento della pagina verticale con i margini sx e dx di due centimetri, tipo di carattere Times New Romane 10.</p> <p>Situazione del veicolo in accettazione</p> <p>1) Livello carburante: Serbatoio pieno 2) Danni effettivi di carrozzeria: Nessun danno rilevante 3) Km effettivi: 89.250 4) Ultimo intervento effettuato: Interventi eseguiti non regolarmente come da prescrizione del costruttore</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motore correttamente revisionato • Relazione tecnica al capo officina 	<p>Il compito ha come destinatario la Sig.ra Rossi, cliente dell'officina "Martinelli" e il vostro capo officina.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso del manuale in inglese-italiano 2. Rispetto delle norme di sicurezza <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza montaggio parti meccaniche 2. Controlli e misure componenti motore 3. Qualità della relazione scritta per il capo officina 	<p>Rubrica di processo Rubrica di prodotto</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE

Qualifica Operatore alla riparazione veicoli a motore - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
REVISIONE PARZIALE DEL MOTORE A BANCO	1. Diagnosi e revisione a banco del motore: 5 ore 2. Elaborazione della relazione scritta per il capo officina: 2 ore TOTALE: 7 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>L'obiettivo generale del compito è quello di utilizzare varie conoscenze e abilità tecnologiche e linguistiche per la revisione di un motore a banco. Si richiede all'allievo di eseguire la diagnosi del problema al veicolo e successivamente il ripristino del motore funzionante. Si fa riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni • Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso • Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali • Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore • Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul motoveicolo e alla definizione del piano di lavoro • Collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza 	<p>Sei un dipendente dell'officina "Martinelli". La sig.ra Paola Rossi proprietaria di una Fiat Punto 1.2 arriva in officina con un problema al motore. Il titolare non è presente in officina quindi spetta a te effettuare una prima diagnosi al veicolo e la successiva revisione e ripristino.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>La sig.ra Paola Rossi proprietaria di una Fiat Punto 1.2 arriva in officina con un problema al motore. Il titolare non è presente in officina quindi voi dipendenti effettuerete una prima diagnosi al veicolo.</p> <p>La signora espone la sua preoccupazione per un forte battito proveniente dal motore solo in fase di accelerazione, in contemporanea al battito si accende una luce sul cruscotto. Per prima cosa vi accertate che il battito provenga dal motore e mentre effettuate la prova vedete che si accende la spia olio motore. Spegnete e controllate il livello dell'olio, constatando la mancanza dello stesso. Ripristinate l'olio mancante e provate ad effettuare una accelerata. Il battito persiste, la spia olio motore resta spenta. Spiegate alla signora che avendo circolato con poco olio nel motore ha usurato qualche componente interno. Per accertare la causa del battito e l'usura del componente devo procedere allo smontaggio completo del motore.</p>	
<p>Piano di lavoro</p> <p>Il lavoro verrà suddiviso in sette gruppi. Nella fase esecutiva di revisione parziale del motore ogni singolo gruppo, nel rispetto delle norme di sicurezza, dovrà effettuare un'analisi accurata del motore individuando la causa principale del battito ed eventuali componenti da sostituire. Durante la revisione parziale del motore, dovete verificare che ogni componente, compreso guarnizioni e bulloneria, venga assemblato in modo adeguato conforme alle prescrizioni del costruttore. Si raccomanda di usare in modo corretto gli utensili e gli strumenti di misura.</p> <p>Per le misure e le coppie di serraggio fare uso del manuale tecnico, così come per le eventuali componenti del motore da sostituire. In questo caso è necessaria la traduzione dalla lingua inglese.</p> <p>Ogni allievo, al termine del lavoro, dovrà presentare una relazione scritta da consegnare al capo officina, con riportata la diagnosi iniziale e l'intervento tecnico di revisione effettuato. La relazione dovrà essere breve e dettagliata, elaborata su documento Word, avente l'orientamento della pagina verticale con i margini sx e dx di due centimetri, tipo di carattere Times New Romane 10.</p>	
<p>Situazione del veicolo in accettazione</p> <p>1) Livello carburante: Serbatoio pieno</p> <p>2) Danni effettivi di carrozzeria: Nessun danno rilevante</p> <p>3) Km effettivi: 89.250</p> <p>4) Ultimo intervento effettuato: Interventi eseguiti non regolarmente come da prescrizione del costruttore</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motore correttamente revisionato • Relazione tecnica al capo officina 	<p>Il compito ha come destinatario la Sig.ra Rossi, cliente dell'officina "Martinelli" e il vostro capo officina.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uso del manuale in inglese-italiano 2. Rispetto delle norme di sicurezza <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza montaggio parti meccaniche 2. Controlli e misure componenti motore 3. Qualità della relazione scritta per il capo officina 	<p>Rubrica di processo</p> <p>Rubrica di prodotto</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Uso manuali specifici veicolo Italiano-Inglese	Uso corretto nella specifica ricerca del particolare meccanico in questione con corretta traduzione da lingua Inglese.	<p>Manifesta una capacità completa di lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione.</p> <p>Traduce in modo completamente corretto le parti dall'inglese all'italiano.</p>	<p>Manifesta capacità di ricerca e lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione, con qualche aiuto da parte dell'insegnante.</p> <p>Traduce in modo corretto almeno il 70% delle parti dall'inglese all'italiano.</p>	<p>Manifesta capacità nella ricerca e lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione solo se supportato dall'insegnante.</p> <p>Traduce solo in modo corretto il 60% delle parti dall'inglese all'italiano.</p>	<p>Non riesce quasi mai nella ricerca e lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione.</p> <p>Traduce in modo scorretto più del 50% delle parti dall'inglese all'italiano.</p>
Rispetto delle norme di sicurezza	Applicare le norme di sicurezza con rispetto delle normative ambientali.	<p>Applica con cura e precisione le norme di sicurezza sia individuali che quelle di gruppo.</p> <p>Dimostra particolare attenzione agli agenti inquinanti e alla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applica con qualche eccezione le norme di sicurezza sia individuali che quelle di gruppo.</p> <p>Dimostra attenzione agli agenti inquinanti e alla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applica in modo basilare le norme di sicurezza sia individuali che quelle di gruppo.</p> <p>Dimostra minima attenzione agli agenti inquinanti e alla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applica in maniera non adeguata le norme di sicurezza e di igiene ambientale.</p>

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Correttezza montaggio parti meccaniche	Corretto assemblaggio componenti meccanici. Corretto posizionamento guarnizioni e Bulloneria.	Dimostra di assemblare in modo curato e corretto i componenti meccanici così come di posizionare in modo adeguato guarnizioni e bulloneria. Esegue le operazione in modo autonomo.	Dimostra competenze buone nell'assemblare in modo corretto i componenti meccanici e nel posizionare guarnizioni e bulloneria, ma con qualche aiuto dell'insegnante.	Dimostra basilari competenze nell'assemblare i componenti meccanici e nel posizionare guarnizioni e bulloneria, con il supporto continuo dell'insegnante.	Dimostra scarse competenze nell'assemblare i componenti meccanici e nel posizionare guarnizioni e bulloneria, anche se supportato dall'insegnante.
Controlli e misure componenti motore	Uso corretto strumenti di misura: Calibro – Spessimetro – Comparatore Alesametro	Dimostra di saper usare sempre in modo corretto gli strumenti di misura e saper calcolare le tolleranze per le operazioni di rettifica.	Dimostra di saper usare nella maggior parte delle occasioni gli strumenti di misura e calcolare le tolleranze per i operazioni di rettifica.	Dimostra di saper usare in modo basilare gli strumenti di misura e calcolare le tolleranze per le operazioni di rettifica.	Dimostra di non saper applicare gli strumenti di misura e di non saper calcolare le tolleranze per le operazioni di rettifica.
Qualità della relazione scritta per il capo officina	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Completezza e utilità dei dati, delle informazioni rispetto del format assegnato.	Il testo è corretto, chiaro e completo, contiene dati/informazioni utili alla consegna ricevuta. La formattazione è completamente rispettata.	Il testo è corretto, chiaro e contiene quasi tutti i dati/informazioni utili alla consegna ricevuta. La formattazione è completamente rispettata.	Il testo è corretto e contiene le informazioni basilari. La formattazione è quasi completamente rispettata.	Il testo non contiene le informazioni basilari e riporta errori nella formattazione.

2.7 Genera benessere con amore e competenza

(Tratto da un elaborato del CFP “Fondazione Casa della Gioventù” di Trissino)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Qualifica Operatore del Benessere - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>GENERA BENESSERE CON AMORE E COMPETENZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione scheda cliente – 1 h 2. Completamento della scheda di role-playing contenente il dialogo che intercorre tra i due, frutto dell'analisi psicologica effettuata, con relativa proposta di miglioramento – 1h 3. Realizzazione del taglio ed asciugatura su testina – 2 h 4. Scheda “proposta di mantenimento del taglio e uso prodotti specifici”, adeguati al capello ed al cuoio capelluto – 1 h <p>TOTALE: 5 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Si mobiliteranno competenze di: asse linguistico (Lingua Italiana e linguaggi multimediali); asse matematico (geometria, trigonometria e capacità di problem solving); asse scientifico-tecnologico (struttura e morfologia del capello e del cuoio capelluto, conoscenza prodotti della cosmesi per trattamento dei capelli); asse storico sociale (canoni della bellezza nel mondo occidentale e tendenze moda) allo scopo di fidelizzare il cliente, aiutandolo a risolvere problemi estetici e generare benessere nella persona del cliente.</p> <p>Si fa inoltre riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio • Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso • Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente • Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 	<p>Lavori presso il salone di moda “Serendipity” e una mattina entra una cliente che ha tentato di tagliarsi i capelli da sola, producendo un risultato tecnicamente evidentemente scorretto e stilisticamente inadeguato. A te risolvere il problema, sia in termini relazionali con la cliente che a livello di intervento estetico.</p>

segue

1

segue

<p>Competenze professionali comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Nel nostro salone di bellezza entra una cliente che ha tentato di tagliarsi i capelli da sola, producendo un risultato tecnicamente evidentemente scorretto e stilisticamente inadeguato. Le sue condizioni psicologiche sono di evidente imbarazzo, delusione, chiusura e preoccupazione per la sua immagine. L'operatore dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> rassicurare il cliente; effettuare un'analisi psicologica del cliente; effettuare un'attenta analisi tecnica e stilistica; proporre una soluzione stilistica migliorativa; realizzare su pupette la soluzione tecnico-stilistica scelta; proporre un piccolo suggerimento scritto per la manutenzione del taglio, oltre che il mantenimento della salute del capello e del cuoio capelluto. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> Compilazione scheda cliente. Completamento della scheda di role-playing contenente il dialogo che intercorre tra i due, frutto dell'analisi psicologica effettuata, con relativa proposta di miglioramento. Realizzazione del taglio ed asciugatura su testina. Scheda "proposta di mantenimento del taglio e uso prodotti specifici", adeguati al capello ed al cuoio capelluto. 	<p>Il compito ha come destinataria la cliente che si è presentata questa mattina al salone.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<ol style="list-style-type: none"> Correttezza dell'analisi psicologica, tecnica e stilistica del cliente mediante adeguata compilazione scheda cliente, in cui si specifica anche la soluzione proposta Sistemazione tecnico-stilistica della pupette (attraverso un'esecuzione tecnico-stilistica migliorativa rispetto alla situazione iniziale) Capacità dell'utilizzo della lingua italiana in situazione diverse Chiarezza esplicativa della scheda proposta di mantenimento del taglio" e benessere capillare Sicurezza sul lavoro: corretto uso degli strumenti (forbici e phon) rilevato attraverso scheda di rilevazione, ad opera dell'insegnante 	<p>Rubrica Scheda di osservazione dell'insegnante</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE

Qualifica Operatore del Benessere - Biennio

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
<p>GENERA BENESSERE CON AMORE E COMPETENZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione scheda cliente – 1 h 2. Completamento della scheda di role-playing contenente il dialogo che intercorre tra i due, frutto dell'analisi psicologica effettuata, con relativa proposta di miglioramento – 1h 3. Realizzazione del taglio ed asciugatura su testina – 2 h 4. Scheda "proposta di mantenimento del taglio e uso prodotti specifici", adeguati al capello ed al cuoio capelluto – 1 h <p>TOTALE: 5 ore</p>
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Si mobilitano competenze di: asse linguistico (Lingua Italiana e linguaggi multimediali); asse matematico (geometria, trigonometria e capacità di problem solving); asse scientifico-tecnologico (struttura e morfologia del capello e del cuoio capelluto, conoscenza prodotti della cosmesi per trattamento dei capelli); asse storico sociale (canoni della bellezza nel mondo occidentale e tendenze moda) allo scopo di fidelizzare il cliente, aiutandolo a risolvere problemi estetici e generare benessere nella persona del cliente. Si fa inoltre riferimento alle seguenti competenze, con abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile <p>Competenze professionali di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio • Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni / procedure previste, del risultato atteso • Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente • Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base <p>Competenze professionali comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente 	<p>Lavori presso il salone di moda "Serendipity" e una mattina entra una cliente che ha tentato di tagliarsi i capelli da sola, producendo un risultato tecnicamente evidentemente scorretto e stilisticamente inadeguato. A te risolvere il problema, sia in termini relazionali con la cliente che a livello di intervento estetico.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Nel nostro salone di bellezza entra una cliente che ha tentato di tagliarsi i capelli da sola, producendo un risultato tecnicamente evidentemente scorretto e stilisticamente inadeguato. Le sue condizioni psicologiche sono di evidente imbarazzo, delusione, chiusura e preoccupazione per la sua immagine. L'operatore dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rassicurare il cliente; 2. effettuare un'analisi psicologica del cliente; 3. effettuare un'attenta analisi tecnica e stilistica; 4. proporre una soluzione stilistica migliorativa ; 5. realizzare su pupette la soluzione tecnico-stilistica scelta; 6. proporre un piccolo suggerimento scritto per la manutenzione del taglio, oltre che il mantenimento della salute del capello e del cuoio capelluto. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilazione scheda cliente. • Completamento della scheda di role-playing contenente il dialogo che intercorre tra i due, frutto dell'analisi psicologica effettuata, con relativa proposta di miglioramento. • Realizzazione del taglio ed asciugatura su testina. • Scheda "proposta di mantenimento del taglio e uso prodotti specifici", adeguati al capello ed al cuoio capelluto. 	<p>Il compito ha come destinataria la cliente che si è presentata questa mattina al salone.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza dell'analisi psicologica, tecnica e stilistica del cliente mediante adeguata compilazione scheda cliente, in cui si specifica anche la soluzione proposta. 2. Sistemazione tecnico-stilistica della pupette (attraverso un'esecuzione tecnico-stilistica migliorativa rispetto alla situazione iniziale) 3. Capacità dell'utilizzo della lingua italiana in situazione diverse. 4. Chiarezza esplicativa della scheda proposta di mantenimento del taglio" e benessere capillare. 5. Sicurezza sul lavoro: corretto uso degli strumenti (forbici e phon) rilevato attraverso scheda di rilevazione, ad opera dell'insegnante. 	<p>Rubrica Scheda di osservazione dell'insegnante</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Comprensione dei bisogni della cliente	Interpretazione dei bisogni espressi ed inespressi dal cliente.	È in grado di individuare e dare adeguata risposta tecnico-stilistica sulla base dei bisogni espressi dalla cliente.	È in grado di individuare e dare parziale risposta ai bisogni espressi e inespressi della cliente.	È parzialmente in grado di individuare e dare risposta ai bisogni espressi dal cliente ma trascura del tutto i bisogni inespressi, manifestati attraverso il paraverbale ed il non verbale della cliente.	Non è in grado di interpretare i segnali verbali e non verbali della comunicazione del cliente, pertanto non fornisce adeguata risposta tecnico-stilistica in fase di realizzazione del taglio e dell'asciugatura.
Rilevazione dell'effettivo miglioramento tecnico-stilistico della situazione del cliente	Eliminazione del problema tecnico e miglioramento dell'effetto visivo stilistico dell'acconciatura.	Corretto risultato della struttura del taglio realizzato e relativa asciugatura effettuata.	Corretto risultato della struttura del taglio ma con un'asciugatura non del tutto adeguata.	Struttura del taglio parzialmente corretta con un'asciugatura non del tutto adeguata.	Struttura del taglio ed asciugatura non del tutto corrette.
Rilevazione di comportamenti rispondenti alla normativa sulla sicurezza in ambiente di lavoro	L'allievo adotta le normative previste per la sicurezza in laboratorio, garantendo sicurezza a se stesso, al cliente e ad eventuali collaboratori.	Lavora in modo conforme alle normative vigenti in ambito della sicurezza, utilizzando sempre il phon con mani asciutte ed impugnando le forbici secondo normativa, sia in azione che a riposo.	Talvolta si dimentica di tenere le forbici chiuse nel palmo della mano quando non sono in azione, usando sempre il phon con le mani asciutte.	Non sempre usa il phon con le mani asciutte e talvolta dimentica di mettere in sicurezza le forbici, trascurando di chiuderle nel palmo della mano.	Neill'operare con le forbici ed il phon, mette a repentaglio la sua sicurezza, quella del cliente e degli eventuali collaboratori.
Adeguatezza dell'uso della lingua italiana in situazioni diverse	Sa adeguare il suo uso della lingua italiana a seconda del tipo di cliente con cui si relaziona	Adegua registro e stile comunicativo in modo molto adeguato al tipo di target con cui si relaziona.	Talvolta non coglie le differenze di registro di comunicazione tra clienti, pertanto non sempre è in grado di adeguarvisi.	Utilizza lo stesso registro comunicativo con tutti i clienti, senza adeguarlo al diverso tipo di target con cui si relaziona.	Non è in grado di cogliere la differenza di stili di comunicazione dei diversi clienti, utilizzando uno stile troppo confidenziale con tutti i clienti.
Correttezza dell'informazione fornita alla cliente per il mantenimento	Chiarezza, completezza e semplicità della procedura suggerita alla cliente per il mantenimento	Il documento fornito è chiaro, semplice e completo; la procedura suggerita è corretta e risulta semplice e di facile applicabilità da parte del cliente.	Il documento è corretto, completo e chiaro, ma la procedura non risulta essere abbastanza semplice per l'esecuzione da parte del cliente.	Il documento è corretto e completo ma non del tutto chiaro e semplice per l'esecuzione autonoma del cliente.	Il documento non risulta chiaro e la procedura suggerita non è corretta.

2.8 La diagnosi di un impianto di climatizzazione: un'azione importante per la qualità (Tratto da un elaborato di Silvano Gallo, Matteo Forin, Mario Zallot, CFP IRPEA, Padova)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
LA DIAGNOSI DI UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE: UN'AZIONE IMPORTANTE PER LA QUALITÀ	4 ore per le parti di compito a), b), c) d) e un'ora per la parte e) TOTALE: 5 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo alle seguenti competenze, con le abilità e conoscenze ad esse collegate.</p> <p>Competenze tecnico-professionali comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente <p>Competenza di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare le fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, materiali, ecc.) e del sistema di relazioni • Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle operazioni da compiere, delle procedure previste, del risultato atteso • Collaudare gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico 	<p>Sei un dipendente della ditta AzzurraTermoidraulica, assunto da otto mesi.</p> <p>Il titolare ti incarica di realizzare la tua prima diagnosi in autonomia di un impianto di climatizzazione.</p>

segue

segue

<p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza <p>Competenza chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>L'allievo è incaricato, sulla base della documentazione tecnica consegnata, di realizzare la diagnosi di un impianto di climatizzazione. Il compito prevede di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) indicare, sullo schema del circuito frigorifero installato, i punti di rilievo delle misurazioni; b) porre al datore di lavoro una domanda utile a chiarire un aspetto importante del compito allo scopo di svolgerlo nel migliore dei modi. L'allievo è invitato a farla all'insegnante, che rappresenta il titolare dell'azienda e ad annotare domanda e risposta come parte del compito stesso; c) misurare i valori di temperatura e pressione, compilando la relativa scheda di rilevamento dati di funzionamento dell'impianto; d) misurare i valori della velocità dell'aria utile al calcolo della portata, da inserire nella scheda tecnica dei parametri dell'impianto; e) stendere un report da presentare al titolare. <p>Trattandosi di una prova pratica, ogni allievo ha un impianto diverso di riferimento e riceve la scheda tecnica corrispondente, sulla base della quale sviluppa i punti del compito assegnati.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito</p> <ol style="list-style-type: none"> a) compilare la scheda di rilevamento dati di funzionamento dell'impianto indicando, dopo averli misurati, i valori di temperatura e pressione b) completare la scheda tecnica dei parametri dell'impianto inserendo, dopo averli misurati, i valori della velocità dell'aria utili al calcolo della portata c) formulare e scrivere la domanda di chiarimento al titolare e la sua risposta d) report da consegnare al titolare 	<p>Il destinatario del compito è il titolare della ditta AzzurraTermoidraulica, che ti ha assunto da 8 mesi. Si attende un buon prodotto (una diagnosi adeguata) e inoltre intende verificare la tua capacità di riferire sul lavoro svolto.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Controlli e misure componenti impianto di climatizzazione 2. Uso corretto linguaggio tecnico 3. Uso manuali specifici Italiano-inglese 4. Comunicazione efficace 5. Rispetto delle norme di sicurezza 6. Porre domande <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità scheda rilevamento dati di funzionamento dell'impianto 2. Completamento scheda tecnica parametri di portata dell'impianto 3. Qualità report 	<p>Rubriche di processo e di prodotto</p>

B. PRODOTTO ESEMPLARE

Qualifica Operatore Impianti Termoidraulici - CLASSE III

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
LA DIAGNOSI DI UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE: UN'AZIONE IMPORTANTE PER LA QUALITÀ	4 ore per le parti di compito a), b), c) d) e un'ora per la parte e) TOTALE: 5 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo alle seguenti competenze, con le abilità e conoscenze ad esse collegate.</p> <p>Competenze tecnico-professionali comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente <p>Competenza di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e pianificare le fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, materiali, ecc.) e del sistema di relazioni • Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle operazioni da compiere, delle procedure previste, del risultato atteso • Collaudare gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 	<p>Sei un dipendente della ditta AzzurraTermoidraulica, assunto da otto mesi.</p> <p>Il titolare ti incarica di realizzare la tua prima diagnosi in autonomia di un impianto di climatizzazione.</p>

segue

segue

<ul style="list-style-type: none"> Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza <p>Competenza chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>L'allievo è incaricato, sulla base della documentazione tecnica consegnata, di realizzare la diagnosi di un impianto di climatizzazione. Il compito prevede di:</p> <ol style="list-style-type: none"> indicare, sullo schema del circuito frigorifero installato, i punti di rilievo delle misurazioni; porre al datore di lavoro una domanda utile a chiarire un aspetto importante del compito allo scopo di svolgerlo nel migliore dei modi. L'allievo è invitato a farla all'insegnante, che rappresenta il titolare dell'azienda e ad annotare domanda e risposta come parte del compito stesso. misurare i valori di temperatura e pressione, compilando la relativa scheda di rilevamento dati di funzionamento dell'impianto; misurare i valori della velocità dell'aria utile al calcolo della portata, da inserire nella scheda tecnica dei parametri dell'impianto; stendere un report da presentare al titolare <p>Trattandosi di una prova pratica, ogni allievo ha un impianto diverso di riferimento e riceve la scheda tecnica corrispondente, sulla base della quale sviluppa i punti del compito assegnati.</p>	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito</p> <ol style="list-style-type: none"> compilare la scheda di rilevamento dati di funzionamento dell'impianto indicando, dopo averli misurati, i valori di temperatura e pressione completare la scheda tecnica dei parametri dell'impianto inserendo, dopo averli misurati, i valori della velocità dell'aria utili al calcolo della portata formulare e scrivere la domanda di chiarimento al titolare e la sua risposta report da consegnare al titolare 	<p>Il destinatario del compito è il titolare della ditta AzzurraTermoidraulica, che ti ha assunto da 8 mesi. Si attende un buon prodotto (una diagnosi adeguata) e inoltre intende verificare la tua capacità di riferire sul lavoro svolto</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> Controlli e misure componenti impianto di climatizzazione Uso corretto linguaggio tecnico Uso manuali specifici Italiano-inglese Comunicazione efficace Rispetto delle norme di sicurezza Porre domande <p>Prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> Qualità scheda rilevamento dati di funzionamento dell'impianto Completamento scheda tecnica parametri di portata dell'impianto Qualità report 	<p>Rubriche di processo e di prodotto</p>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

		DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI			
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Controlli e misure componenti impianto di climatizzazione	Individuazione degli strumenti di diagnosi appropriati e uso corretto degli stessi.	Dimostra di saper individuare e usare sempre in modo corretto gli strumenti di controllo e diagnostica. Dimostra sempre di saper applicare procedure e metodiche per la verifica del corretto funzionamento delle diverse componenti dell'impianto.	Dimostra di saper individuare e usare nella maggior parte delle occasioni gli strumenti di controllo e diagnostica. Dimostra sempre di saper applicare nella maggior parte dei casi, procedure e metodiche per la verifica del corretto funzionamento delle diverse componenti dell'impianto.	Dimostra di saper usare solo parzialmente gli strumenti di controllo e diagnostica. Dimostra solo parzialmente di saper applicare procedure e metodiche per la verifica del corretto funzionamento delle diverse componenti dell'impianto.	Dimostra di non saper applicare gli strumenti di controllo e diagnostica. Dimostra di non saper applicare procedure e metodiche per la verifica del corretto funzionamento delle diverse componenti dell'impianto.
Uso corretto linguaggio tecnico	Conoscenza della terminologia corretta. Utilizzo preciso del vocabolario tecnico.	Dimostra di saper usare in modo preciso e corretto il linguaggio tecnico, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario.	Dimostra di saper usare in modo corretto il linguaggio tecnico, con conoscenza adeguata della terminologia.	Dimostra di usare la terminologia basilare applicandola genericamente alle diverse situazioni descritte.	Dimostra un uso inadeguato della terminologia tecnica.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Uso manuali specifici Italiano-inglese	Uso corretto con corretta traduzione da lingua Inglese.	<p>Manifesta una capacità completa di lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione.</p> <p>Traduce in modo completamente corretto le parti dall'inglese all'italiano.</p>	<p>Manifesta capacità di ricerca e lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione, con qualche aiuto da parte dell'insegnante.</p> <p>Traduce in modo corretto ma con qualche imperfezione le parti dall'inglese all'italiano.</p>	<p>Manifesta capacità nella ricerca e lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione con supporto dell'insegnante.</p> <p>Traduce solo in modo parzialmente corretto le parti dall'inglese all'italiano.</p>	<p>Non riesce quasi mai nella ricerca e lettura di tabelle del manuale tecnico di interesse specifico per la lavorazione.</p> <p>Traduce in modo errato le parti dall'inglese all'italiano.</p>
Comunicazione efficace	Capacità di ascolto dell'altro. Utilizzo di un linguaggio semplice e preciso.	<p>Utilizza un linguaggio semplice ma efficace nel comunicare con l'insegnante, con i compagni e con il cliente.</p> <p>Dimostra capacità di ascolto dei bisogni altrui, dando risposte attinenti agli argomenti proposti.</p>	<p>Utilizza un linguaggio semplice ma parzialmente efficace nel comunicare con l'insegnante, con i compagni e con i clienti.</p> <p>Dimostra capacità di ascolto dando risposte in parte attinenti agli argomenti proposti.</p>	<p>Usa un linguaggio basilare nel comunicare con l'insegnante, con i compagni e con il cliente.</p> <p>Dimostra capacità di ascolto essenziali, dando risposte attinenti agli argomenti proposti in qualche occasione.</p>	<p>Non dimostra capacità di ascolto e di utilizzo del linguaggio in modo semplice ed efficace.</p>
Rispetto delle norme di sicurezza	Applicare le norme di sicurezza nel proprio posto di lavoro con rispetto delle normative ambientali.	<p>Applica con cura e precisione le norme di sicurezza sia individuali che quelle di gruppo. Dimostra particolare attenzione al contenimento dei consumi di energia per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applica con qualche eccezione le norme di sicurezza sia individuali che quelle di gruppo. Dimostra attenzione al contenimento dei consumi di energia per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applica parzialmente le norme di sicurezza sia individuali che quelle di gruppo. Dimostra discreta attenzione al contenimento dei consumi di energia per la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applica in maniera non adeguata le norme di sicurezza e di contenimento dei consumi di energia per la salvaguardia dell'ambiente.</p>

segue

Porre domande	Focalizzare un aspetto rilevante per la procedura / qualità della diagnosi.	La domanda mette a fuoco con chiarezza un aspetto rilevante per la procedura / qualità della diagnosi.	La domanda mette a fuoco un aspetto utile per la procedura / qualità della diagnosi.	La domanda viene formulata con chiarezza con il supporto del titolare/docente.	La domanda focalizza aspetti secondari. La formulazione non risulta chiara.
---------------	---	--	--	--	---

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità scheda rilevamento dati di funzionamento dell'impianto	Completezza e qualità nella compilazione della scheda.	Tutti i punti della scheda sono compilati in modo efficace.	La maggioranza dei punti della scheda è compilata in modo efficace.	Sono stati compilati i punti indispensabili.	La scheda è incompleta.
Completamento scheda tecnica parametri di portata dell'impianto.	Completezza e qualità nel completamento della scheda.	Il punto richiesto è compilato in modo efficace.	Il punto della scheda è compilato in modo abbastanza efficace.	Il punto della scheda è compilato per gli aspetti indispensabili.	Il punto è incompleta.
Qualità report	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Completezza e utilità dei dati e delle informazioni. Evidenza dei punti di criticità utili al miglioramento.	Il testo è chiaro e completo, contiene dati/informazioni utili evidenziando i punti di criticità utili al miglioramento. La scrittura è accurata.	Il testo è chiaro e contiene i dati/informazioni utili. La scrittura è accurata.	Il testo contiene le informazioni basilari. La scrittura è corretta.	Il testo non contiene le informazioni basilari. La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze.

2.9 Affrontare i problemi della compravendita

(La prova è stata adattata a partire dalla prova esperta elaborata da Walter Nardo e Lucia Bitonti, CFP Lepido Rocco Motta di Livenza nell'ambito del Progetto FSE POR 2007-2013 Dgr n. 1758 sulla validazione e certificazione delle competenze)

A. PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Classe III FP Operatore Amministrativo-segretariale

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Affrontare i problemi della compravendita	4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo e operativo alle seguenti competenze, con le abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Competenze tecnico-professionali comuni</p> <p>1 Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/ funzione organizzativa</p> <p>Competenza di indirizzo della Figura 17-Operatore Amministrativo-segretariale</p> <p>C 6 Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica</p> <p>B 5 Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile</p> <p>D 7 Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili</p> <p>Competenze dell'asse dei linguaggi</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p> <p>Competenze dell'asse matematico</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Utilizzare la posta elettronica e/o altri strumenti di comunicazione digitale con il cliente</p> <p>Utilizzare i software per realizzare i documenti contabili</p>	<p>Sei dipendente dell'azienda "Vostra Ditta".</p> <p>Devi gestire sia dal punto di vista comunicativo che da quello contabile l'ordine della ditta Bianchi SRL e la relativa restituzione /sostituzione del prodotto.</p>

segue

segue

<p>Competenze chiave di cittadinanza Risolvere problemi</p>	
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>L'allievo è incaricato di gestire e contabilizzare l'ordine della ditta Bianchi S.r.l. e la relativa restituzione / sostituzione del prodotto, seguendo i seguenti passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere l'ordine n. 102 (allegato 1) del cliente Bianchi; 2) Emettere la relativa lettera di conferma d'ordine; 3) Redigere tramite l'uso del software applicativo la relativa fattura di vendita; 4) Incassarla tramite c/c bancario. <p>Dopo una settimana il cliente Bianchi S.r.l. restituisce la merce difettosa, accompagnandola con una lettera di restituzione (All.2). L'azienda "Vostra Ditta" non ha più in produzione la sedia Dattilo normale Codice SD/44, proprio per i medesimi problemi rilevati dal cliente. È possibile proporre un'alternativa con caratteristiche simili al prodotto richiesto, sulla base del catalogo on line in http://lanuovaa.altervista.org/sedie.html</p> <p>A questo punto l'allievo ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elaborare una lettera di scuse proponendo e illustrando un'alternativa; 2) immaginando che il cliente Bianchi S.r.l. accetti la proposta, gestire le operazioni contabili, a seconda che il nuovo prodotto sia più economico o più costoso del precedente. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Emettere la lettera di conferma d'ordine destinata al cliente Bianchi; 2) Redigere tramite l'uso del software applicativo la relativa fattura di vendita; 3) Incassarla tramite c/c bancario; 4) Elaborare una lettera di scuse proponendo e illustrando un'alternativa; 5) Gestire le operazioni contabili successive alla decisione del cliente, a seconda che il nuovo prodotto scelto sia più economico o più costoso del precedente. 	<p>I destinatari del compito sono il titolare dell'azienda "Vostra Ditta" e l'azienda Bianchi S.r.l. in particolare, con la quale occorre gestire un reso di merce difettosa, la sostituzione e la relativa elaborazione dei documenti contabili.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Valutazione di processo Uso e delle tecnologie e del software di elaborazione dei documenti contabili Confronto/proposta dei diversi prodotti</p> <p>Valutazione di prodotto Qualità della lettera di scuse Uso corretto linguaggio commerciale Qualità dei documenti contabili</p>	<p>Rubriche Check list sulla correttezza dei documenti specifici</p>

Allegati:

1. Ordine della ditta Bianchi SRL
2. Lettera di restituzione merce
3. Sito <http://lanuovaa.altervista.org/sedie.html>

ALLEGATO 1: ORDINE DELLA DITTA BIANCHI S.R.L.

Bianchi SRL
Via Mazzini, 7 31045 Motta di Livenza TV
C.F./P.I. 75316971000

Spett. le Vostra Ditta

OGGETTO: ordine di merce n.102

Con riferimento al Vostro listino merci ci pregiamo di ordinare la seguente merce:

N. 10 Dattilo normale Codice SD/44

N. 6 Sedie pieghevoli FA/01

Sono accettate le seguenti condizioni di vendita:

- spese di trasporto € 70,00;
- pagamento con bonifico vista fattura

In attesa della Vostra fornitura, cogliamo l'occasione di porgere i nostri più cordiali saluti.

Motta di Livenza, 10 giugno 2010

L'ufficio acquisti

ALLEGATO 2: LETTERA DI RESTITUZIONE MERCE

Bianchi SRL
Via Mazzini, 7 31045 Motta di Livenza TV
C.F./P.I. 75316971000

Spett. le Vostra Ditta

OGGETTO: restituzione merce difettosa

Con riferimento alla Vostra fattura emessa in data odierna, siamo spiacenti di comunicarvi che i N. 5 pezzi dell'articolo "Dattilo normale Codice SD/44" presentano seri difetti di fabbricazione. Siamo quindi costretti a rispedirvi la merce citata e restiamo in attesa della Nota di Accredito.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Motta di Livenza, 18 giugno 2010

L'ufficio acquisti

B. PRODOTTO ESEMPLARE
CLASSE III FP Operatore Amministrativo-segretariale

Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Affrontare i problemi della compravendita	4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo e operativo alle seguenti competenze, con le abilità e conoscenze ad esse collegate:</p> <p>Competenze tecnico-professionali comuni</p> <p>1 Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa</p> <p>Competenza di indirizzo della Figura 17-Operatore Amministrativo-segretariale</p> <p>C 6 Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica</p> <p>B 5 Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile</p> <p>D 7 Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili</p> <p>Competenze dell'asse dei linguaggi</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p> <p>Competenze dell'asse matematico</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Utilizzare la posta elettronica e/o altri strumenti di comunicazione digitale con il cliente</p> <p>Utilizzare i software per realizzare i documenti contabili</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <p>risolvere problemi</p>	<p>Sei dipendente dell'azienda "Vostra Ditta".</p> <p>Devi gestire sia dal punto di vista comunicativo che da quello contabile l'ordine della ditta Bianchi SRL e la relativa restituzione /sostituzione del prodotto.</p>

segue

segue

<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>L'allievo è incaricato di gestire e contabilizzare l'ordine della ditta Bianchi SRL e la relativa restituzione / sostituzione del prodotto, seguendo i seguenti passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere l'ordine n. 102 (allegato 1) del cliente Bianchi; 2) Emettere la relativa lettera di conferma d'ordine; 3) Redigere tramite l'uso del software applicativo la relativa fattura di vendita; 4) Incassarla tramite c/c bancario. <p>Dopo una settimana il cliente Bianchi S.r.l. restituisce la merce difettosa, accompagnandola con una lettera di restituzione (All.2). L'azienda "Vostra Ditta" non ha più in produzione la sedia Dattilo normale Codice SD/44, proprio per i medesimi problemi rilevati dal cliente. È possibile proporre un'alternativa con caratteristiche simili al prodotto richiesto, sulla base del catalogo on line in http://lanuovaa.altervista.org/sedie.html</p> <p>A questo punto l'allievo ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) elaborare una lettera di scuse proponendo e illustrando un'alternativa; 2) immaginando che il cliente Bianchi S.r.l. accetti la proposta, gestire le operazioni contabili, a seconda che il nuovo prodotto sia più economico o più costoso del precedente. 	
<p>Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito</p>	<p>I destinatari del compito</p>
<p>Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Emettere la lettera di conferma d'ordine destinata al cliente Bianchi; 2) redigere tramite l'uso del software applicativo la relativa fattura di vendita; 3) incassarla tramite c/c bancario; 4) elaborare una lettera di scuse proponendo e illustrando un'alternativa; 5) gestire le operazioni contabili successive alla decisione del cliente, a seconda che il nuovo prodotto scelto sia più economico o più costoso del precedente. 	<p>I destinatari del compito sono il titolare dell'azienda "Vostra Ditta" e l'azienda Bianchi SRL in particolare, con la quale occorre gestire un reso di merce difettosa, la sostituzione e la relativa elaborazione dei documenti contabili.</p>
<p>Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito</p>	<p>Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza</p>
<p>Valutazione di processo Uso e delle tecnologie e del software di elaborazione dei documenti contabili Confronto/proposta dei diversi prodotti Valutazione di prodotto Qualità della lettera di scuse Uso corretto linguaggio commerciale Qualità dei documenti contabili</p>	<p>Rubriche Check list sulla correttezza dei documenti specifici</p>

Allegati:

1. Ordine della ditta Bianchi SRL
2. Lettera di restituzione merce
3. Sito <http://lanuovaa.altervista.org/sedie.html>

C. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTIO DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Uso e delle tecnologie e del software di elaborazione dei documenti contabili	Precisione e destrezza.	<p>Usa le tecnologie e il software di elaborazione dei documenti contabili con precisione, destrezza e efficienza.</p> <p>Trova soluzione ai problemi gestionali, con spirito pratico a intuizione.</p>	<p>Usa le tecnologie e il software di elaborazione dei documenti contabili con discreta precisione e destrezza.</p> <p>Trova soluzione ad alcuni problemi gestionali con spirito pratico e discreta intuizione.</p>	<p>Usa le tecnologie e il software di elaborazione dei documenti contabili in forma basilare.</p>	<p>Usa software di elaborazione dei documenti contabili e tecnologie in modo poco impreciso.</p>
Confronto/proposta dei diversi prodotti	Capacità di esaminare le caratteristiche.	<p>Esamina e confronta le caratteristiche dei diversi prodotti evidenziando gli aspetti che rispondono alle esigenze del cliente e altri che potrebbero essere considerati.</p>	<p>Esamina e confronta alcune caratteristiche dei prodotti evidenziando gli aspetti che rispondono alle esigenze del cliente.</p>	<p>Esamina e confronta alcune caratteristiche dei diversi prodotti.</p>	<p>Non esamina e confronta caratteristiche dei diversi prodotti.</p>

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI CON RELATIVI GIUDIZI E PUNTEGGI					
TRATTI O DIMENSIONI RITENUTI NECESSARI	CRITERI SELEZIONATI	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità della lettera di scuse	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Completezza e utilità delle informazioni per andare incontro al cliente.	La scrittura è accurata. Il testo è chiaro e completo, contiene le scuse e tutte le informazioni utili a sostenere la nuova scelta del cliente	La scrittura è accurata. Il testo è chiaro, contiene le scuse e le informazioni utili a sostenere la nuova scelta del cliente	La scrittura è corretta. Il testo è abbastanza chiaro e contiene le informazioni basilari per il cliente	La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze. Il testo non contiene le informazioni basilari
Uso corretto linguaggio commerciale	Conoscenza della terminologia corretta. Utilizzo preciso del vocabolario commerciale.	Dimostra di saper usare in modo preciso e corretto il linguaggio commerciale, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario.	Dimostra di saper usare in modo corretto il linguaggio commerciale, con conoscenza adeguata della terminologia.	Dimostra di usare la terminologia commerciale basilare applicandola genericamente alle diverse situazioni.	Dimostra un uso inadeguato della terminologia commerciale.
Qualità dei documenti contabili	Completezza, correttezza e accuratezza dei documenti contabili.	I documenti contabili sono completi, corretti e accurati nella forma.	I documenti contabili sono completi, corretti e discretamente accurati nella forma.	I documenti contabili sono completi con qualche imprecisione.	I documenti contabili sono incompleti con scorrettezze.

3. Prove di accertamento delle competenze di fine biennio

N.	Titolo	Competenze di cittadinanza	Asse dei linguaggi	Asse matematico	Asse storico-sociale	Asse scientifico-tecnologico	Competenze comuni ai percorsi di qualifica professionale	Competenze di indirizzo	Biennio	Terzo anno	Presenza allegati
1	L'evoluzione delle fonti del diritto: il caso della pena di morte	X	X		X				X		X
2	Uno studio di caso sul bene comune	X	X		X				X		X
3	Un'indagine per la customer satisfaction	X	X	X			X	Operatore ai servizi di vendita e amministrativo segretariale	X		X

3.1 L'evoluzione delle fonti del diritto: il caso della pena di morte

A. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO

Titolo: L'EVOLUZIONE DELLE FONTI DEL DIRITTO: IL CASO DELLA PENA DI MORTE	
Classe 2^a leFP	
Periodo fine biennio	
Tempi di somministrazione: 8 ore suddivise in 2 mattine di lavoro	
Competenze degli assi mirate:	
ASSE STORICO-SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei principi garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 	
ASSE DEI LINGUAGGI <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
Competenze chiave di cittadinanza mirate:	
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare • Imparare a imparare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	
Abilità Comparare norme giuridiche di epoche storiche diverse Riconoscere le caratteristiche e le differenze Identificare il ruolo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite Identificare il ruolo di Associazioni Non Governative Svolgere e rispettare gli incarichi assunti	Conoscenze Legge del taglione Codice di Hammurabi Dei delitti e delle pene (C. Beccaria) Art. 3 e art. 27 della Costituzione Italiana Associazioni non governative contro la pena di morte (Amnesty International) Moratoria dell'ONU sulla pena di morte Regole del dibattito e della cooperazione
Individuare analogie e differenze tra civiltà diverse nell'uso della pena di morte	La situazione della pena di morte in alcuni paesi del mondo
Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/multimediale Leggere e comprendere testi giuridici antichi, moderni e contemporanei Elaborare un'argomentazione su un tema conosciuto e sulla base di documenti: proporre una tesi, portare prove/documenti a sostegno.	Le tipologie testuali affrontate nell'UdA: Il testo giuridico in quanto testo regolativo Il testo argomentativo (Tesi, Prove/documenti, argomentazioni)
Comprendere i punti essenziali di semplici testi in lingua straniera	Strategie di comprensione di testi comunicativi semplici in lingua straniera Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale, di studio
Ricavare informazioni da testi diversi utili per i propri scopi Riflettere sul compito svolto.	

segue

Fasi	Tipo di compito	Tipologia di risposta	Durata e peso di ciascuna fase
Riscaldamento/ingresso nel compito attraverso lavoro in cooperative learning.	Visione di un filmato: intervista all'ambasciatore italiano all'ONU sulla moratoria alla pena di morte in http://youtu.be/vQSSg9LpXMY e successiva discussione in gruppi di quattro studenti (stabiliti dagli insegnanti), con produzione di un report delle idee emerse dal gruppo, a partire dalle domande guida del documento "Consegne per lo studente". Per favorire il lavoro, in ciascun gruppo ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni.	Produzione di report da parte del gruppo di lavoro.	Durata 2 ore Peso 10% (uguale per ciascun membro del gruppo)
1-Domande di comprensione	Risposta ad alcune domande inerenti la tematica su testi di vario tipo (continuo e non continuo, verbali e multimediali) forniti al momento. Per rispondere, può aiutare far ricorso a conoscenze pregresse, ma è importante soprattutto attivare le abilità di comprensione in ambito linguistico (lingua italiana e straniera) per ritrovare nelle fonti le informazioni esplicite e implicite e fare collegamenti e confronti tra testi. Le fonti (cartacee o i link per accedere ad esse nel web) sono contenute nella cartella "Allegati alla prova". Le domande sono contenute nel documento "Consegne per lo studente".	Scelta multipla semplice (SMS), complessa (SMC), risposta aperta univoca (RAU)	Durata 2 ore* Peso 20% *Il tempo è richiesto soprattutto dalla lettura dei testi in base ai quali rispondere alle 5 domande

segue

2-Fase applicativa	Elaborazione di un efficace articolo <i>di opinione</i> contro la pena di morte nel mondo da pubblicare nel sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi. Per argomentare si farà riferimento ai diversi documenti già proposti nella fase 1, che ora possono essere riesaminati e approfonditi. Le fonti (cartacee o i link per accedere ad esse nel web) sono contenute nella cartella "Allegati alla prova". La consegna agli studenti è contenuta nel documento "Fase 2- Compito esemplare/di prestazione".	Risposta aperta articolata consistente nella produzione di un articolo <i>di opinione</i> .	Durata: 3 ore Peso 50%
3-Fase riflessiva	Domande di riflessione e giustificazione delle scelte (dimensione metacognitiva)	Risposta aperta articolata	Durata: 1 ora Peso 20%
Strumenti e risorse da mettere a disposizione Allegati: testi continui e non continui, di tipo verbale e multimediale contenuti nella cartella "Allegati alla prova". Dizionario italiano, dizionario inglese, computer e filmati di YouTube. Indicazione delle aule.			
Docenti coinvolti: docente di italiano e storia, diritto.			

B. ALLEGATI ALLA PROVA “L’EVOLUZIONE DELLE FONTI DEL DIRITTO: IL CASO DELLA PENA DI MORTE”

ALLEGATO 1

Intervista all’ambasciatore italiano all’ONU in: <http://youtu.be/vQSSg9LpXMY>

ALLEGATO 2

Dal Codice di Hammurabi:

Art.197

Se un uomo spezza l’osso di un altro, anche a lui spezzeranno l’osso.

Art.200

Se un uomo rompe un dente ad un altro suo pari, anche a lui romperanno un dente [...]. Se cava un occhio di un “uomo inferiore” o rompe un osso di un “uomo inferiore”, dovrà pagare una mina.

Art. 229

Se un costruttore ha costruito una casa per qualcuno, ma le opere edilizie non erano solide e la casa edificata crolla cagionando la morte del proprietario, il costruttore sarà ucciso.

Art. 230

Se, come nel caso precedente, muore il figlio del proprietario, sarà ucciso il figlio del costruttore.

ALLEGATO 3

Definizione di “Taglione” da Enciclopedia Treccani on line in: <http://www.treccani.it/vocabolario/taglione1/>

Taglione

Vocabolario on line

taglióne (letter. raro talióne) s. m. [dal lat. talio -onis, dagli etimologisti latini raccostato a talis «tale», quasi a dire «pena altrettale»]. – Pena del t., legge del t., istituto giuridico esistente presso varî popoli antichi (Sumeri, Accadi, Ebrei, Romani) e anche moderni (in molti stati europei medievali e rinascimentali, e tra varî popoli extraeuropei di interesse etnologico), consistente nell’infliggere all’autore di una lesione personale la stessa lesione da lui provocata alla vittima. Con uso estens. e fig., applicare la legge o la pena del t., vendicarsi, o fare vendetta, di un danno o di un torto subito infliggendo a chi se ne è reso responsabile lo stesso danno o torto (o altro equivalente).

ALLEGATO 4

Consulta il commento al libro Dei delitti e delle pene di C. Beccaria in <http://www.italialibri.net/opere/deidelittiedellepene.html>

ALLEGATO 5

Dalla Costituzione della Repubblica Italiana

Art.3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [...].

Art.27

La responsabilità penale è personale.

L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Non è ammessa la pena di morte.

ALLEGATO 6

Un moratorium on the death penalty

Il testo è tratto da Wikipedia The free Encyclopedia, in

http://en.wikipedia.org/wiki/UN_moratorium_on_the_death_penalty

e da World Coalition Against the Death Penalty in

<http://www.worldcoalition.org/United-Nations-UN-General-Assembly-vote-moratorium-resolution.html>

consultazione del 22-01-2014

At Italy's instigation, the **UN moratorium on the death penalty** resolution was presented by the EU in partnership with eight co-author member States to the General Assembly of the United Nations, calling for general suspension (not abolition) of capital punishment throughout the world. It was twice affirmed: first, on 15 November 2007 by the Third Committee, and then subsequently reaffirmed on **18 December 2007 by the United Nations General Assembly resolution 62/149**. New Zealand played a central role facilitating agreement between the co-author group and other supporters.

It calls on States that maintain the death penalty to establish a moratorium on the use of the death penalty with a view to abolition, and in the meantime, to restrict the number of offences which it punishes and to respect the rights of those on death row. It also calls on States that have abolished the death penalty not to reintroduce it. Like all General Assembly resolutions, it is not binding on any state.

On 18 December 2008, the General Assembly adopted another resolution (A/RES/63/168) reaffirming its previous call for a global moratorium on capital

punishment 106 to 46 (with 34 abstentions and another 6 were absent at the time of the vote).

Once again on 21 December 2010, the 65th General Assembly adopted a third resolution (A/RES/65/206) with 109 countries voting in favour, 41 against and 35 abstentions (another 7 countries were absent at the time of the vote).

On **December 20th 2012 the UN General Assembly voted in favor of its fourth resolution** for a “Moratorium on the use of the death penalty” following previous resolutions in 2007, 2008 and 2010.

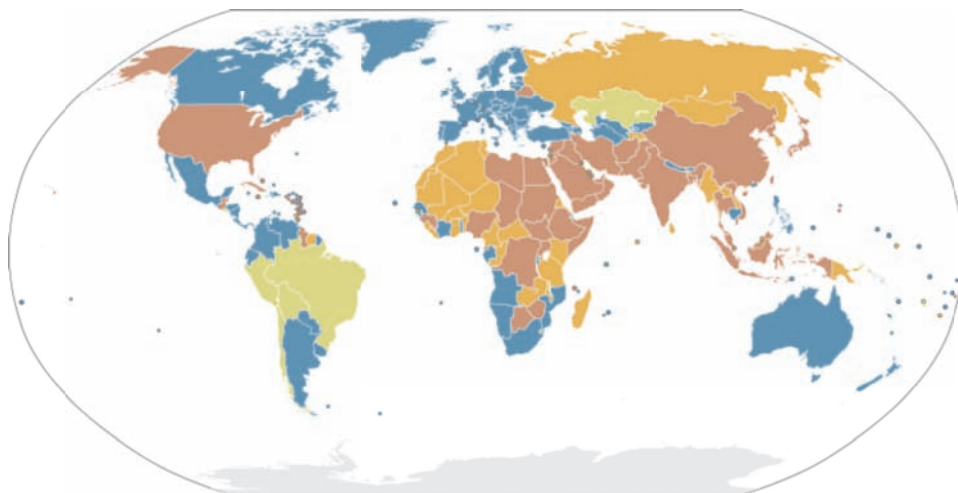
The resolution has gained support over the years. The United Nations have decided to reiterate what they had stated in the past, but also to introduce new elements to make the text stronger in encouraging all States to take further steps towards respecting international law and reducing the application of the death penalty.

ALLEGATO 7

La pena di morte nel mondo

Mappa aggiornata al 2013 e legenda dal sito Wikipedia

http://it.wikipedia.org/wiki/File:Death_Penalty_World_Map_according_to_Amnesty_International.svg (consultazione del 22-01-2014)



Mappa pena di morte nel mondo

■	Abolita per tutti i crimini
■	Abolita eccetto per crimini commessi in circostanze eccezionali (es: in tempo di guerra)
■	Abolita in pratica
■	Pena legale

Informazioni aggiornate al 2013 dal sito di Amnesty International

<http://www.amnesty.it/paesi-abolizionisti-e-mantenitori>

98 paesi hanno abolito la pena di morte per ogni reato.

7 paesi l'hanno abolita salvo che per reati eccezionali, quali quelli commessi in tempo di guerra.

35 paesi l'hanno abolita nella pratica, poiché non vi si registrano esecuzioni da almeno dieci anni oppure hanno assunto un impegno a livello internazionale a non eseguire condanne a morte.

In totale 140 paesi hanno abolito la pena di morte nella legge o nella pratica.

58 paesi mantengono in vigore la pena di morte.

ALLEGATO 7

No alla pena di morte

Il testo è tratto da <http://www.amnesty.it/pena-di-morte> (consultazione del 22-01-2014)

Amnesty International si oppone incondizionatamente alla pena di morte, ritenendola una **punizione crudele, disumana e degradante** ormai superata, abolita nella legge o nella pratica (*de facto*), da più della metà dei paesi nel mondo. La pena di morte viola il diritto alla vita, è irrevocabile e può essere inflitta a innocenti. Non ha effetto deterrente e il suo uso sproporzionato contro poveri ed emarginati è sinonimo di discriminazione e repressione.

Nel 1977, quando Amnesty International partecipò alla Conferenza internazionale sulla pena di morte a Stoccolma, i paesi abolizionisti erano appena 16. Oggi, più di due terzi dei paesi al mondo ha abolito la pena capitale per legge o nella pratica. **Un numero di abolizionisti, 140, che ha ampiamente superato quello dei .**

La tendenza mondiale verso l'abolizione della pena di morte ha conosciuto negli anni '90 una decisa accelerazione, sostenuta dai principali organi internazionali come la Commissione sui diritti umani dell'Onu. A partire dal 2007 fino al 2012, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione che chiede una moratoria sulle esecuzioni e impegna il Segretario generale dell'Onu a riferirne l'effettiva implementazione e a riportare tale verifica nelle successive sessioni dell'Assemblea. Tali risoluzioni, sebbene non vincolanti, portano con sé un considerevole peso politico e morale e costituiscono uno strumento efficace nel persuadere i paesi ad abbandonare l'uso della pena di morte.

Nel 2012, i paesi in cui sono state inflitte condanne a morte sono stati 58. Per il secondo anno consecutivo, questo numero è sceso; nel 2010 erano stati 67 e nel 2011, 63. **Novantotto paesi hanno completamente abolito la pena di morte;** 10 anni fa, nel 2003, erano 80 i paesi totalmente abolizionisti.

In tutto il mondo, **140 paesi in tutto il mondo sono abolizionisti per legge o nella pratica. I paesi che eseguono più condanne a morte sono Cina, Iran, Iraq, Arabia Saudita e Stati Uniti d'America; lo Yemen è al sesto posto.**

Il voto con cui il **20 dicembre 2012 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite** ha approvato, con una maggioranza schiacciante, la risoluzione in favore di una moratoria sull'uso della pena di morte dimostra, per Amnesty International, il crescente sostegno globale verso l'obiettivo abolizionista.

C. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO
L'EVOLUZIONE DELLE FONTI DEL DIRITTO:
IL CASO DELLA PENA DI MORTE

CONSEGNE PER GLI STUDENTI

FASE RISCALDAMENTO/INGRESSO NEL COMPITO

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

In gruppi di quattro studenti prenderete visione di un filmato: intervista all'ambasciatore italiano all'ONU sulla moratoria alla pena di morte in <http://youtu.be/vQSSg9LpXMYe> leggerete la didascalia contenuta alla voce "Informazioni". Seguendo le domande guida contenute qui di seguito, ne discuterete (potete riascoltare le parti che vi interessano di più o quelle che risultano poco chiare) e, sempre rispondendo alle domande, produrrete un report delle idee emerse dal gruppo.

Per favorire il lavoro, ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni.

Attribuzioni di ciascun ruolo: il **coordinatore** avvierà la discussione, porrà stimoli all'avanzamento del dibattito, farà insieme al verbalizzante il punto sulle idee emerse; il **custode del tempo e dei materiali** aiuterà con opportuni interventi il gruppo a mantenere un ritmo di lavoro e a mettere a frutto al meglio i documenti a disposizione; il **verbalizzante** stenderà il report della discussione condividendolo con gli altri e accettando i loro suggerimenti (si consiglia un momento di condivisione di quanto scritto dopo i primi 45 minuti e dopo un'ora e mezza, in modo di utilizzare l'ultima mezz'ora per concordarne gli aggiustamenti); il **custode della relazioni** avrà cura che ciascun membro del gruppo partecipi alla discussione, darà i turni di parola, modererà chi interviene sempre, soprattutto se toglie la parola agli altri, inviterà chi tace ad intervenire.

Domande guida per la discussione del filmato "ONU. Moratoria pena di morte. Intervista telefonica Amb. Ragolini"

Chi viene intervistato?

Quale testo ha approvato la III Commissione dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni in vista del voto in aula?

Cosa accomuna la terza moratoria della pena di morte alle precedenti?

Cosa aggiunge la terza moratoria della pena di morte alle precedenti?

In che anno è stata realizzata l'intervista?

- Prima del 2008
- Dopo il 2010
- Nel 2010

Quale arco di tempo viene preso in esame? Secondo l'Ambasciatore vi è stato in questo arco di tempo un progresso nell'applicazione della moratoria della pena di morte da parte dei paesi aderenti all'ONU?

Riflettiamo sulle parole:

secondo voi "pena di morte" e "pena capitale" vengono usate con lo stesso significato?

- SÌ
- NO

date una definizione di "moratoria della pena di morte". A tale scopo consultate anche il testo inglese contenuto nell'*Allegato 6 UN moratorium on the death penalty*.

FASE 1-DOMANDE DI COMPrensIONE

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

1. Segna con una crocetta in quale tra i due testi normativi (punti 0,50 per ogni risposta corretta):

non è ammessa la pena di morte

- Codice di Hammurabi
- Costituzione Italiana

è introdotta la legge del "taglione"

- Codice di Hammurabi
- Costituzione Italiana

i cittadini non hanno pari dignità sociale davanti alla legge

- Codice di Hammurabi
- Costituzione Italiana

la responsabilità penale è personale

- Codice di Hammurabi
- Costituzione Italiana

2. Servendoti della definizione di “legge del taglione” che ti viene proposta nell’Allegato 3, fai una crocetta sugli articoli del codice di Hammurabi in cui essa viene applicata. Punti 0,50 per ogni risposta corretta.

- Art.197
Se un uomo spezza l’osso di un altro, anche a lui spezzeranno l’osso.
- Art.201
Se un uomo toglie la vita ad un altro verrà sottoposto a processo
- Art. 229
Se un costruttore ha costruito una casa per qualcuno, ma le opere edilizie non erano solide e la casa edificata crolla cagionando la morte del proprietario, il costruttore sarà ucciso.
- Art. 230
Se, come nel caso precedente, muore il figlio del proprietario, sarà ucciso il figlio del costruttore.

3. Segna con una crocetta gli argomenti portati contro la pena di morte da Cesare Beccaria, nel trattatello “Dei delitti e delle pene” (1764). Punti 0,50 per ogni risposta corretta.

- a) La tortura è molto criticabile
- b) Le pene devono avere scopo rieducativo
- c) La pena di morte è una forma di omicidio da parte dello Stato
- d) Non vi deve essere disuguaglianza tra le pene inflitte a un nobile e quelle inflitte a un povero

4. Segna accanto ad ogni affermazione V (vero) F (falso)

La moratoria della pena di morte da parte dell’Assemblea delle Nazioni Unite

- è una richiesta ai Paesi in cui è in vigore la pena di morte di sospenderla
- è una richiesta agli Stati in cui è ancora in vigore la pena di morte di abolirla subito

5. Segna una crocetta sulle tre risposte giuste. Punti 0,50 per ogni risposta corretta.

La descrizione in lingua inglese della *UN moratorium on the death penalty* proposta da Wikipedia The free Encyclopedia, in http://en.wikipedia.org/wiki/UN_moratorium_on_the_death_penalty ci dice che la moratoria:

- a) chiede agli Stati in cui è ancora in vigore la pena di rispettare i diritti di coloro che si trovano nel braccio della morte
 - b) chiede agli Stati in cui è ancora in vigore la pena di morte di limitare il numero di reati ai quali la pena di morte si riferisce
 - c) propone l'applicazione immediata della pena capitale per coloro che si trovano nel braccio della morte
 - d) chiede agli Stati che hanno abolito la pena di morte di non reintrodurla
6. Osserva attentamente nell'Allegato 8 la Mappa aggiornata al 2013 dal sito Wikipedia con la relativa legenda e le informazioni aggiornate al 2013 dal sito di Amnesty International.
Inserisci il nome di due Paesi per ognuna delle categorie indicate. Punti 0.50 per ogni paese riportato correttamente.

paesi che hanno abolito la pena di morte per tutti i crimini:

paesi che l'hanno abolita in pratica:

paesi che mantengono in vigore la pena di morte come pena legale:

FASE 2-APPLICATIVA	
Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
ARGOMENTARE PER PARTECIPARE	3 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
Mobilitare e dare evidenza in un contesto significativo alle competenze dell'asse storico sociale, dell'asse dei linguaggi e alla competenza chiave dell'imparare a imparare, con le abilità e conoscenze ad esse collegate. Lo studente dovrà: leggere, analizzare e comprendere una varietà di fonti e documenti sul tema dell'evoluzione del diritto relativamente alla pena di morte nel mondo selezionando le informazioni utili allo scopo distendere un testo argomentativo in forma di articolo, da pubblicare sul sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi nei quali esprimere e giustificare idee a favore dell'abolizione della pena di morte nel mondo.	Sei un giornalista e devi preparare un efficace articolo <i>di opinione</i> contro la pena di morte nel mondo. Farai riferimento ai diversi documenti che ti sono stati proposti, alle conquiste che in merito si sono fatte grazie all'evoluzione delle fonti del diritto e grazie all'interessamento negli ultimi anni di grandi organizzazioni intergovernative come l'Organizzazione delle Nazioni Unite, oltre che di Associazioni Non Governative come Amnesty International. L'articolo è da pubblicare sul sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi.

segue

segue

La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:	
L'allievo è incaricato di: – preparare un articolo, facendo riferimento ai diversi documenti che sono stati proposti, da pubblicare sul sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi.	
Il compito prevede: a) lettura/comprendimento individuale di varie fonti e norme giuridiche in testi verbali e multimediali; b) progettazione e elaborazione dell'articolo. Lo studente metterà a frutto gli spunti della fase di riscaldamento in gruppo e la fase delle domande di comprensione.	
Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito: <ul style="list-style-type: none">• Scaletta delle informazioni e argomentazioni• Articolo	Il destinatario del compito è il comitato di redazione del sito CNOS-FAP [inserire Link] che valuterà la qualità dell'articolo per la sua pubblicazione.
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
Rispettare e interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo. Stendere il report di una riunione. Utilizzare il lessico giuridico inerente la tematica Identificare la funzione delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale. Mettere a confronto e ricavare nessi tra fonti diverse individuare informazioni esplicite e implicite, saperle valutare. Sostenere la tesi con argomentazioni pertinenti e con riferimento alle fonti. Stendere un articolo di giornale rispettandone le caratteristiche testuali.	Rubrica

FASE 3- RIFLESSIVA
Tempo complessivo: 2 ore

- a) Quale/i tra i documenti hai trovato più interessante per la tematica e per quale ragione?

- b) Ti è stato utile il lavoro con i compagni in gruppo e per quale aspetto in particolare?

D. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO
L'EVOLUZIONE DELLE FONTI DEL DIRITTO:
IL CASO DELLA PENA DI MORTE

FASE RISCALDAMENTO/INGRESSO NEL COMPITO

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

In gruppi di quattro studenti prenderete visione di un filmato: intervista all'ambasciatore italiano all'ONU sulla moratoria alla pena di morte in <http://youtu.be/vQSSg9LpXMY> e leggerete la didascalia contenuta alla voce "Informazioni". Seguendo le domande guida contenute qui di seguito, ne discuterete (potete riascoltare le parti che vi interessano di più o quelle che risultano poco chiare) e, sempre rispondendo alle domande, produrrete un report delle idee emerse dal gruppo.

Per favorire il lavoro, ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni.

Attribuzioni di ciascun ruolo: il **coordinatore** avvierà la discussione, porrà stimoli all'avanzamento del dibattito, farà insieme al verbalizzante il punto sulle idee emerse; il **custode del tempo e dei materiali** aiuterà con opportuni interventi il gruppo a mantenere un ritmo di lavoro e a mettere a frutto al meglio i documenti a disposizione; il **verbalizzante** stenderà il report della discussione condividendolo con gli altri e accettando i loro suggerimenti (si consiglia un momento di condivisione di quanto scritto dopo i primi 45 minuti e dopo un'ora e mezza, in modo di utilizzare l'ultima mezz'ora per concordarne gli aggiustamenti); il **custode della relazioni** avrà cura che ciascun membro del gruppo partecipi alla discussione, darà i turni di parola, modererà chi interviene sempre, soprattutto se toglie la parola agli altri, inviterà chi tace ad intervenire.

Domande guida per la discussione del filmato "ONU. Moratoria pena di morte. Intervista telefonica Amb. Ragolini"

Chi viene intervistato?

Quale testo ha approvato la III Commissione dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni in vista del voto in aula?

Cosa accomuna la terza moratoria della pena di morte alle precedenti?

Cosa aggiunge la terza moratoria della pena di morte alle precedenti?

In che anno è stata realizzata l'intervista?

- Prima del 2008
- Dopo il 2010
- Nel 2010

Quale arco di tempo viene preso in esame? Secondo l’Ambasciatore vi è stato in questo arco di tempo un progresso nell’applicazione della moratoria della pena di morte da parte dei paesi aderenti all’ONU?

Riflettiamo sulle parole:

secondo voi “pena di morte” e “pena capitale” vengono usate con lo stesso significato?

SÌ NO

date una definizione di “moratoria della pena di morte”. A tale scopo consultate anche il testo inglese contenuto nell’*Allegato 6 UN moratorium on the death penalty*.

FASE 1 - DOMANDE DI COMPrensIONE

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

1. Segna con una crocetta in quale tra i due testi normativi (punti 0,50 per ogni risposta corretta):

non è ammessa la pena di morte

- Codice di Hammurabi
 Costituzione Italiana

è introdotta la legge del “taglione”

- Codice di Hammurabi
 Costituzione Italiana

i cittadini non hanno pari dignità sociale davanti alla legge

- Codice di Hammurabi
 Costituzione Italiana

la responsabilità penale è personale

- Codice di Hammurabi
 Costituzione Italiana

2. Servendoti della definizione di “legge del taglione” che ti viene proposta nell’Allegato 3, fai una crocetta sugli articoli del codice di Hammurabi in cui essa viene applicata. Punti 0,50 per ogni risposta corretta.

- Art.197**
Se un uomo spezza l'osso di un altro, anche a lui spezzeranno l'osso.
- Art.201**
Se un uomo toglie la vita ad un altro verrà sottoposto a processo
- Art. 229**
Se un costruttore ha costruito una casa per qualcuno, ma le opere edilizie non erano solide e la casa edificata crolla cagionando la morte del proprietario, il costruttore sarà ucciso.
- Art. 230**
Se, come nel caso precedente, muore il figlio del proprietario, sarà ucciso il figlio del costruttore.

3. Segna con una crocetta gli argomenti portati contro la pena di morte da Cesare Beccaria, nel trattatello "Dei delitti e delle pene" (1764). Punti 0,50 per ogni risposta corretta.

- a) La tortura è molto criticabile
- b) **Le pene devono avere scopo rieducativo**
- c) **La pena di morte è una forma di omicidio da parte dello Stato**
- d) **Non vi deve essere disuguaglianza tra le pene inflitte a un nobile e quelle inflitte a un povero**

4. Segna accanto ad ogni affermazione V (vero) F (falso)

La moratoria della pena di morte da parte dell'Assemblea delle Nazioni Unite

- V** è una richiesta ai Paesi in cui è in vigore la pena di morte di sospenderla
- F** è una richiesta agli Stati in cui è ancora in vigore la pena di morte di abolirla subito

5. Segna una crocetta sulle tre risposte giuste. Punti 0,50 per ogni risposta corretta.

La descrizione in lingua inglese della *UN moratorium on the death penalty* proposta da Wikipedia The free Encyclopedia, in http://en.wikipedia.org/wiki/UN_moratorium_on_the_death_penalty ci dice che la moratoria:

- a) **chiede agli Stati in cui è ancora in vigore la pena di rispettare i diritti di coloro che si trovano nel braccio della morte**
- b) **chiede agli Stati in cui è ancora in vigore la pena di morte di limitare il numero di reati ai quali la pena di morte si riferisce**
- c) propone l'applicazione immediata della pena capitale per coloro che si trovano nel braccio della morte
- d) **chiede agli Stati che hanno abolito la pena di morte di non reintrodurla**

6. Osserva attentamente nell'Allegato 8 la Mappa aggiornata al 2013 dal sito Wikipedia con la relativa legenda e le informazioni aggiornate al 2013 dal sito di Amnesty International. Inserisci il nome di due Paesi per ognuna delle categorie indicate. Punti 0.50 per ogni paese riportato correttamente.

paesi che hanno abolito la pena di morte per tutti i crimini:

è corretta la risposta che indica due tra i seguenti: Albania, Andorra, Angola, Argentina, Armenia, Australia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Burundi, Cambogia, Canada, Capo Verde, Cipro, Città del Vaticano, Colombia, Costa Rica, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Ecuador, Estonia, Filippine, Finlandia, Francia, Gabon, Georgia, Germania, Gibuti, Grecia, Guinea Bissau, Haiti, Honduras, Irlanda, Islanda, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Salomone, Italia, Kirghizistan, Kiribati, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Mauritius, Messico, Micronesia, Moldavia, Monaco, Montenegro, Mozambico, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niue, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Palau, Panama, Paraguay, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Repubblica Slovacca, Romania, Ruanda, Samoa, San Marino, Sao Tomè e Principe, Senegal, Serbia (incluso il Kosovo), Seychelles, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Timor-Leste, Togo, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Ucraina, Ungheria, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela.

paesi che l'hanno abolita in pratica:

è corretta la risposta che indica due tra i seguenti: Algeria, Benin, Brunei Darussalam, Burkina Faso, Camerun, Congo, Corea del Sud, Eritrea, Federazione Russa, Ghana, Grenada, Kenya, Laos, Liberia, Madagascar, Malawi, Maldive, Mali, Mauritania, Marocco, Mongolia, Myanmar, Nauru, Niger, Papua Nuova Guinea, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sri Lanka, Suriname, Swaziland, Tagikistan, Tanzania, Tonga, Tunisia, Zambia.

paesi che mantengono in vigore la pena di morte come pena legale:

è corretta la risposta che indica due tra i seguenti: Afghanistan*, Antigua e Barbuda, Arabia Saudita*, Autorità Palestinese*, Bahamas, Bahrain, Bangladesh*, Barbados, Belize, Bielorussia*, Botswana*, Ciad, Cina*, Comore, Corea del Nord*, Cuba, Dominica, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Gambia*, Giamaica, Giappone*, Giordania, Guatemala, Guinea, Guinea Equatoriale, Guyana, India*, Indonesia, Iran*, Iraq*, Kuwait, Lesotho, Libano, Libia, Malesia, Nigeria, Oman, Pakistan*, Qatar, Repubblica Democratica del Congo, Singapore, Siria, Somalia*, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadines, Stati Uniti d'America*, Sudan*, Sudan del Sud*, Thailandia, Taiwan*, Trinidad e Tobago, Uganda, Vietnam, Yemen*, Zimbabwe.

FASE 2-APPLICATIVA	
Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
ARGOMENTARE PER PARTECIPARE	3 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo alle competenze dell'asse storico sociale, dell'asse dei linguaggi e alla competenza chiave dell'imparare a imparare, con le abilità e conoscenze ad esse collegate. Lo studente dovrà: leggere, analizzare e comprendere una varietà di fonti e documenti sul tema dell'evoluzione del diritto relativamente alla pena di morte nel mondo selezionando le informazioni utili allo scopo di stendere un testo argomentativo in forma di articolo, da pubblicare sul sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi nei quali esprimere e giustificare idee a favore dell'abolizione della pena di morte nel mondo.	Sei un giornalista e devi preparare un efficace articolo <i>di opinione</i> contro la pena di morte nel mondo. Farai riferimento ai diversi documenti che ti sono stati proposti, alle conquiste che in merito si sono fatte grazie all'evoluzione delle fonti del diritto e grazie all'interessamento negli ultimi anni di grandi organizzazioni intergovernative come l'Organizzazione delle Nazioni Unite, oltre che di Associazioni Non Governative come Amnesty International. L'articolo è da pubblicare sul sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi.
La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:	
<p>L'allievo è incaricato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparare un articolo, facendo riferimento ai diversi documenti che sono stati proposti, da pubblicare sul sito del CNOS-FAP nazionale, corredato di immagini e titolo significativi. <p>Il compito prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) lettura/comprendimento individuale di varie fonti e norme giuridiche in testi verbali e multimediali; b) progettazione e elaborazione dell'articolo. <p>Lo studente metterà a frutto gli spunti della fase di riscaldamento in gruppo e la fase delle domande di comprensione.</p>	
Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito <ul style="list-style-type: none"> • Scaletta delle informazioni e argomentazioni • Articolo 	Il destinatario del compito è il comitato di redazione del sito CNOS-FAP [inserire Link]che valuterà la qualità dell'articolo per la sua pubblicazione.
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
Rispettare e interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo. Stendere il report di una riunione. Utilizzare il lessico giuridico inerente la tematica Identificare la funzione delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale. Mettere a confronto e ricavare nessi tra fonti diverse individuare informazioni esplicite e implicite, saperle valutare . Sostenere la tesi con argomentazioni pertinenti e con riferimento alle fonti. Stendere un articolo di giornale rispettandone le caratteristiche testuali (cfr. rubrica sottostante).	Rubrica

FASE 3 - RIFLESSIVA

Tempo complessivo: 2 ore

- a) Quale/i tra i documenti hai trovato più interessante per la tematica e per quale ragione?
- b) Ti è stato utile il lavoro con i compagni in gruppo e per quale aspetto in particolare?

E. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI COMPETENZA DI FINE BIENNIO
 “L'EVOLUZIONE DELLE FONTI DEL DIRITTO. IL CASO DELLA PENA DI MORTE

Rubrica per la valutazione del processo

Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi					
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	Criteri selezionati	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Capacità di lavorare in gruppo	Relazione con i compagni del gruppo. Responsabilità verso il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati con entusiasmo e convinzione. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli tempistica e le difficoltà altrui. Riesce a supportare i compagni in difficoltà. Porta a termine con soddisfazione il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli la tempistica e le difficoltà altrui Porta a termine il proprio compito.	L'allievo è sufficientemente in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Riesce a relazionarsi con i compagni. Porta a termine il proprio compito con l'aiuto dei compagni di gruppo.	L'allievo non è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Non sa relazionarsi con i compagni, non rispetta la tempistica e le difficoltà altrui. Non porta a termine il proprio compito.
Gestione organizzativa del compito	Rispetto della tempistica assegnata. Responsabilità nella gestione.	L'allievo rispetta pienamente la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo e con spirito di iniziativa a gestire la scansione del tempo, gli spazi e i materiali di lavoro.	L'allievo rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo a gestire la scansione del tempo, gli spazi e i materiali di lavoro.	L'allievo rispetta con qualche sollecitazione la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Non riesce a gestire la scansione del tempo e i materiali.	L'allievo non rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Non riesce a gestire la scansione del tempo e i materiali.

segue

<p>Uso degli strumenti e delle tecnologie</p>	<p>Precisione e destrezza.</p>	<p>Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.</p>	<p>Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Riflette su aspetti di interesse del compito e sull'utilità/difficoltà di attività illustrando in modo soddisfacente.</p>	<p>Usa strumenti e tecnologie in forma basilare.</p>	<p>Usa strumenti e tecnologie in modo poco impreciso.</p>
<p>Riflessione sugli aspetti di interesse/difficoltà/utilità del compito</p>	<p>Riflessione. Spiegazione.</p>	<p>Riflette sugli aspetti di interesse del compito e sull'utilità/difficoltà di attività, illustrando in modo esaustivo.</p>	<p>Sviluppa riflessioni basilari su aspetti di interesse del compito e sull'utilità/difficoltà di attività.</p>	<p>Non individua gli elementi di interesse e di utilità.</p>	<p>Non individua gli elementi di interesse e di utilità.</p>
<p>Confronto tra fonti diverse</p>	<p>Individuazione di somiglianze, differenze, cambiamenti.</p>	<p>Confronta alcune fonti individuando somiglianze, differenze, cambiamenti nel tempo e giustificandone le ragioni.</p>	<p>Confronta alcune fonti individuando somiglianze, differenze, cambiamenti nel tempo e ne dà qualche spiegazione.</p>	<p>Confronta due fonti individuando basilari somiglianze e differenze e cambiamenti nel tempo.</p>	<p>È molto incerto nel confronto.</p>

Rubrica per la valutazione del prodotto

		Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi			
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	Criteri selezionati	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità del report del gruppo	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Correttezza e completezza dei dati e delle informazioni	Il testo è chiaro e completo, contiene dati/informazioni utili. La scrittura è accurata*.	Il testo è chiaro e contiene i dati/informazioni utili. La scrittura è accurata*	Il testo contiene le informazioni basilari. La scrittura è corretta.	Il testo non contiene le informazioni basilari. La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze.
Qualità dell'articolo di opinione	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Completezza e utilità delle informazioni per sostenere l'argomentazione.	La scrittura è accurata. Il testo è chiaro e completo, contiene tutte le informazioni utili a sostenere l'argomentazione.	La scrittura è accurata. Il testo è chiaro e contiene le informazioni utili a sostenere l'argomentazione.	La scrittura è corretta. Il testo è abbastanza chiaro e contiene le informazioni basilari con un avvio di argomentazione.	La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze. Il testo non contiene le informazioni basilari.
Correttezza del linguaggio	Varietà del linguaggio e conoscenza della terminologia	Il linguaggio è ricco. La terminologia è usata in modo preciso e corretto, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario	Il linguaggio è adeguato alla situazione. La terminologia, è usata in modo corretto con conoscenza adeguata del vocabolario	Il linguaggio e la terminologia sono basilari.	Il linguaggio e la terminologia sono inadeguati.
Individuazione di istituzioni europee e organismi di cooperazione internazionale	Riconoscimento di ruoli e funzioni	Individua anche con considerazioni critiche il ruolo e la funzione di istituzioni europee e organismi di cooperazione internazionale rispetto all'evoluzione delle fonti del diritto	Individua il ruolo e la funzione di istituzioni europee e organismi di cooperazione internazionale rispetto all'evoluzione delle fonti del diritto	Individua qualche elemento basilare del ruolo e della funzione di istituzioni europee e organismi di cooperazione internazionale rispetto all'evoluzione delle fonti del diritto	Non individua ruolo e funzioni di istituzioni europee e organismi di cooperazione internazionale rispetto all'evoluzione delle fonti del diritto

3.2 Uno studio di caso sul bene comune

(La prova è stata adattata a partire dall'UdA *Noi per il bene comune* elaborata da Donatella Mardollo, IIS Leonardo Da Vinci, Padova)

A. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO

Titolo: UNO STUDIO DI CASO SUL BENE COMUNE	
Classe 2^ leFP	
Periodo: fine biennio	
Tempi di somministrazione: 9 ore suddivise in 2/3 mattine di lavoro	
Competenze degli assi mirate: ASSE DEI LINGUAGGI <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali ASSE STORICO-SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Competenze chiave di cittadinanza mirate: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e Partecipare • Risolvere problemi • Imparare a imparare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare informazioni 	
Abilità	Conoscenze
Comprendere testi Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Testi. Strutture e funzioni testuali Report di una riunione Articoli del blog
Individuare alcuni diritti-doveri fondamentali Utilizzare il lessico specifico dell'economia del bene comune Individuare casi di attività legati all'economia del bene comune Analizzare un caso esemplare di economia del bene comune Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, scritte ed orali,	Diritto-dovere Economia del bene comune e il suo lessico Studio di caso Natura e pluralità delle fonti. Scopo dell'indagine.
Utilizzare il blog come strumento di comunicazione Utilizzare l'account Utilizzare le impostazioni di formattazione/grafiche del blog per la stesura di articoli Scegliere le categorie Inserire immagini Inserire link	Blog Regole della piattaforma utilizzata: account, <i>thema</i> , personalizzazioni, categorie, link

segue

Fasi	Tipo di compito	Tipologia di risposta	Durata e peso di ciascuna fase
Riscaldamento/ingresso nel compito attraverso lavoro in cooperative learning.	<p>Ogni gruppo di quattro studenti, la cui composizione è stabilita dagli insegnanti, analizzerà e discuterà un caso specifico esemplare di gestione del bene comune, assegnato dai docenti, con proposta di punti di analisi. I casi sono i seguenti:</p> <p>La filiera corta http://www.aiabveneto.org/%5Csubpg%5Cfilicort.pdf punti di analisi suggeriti (cfr. "Consegna agli studenti"):</p> <ol style="list-style-type: none"> cosa è la Filiera Corta Bio quali produttori sono maggiormente interessati quali sono le esigenze del consumatore che utilizza la Filiera Corta Bio quali diverse tipologie di prodotti vengono immessi sul mercato tramite una filiera corta come questa vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cos'è la <i>Filiera corta</i> e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare <p>Veneziano GAS (Gruppo Acquisto Solidale) http://www.venezianogas.net/?page_id=200 Analisi delle sezioni <i>Perché filiera corta</i>, <i>Perché biologico</i>, <i>Come si declina la filiera corta 1, 2, 3</i> punti di analisi suggeriti (cfr. "Consegna agli studenti")</p> <ol style="list-style-type: none"> che cos'è il Veneziano GAS perché si è costituito come è organizzato quali prodotti vengono maggiormente presi in considerazione per gli acquisti e quali caratteristiche hanno vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono i GAS e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare <p>Banche etiche http://it.wikipedia.org/wiki/Grameen_Bank punti di analisi suggeriti (cfr. "Consegna agli studenti")</p> <ol style="list-style-type: none"> che cos'è la Greemen Bank come mai e quando nasce quali servizi offre e a quali valori si ispira quanti e quali soggetti coinvolge vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono i <i>Banche etiche</i> e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare 	Produzione di report da parte del gruppo di lavoro.	Durata 2 ore Peso 10% (uguale per ciascun membro del gruppo)

	<p>Transition Towns http://correnteinmovimento.nova100.ilsole24ore.com/2011/05/montevoglio-transition-town.html http://transitionitalia.files.wordpress.com/2009/12/delg0092-09.pdf</p> <p>punti di analisi suggeriti (cfr. “Consegna agli studenti”)</p> <p>a) perché il Comune di Montevoglio (...) è una transition town</p> <p>b) quando lo è diventato, con quali decisioni e quali documenti avete analizzato per capirlo</p> <p>c) quali attività sono coinvolte da questa scelta dell'Amministrazione Comunale</p> <p>d) chi deve contribuire</p> <p>e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono le <i>Transition town</i> e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare</p> <p>Sulla base dei punti di analisi suggeriti, il gruppo produrrà un report delle idee emerse dalla discussione. Per favorire il lavoro, in ciascun gruppo ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni (illustrati nel documento “Consegna agli studenti”)</p>		
1-Domande di comprensione	<p>Risposta ad alcune domande inerenti la tematica del bene comune e quella del web2.0. Le domande sono contenute nel documento “Consegne per lo studente”.</p>	<p>Scelta multipla semplice (SMS), cloze (completamento), vero/falso, risposta aperta univoca (RAU)</p>	<p>Durata 2 ore Peso 20%</p>
2-Fase applicativa	<p>Tenendo conto del lavoro realizzato in gruppo, ciascun studente elaborerà, per il blog <i>Noi per il bene comune</i>, un articolo sul caso specifico esemplare esaminato.</p> <p>Le fonti (cartacee o i link per accedere ad esse nel web) sono le medesime delle fasi precedenti e sono contenute nella cartella “Allegati alla prova”. La consegna agli studenti è contenuta nel documento “Consegne per lo studente”.</p>	<p>Risposta aperta articolata consistente nella produzione di un articolo di opinione.</p>	<p>Durata 4 ore Peso 60%</p>
3-Fase riflessiva	<p>Domande di riflessione e ricostruzione (dimensione metacognitiva) Le domande sono contenute nel documento “Consegne per lo studente”</p>	<p>Risposta aperta articolata</p>	<p>Durata 1 ora Peso 10%</p>
<p>Strumenti e risorse da mettere a disposizione Allegati: testi continui e non continui, di tipo verbale e multimediale contenuti nella cartella “Allegati alla prova”. Dizionario italiano, dizionario inglese, computer, blog, web2.0. Indicazione delle aule.</p>			
<p>Docenti coinvolti: docenti di italiano, L2, storia, diritto, informatica.</p>			

B. ALLEGATI ALLA PROVA

ALLEGATO 1 (per il gruppo 1)

La filiera corta

<http://www.aiabveneto.org/.%5Csubpg%5Cfilicort.pdf>

Le parti da analizzare sono le seguenti: Perché Filiera Corta, Perché Biologica, Come si declina la filiera corta 1. Vendita diretta in azienda, 2. I mercati contadini, 3. Gruppi d'acquisto e Gruppi di offerta.

ALLEGATO 2 (per il gruppo 2)

Veneziano GAS (Gruppo Acquisto Solidale)

http://www.venezianogas.net/?page_id=200

ALLEGATO 3 (per il gruppo 3)

Banche etiche

http://it.wikipedia.org/wiki/Grameen_Bank

ALLEGATO 4 (per il gruppo 4)

Transition Towns

<http://correnteinmovimento.nova100.ilsole24ore.com/2011/05/montevoglio-transition-town.html>

<http://transitionitalia.files.wordpress.com/2009/12/delg0092-09.pdf>

C. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO

FASE RISCALDAMENTO/INGRESSO NEL COMPITO

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

In gruppi di quattro studenti analizzerete e discuterete un caso specifico esemplare di gestione del bene comune, assegnato dai docenti. I casi sono i seguenti e per ciascuno vengono proposti dei punti di analisi:

La filiera corta

<http://www.aiabveneto.org/.%5Csubpg%5Cfilicort.pdf>

punti di analisi suggeriti, da riportare nel documento "Consegna agli studenti":

- cosa è la Filiera Corta Bio
- quali produttori sono maggiormente interessati
- quali sono le esigenze del consumatore che la utilizza
- quali diverse tipologie di prodotti vengono immessi sul mercato tramite questa filiera corta
- vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cos'è la *Filiera corta* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

Veneziano GAS (Gruppo Acquisto Solidale)

http://www.venezianogas.net/?page_id=200

Analisi delle sezioni *Perché filiera corta*, *Perché biologico*, *Come si declina la filiera corta 1, 2, 3 GAS*

- a) che cos'è il Veneziano GAS
- b) perché si è costituito
- c) come è organizzato
- d) quali prodotti vengono maggiormente presi in considerazione per gli acquisti e quali caratteristiche hanno
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono i GAS e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

La Grameen Bank

http://it.wikipedia.org/wiki/Grameen_Bank

- a) che cos'è la Greemen Bank
- b) come mai e quando nasce
- c) quali servizi offre e a quali valori si ispira
- d) quanti e quali soggetti coinvolge
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono i le *Banche etiche* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

Transition Towns

<http://correnteinmovimento.nova100.ilsole24ore.com/2011/05/montevoglio-transition-town.html>

<http://transitionitalia.files.wordpress.com/2009/12/delg0092-09.pdf>

- a) perché il Comune di Montevoglio () è una “transition town”
- b) quando lo è diventato, con quali decisioni e quali documenti avete analizzato per capirlo
- c) quali attività sono coinvolte da questa scelta dell'Amministrazione Comunale
- d) che deve contribuire
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono le *Transition town* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

Verrà prodotto un report delle idee emerse dal gruppo, a partire dalle domande stimolo. Per favorire il lavoro, in ciascun gruppo ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni. Attribuzioni di ciascun ruolo: il **coordinatore** avvierà la discussione, porrà stimoli all'avanzamento del dibattito, farà insieme al verbalizzante il punto sulle idee emerse; il **custode del tempo e dei materiali** aiuterà con opportuni interventi il gruppo a mantenere un ritmo di lavoro e a mettere a

frutto al meglio i documenti a disposizione; il **verbalizzante** stenderà il report della discussione condividendolo con gli altri e accettando i loro suggerimenti (si consiglia un momento di condivisione di quanto scritto dopo i primi 45 minuti e dopo un'ora e mezza, in modo di utilizzare l'ultima mezz'ora per concordarne gli aggiustamenti); il **custode della relazioni** avrà cura che ciascun membro del gruppo partecipi alla discussione, darà i turni di parola, modererà chi interviene sempre, soprattutto se toglie la parola agli altri, inviterà chi tace ad intervenire.

FASE 1-DOMANDE DI COMPRENSIONE

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

Le domande dalla n. 1 alla n. 6 riguardano il Web 2.0, le domande dalla n. 7 alla n. 11 riguardano la sostenibilità.

1) Completa il testo inserendo nei giusti spazi le parole in calce.

Punti 3 (0,50 per ogni parola inserita correttamente)

Stato di evoluzione di internet nel Si indica come Web 2.0 l'insieme di tutte quelle applicazioni, che permettono un elevato livello di interazione tra il sito web e l'utente, come i blog, i forum, le chat e piattaforme di condivisione di media/filmati/clip come, i social network come Tali applicazioni del Web2.0 sono ottenute attraverso opportune tecniche di programmazione web legate al concetto di web dinamico, ad esempio i siti di tipo wiki. In questi l'utente non solo interagisce con il sito per decidere quali informazioni visualizzare, ma a sua volta può fornire informazioni e contenuti. Invece il cosiddetto web statico o Web 1.0. non offre possibilità di interazione con l'utente, eccetto la normale tra le pagine, l'uso delle e-mail e dei

(navigazione ipertestuale, online, motori di ricerca, YouTube, Facebook, WWW / World Wide Web)

2) Che cosa è il *thema* di un blog? Fai una crocetta sulla risposta giusta.

Punti 1

- a) è una pagina di presentazione statica
- b) è lo sviluppo dell'argomento principale del blog a partire da un certo punto di vista
- c) è una parte dell'*aspetto*, che definisce solo la grafica al blog
- d) definisce l'*aspetto* del blog e il suo funzionamento

3) Quali sono le diverse attribuzioni/ruoli assegnati agli utenti? Fai una crocetta sulla risposta giusta Punti 1

- a) blogger, amministratori, autori, editori
- b) amministratori, editori, autori, collaboratori,
- c) utenti, avatar, autori, membri

4) Descrivi le caratteristiche principali del blog che abbiamo costruito (rispondi in non più di otto righe) Punti 6

5) Completa il testo inserendo nei giusti spazi le parole in calce Punti 3 (0,50 per ogni parola inserita correttamente)

I motori di ricerca sono strumenti attraverso i quali è possibile individuare, nella grande massa di esistenti, solo quei siti che trattano gli di interesse del ricercatore.

Il loro funzionamento è concettualmente semplice: il motore perlustra tutto il conosciuto e archivia tutti i contenuti dei incontrati; il ricercatore semplice immette le di suo interesse; il motore elenca una serie di siti web i cui contenuti le parole di ricerca immesse.

(riguardano, siti web, argomenti, WWW/World Wide Web, parole chiave, informazioni)

6) Scrivi V (vero) oppure F (falso) accanto alle seguenti informazioni su Google drive: Punti 2

- 1. Google drive è necessario per memorizzare nel proprio computer vari tipi di file: documento, presentazione, foglio di calcolo, modulo, disegno V F
- 2. Google drive è un servizio per l'elaborazione di file e della loro archiviazione on line V F
- 3. Google drive permette di sincronizzare con gli altri utenti gli aggiornamenti della pagina V F
- 4. Google drive non consente la condivisione pubblica del documento V F

- 7) Cos'è per te la sostenibilità? Fai una crocetta sulla risposta giusta. Punti 1**
- a) Solo una moda
 - b) Una necessità e un dovere etico: il mondo ha bisogno di essere sostenibile
 - c) Un dovere etico solo dei consumatori
- 8) Cosa dovrebbe fare un'azienda per essere davvero sostenibile? Fai una crocetta sulla risposta giusta. Punti 1**
- a) Produrre e utilizzare materiali a impatto zero
 - b) Mettere i consumatori nelle condizioni di fare facilmente la raccolta differenziata
 - c) Dare alcune informazioni sul risparmio energetico
- 9) Quali tra questi diritti vengono tutelati da iniziative come quella del caso analizzato? Fai una crocetta sulle quattro risposte giuste. Punti 1, 0,25 a risposta giusta**
- a) diritto a condizioni di vita economicamente accettabili
 - b) diritto al divertimento
 - c) diritto alla salute
 - d) diritto a un ambiente non inquinato
 - e) diritto a non faticare
 - f) diritto a conoscere la provenienza dei cibi
- 10) Quali tra questi atteggiamenti positivi di cittadinanza vengono richiamati da iniziative come quella del caso analizzato? Fai una crocetta sulle quattro risposte giuste. Punti 1, 0,25 a risposta giusta**
- a) informarsi
 - b) stare con gli amici
 - c) assistere gli anziani
 - d) evitare di contribuire all'inquinamento
 - e) rispettare la propria e altrui salute
 - f) dare solidarietà a chi ha di meno

FASE 2-APPLICATIVA	
Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Argomentare nel web 2.0 per partecipare	4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
Mobilitare e dare evidenza in un contesto significativo alle competenze dell'asse storico sociale, dell'asse dei linguaggi, dell'asse scientifico-tecnologico e alla competenza chiave dell'imparare a imparare, con le abilità e conoscenze ad esse collegate. Lo studente dovrà: elaborare un articolo sul caso specifico esemplare esaminato e inserirlo nel blog della classe per valorizzare esperienze positive di sostenibilità e gestione del <i>Bene Comune</i> .	Sei membro di una associazione a difesa [per il caso <i>Transition Towns</i> inserire "dell'ambiente", per il caso <i>La filiera corta</i> e <i>Veneziano GAS</i> inserire "dei consumatori" per il caso <i>Greenmen Bank</i> inserire "di gruppi sociali in difficoltà economiche"] e devi scrivere un articolo nel blog <i>Noi per il bene comune</i> per convincere i navigatori del Web 2.0, in primo luogo voi studenti, le vostre famiglie, l'Istituto scolastico, le altre scuole collegate in rete in questo progetto e i rappresentanti di enti locali ad assumere comportamenti sostenibili. Farai riferimento alle pagine del link/dei link che avete consultato nel gruppo di lavoro oltre che a quanto avete studiato nel corso dell'anno sul <i>Bene Comune</i> .
La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:	
Sei incaricato di: elaborare un articolo sul caso specifico esemplare esaminato e inserirlo nel blog <i>Noi per il bene comune</i> . Il compito prevede di: a) mettere a frutto gli spunti della fase di riscaldamento in gruppo rileggendo il report; b) rivedere i documenti del proprio caso; c) elaborare il testo di un articolo che illustri gli aspetti significativi del caso esaminato nel gruppo di lavoro, lo valorizzi come esempio di sostenibilità e gestione del <i>Bene Comune</i> e dimostri la necessità che esperienze di questo tipo si diffondano; d) inserire l'articolo nel blog seguendo le procedure previste (entrare con la propria user id e password, aprire e comporre un articolo, inserire un titolo efficace, scegliere le categorie, inserire qualche immagine adeguata ed eventualmente link opportuni). Le fonti (cartacee o i link per accedere ad esse nel web) sono le medesime delle fasi precedenti e sono contenute nella cartella "Allegati alla prova".	
Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito: <ul style="list-style-type: none"> • Articolo corredato di titolo significativo, immagini e link caricato nel blog <i>Noi per il bene comune</i> 	Destinatari del compito sono i navigatori del Web 2.0, in primo luogo voi studenti, le vostre famiglie, l'Istituto scolastico, le altre scuole collegate in rete in questo progetto e i rappresentanti di enti locali e associazioni coinvolte nella tematica e nell'impegno.
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
Valutazione del processo: Capacità di lavorare in gruppo. Gestione organizzativa del compito. Uso degli strumenti e delle tecnologie. Riflessione sugli aspetti di interesse/difficoltà/utilità del compito. Valutazione del processo: Qualità del report del gruppo. Individuazione delle caratteristiche del caso. Qualità dell'articolo. Correttezza del linguaggio. Formattazione	Rubrica

FASE 3-RIFLESSIVA

Tempo complessivo: 1 ora

- a) Indica come hai utilizzato i punti di analisi proposti per il caso ai fini dell'elaborazione dell'articolo (rispondi con un minimo di due righe e con un massimo di otto righe)

- b) Quali vantaggi e quali difficoltà hai trovato nell'utilizzare nel percorso formativo e in questa prova gli strumenti del web 2.0, in particolare il blog? (rispondi con un minimo di due righe e con un massimo di otto righe)

D) PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO

FASE RISCALDAMENTO/INGRESSO NEL COMPITO

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

In gruppi di quattro studenti analizzerete e discuterete un caso specifico esemplare di gestione del bene comune, assegnato dai docenti. I casi sono i seguenti e per ciascuno vengono proposti dei punti di analisi:

La filiera corta

<http://www.aiabveneto.org/.%5Csubpg%5Cfilicort.pdf>

punti di analisi suggeriti, da riportare nel documento “Consegna agli studenti”:

- a) cosa è la Filiera Corta Bio
- b) quali produttori sono maggiormente interessati
- c) quali sono le esigenze del consumatore che la utilizza
- d) quali diverse tipologie di prodotti vengono immessi sul mercato tramite questa filiera corta
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cos'è la *Filiera corta* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

Veneziano GAS (Gruppo Acquisto Solidale)

http://www.venezianogas.net/?page_id=200

Analisi delle sezioni *Perché filiera corta*, *Perché biologico*, *Come si declina la filiera corta 1, 2, 3 GAS*

- a) che cos'è il Veneziano GAS
- b) perché si è costituito
- c) come è organizzato
- d) quali prodotti vengono maggiormente presi in considerazione per gli acquisti e quali caratteristiche hanno
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono i *GAS* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

La Grameen Bank http://it.wikipedia.org/wiki/Grameen_Bank

- a) che cos'è la Greemen Bank
- b) come mai e quando nasce
- c) quali servizi offre e a quali valori si ispira
- d) quanti e quali soggetti coinvolge
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono i *Banche etiche* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

Transition Towns

<http://correnteinmovimento.nova100.ilsole24ore.com/2011/05/montevoglio-transition-town.html>

<http://transitionitalia.files.wordpress.com/2009/12/delg0092-09.pdf>

- a) perché il il Comune di Montevoglio () è una “transition town”
- b) quando lo è diventato, con quali decisioni e quali documenti avete analizzato per capirlo
- c) quali attività sono coinvolte da questa scelta dell'Amministrazione Comunale

- d) che deve contribuire
- e) vi sono informazioni nel testo per capire più in generale che cosa sono le *Transition town* e, in caso negativo, quali ricerche si potrebbero fare

Verrà prodotto un report delle idee emerse dal gruppo, a partire dalle domande stimolo.

Per favorire il lavoro, in ciascun gruppo ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni.

Attribuzioni di ciascun ruolo: il **coordinatore** avvierà la discussione, porrà stimoli all'avanzamento del dibattito, farà insieme al verbalizzante il punto sulle idee emerse; il **custode del tempo e dei materiali** aiuterà con opportuni interventi il gruppo a mantenere un ritmo di lavoro e a mettere a frutto al meglio i documenti a disposizione; il **verbalizzante** stenderà il report della discussione condividendolo con gli altri e accettando i loro suggerimenti (si consiglia un momento di condivisione di quanto scritto dopo i primi 45 minuti e dopo un'ora e mezza, in modo di utilizzare l'ultima mezz'ora per concordarne gli aggiustamenti); il **custode della relazioni** avrà cura che ciascun membro del gruppo partecipi alla discussione, darà i turni di parola, modererà chi interviene sempre, soprattutto se toglie la parola agli altri, inviterà chi tace ad intervenire.

L'evidenza con cui valutare il report di gruppo è contenuta nella rubrica valutativa.

FASE 1-DOMANDE DI COMPrensIONE

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

Le domande dalla n. 1 alla n. 6 riguardano il Web2.0, le domande dalla n. 7 alla n. 11 riguardano la sostenibilità

1) Completa il testo inserendo nei giusti spazi le parole in calce.

Punti 3 (0,50 a risposta corretta)

Stato di evoluzione di internet nel **World Wide Web** Si indica come Web 2.0 l'insieme di tutte quelle applicazioni **on line**, che permettono un elevato livello di interazione tra il sito web e l'utente, come i blog, i forum, le chat e piattaforme di condivisione di media/filmati/clip come **YouTube**, i social network come **Facebook**. Tali applicazioni del Web2.0 sono ottenute attraverso opportune tecniche di programmazione web legate al concetto di web dinamico, ad esempio i siti di tipo wiki. In questi l'utente non solo interagisce con il sito per decidere quali informa-

zioni visualizzare, ma a sua volta può fornire informazioni e contenuti. Invece il cosiddetto web statico o Web 1.0. non offre possibilità di interazione con l'utente, eccetto la normale navigazione ipertestuale. tra le pagine, l'uso delle e-mail e dei motori di ricerca.

(navigazione ipertestuale, online, motori di ricerca, YouTube, Facebook, WWW / World Wide Web)

2) Che cosa è il *thema* di un blog? Fai una crocetta sulla risposta giusta.

Punti 1

- a) è una pagina di presentazione statica
- b) è lo sviluppo dell'argomento principale del blog a partire da un certo punto di vista
- c) è una parte dell'*aspetto*, che definisce solo la grafica al blog
- d) definisce l'aspetto del blog e il suo funzionamento

3) Quali sono le diverse attribuzioni/ruoli assegnati agli utenti? Fai una crocetta sulla risposta giusta Punti 1

- a) blogger, amministratori, autori, editori
- b) amministratori, editori, autori, collaboratori
- c) utenti, avatar, autori, membri

4) Descrivi le caratteristiche principali del blog che abbiamo costruito (rispondi in non più di otto righe). Punti 6 per livello avanzato, 4 per livello intermedio, 2 per livello base.

La risposta di livello avanzato (punti 6) è rappresentata da un testo simile a quello che segue, completo.

Il blog è costruito utilizzando la piattaforma Wordpress ed è stato progettato individuando un *thema*, è composto da pagine statiche che ne spiegano le finalità (Chi siamo, Bene Comune, Economia del bene comune) e da articoli su argomenti vari riguardanti il Bene Comune, che si vedono uno sotto l'altro. Gli *articoli* vengono collegati ad una categoria tra quelle disponibili. Sia le pagine che gli articoli possono contenere: link ad altre pagine/articoli e tag per essere meglio individuati nelle ricerche internet. Il blog offre ai visitatori che si iscrivono la possibilità di inserire dei commenti.

La risposta di livello intermedio (punti 4) non contiene il riferimento al thema (evidenziato in grigio scuro) e omette uno dei seguenti concetti: categoria, link e tag.

La risposta di livello base (punti 2) corrisponde indicativamente al testo senza evidenze. Oppure è una cronaca di ciò che è stato fatto piuttosto che una descrizione delle caratteristiche del blog costruito.

5) Completa il testo inserendo nei giusti spazi le parole in calce. Punti 3

I motori di ricerca sono strumenti attraverso i quali è possibile individuare, nella grande massa di informazioni esistenti, solo quei siti che trattano gli argomenti di interesse del ricercatore.

Il loro funzionamento è concettualmente semplice: il motore perlustra tutto il WWW-World Wide Web conosciuto e archivia tutti i contenuti dei siti web incontrati; il ricercatore semplice immette le parole chiave di suo interesse; il motore elenca una serie di siti web che riguardano i termini di ricerca immessi.

(riguardano, siti web, argomenti, WWW World Wide Web, parole chiave, informazioni)

6) Scrivi V (vero) oppure F (falso) accanto alle seguenti informazioni su Google drive: Punti 2

1. google drive è necessario per memorizzare nel proprio computer vari tipi di file: documento, presentazione, foglio di calcolo, modulo, disegno
2. google drive è un servizio per l'elaborazione di file e della loro archiviazione on line
3. google drive permette di sincronizzare con gli altri utenti gli aggiornamenti della pagina
4. google drive non consente la condivisione pubblica del documento

V	F
V	F
V	F
V	F

7) Cos'è per te la sostenibilità? Fai una crocetta sulla risposta giusta. Punti 1

- a) Solo una moda
- b) Una necessità e un dovere etico: il mondo ha bisogno di essere sostenibile
- c) Un dovere etico solo dei consumatori per contribuire ad una vita migliore

8) Cosa dovrebbe fare un'azienda per essere davvero sostenibile? Fai una crocetta sulla risposta giusta. Punti 1

- a) Produrre e utilizzare materiali a basso/ zero impatto
- b) Mettere i consumatori nelle condizioni di fare la raccolta differenziata
- c) Dare alcune informazioni sul risparmio energetico

9) Quali tra questi diritti vengono tutelati da iniziative come quella del caso analizzato? Fai una crocetta sulle quattro risposte giuste. Punti 1 (0,25 a risposta giusta)

- a) diritto a condizioni di vita economicamente accettabili
- b) diritto al divertimento
- c) diritto alla salute
- d) diritto a un ambiente non inquinato
- e) diritto alle vacanze
- f) diritto a conoscere la provenienza degli alimenti

10) Quali tra questi atteggiamenti positivi di cittadinanza vengono richiamati da iniziative come quella del caso analizzato? Fai una crocetta sulle quattro risposte giuste. Punti 1 (0,25 a risposta giusta)

- a) informarsi
- b) stare con gli amici
- c) assistere gli anziani
- d) evitare di inquinare
- e) rispettare la propria e altrui salute
- f) dare solidarietà a chi ha di meno

FASE 2-APPLICATIVA	
Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Argomentare nel web2.0 per partecipare	4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo alle competenze dell'asse storico sociale, dell'asse dei linguaggi, dell'asse scientifico-tecnologico e alla competenza chiave dell'imparare a imparare, con le abilità e conoscenze ad esse collegate. Lo studente dovrà: elaborare un articolo sul caso specifico esemplare esaminato e inserirlo nel blog della classe per valorizzare esperienze positive di sostenibilità e gestione del Bene Comune.	Sei membro di una associazione a difesa [per il caso <i>Transition Towns</i> inserire "dell'ambiente", per il caso <i>La fillera corta</i> e <i>Veneziano GAS</i> inserire "dei consumatori" per il caso <i>Greemen Bank</i> inserire "di gruppi sociali in difficoltà economiche"] e devi scrivere un articolo nel blog <i>Noi per il bene comune</i> per convincere i navigatori del Web2.0 ad assumere comportamenti sostenibili, in primo luogo voi studenti, le vostre famiglie, l'Istituto scolastico, le altre scuole collegate in rete in questo progetto e i rappresentanti di enti locali. Farai riferimento alle pagine web che avete consultato nel gruppo di lavoro oltre che a quanto avete studiato nel corso dell'anno sul <i>bene comune</i> .

La **situazione** che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:

Sei incaricato di:
 elaborare un articolo sul caso specifico esemplare esaminato e inserirlo nel blog *Noi per il bene comune*.
Il compito prevede di:

- mettere a frutto gli spunti della fase di riscaldamento in gruppo rileggendo il report;
- rivedere la pagina web del proprio caso;
- elaborare il testo di un articolo che illustri gli aspetti significativi del caso esaminato nel gruppo di lavoro, lo valorizzi come esempio di sostenibilità e gestione del *Bene Comune* e dimostri la necessità che esperienze di questo tipo si diffondano;
- inserire l'articolo nel blog seguendo le procedure previste (entrare con la propria user id e password, aprire e comporre un articolo, inserire un titolo efficace, scegliere le categorie, inserire qualche immagine adeguata ed eventualmente link opportuni).

Le fonti (i link per accedere alle pagine web) sono le medesime della fase di gruppo e sono indicate nella cartella "Allegati alla prova".

Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito: <ul style="list-style-type: none"> • Articolo corredato di titolo significativo, immagini, categorie, tag e link caricato nel blog <i>Noi per il bene comune</i> 	Destinatari del compito sono i navigatori del Web 2.0, in primo luogo voi studenti, le vostre famiglie, l'Istituto scolastico, le altre scuole collegate in rete in questo progetto e i rappresentanti di enti locali e associazioni coinvolte nella tematica e nell'impegno.
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
<p>Valutazione del processo Capacità di lavorare in gruppo. Gestione organizzativa del compito. Uso degli strumenti e delle tecnologie. Ricostruzione Riflessione</p> <p>Valutazione del prodotto Qualità del report del gruppo. Individuazione delle caratteristiche del caso. Qualità dell'articolo. Correttezza del linguaggio. Formattazione.</p> <p>Queste evidenze sono sviluppate nella rubrica valutativa.</p>	Rubrica

FASE 3-RIFLESSIVA
 Tempo complessivo : 1 ora

a) Indica come hai utilizzato i punti di analisi proposti per il caso ai fini dell'elaborazione dell'articolo (rispondi con un minimo di due righe e con un massimo di otto righe)

La risposta di livello avanzato è in grado di indicare in modo chiaro come lo studente ha utilizzato i punti di analisi proposti per il caso ai fini dell'elaborazione dell'articolo. Fa riferimento ad una scaletta. Spiega eventuali scelte personali. Individua vantaggi e difficoltà, facendo riferimento sia al blog sia al web 2.0.

La risposta di livello intermedio indica con chiarezza come lo studente ha utilizzato i punti di analisi proposti per il caso ai fini dell'elaborazione dell'articolo. Individua vantaggi e/o difficoltà, fa riferimento al blog e/o al web.

La risposta di livello base indica in modo essenziale seppure chiaro come lo studente ha utilizzato i punti di analisi proposti per il caso ai fini dell'elaborazione dell'articolo. Individua vantaggi o difficoltà, fa riferimento o al blog o al web.

La risposta di livello non adeguato è vaga, imprecisa oppure l'allievo non risponde.

- b) Quali vantaggi e quali difficoltà hai trovato nell'utilizzare nel percorso formativo e in questa prova gli strumenti del web 2.0, in particolare il blog? (rispondi con un minimo di due righe e con un massimo di otto righe)

La risposta di livello avanzato individua vantaggi e difficoltà e li illustra in modo esauriente, facendo riferimento sia al blog sia al web 2.0.

La risposta di livello intermedio individua vantaggi e/o difficoltà e li illustra in modo soddisfacente, fa riferimento al blog e/o al web.

La risposta di livello base individua basilari vantaggi o difficoltà, fa riferimento o al blog o al web.

La risposta di livello non adeguato è vaga, imprecisa oppure l'allievo non risponde.

Queste descrizioni corrispondono all'evidenza "Ricostruzione. Riflessione" della rubrica valutativa. Rappresentano un'indicazione più specifica rispetto al compito, per una condivisione durante il focus group, ma nella routine scolastica, va bene utilizzare solo la rubrica.

E. COME PROCEDERE NELLA COSTRUZIONE DI UNA RUBRICA

1. **Individuare le dimensioni e i relativi criteri:** le dimensioni individuate debbono fornire un quadro abbastanza completo della competenza da analizzare e debbono essere espresse in maniera esaustiva. I criteri individuati debbono essere chiari e molto rilevanti nell'ambito della competenza da analizzare.
2. **Descrivere gli indicatori:** gli indicatori debbono essere espressi con efficacia e descritti in modo tale da consentire una corretta osservazione senza margine di ambiguità.
3. **Articolare la scala di valore:** la scala dovrebbe essere articolata in almeno 4 livelli ed esprimere sia il valore numerico (punteggio) che il giudizio. La terminologia utilizzata nel giudizio deve essere molto efficace nell'esprimere il grado di expertise corrispondente (nello schema proposto è stata riproposta la terminologia utilizzata nel DM n.9/2010 relativo alle modalità di certificazione dell'obbligo di istruzione).
4. **Porre attenzione al linguaggio complessivo utilizzato:** il linguaggio deve essere chiaro ed efficace e gli indicatori espressi in maniera concisa ma esaustiva.
5. **Dare una forma grafica adeguata:** la rubrica complessivamente deve presentarsi gradevole nell'aspetto generale e ordinata in modo tale da facilitare la lettura.
6. **Infine ricordare che ogni rubrica è sia uno strumento di valutazione che di autovalutazione** pertanto deve essere articolata in modo tale da aiutare lo studente ad autovalutarsi e a monitorare in itinere la realizzazione del prodotto o della prestazione.

Schema di Rubrica per la valutazione del processo

		Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi			
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	Criteri selezionati	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Capacità di lavorare in gruppo	Relazione con i compagni del gruppo. Responsabilità verso il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati con entusiasmo e convinzione. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli la tempistica e le difficoltà altrui. Riesce a supportare i compagni in difficoltà. Porta a termine con soddisfazione il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli la tempistica e le difficoltà altrui. Porta a termine il proprio compito.	L'allievo è sufficientemente in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Riesce a relazionarsi con i compagni. Porta a termine il proprio compito con l'aiuto dei compagni di gruppo.	L'allievo non è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Non sa relazionarsi con i compagni, non rispetta la tempistica e le difficoltà altrui. Non porta a termine il proprio compito.
Gestione organizzativa del compito.	Rispetto della tempistica assegnata. Responsabilità nella gestione.	L'allievo rispetta pienamente la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo e con spirito di iniziativa a gestire la scansione del tempo, gli spazi e i materiali di lavoro.	L'allievo rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo a gestire la scansione del tempo, gli spazi e i materiali di lavoro.	L'allievo rispetta con qualche sollecitazione la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato e la gestione degli spazi e dei materiali di lavoro.	L'allievo non rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Non riesce a gestire la scansione del tempo e i materiali.
Uso degli strumenti e delle tecnologie	Precisione e destrezza.	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	Usa strumenti e tecnologie in forma basilare.	Usa strumenti e tecnologie in modo poco impreciso.
Ricostruzione Riflessione	Ricostruzione della procedura. Riflessione sugli aspetti di interesse / difficoltà / utilità.	Ricostruisce con completezza la procedura del compito e riflette sull'utilità / difficoltà di attività, individuando vantaggi e svantaggi e illustrando in modo esauriente.	Ricostruisce la procedura del compito e riflette sull'utilità/difficoltà di attività illustrando in modo soddisfacente.	Ricostruisce i passaggi essenziali del compito. Sviluppa riflessioni basilari sull'utilità/difficoltà di attività.	Non individua gli elementi di interesse e di utilità.

Schema di Rubrica per la valutazione del prodotto

		Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi			
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	Criteri selezionati	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità del report del gruppo	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Correttezza e completezza dei dati e delle informazioni.	Il testo è chiaro e completo, contiene dati/informazioni utili. La scrittura è accurata.	Il testo è chiaro e contiene i dati/informazioni utili. La scrittura è accurata.	Il testo contiene le informazioni basilari. La scrittura è corretta.	Il testo non contiene le informazioni basilari. La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze.
Studio di caso	Individuazione delle caratteristiche del caso	Analizza un caso individuando gli aspetti rilevanti e con qualche collegamento al tema generale. Esprime riflessioni personali.	Analizza un caso individuando gli aspetti rilevanti con qualche riflessione personale.	Riconosce gli aspetti basilari che caratterizzano un caso.	Riconosce solo alcuni aspetti macroscopici e non caratterizzanti di un caso.
Qualità dell'articolo	Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura. Completezza e utilità delle informazioni per sostenere la descrizione e l'argomentazione	La scrittura è accurata. Il testo è chiaro e completo, contiene tutte le informazioni utili a sostenere la descrizione e l'argomentazione.	La scrittura è accurata. Il testo è chiaro e contiene le informazioni utili a sostenere la descrizione e l'argomentazione	La scrittura è corretta. Il testo è abbastanza chiaro e contiene le informazioni basilari per la descrizione.	La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze. Il testo non contiene le informazioni basilari.
Correttezza del linguaggio	Varietà del linguaggio e conoscenza della terminologia.	Il linguaggio è ricco. La terminologia è usata in modo preciso e corretto, manifestando conoscenze approfondite del vocabolario.	Il linguaggio è adeguato alla situazione. La terminologia, è usata in modo corretto con conoscenza adeguata del vocabolario.	Il linguaggio e la terminologia sono basilari	Il linguaggio e la terminologia sono inadeguati.
Formattazione	Pertinenza della formattazione rispetto alla tipologia testuale. Scelta delle categorie. Scelta del titolo dell'articolo). Inserimento di immagini.	Ha scelto categorie adeguate tra quelle disponibili. Il titolo e le impostazioni di formattazione sono originali ed efficaci. Sono state inserite correttamente immagini significative	Ha scelto categorie adeguate tra quelle disponibili. Il titolo e le impostazioni di formattazione sono corrette. Sono state inserite correttamente le immagini.	Ha scelto alcune categorie. Il titolo e le impostazioni di formattazione sono semplici. Vi sono una due immagini.	La formattazione, il titolo, le categorie, le immagini non sono curati.

3.3 Un'indagine per la customer satisfaction. Analisi e comunicazione del gradimento delle uscite didattiche per migliorare la qualità del servizio.

(La prova è stata rielaborata a partire dall'UdA "Noi a servizio della scuola" progettata dai docenti del percorso IeFP dell'Istituto Cattaneo - Mirandola - Mo)

A. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO

Titolo: UN'INDAGINE PER LA CUSTOMER SATISFACTION. ANALISI E COMUNICAZIONE DEL GRADIMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO
Classe 2^a IeFP Operatore Amministrativo Segretariale E Operatore Punto Vendita
Periodo: fine biennio
Tempi di somministrazione: 9 ore suddivise in 2/3 mattine di lavoro
Competenze degli assi mirate: ASSE DEI LINGUAGGI <ul style="list-style-type: none">• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi• Utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO <ul style="list-style-type: none">• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Competenze chiave di cittadinanza mirate: <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Competenze sociali e civiche• Collaborare e Partecipare• Spirito di iniziativa e intraprendenza• Imparare a imparare• Acquisire ed interpretare informazioni Competenze tecnico-professionali comuni: <p>1 Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa</p> Informatica e Laboratorio: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare e produrre testi multimediali• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Amministrativo Segretariale: <p>Competenza 5: Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile</p> <p>Competenza 6: Redigere comunicazioni (anche in lingua straniera) e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica</p> <p>Competenza 8: Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali</p> Competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Punto Vendita: <p>Competenza n. 6. "Supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente"</p>

segue

segue

Abilità		Conoscenze	
Comunicare oralmente tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari e attraverso l'ascolto attivo e consapevole. Strutturare testi scritti di varia tipologia, utilizzando correttamente le regole sintattiche e grammaticali. Comprendere testi ironici.		Modalità di: produzione del testo, sintassi del periodo, uso dei connettivi, interpunzione, uso del lessico e conoscenze relative alla competenza testuale con riferimento anche alle strutture essenziali dei testi descrittivi e espositivi. Registro ironia	
Comprendere i punti principali di un messaggio in L2.		Lessico di base in L2. Uso del dizionario	
Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni anche in forma multimediale. Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico.		Dati, loro organizzazione e rappresentazione. distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Informazioni, dati e loro codifica. Software di utilità e software gestionali.	
Operare nel contesto produttivo di riferimento per sostenere la qualità dei servizi.		La rappresentazione grafica finalizzata alla comunicazione visiva. Evoluzione della comunicazione pubblicitaria e dei media.	
<i>Abilità relative alle competenze tecnico-professionali comuni</i> Applicare gli elementi di base di un sistema per la gestione della qualità. Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza.		<i>Conoscenze relative alle competenze tecnico-professionali comuni</i> Direttive e normative sulla qualità di settore. Principi ed elementi di base di un sistema di qualità.	
<i>Abilità relative alle competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Amministrativo Segretariale</i> Applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, archiviazione e classificazione di documenti. Utilizzare applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e reports per interlocutori interni ed esterni. Verificare la rispondenza degli output (questionario, relazione scritta, presentazione di slide, report/brochure) agli obiettivi comunicativi prefissati. Predisporre ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi.		<i>Conoscenze relative alle competenze tecnico professionali della figura di Operatore Amministrativo Segretariale</i> Tecniche di comunicazione e relazione col cliente. Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati.	
<i>Addetto al punto vendita</i> Rilevare le esigenze e le richieste del cliente.		<i>Addetto al punto vendita</i> Principi di customer care. Tecniche di ascolto e di comunicazione.	
Fasi	Tipo di compito	Tipologia risposta	Durata e peso di ciascuna fase
Riscaldamento/ingresso nel compito attraverso lavoro in cooperative learning.	Lettura dei dati relativi a un campione di 10 questionari di gradimento delle visite guidate già tabulati in un foglio Excel (gli studenti di II A leggeranno quelli di II B e viceversa). Primo confronto tra i membri su quanto emerge. Discussione in gruppo sul/i tipo/i di grafico/i da utilizzare per rendere più efficace la	Produzione del grafico relativo alla domanda n.1 e del report di gruppo	Durata 2 ore Peso 10% (uguale per ciascun membro del gruppo)

segue

segue

	presentazione e l'interpretazione dei dati allo scopo di valutare il gradimento delle uscite didattiche da parte degli studenti. Produzione del grafico relativo alla domanda n.1. Produzione del report dell'incontro.		
1-Domande di comprensione	<p>Risposta ad alcune domande inerenti la tematica (su: customer satisfaction e sue metodologie - alcune in italiano altre in inglese, su conoscenze e abilità nell'uso del foglio di calcolo finalizzato a indagini statistiche...), sulla comunicazione con gli utenti nel servizio di trasporto pubblico utilizzando testi, di vario tipo (continuo e non continuo, verbali e multimediali, oggettivi e ironici) forniti al momento. Per rispondere, può aiutare far ricorso a conoscenze pregresse, ma è importante soprattutto attivare le abilità di comprensione in ambito linguistico (lingua italiana e straniera) per ritrovare nelle fonti le informazioni esplicite e implicite e fare collegamenti e confronti tra testi.</p> <p>Le fonti (cartacee o i link per accedere ad esse nel web) sono contenute nella cartella "Allegati alla prova".</p> <p>Le domande sono contenute nel documento "Consegne per lo studente".</p>	Scelta multipla semplice (SMS), complessa (SMC), risposta aperta univoca (RAU), cloze (completamento), Vero/Falso.	Durata 2 ore Peso 20%

segue

segue

2-Fase applicativa	Tenendo conto anche del lavoro realizzato in gruppo, produzione di un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5. Stesura di una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.	1. produzione di un grafico a partire dai dati delle risposte 2, 3, 4, 5. 2. elaborazione della relazione scritta supportata da grafici e tabelle sugli esiti dell'indagine con evidenza dei possibili aspetti di miglioramento	Durata: 4 ore Peso 50%
3-Fase riflessiva	Domande di riflessione e giustificazione delle scelte (dimensione metacognitiva). Le domande sono contenute nel documento "Consegne per lo studente".	Risposta aperta articolata	Durata: 1 ora Peso 20%
Strumenti e risorse da mettere a disposizione Allegati: testi continui e non continui, di tipo verbale e multimediale contenuti nella cartella "Allegati alla prova". Dizionario italiano, dizionario inglese, computer, foglio di calcolo. Indicazione delle aule.			
Docenti coinvolti: docenti di italiano, L2, matematica, tecniche professionali dei servizi commerciali .			

B. ALLEGATI ALLA PROVA

ALLEGATO 1

Foglio Excel contenente la tabulazione dei dati relativi a un campione di 10 questionari di gradimento delle visite guidate somministrati agli studenti della classe II A /II B.

ALLEGATO 2

Questionario somministrato agli studenti della classe II A/ II B per registrare il gradimento delle uscite didattiche organizzate dall'istituto

ALLEGATO 3

Testo/Tutorial sulle funzioni di Excel per creare grafici (per es. tratte da <http://office.microsoft.com/it-it/excel-help/creare-un-grafico-HP001233728.aspx#BM1> (consultazione del 06-02-2014)

ALLEGATO 4

Testo in inglese sulla *customer satisfaction da Wikipedia* http://en.wikipedia.org/wiki/Customer_satisfaction (consultazione del 06-02-2014)

Customer satisfaction is a term frequently used in marketing. It is a measure of how products and services supplied by a company meet or surpass customer expectation. Customer satisfaction is defined as “the number of customers, or percentage of total customers, whose reported experience with a firm, its products, or its services (ratings) exceeds specified satisfaction goals”. In a survey of nearly 200 senior marketing managers, 71 percent responded that they found a customer satisfaction metric very useful in managing and monitoring their businesses.



A business ideally is continually seeking feedback to improve customer satisfaction.

ALLEGATO 5 Memorie dal sottosuolo (Massimo Gramellini)

nel sito <https://triskel182.wordpress.com/2014/02/08/memorie-dal-sottosuolo-massimo-gramellini/> oppure, se internet non è disponibile, qui di seguito:

Il direttore della metropolitana di Londra ha spedito una mail personalizzata a tutti gli abbonati per ringraziarli della pazienza con cui hanno sopportato lo sciopero dei giorni scorsi e informarli delle prossime agitazioni decise dai sindacati, fornendo una lista dettagliata degli orari di chiusura, dello stato delle trattative e delle linee che verranno comunque garantite. Quanta ipocrisia, in queste memorie dal sottosuolo. E quale mancanza di tatto. Seminare il panico tra decine di migliaia di persone con l’annuncio di disagi futuri che impediranno loro di godersi il fine settimana in relax.

Ben altrimenti vanno le cose nei Paesi di più antica tradizione e cultura. A Torino, Milano e Roma nessun manager di autobus o metropolitana si sognerebbe mai di togliere all’utente l’ebbrezza della sorpresa. Stamattina i mezzi pubblici funzioneranno? Andranno a singhiozzo con pause riflessive di un’ora tra una corsa e l’altra? Salteranno le fermate dispari, costringendoci a camminare per un quarto d’ora sotto la pioggia? Sono questi i dilemmi che danno un senso alle nostre giornate. I manager italici lo sanno e, resistendo alla naturale pulsione del loro animo gentile che li spingerebbe a portare parole di conforto casa per casa, si trincerano dietro un apparente menefreghismo per lasciare ai cittadini il piacere di condurre un’esistenza improvvisata e spontanea. Senza quelle certezze educatamente british che la renderebbero così prevedibile, lineare, noiosa. In una parola: civile. (Da La Stampa del 08/02/2014)

- C. PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI FINE BIENNIO
(gli studenti della classe II A elaborano i dati dei questionari degli studenti di II B e viceversa)

CONSEGNA PER GLI STUDENTI

FASE RISCALDAMENTO/INGRESSO NEL COMPITO

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

In gruppi di quattro studenti leggerete i dati tabulati in un foglio Excel (Allegato 1) ricavati da un campione di 10 questionari di gradimento delle visite guidate somministrati agli studenti della classe seconda B (viceversa, gli studenti della seconda B leggeranno i dati degli studenti di seconda A) (Allegato 2).

- a) Vi confronterete su quanto emerge;
- b) Scegliereete insieme il/i tipo/i di grafico/i da utilizzare (istogramma o diagramma a torta) per rendere più efficace la presentazione e l'interpretazione dei dati allo scopo di valutare il gradimento delle uscite didattiche da parte degli studenti;
- c) Produrrete il grafico delle risposte alla domanda n. 1 e un commento;
- d) Stenderete il report dell'incontro.

Per favorire il lavoro, ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni.

Attribuzioni di ciascun ruolo: il **coordinatore** avvierà la discussione, porrà stimoli all'avanzamento del dibattito, farà insieme al verbalizzante il punto sulle idee emerse; il **custode del tempo e dei materiali** aiuterà con opportuni interventi il gruppo a mantenere un ritmo di lavoro e a mettere a frutto al meglio i documenti a disposizione; il **verbalizzante** stenderà il report della discussione condividendolo con gli altri e accettando i loro suggerimenti (si consiglia un momento di condivisione di quanto scritto dopo i primi 45 minuti e dopo un'ora e mezza, in modo di utilizzare l'ultima mezz'ora per concordarne gli aggiustamenti); il **custode della relazioni** avrà cura che ciascun membro del gruppo partecipi alla discussione, darà i turni di parola, modererà chi interviene sempre, soprattutto se toglie la parola agli altri, inviterà chi tace ad intervenire.

FASE 1-DOMANDE DI COMPrensIONE

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

1) Scrivi il nome di ciascun tipo di grafico



- A.
- B.
- C.
- D.
- E.
- F.
- G.

2) Metti in ordine le operazioni per creare un grafico in Excel, scrivendo nel quadratino il numero d'ordine. Punti 1.

- si modifica la visualizzazione degli elementi del grafico (spostandoli in posizioni diverse, ridimensionandoli o modificandone il formato, rimuovendo quegli elementi che non si desidera vengano visualizzati)
- si seleziona sulla barra multifunzione il tipo di grafico che si desidera utilizzare (scheda Inserisci, gruppo Grafici).
- si immettono i dati numerici per il grafico in un foglio di lavoro

Leggi il testo inglese sulla customer satisfaction in Wikipedia

http://en.wikipedia.org/wiki/Customer_satisfaction oppure, se internet non è disponibile, il testo contenuto nel documento “Allegati per gli studenti” e rispondi alle domande.

3) La customer satisfaction (segna una crocetta su V-vero) o F-falso). Punti 1, 50 (0,50 a risposta giusta)

- a) è una misura di quanto i prodotti e i servizi di una compagnia rispondano alle aspettative della clientela V F
- b) è un termine utilizzato nel marketing V F
- c) è uno strumento per misurare la diffusione dei costumi V F

- 4) Tra circa 200 senior marketing dirigenti, hanno dichiarato la customer satisfaction molto utile nel controllo della loro attività (segna una crocetta sulla risposta giusta). Punti 1
- a) meno della metà
 - b) più della metà
 - c) la metà

Leggi il testo Memorie dal sottosuolo di Massimo Gramellini (La Stampa dell'8 febbraio 2014) nel sito <https://triskel182.wordpress.com/2014/02/08/memorie-dal-sottosuolo-massimo-gramellini/> oppure, se internet non è disponibile, nel Documento “Allegati per gli studenti” e rispondi alle seguenti domande:

- 5) Il testo parla (segna una crocetta sulla risposta giusta). Punti 1
- a) della qualità dei servizi di trasporto per gli studenti in Italia
 - b) della qualità dei servizi della metropolitana di Londra
 - c) della qualità dell'informazione data agli utenti dei servizi di trasporto in Italia
- 6) Il testo ha uno stile (segna una crocetta sulla risposta giusta). Punti 1
- a) ironico
 - b) informativo
 - c) descrittivo
- 7) Ti proponiamo una frase che ha un significato diverso da quello che appare in superficie. Spiega con parole tue cosa vuole dire l'autore. Punti 2.

“A Torino, Milano e Roma nessun manager di autobus o metropolitana si sognerebbe mai di togliere all'utente l'ebbrezza della sorpresa.”

L'autore vuole dire che i manager italiani

- 8) L'autore del testo pensa che
- a) I manager italiani comunicano più efficacemente con gli utenti del servizio di trasporti di quelli inglesi
 - b) Tra i manager inglesi e quelli italiani vi è differenza nella quantità di informazioni date agli utenti
 - c) I manager inglesi comunicano più efficacemente con gli utenti del servizio di trasporti di quelli italiani

segue

FASE 2-APPLICATIVA	
Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Comprendere ed esporre i risultati di un'indagine di gradimento per migliorare il servizio	4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle competenze dell'asse dei linguaggi, dell'asse matematico e alle competenze chiave • Collaborare e Partecipare • Imparare a imparare • Acquisire ed interpretare informazioni, con le abilità e conoscenze ad esse collegate <p>Mobilizzare e dare evidenza in un contesto significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle competenze tecnico-professionali comuni relative alla qualità e al riconoscimento delle esigenze del cliente, all'analisi di dati e interpretazione anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • alle competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Amministrativo Segretariale: Competenza 5: Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile; Competenza 6: Redigere comunicazioni (anche in lingua straniera) e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica; Competenza 8: Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali; • alle competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Punto Vendita: Competenza 6. "Supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente". <p>Ti viene chiesto di produrre di un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5; stendere una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, evidenziando i possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.</p>	<p>Sei membro dello staff per la valutazione di istituto di una scuola e hai ricevuto l'incarico di valutare il gradimento da parte degli studenti delle visite guidate organizzate dall'istituto.</p> <p>Dovrai presentare una relazione scritta supportata da grafici ricavati dalle domande di un questionario di gradimento somministrato agli studenti ed evidenzierai i possibili punti di miglioramento.</p>
La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:	
<p>Sei incaricato di: stendere una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.</p>	

segue

segue

Il compito prevede di: a) produrre un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5; b) stendere una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate. Metterai a frutto gli spunti della fase di riscaldamento in gruppo e la fase delle domande di comprensione.	
Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito: <ul style="list-style-type: none">• un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5;• relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.	Il destinatario del compito è il dirigente scolastico, che utilizzerà l'indagine per il miglioramento del POF dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa)
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
Valutazione del processo Capacità di lavorare in gruppo Gestione organizzativa del compito Uso degli strumenti e delle tecnologie Giustificazione delle scelte effettuate, ricostruzione del percorso Valutazione del prodotto Qualità del report del gruppo Qualità dei grafici (grafico n. 1 realizzato dal gruppo, grafici n. 2, 3, 4, 5 realizzati individualmente) Qualità della relazione scritta Correttezza del linguaggio	Rubrica

FASE 3-RIFLESSIVA

Tempo complessivo: 2 ore

- Quali vantaggi offrono i grafici per rappresentare i dati? Spiega perché hai scelto un tipo di grafico piuttosto che un altro.
- Ti è stato utile il lavoro con i compagni in gruppo e per quale aspetto in particolare?

CORRETTORE

FASE RISCALDAMENTO/INGRESSO NEL COMPITO

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

In gruppi di quattro studenti leggerete i dati tabulati in un foglio Excel (Allegato 1) ricavati da un campione di 10 questionari di gradimento delle visite guidate somministrati agli studenti della classe seconda B (viceversa, gli studenti della seconda B leggeranno i dati degli studenti di seconda A) (Allegato 2).

- a) Vi confronterete su quanto emerge;
- b) sceglierete insieme il/i tipo/i di grafico/i da utilizzare (istogramma o diagramma a torta) per rendere più efficace la presentazione e l'interpretazione dei dati allo scopo di valutare il gradimento delle uscite didattiche da parte degli studenti;
- c) produrrete il grafico delle risposte alla domanda n. 1 e un commento;
- d) stenderete il report dell'incontro.

Per favorire il lavoro, ognuno dei quattro membri assumerà un ruolo tra questi: coordinatore, custode del tempo e dei materiali, verbalizzante e custode delle relazioni.

Attribuzioni di ciascun ruolo: il **coordinatore** avvierà la discussione, porrà stimoli all'avanzamento del dibattito, farà insieme al verbalizzante il punto sulle idee emerse; il **custode del tempo e dei materiali** aiuterà con opportuni interventi il gruppo a mantenere un ritmo di lavoro e a mettere a frutto al meglio i documenti a disposizione; il **verbalizzante** stenderà il report della discussione condividendolo con gli altri e accettando i loro suggerimenti (si consiglia un momento di condivisione di quanto scritto dopo i primi 45 minuti e dopo un'ora e mezza, in modo di utilizzare l'ultima mezz'ora per concordarne gli aggiustamenti); il **custode della relazioni** avrà cura che ciascun membro del gruppo partecipi alla discussione, darà i turni di parola, modererà chi interviene sempre, soprattutto se toglie la parola agli altri, inviterà chi tace ad intervenire.

Le evidenze con cui valutare il grafico e il report di gruppo sono contenute nella rubrica valutativa.

FASE 1-DOMANDE DI COMPrensIONE

Tempo complessivo per la lettura degli allegati e per le risposte: 2 ore

1) Scrivi il nome di ciascun tipo di grafico. Punti 1 (0,15 a risposta giusta)



A. Istogramma

B. Grafico a linee

C. Grafico a torta

D. Grafico a barre

E. Grafico ad area

F. Grafico a dispersione

G. Grafico ad anello

2) Completa ciascuna frase inserendo la parte di testo adeguata. Punti 1 (0,33 a risposta giusta)

- Gli istogrammi consentono di confrontare i valori delle categorie
- I grafici a torta mostrano il contributo di ogni valore al totale
- I grafici a torta si utilizzano quando è possibile sommare i valori o quando vi è una sola serie di dati e tutti i valori sono positivi

si utilizzano quando è possibile sommare i valori o quando vi è una sola serie di dati e tutti i valori sono positivi
mostrano il contributo di ogni valore al totale
consentono di confrontare i valori delle categorie

3) Metti in ordine le operazioni per creare un grafico in Excel, scrivendo nel quadratino il numero d'ordine. Punti 1

- 3 si modifica la visualizzazione degli elementi del grafico (spostandoli in posizioni diverse, ridimensionandoli o modificandone il formato, rimuovendo quegli elementi che non si desidera vengano visualizzati)

2 si seleziona sulla barra multifunzione il tipo di grafico che si desidera utilizzare (scheda Inserisci, gruppo Grafici).

1 si immettono i dati numerici per il grafico in un foglio di lavoro

Leggi il testo inglese sulla customer satisfaction in Wikipedia

http://en.wikipedia.org/wiki/Customer_satisfaction oppure, se internet non è disponibile, il testo contenuto nel documento “Allegati per gli studenti” e rispondi alle domande.

4) La customer satisfaction (segna una crocetta su V-vero) o F-falso). Punti 1 (0,33 a risposta giusta)

a) è una misura di quanto i prodotti e i servizi di una compagnia rispondano alle aspettative della clientela V F

b) è un termine utilizzato nel marketing V F

c) è uno strumento per misurare la diffusione dei costumi V F

5) Tra circa 200 senior marketing dirigenti, hanno dichiarato la customer satisfaction molto utile nel controllo della loro attività (segna una crocetta sulla risposta giusta). Punti 1

a) meno della metà

b) più della metà

c) la metà

Leggi il testo Memorie dal sottosuolo di Massimo Gramellini (La Stampa dell'8 febbraio 2014) nel sito <https://triskel182.wordpress.com/2014/02/08/memorie-dal-sottosuolo-massimo-gramellini/> oppure, se internet non è disponibile, nel Documento “Allegati per gli studenti” e rispondi alle seguenti domande:

6) Il testo parla (segna una crocetta sulla risposta giusta). Punti 1

a) della qualità dei servizi di trasporto per gli studenti in Italia

b) della qualità dei servizi della metropolitana di Londra

c) della qualità dell'informazione data agli utenti dei servizi di trasporto in Italia

7) Il testo ha uno stile (segna una crocetta sulla risposta giusta). Punti 1

a) ironico

b) informativo

c) descrittivo

8) Ti proponiamo una frase che ha un significato diverso da quello che appare in superficie. Spiega con parole tue cosa vuole dire l'autore. Punti 2

“A Torino, Milano e Roma nessun manager di autobus o metropolitana si sognerebbe mai di togliere all'utente l'ebbrezza della sorpresa.”

L'autore vuole dire che i manager italiani

La risposta valida (punti 2) può essere simile a questa: non si sognerebbero di dare informazioni chiare agli utenti su ciò che li aspetta.

Vi possono ovviamente essere varianti: non darebbero informazioni chiare agli utenti su ciò che li aspetta. Oppure non darebbero informazioni chiare agli utenti. Oppure: non si preoccuperebbero di dare informazioni chiare agli utenti. Buona l'aggiunta “come quelli inglesi”

La risposta intermedia (punti 1) potrebbe essere generica, come non lavorano bene o non sono bravi o non sono bravi come quelli inglesi

9) L'autore del testo pensa che

- a) I manager italiani comunicano più efficacemente con gli utenti del servizio di trasporti di quelli inglesi
- b) Tra i manager inglesi e quelli italiani vi è differenza nella quantità di informazioni date agli utenti
- c) I manager inglesi comunicano più efficacemente con gli utenti del servizio di trasporti di quelli italiani

FASE 2-APPLICATIVA	
Titolo del compito	Tempo stimato per la realizzazione
Comprendere ed esporre i risultati di un'indagine di gradimento per migliorare il servizio	4 ore
Scopo del compito	Ruolo che lo studente deve svolgere nel compito
<p>Mobilitare e dare evidenza in un contesto significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle competenze dell'asse dei linguaggi, dell'asse matematico e alle competenze chiave • Collaborare e Partecipare • Imparare a imparare • Acquisire ed interpretare informazioni, con le abilità e conoscenze ad esse collegate <p>Mobilitare e dare evidenza in un contesto significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle competenze tecnico-professionali comuni relative alla qualità e al riconoscimento delle esigenze del cliente, all'analisi di dati e interpretazione anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • alle competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Amministrativo Segretariale: Competenza 5: Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile; Competenza 6: Redigere comunicazioni (anche in lingua straniera) e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica; Competenza 8: Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali; • alle competenze tecnico-professionali della figura di Operatore Punto Vendita: Competenza 6. "Supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente" <p>Ti viene chiesto di produrre di un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5; stendere una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, evidenziando i possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.</p>	<p>Sei membro dello staff per la valutazione di istituto di una scuola e hai ricevuto l'incarico di valutare il gradimento da parte degli studenti delle visite guidate organizzate dall'istituto.</p> <p>Dovrai presentare una relazione scritta supportata da grafici ricavati dalle domande di un questionario di gradimento somministrato agli studenti ed evidenzierai i possibili punti di miglioramento.</p>
<p>La situazione che gli studenti affronteranno per dimostrare la competenza e la comprensione è la seguente e prevede le restrizioni e/o condizioni indicate:</p>	
<p>Sei incaricato di: stendere una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.</p> <p>Il compito prevede di:</p> <p>a) produrre un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5;</p> <p>b) stendere una relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.</p> <p>Metterai a frutto gli spunti della fase di riscaldamento in gruppo e la fase delle domande di comprensione.</p>	

segue

segue

Prodotti specifici richiesti nello svolgimento del compito	I destinatari del compito
Elenco dei prodotti da realizzare per soddisfare le richieste del compito: <ul style="list-style-type: none">• un grafico per ciascuna delle domande 2, 3, 4, 5• relazione scritta supportata dai grafici prodotti, con evidenza dei possibili punti di miglioramento dell'organizzazione delle visite guidate.	Il destinatario del compito è il dirigente scolastico, che utilizzerà l'indagine per il miglioramento del POF dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa)
Dimensioni considerate per la valutazione della qualità del compito	Strumenti per la valutazione della padronanza della competenza
Valutazione del processo Capacità di lavorare in gruppo. Gestione organizzativa del compito. Uso degli strumenti e delle tecnologie. Giustificazione delle scelte effettuate, ricostruzione del percorso. Valutazione del prodotto Qualità del report del gruppo. Qualità dei grafici (grafico n.1 realizzato dal gruppo, grafici n. 2, 3, 4, 5 realizzati individualmente). Qualità della relazione scritta. Correttezza del linguaggio. Queste evidenze sono sviluppate nella rubrica valutativa.	Rubrica

FASE 3-RIFLESSIVA

Tempo complessivo: 2 ore

- Quali vantaggi offrono i grafici per rappresentare i dati? Spiega perché hai scelto un tipo di grafico piuttosto che un altro.
- Ti è stato utile il lavoro con i compagni in gruppo e per quale aspetto in particolare?

Le evidenze con cui valutare le risposte a queste domande sono contenute nella rubrica valutativa.

E. RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI COMPETENZA DI FINE BIENNIO
 - RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi					
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	Criteri selezionati	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Capacità di lavorare in gruppo	Relazione con i compagni del gruppo. Responsabilità verso il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati con entusiasmo e convinzione. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli la tempistica e le difficoltà altrui. Riesce a supportare i compagni in difficoltà. Porta a termine con soddisfazione il proprio compito.	L'allievo è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Sa relazionarsi con i compagni rispettando i ruoli la tempistica e le difficoltà altrui. Porta a termine il proprio compito.	L'allievo è sufficientemente in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Riesce a relazionarsi con i compagni. Porta a termine il proprio compito con l'aiuto dei compagni di gruppo.	L'allievo non è in grado di rispettare il ruolo e i compiti assegnati. Non sa relazionarsi con i compagni, non rispetta la tempistica e le difficoltà altrui. Non porta a termine il proprio compito.
Gestione organizzativa del compito	Rispetto della tempistica assegnata. Responsabilità nella gestione (pause, spostamenti, gestione dei materiali...).	L'allievo rispetta pienamente la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo e con spirito di iniziativa a gestire la scansione del tempo e i materiali di lavoro.	L'allievo rispetta la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Riesce in modo autonomo a gestire la scansione del tempo e i materiali di lavoro.	L'allievo rispetta con qualche sollecitazione la tempistica nell'esecuzione del lavoro assegnato. Non riesce a gestire la scansione del tempo e i materiali.	L'allievo non rispetta la tempistica nella esecuzione del lavoro assegnato. Non riesce a gestire la scansione del tempo e i materiali.
Uso degli strumenti e delle tecnologie	Precisione e destrezza.	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	Usa strumenti e tecnologie in forma basilare.	Usa strumenti e tecnologie in modo poco impreciso.
Giustificazione delle scelte effettuate, ricostruzione del percorso.	Livelli dell'evidenza.	Elenca e sostiene le scelte operate, motivando criticamente le procedure adottate e individuando con chiarezza le difficoltà specifiche.	Elenca le scelte operate associandole alle procedure, individuando sommariamente i punti di forza e/o le criticità.	Elenca le scelte operate e accenna alle procedure adottate, senza individuare punti di forza o criticità.	

SCHEMA DI RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO: VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO

		Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi			
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	Criteri selezionati	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità del report del gruppo	Descrizione fasi. Elementi della discussione e delle scelte. Chiarezza dell'esposizione e adeguatezza del linguaggio.	Il report descrive le fasi del lavoro. Illustra in modo esauriente e significativo gli elementi della discussione e delle scelte. L'esposizione è chiara e il linguaggio adeguato.	Il report descrive le fasi del lavoro. Illustra in modo esauriente gli elementi della discussione e delle scelte. L'esposizione e il linguaggio sono abbastanza chiari e adeguati.	Il report descrive alcuni elementi essenziali delle fasi, della discussione e delle scelte. Il linguaggio è basilare.	Il report è incompleto e non sempre chiaro.
Qualità del grafico n.1	Scelta e giustificazione del tipo di grafico (tra istogramma e grafico a torta). Completezza del grafico. Aspetto grafico generale. Collocazione nella relazione.	La scelta del tipo di grafico è ben rappresentativa del fenomeno e viene giustificata. Il grafico è completo in tutte le sue parti, presenta un aspetto curato ed è ben collocato nella relazione.	La scelta del tipo di grafico è rappresentativa del fenomeno. Il grafico comprende la maggior parte degli elementi e presenta un aspetto abbastanza curato. È adeguatamente collocato nella relazione.	Il grafico presenta gli aspetti essenziali e presenta un aspetto abbastanza curato	Il grafico è incompleto e disordinato.

SCHEMA DI RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO: VALUTAZIONE DEL PRODOTTO INDIVIDUALE

Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi				
Tratti o dimensioni ritenuti necessari	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 7/8	BASE 6	NON ADEGUATO 2/5
Qualità dei grafici n. 2, 3, 4, 5	<p>Scelta e giustificazione del tipo di grafico (tra istogramma e grafico a torta).</p> <p>Completezza del grafico.</p> <p>Aspetto grafico generale.</p> <p>Collocazione nella relazione</p>	<p>La scelta del tipo di grafico è ben rappresentativa del fenomeno.</p> <p>Il grafico comprende la maggior parte degli elementi e presenta un aspetto abbastanza curato.</p> <p>È adeguatamente collocato nella relazione.</p>	<p>Il grafico presenta gli aspetti essenziali e presenta un aspetto abbastanza curato.</p>	<p>Il grafico è incompleto e disordinato.</p>
Qualità della relazione scritta	<p>Chiarezza del testo e accuratezza della scrittura.</p> <p>Completezza e utilità dei dati e delle informazioni.</p> <p>Evidenza dei punti di criticità utili al miglioramento.</p>	<p>Il testo è chiaro e contiene i dati/informazioni utili.</p> <p>La scrittura è accurata*</p>	<p>Il testo contiene le informazioni basilari.</p> <p>La scrittura è corretta.</p>	<p>Il testo non contiene le informazioni basilari.</p> <p>La scrittura è poco curata e presenta scorrettezze.</p>
Correttezza del linguaggio	<p>Varietà del linguaggio e conoscenza della terminologia.</p>	<p>Il linguaggio è adeguato alla situazione.</p> <p>La terminologia, è usata in modo corretto con conoscenza adeguata del vocabolario.</p>	<p>Il linguaggio e la terminologia sono basilari.</p>	<p>Il linguaggio e la terminologia sono inadeguati.</p>

4. Prove professionali capolavoro di fine triennio

n.	Titolo	Competenze di cittadinanza	Asse dei linguaggi	Asse matematico	Asse storico-sociale	Asse scientifico-tecnologico	Competenze comuni ai percorsi di qualifica professionale	Competenze di indirizzo	Biennio	Terzo anno	Presenza allegati
1	Realizzare un figurino-abbigliamento-CIF	X	X	X		X	X	Operatore abbigliamento		X	X
2	Realizzazione di una muratura perimetrale di un magazzino attrezzi-edile-Scuola edile	X	X	X			X	Operatore edile		X	X
3	Catalogo ditte-grafico-Fassicomo		X	X		X	X	Operatore grafico		X	X
4	Mobiletto pensile porta cd con antine-legno-ex.c. materba		X	X		X	X	Operatore del legno		X	X
5	Pianificazione delle fasi di montaggio di un blocco strutturale di scafo di una nave da carico e costruzione del relativo modello in acciaio - montaggio scafo - Spinelli		X	X		X	X	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto		X	X
6	Realizzazione piatti menù e servizio in tavola-ristorazione - CIOFS		X	X		X	X	Operatore della ristorazione		X	X
7	Configurazione di rete per sistema di smistamento rifiuti riciclabili - elettronico - CNOS		X	X		X	X	Tecnico elettrico/elettronico		IV anno	X

4.1 Realizzazione di un figurino – Abbigliamento Operatore dell'abbigliamento (CIF)

A. DESCRIZIONE PROVA PROFESSIONALE

Realizzi l'allievo:

- un figurino di gonna primaverile di linea dritta, adatta ad una ragazza di 18-20 anni, da indossare per il tempo libero;
- un cartamodello per la gonna primaverile di linea dritta tg 42;
- la gonna in tessuto cotone, con una lunghezza di 40 cm, chiusura con cerniera, rifinita in vita con *gros-gren* e dovrà essere realizzata in taglia 42.

B. PROVA MATEMATICO SCIENTIFICA

a) Preventivo spesa

Per realizzare il capo da te scelto ti fai carico dell'acquisto dei materiali e consulti il listino prezzi (allegato 1) che ti ha dato il tuo fornitore di fiducia.

In questo periodo il tuo fornitore sta facendo una serie di sconti: 10% su cotone, organza, raso e bottoni; 15% su lino, seta e pizzo; 20% su tutti gli alti tessuti.

Oltre a questo se la tua spesa supera 50 euro avrai diritto ad un ulteriore 10% di sconto.

Ricorda però che il tuo fornitore ti fa vedere i prezzi senza IVA. Dovrai quindi aggiungere l'IVA al totale della tua spesa.

Valuta quanto dovrai pagare di materiali.

L'affitto del negozio dove lavori è di 250 euro al mese e tu lavori 5 giorni a settimana, 8 ore al giorno. Il contratto energetico da te scelto è di 300 kWh/mese e costa 50 € al mese. A seconda delle ore di lavoro da te stimate per confezionare la gonna, calcola a quanto ammontano le spese di manutenzione della tua attività.

Sapendo che la confezione per fasciare e consegnare la gonna ti costa 0,10 € e che tu vuoi guadagnare il 35% sul prezzo conclusivo della gonna, calcola a quanto la dovrai vendere? (arrotonda la cifra ottenuta in modo tale da ottenere un prezzo adatto al pubblico).

b) Geometria piana

La gonna da te scelta assomiglia ad una figura piana. Quale?

Sulla base delle misure da te scelte, calcola perimetro ed area di questa figura.

c) Algebra

Risolvi le seguenti equazioni:

a) $x(3x-2)+5x-6=3x^2$

b) $(x-3)(x+3)+6x=-3x-2(-2x-2)+x-4$

C. Allegato 1: SCHEDA DI LAVORO

Presentazione della prova			
	Descrizione	Strumento/i	Durata prevista
Fase di progettazione			
Fase di realizzazione			
Fase di verifica/ collaudo			
Fase consuntiva			

D. Allegato 2: PREZZI TESSUTI / MERCERIA

PREZZI TESSUTI

MATERIALE	COMPOSIZIONE	PREZZO AL METRO O UNITARIO (euro)
Cotone tinta unita h.cm.150	100% cotone	9,79
Cotone rigato h. cm. 150	100% cotone	10,99
Cotone fantasia h. 155	100% cotone	11,99
Cotone stretch h. cm 155	100% cotone	10,99
Cotone quadretti per camicie h.cm 150	100% cotone	8,99
Cotone pesante x tailleur h. cm 150	100% cotone	17,50
Lino tinta unita peso medio gr.340/metro h. cm 150	100% lino	10,99
Lino tinta unita pesante gr 430/metro	100% lino	12,99
Jeans denim h. cm 150	100% cotone	12,99
Velluto costine tinta unita h. cm 150	100% cotone	7,99
Velluto costine elastico h.cm150	95% cotone 5% elastam	10,99
Velluto liscio h. cm 150	73% cotone 27% modal	28,99
Velluto liscio h. cm 150	100% cotone	18,99
Velluto fantasia h. cm 150	100% cotone	12,99
Velour h. cm 150	72% cotone 28% poliestere	9,99
Gabardine bi stretch tinta unita h. cm 150	92% poliestere 8% elastam	6,99
Gabardine tinta unita h. cm 150	100% cotone	12,99
Merinos tinta unita h. cm 150	100% lana vergine merino	49,99
Lana tinta unita h.cm 150	100% lana vergine	18,99
Lana motivo gessato h. cm 153	100% lana	24,99
Seta tinta unita h. cm 137	100% seta	18,99
Seta grezza tinta unita h. cm 137	100% seta	15,99
Seta con ricami o fantasia	100% seta	34,99
Tessuto per abiti da sera con paillettes h. cm 130	95% viscosa 5% spandex	21,99
Organza tinta unita h. cm 140	50% poliestere 50% nylon	5,99
Organza piccole fantasie o con scintillanti mini paillettes h. cm 140	100% nylon	8,99
Raso plissettato semplice h. cm 140	100% poliestere	9,00
PIZZO	55% nylon 45% cotone	9,90
Pizzo x abiti da sposa		Da 134,30 a 230,99

Prezzi merceria

MATERIALE	COMPOSIZIONE	PREZZO AL METRO O UNITARIO (euro)
Filo da cucito Guterman 200 m n°50	100% poliestere	3,50
Filo da cucito Guterman 500 m n°50	100% poliestere	5,80
Filo da cucito Guterman extra forte x cuciture particolarmente resistenti	100% poliestere	4,00
Filato x punti ornamentali e bottoni n° 30	100% poliestere	2,40
Filo per aglia cuci overlock rocca da 2.500 m.	100% poliestere	2,49
Seta per asole m. 10	100% seta	1,85
Filo elastico (rocchetto da 20m)	57% elastoiden 43% poliestere	2,00
Bottoni automatici in metallo B/N	mm 6,5 (24 pezzi)	2,60
	mm 10 (20 pezzi)	2,60
Bottoni automatici in plastica B/N	mm 7 (24 pezzi)	2,60
	mm 10 (18 pezzi)	2,60
CERNIERE LAMPO FISSE	LUNGHEZZA	PREZZO UNITARIO
Non separabile in plastica con spirale 3 mm (x gonne, pantaloni, vestiti)	Cm 12	2,30
	Cm 16	2,30
	Cm 18	2,60
	Cm 20	2,60
	Cm 22	2,60
	Cm 25	3,20
	Cm 30	3,40
	Cm 35	3,40
	Cm 40	3,70
	Cm 50	3,70
	Cm 60	3,70
	CERNIERE LAMPO SEPARABILI	LUNGHEZZA
Separabile in plastica, spirale 3 mm, adatta x tessuti leggeri	Cm 25	5,40
	Cm 30	5,60
	Cm 35	6,00
	Cm 40	6,00
	Cm 45	6,00
	Cm 45	6,40
	Cm 50	6,40
	Cm 55	7,60
	Cm 60	7,60
	Cm 65	7,60
	Cm 70	7,90
	Separabile in metallo, con dentini anticati 7 mm, x giacche	

segue

segue

Cerniera lampo a metraggio (plastica non separabile, spirale mm5),		PREZZO AL METRO
Bianco / Nero		8,00
Altri colori		6,00
BOTTONI	MISURA	PREZZO UNITARIO
Rotondo madreperla 2 fori x camicie e camicette	mm 21 mm 35	0,69 1,19
Rotondo madreperla 4 fori	mm 10	0,39
Bottone Sportivo triangolare, in plastica, con anello	mm 19 mm 28	0,89 1,19
Bottone Nero fantasia (materia sintetica)	mm 15 mm 20 mm 28	1,09 1,89 3,49
Bottone gioiello oro, con brillantini (materia sintetica)	mm 23	4,69
Bottone gioiello perla e oro (materia sintetica)	mm 18	1,69
Bottone blu/nero e oro	mm 12	0,89
Bottone metallo con smalti colorati	mm 28	1,39
Bottoni automatici in metallo bianco/nero	mm 6,5 mm 10	2,60 (24 pezzi) 2,60 (20 pezzi)
Bottoni automatici in plastica bianco/nero	mm 7 mm 10	2,60 (24 pezzi) 2,60 (18pezzi)
Paillettes fantasia	Confezione plexiglas gr.4	4,20
Stelle oro/argento (mix di colori)	Confezione plexiglas gr.4	4,20
Paillettes tonde mm 6, colori vari	Confezione plexiglas gr.9	2,85
Paillettes tonde mm 9, colori vari	Confezione plexiglas gr.10,5	3,00
Perline Rocailles satinatè	Confezione gr. 24	3.35
CRISTALLI	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO
Cristalli da cucire mm 7	Confezione da 10 pezzi	5,20
Pietra da cucire in acrilico superfi- cie levigata e brillante mm14	1 pezzo	0,59
Pietra forma foglia a 2 fori colori vari mm18	1 pezzo	0,69
Pietra da cucire, rotonda, in acrilico, 2 fori, superficie levigata e brillante, colori vari	1 pezzo mm 8 1 pezzo mm 11 1 pezzo mm 18	0,39 0,49 0,69
ELASTICO	ALTEZZA	PREZZO AL METRO
Elastico bianco /nero 73% poliestere 27% elastoiden	20 mm	1,10
	25 mm	1,40
	30 mm	1,70
	40 mm	2,00
	50 mm	2,30
Elastico con asole bianco/nero Per regolazione taglie	18 mm 25 mm	2,30 2,60
Telina non adesiva(fliselina) h. cm 90 x tessuti leggeri cotone	100% cotone	6,79
Telina termoadesiva h cm 90 leggerissima x tessuti leggeri	85% cotone 15% poliestere	4,49

segue

segue

Telina termoadesiva x giacche e cappotti h cm 90	85% cotone 15% poliestere	6,39
FODERA tinta unita h. cm 145	100% acetato	3,99
NASTRO	ALTEZZA	PREZZO AL METRO
Nastro satin tinta unita colori vari	mm 6	0,49
	mm 11	0,59
	mm 16	0,69
	mm 25	0,75
	mm 40	1,09
	mm 50	1,49
	mm 70	2,29
Nastro velluto tinta unita colori vari	mm 5	1,29
	mm 9	1,49
	mm 16	1,89
	mm 22	2,39
	mm 36	2,99
	mm 50	3,99
Nastro grosgrain tinta unita colori vari	mm 16	1,19
	mm 25	1,29
SBIECO		
Sbieco cotone 100%	mm 20	0,69
	mm 40	1,39
Sbieco raso	mm 20	1,39
Sbieco fantasia quadretti / scozzese	mm 20	2,19
	mm 40	3,29
PIZZO		
Pizzo tombolo 100% cotone bianco / nero	mm 20	1,49
	mm 50	5,89
Pizzo elastico 100% nylon con motivi floreali bianco/nero	mm 22	0,99
	mm 70	7,59
Pizzo festone con smerlo e ricami floreali 100% cotone	mm 15	4,69
Festone con ricamo traforato e smerlo ad archetti (ideale x infilare nastri satin)	mm 20	4,79
Rouche a quadretti colori vari	mm 20	2,99
Tulle colori vari h. cm 150	100% nylon	3,99

E. RELAZIONE SICUREZZA E SALUTE SUL POSTO DI LAVORO

DESCRIVI I RISCHI E LE PROCEDURE ADOTTATE NELLO SVOLGERE LA PROVA FACENDO RIFERIMENTO AI DPI: (MAX 15 RIGHE)

RISPONDI AI SEGUENTI QUESITI SULLA SICUREZZA:

1. Quali sono le normative che in Italia regolano la sicurezza e salute sul posto di lavoro?

2. Cosa significa questo cartello?



3. Cosa significa questo cartello?



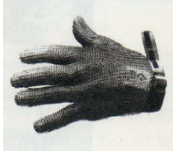
4. Cosa significa questo cartello?



5. Cosa significa questo cartello?



6. Di quale materiale è fatto il guanto illustrato? In quale reparto viene usato e per quale motivo?



7. Indica se ciascuna delle affermazioni proposte è vera (V) o falsa (F)

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="radio"/> La valutazione del rischio spetta al lavoratore | V | F |
| <input type="radio"/> Il lavoratore ha l'obbligo di segnalare eventuali pericoli | V | F |
| <input type="radio"/> Utilizzare dispositivi di protezione è facoltativo | V | F |
| <input type="radio"/> I prodotti pericolosi hanno un'etichetta particolare | V | F |

4.2 Realizzazione di una muratura perimetrale di un magazzino attrezzi-edile (Scuola Edile)

A. SCHEDE PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE-CAPOLAVORO

SCHEDA PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE-CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI (linguistico, matematico, scientifico e tecnologico) Triennali 2013	
Corso/Indirizzo: Percorso di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Edile 2010-2013 Terzo anno	
Durata totale giorni/ore: 18 ore	
COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI E DI CITTADINANZA COMUNI A TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI: <ol style="list-style-type: none">1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi4) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica5) Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi6) Avere cura della qualità del proprio lavoro7) Utilizzare gli strumenti informatici e telematici ed essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate8) Collaborare e partecipare	
Competenze d'indirizzo¹ <ol style="list-style-type: none">1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni2. Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione e alle attività, sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso, nel rispetto delle norme di sicurezza3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali5. Effettuare le operazioni di allestimento e dismissione degli spazi logistici e degli elementi operativi di cantiere, sulla base delle indicazioni ricevute e nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di settore6. Eseguire opere in muratura per costruzioni edili, sulla base delle indicazioni e delle specifiche progettuali e nel rispetto degli standard di sicurezza specifici di settore7. Eseguire lavorazioni di carpenteria per la fabbricazione ed il montaggio di elementi edilizi, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza di settore8. Eseguire lavorazioni di finitura di opere edili, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza specifici di settore9. Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni edili realizzate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza	

¹ Vanno indicate tutte le competenze di indirizzo, compresa la sicurezza

STRUTTURA DELLA PROVA PER STEP

Step	Durata in ore ²	Attività	Compito significativo e prodotto	Dimensioni dell'intelligenza prevalentemente sollecitate
A	2	Redigere una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione	Leggere ed interpretare i 4 disegni allegati alla prova e produrre una scheda di lavoro, su supporto informatico, che renda chiaro il piano d'azione con i passi da svolgere per realizzare il programma.	Cognitiva Pratica
B	12	Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute, con verifica e consuntivo	Allestire il proprio cantiere di lavoro approvvigionando le attrezzature ed i materiali necessari per poter realizzare il compito/prodotto. Eseguire il tracciamento del compito / prodotto utilizzando, se necessario, eventuali attrezzature utili alla risoluzione del problema. Realizzare il compito / prodotto sviluppando le varie fasi lavorative seguendo il crono programma predisposto in fase organizzativa, e rispettando le disposizioni della normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Cognitiva Pratica Metacompetenza Problem solving
C	4	Elaborazione di testi: <ul style="list-style-type: none"> • capitolato, preventivo, • relazione sicurezza, • quesiti matematico-scientifici 	Prodotto un elaborato comprendente: <ul style="list-style-type: none"> - quesiti matematico-scientifici (cartaceo o su supporto informatico) - relazione tecnico/illustrativa - capitolato - inerente il compito / prodotto, considerando e giustificando le specifiche tecniche dei materiali utilizzati (su supporto informatico) - preventivo di spesa e risolvere calcoli matematici (su supporto informatico) - relazione sicurezza sul lavoro svolto (su supporto informatico) 	Cognitiva Metacompetenza

² La proposta è indicativa; la durata effettiva è da definire in base al tipo di prova scelta.

CONSEGNA PER GLI STUDENTI Generale

Titolo: Realizzazione di una muratura perimetrale di un magazzino attrezzi, in mattoni semipieni portanti (misura 10*14*24), con realizzazione parziale (come da disegno 2) di una seconda tramezza a L. Finitura con intonaco nella parte centrale come da disegno 4 allegato.

Scopo della prova:

- 1) Predisporre, mediante l'utilizzo di supporto informatico, un programma di lavoro con indicazione: delle fasi di preparazione area di lavoro e sicurezza; dell'esecuzione del lavoro; del controllo finale dei risultati ottenuti per la realizzazione del compito/prodotto.
- 2) Allestire il proprio cantiere di lavoro approvvigionando le attrezzature ed i materiali necessari per poter realizzare il compito/prodotto, come da programma.
- 3) Eseguire il tracciamento del compito/prodotto utilizzando tutte le attrezzature ritenute opportune allo scopo.
- 4) Realizzare il compito/prodotto sviluppando le varie fasi lavorative seguendo il programma predisposto in fase organizzativa o valutando le necessarie variazioni.
- 5) Realizzare il compito/prodotto rispettando le disposizioni della normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro descritti in fase organizzativa.
- 6) Eseguire le verifiche del prodotto realizzato confrontandolo con quanto richiesto dal progetto.
- 7) Redigere una relazione tecnico/illustrativa inerente il compito/prodotto considerando, anche rispetto all'impatto ambientale, le specifiche tecniche dei prodotti utilizzati e della logistica; un consuntivo di spesa che comprenda i costi diretti, i costi indiretti; una relazione sicurezza.

Compiti /prodotti distinti per step

Step A

Elaborazione di una scheda, mediante utilizzo di supporti informatici, per definire ed organizzare le fasi di realizzazione del compito/prodotto sulla base dei 4 disegni allegati.

Step B

Realizzazione della fase progettuale inerente il compito/prodotto con indicata la quantificazione e tipologia dei materiali; realizzazione di disegni delle singole componenti del manufatto. Realizzazione del compito/prodotto con verifica e autovalutazione. Disegni 1,2,3,4. **Fino all'altezza di 120 cm (prime 8 file di mattoni) dovrai realizzare la struttura in coppia con un tuo collega, seguendo il metodo dell'alternanza (una fila ciascuno). Le due torrette terminali A e B saranno realizzate individualmente. Sempre individualmente, dovrai realizzare l'intonacatura.**

Step C

Redazione di una relazione tecnico/illustrativa, mediante l'impiego del software più opportuno, inerente il compito/prodotto indicando le specifiche tecniche dei prodotti utilizzati e della logistica.

Redazione, mediante l'impiego del software più opportuno, di un consuntivo di spesa che comprenda i costi

Redazione di una relazione sulle procedure di sicurezza adottate nella realizzazione del compito/prodotto

Elaborazione dei quesiti matematico-scientifici

Nella valutazione della prova d'esame verranno considerati anche gli assi culturali, in particolare, lingua italiana, matematica, scienze e tecnologie informatiche, che vengono collegate alla prova professionale. Verranno inoltre valutate le capacità individuali e di autonomia degli allievi nelle diverse fasi operative.

Per la valutazione della prova saranno utilizzate apposite schede che definiscono i criteri oggettivi per l'attribuzione dei punteggi.

Allegati da consegnare al candidato:

Disegni tecnici in cad n° 1,2,3,4; Prezziario materiali; Schema capitolato; Schema preventivo su supporto informatico Word/Excel; Quesiti matematico-scientifici

Step A: (1 di 3)
Durata: 2 ore
<p>Compiti / Prodotti</p> <p>Ti chiediamo di produrre una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro un piano d'azione con i passi da svolgere per realizzare il programma. La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute ed ai disegni 1,2,3,4 scritta in modo corretto.</p>
<p>Valutazione</p> <p>Della scheda saranno valutati tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità dei contenuti - Qualità della presentazione - Utilizzo degli strumenti informatici (word)
Step B: (2 di 3)
Durata: 12 ore
<p>Compiti / Prodotti</p> <p>Ti chiediamo di realizzare la prova pratica, secondo il programma di lavoro predisposto nello Step A, come da richiesta progettuale (disegni tecnici da 1 a 4):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della muratura perimetrale in mattoni semipieni portanti 10*14*24 - Finitura con intonaco della parte bassa centrale come da specifiche indicate nel disegno 4 <p>Fino all'altezza di 120 cm (prime 8 file di mattoni) dovrai realizzare la prova in coppia con un tuo collega, seguendo il metodo dell'alternanza (una fila ciascuno). Le due torrette terminali A e B saranno realizzate individualmente. Sempre individualmente, dovrai realizzare la fase di intonacatura.</p>
<p>Valutazione</p> <p>Della scheda saranno valutati tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione, verifica e consuntivo (B2) - Realizzazione (B1) - Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute
Step C: (3 di 3)
Durata: 4 ore
<p>Compiti / Prodotti</p> <p>Ti chiediamo di elaborare, mediante l'impiego del software (Word/Excel), un testo relativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Redazione di una relazione tecnico/illustrativa, inerente il compito/prodotto indicando le specifiche tecniche e fisiche dei prodotti utilizzati. ✓ Redazione, mediante l'impiego del software più opportuno, di un computo metrico consuntivo di spesa che comprenda: il dimensionamento dell'opera; le quantità dei materiali utilizzati; i costi.

- ✓ Redazione di una relazione sulle procedure di sicurezza adottate nella realizzazione del compito/prodotto.
- ✓ Elaborazione dei quesiti matematico-scientifici, su supporto cartaceo o informatico (Excel) a tua scelta.

Valutazione

Della scheda saranno valutati i seguenti aspetti:

- ✓ Competenza matematica-scientifica
- ✓ Competenza tecnico-professionale
- ✓ Qualità dei contenuti
- ✓ Qualità della presentazione
- ✓ Utilizzo degli strumenti informatici

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI

(1 di 3)

STEP A - Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione

La scheda di lavoro sarà valutata secondo i seguenti parametri:

Qualità della presentazione

0 = Non padronanza	Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali e usa un lessico generico
1 = Basilare	Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
2 = Intermedia	Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
3 = Eccellente	Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Qualità dei contenuti

0 = Non padronanza	Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico
1 = Basilare	Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente
2 = Intermedia	Il testo rivela una comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto
3 = Eccellente	Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(2 di 3)

STEP B - Programmazione e produzione del prodotto richiesto, con verifica e consuntivo

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

(B2) Programmazione, verifica e consuntivo

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Programma, verifica e consuntivo non accettabili per carenze e procedimento confuso e incompleto |
| 1 = Basilare | Programma, verifica e consuntivo svolti in modo essenziale e routinario con riflessività limitata |
| 2 = Intermedia | Programma, verifica e consuntivo svolti con attenzione e completezza, supportati da una riflessione adeguata |
| 3 = Eccellente | Programma, verifica e consuntivo svolti con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva |

(B1) Realizzazione

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Struttura non corrispondente alle specifiche progettuali |
| 1 = Basilare | La struttura rispetta sufficientemente le misure previste; sono state eseguite le procedure standard di montaggio e le finiture di base |
| 2 = Intermedia | La struttura rispetta adeguatamente il dimensionamento previsto; il montaggio è stato eseguito con procedure e finiture adeguate. Sono state seguite le fasi di lavorazione previste inizialmente. |
| 3 = Eccellente | La struttura corrisponde perfettamente al dimensionamento previsto. Le procedure e le attrezzature sono state impiegate nel modo più efficace e corretto. Sono state seguite le fasi di lavorazione previste. Realizzazione completa e soddisfacente delle finiture. |

Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Nell'azione professionale, pone scarsa attenzione agli aspetti relativi alle norme di sicurezza ed alla tutela della salute |
| 1 = Basilare | Mette in atto i comportamenti essenziali per la sicurezza e la tutela della salute |
| 2 = Intermedia | Adotta in modo consapevole tutti i comportamenti necessari al rispetto della sicurezza e della salute |
| 3 = Eccellente | Esprime una decisa sensibilità rispetto al legame tra i propri comportamenti e la sicurezza e la salute propria, dei colleghi e dei clienti |

Utilizzo degli strumenti informatici

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo è disordinato e scorretto |
| 1 = Basilare | Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici |
| 3 = Eccellente | Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico |

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(3 di 3)

STEP C - Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici ed agli aspetti scientifici della prova

Gli oggetti della prova sono :

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

Competenza matematica

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il compito matematico non è stato eseguito o risulta non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto |
| 1 = Basilare | Il compito matematico è corretto nel calcolo, logico nel procedimento, carente in alcune parti |
| 2 = Intermedia | Il compito è corretto nei calcoli e nel procedimento logico, ben eseguito in ogni parte |
| 3 = Eccellente | Il compito matematico è corretto e logico nel procedimento, ben eseguito, giustificato nelle scelte ed appropriato nel linguaggio |

Competenza scientifica

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Il compito non è stato eseguito o presenta molti errori |
| 1 = Basilare | Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le principali unità di misura delle grandezze fisiche impiegate nella realizzazione della prova. Conoscenza di base della natura fisica dei materiali impiegati |
| 2 = Intermedia | Padronanza sufficiente delle unità di misura impiegate nella realizzazione della prova. Conoscenza delle proprietà fisiche dei materiali impiegati. |
| 3 = Eccellente | Il compito è stato risolto completamente. Padronanza più che adeguata delle conoscenze riguardanti le proprietà fisiche dei materiali impiegati. |

Qualità della presentazione

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico |
| 1 = Basilare | Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali |
| 2 = Intermedia | Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale |
| 3 = Eccellente | Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione |

Qualità dei contenuti

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico |
| 1 = Basilare | Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela una comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto |
| 3 = Eccellente | Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard |

Utilizzo degli strumenti informatici

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo è disordinato e scorretto |
| 1 = Basilare | Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici |
| 3 = Eccellente | Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico |

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE: LIVELLI E PUNTEGGI

Focus	Step	Punti di ogni step	Padronanza Corrispondenza livelli-punti				
			Gradi	0 non raggiunto	1 basilare	2 intermedio	3 elevato
Linguistico	A, B, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
Professionale: realizzazione	B	100	punti	1 - 59	60 - 73	74 -87	88 - 100
Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute	B	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
Professionale: impostazione del lavoro, verifica e consuntivo	B	80	punti	1 - 47	48 - 58	59 -69	70 - 80
Matematico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30
Scientifico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30
Tecnologico	A, B, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
TOTALE (da dividere per 10)		300	VALORE DI SOGLIA: 180/300				

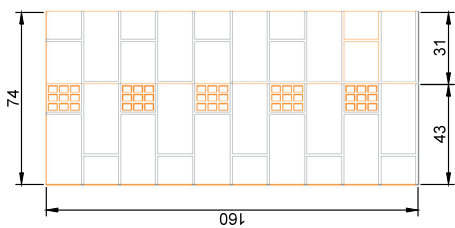
SCHEDA DI RACCOLTA DATI		
Cognome	Nome	Classe
Prova:		

FOCUS DELLA VALUTAZIONE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Linguistico		
Professionale: realizzazione		
Professionale: rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute		
Professionale: programmazione, verifica e consuntivo		
Matematico		
Scientifico		
Tecnologico		

Luogo _____

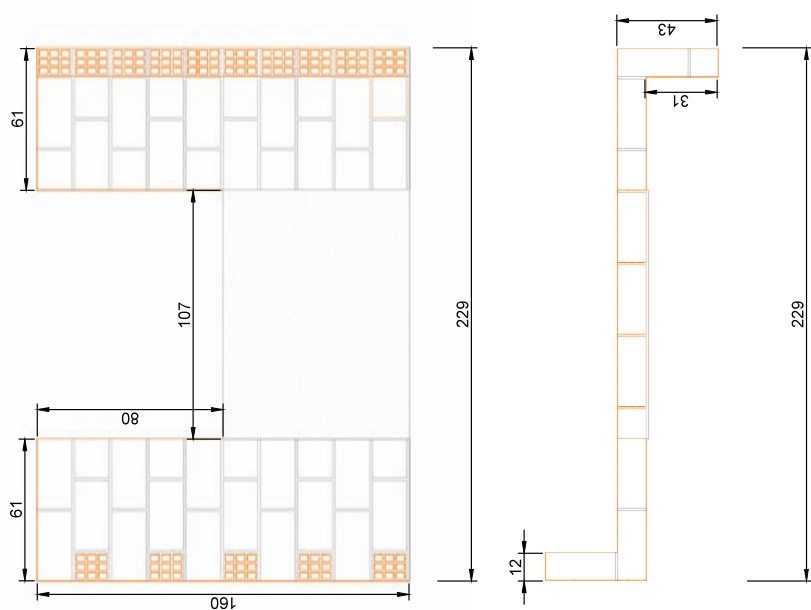
Data _____

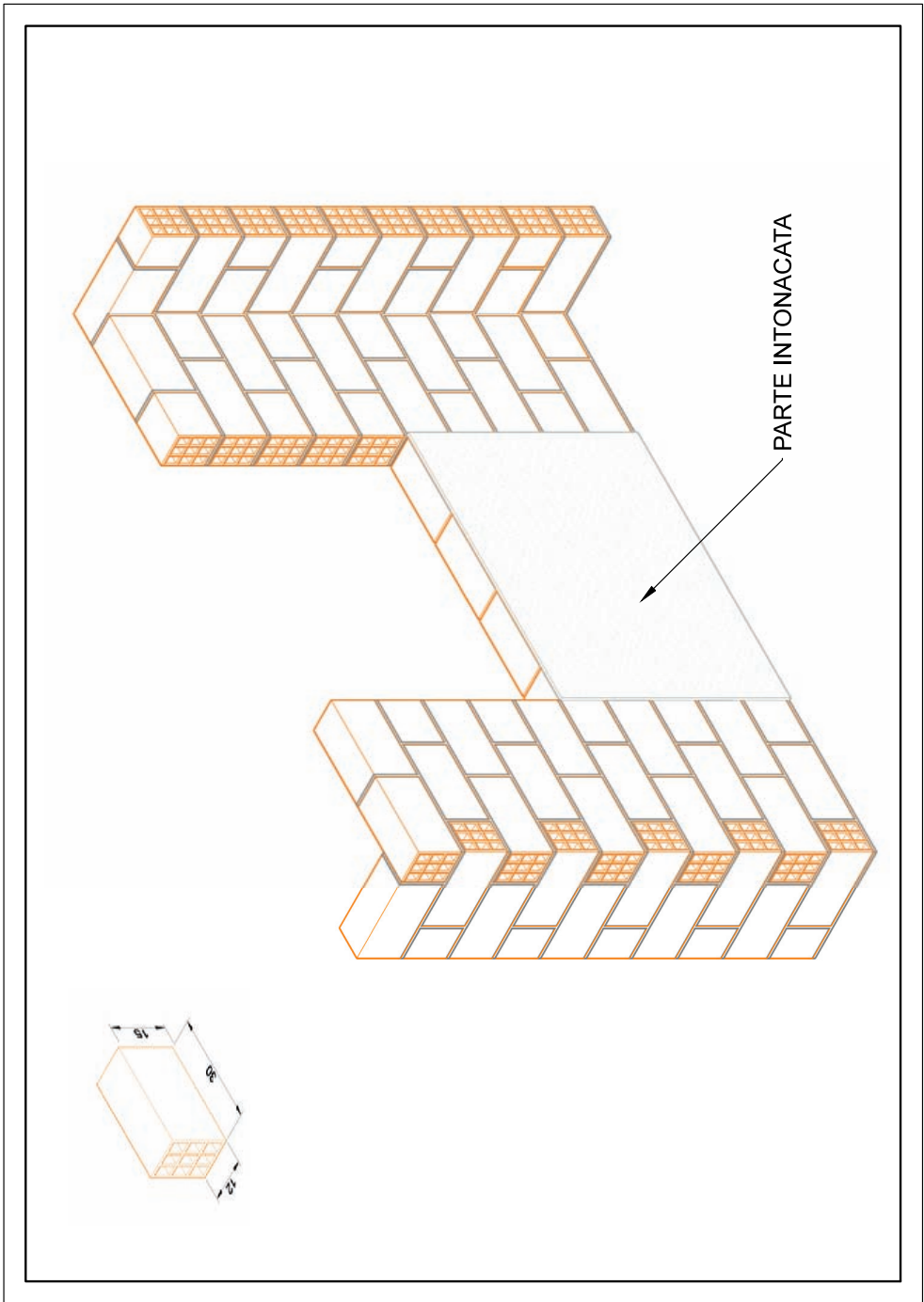
Commissione _____



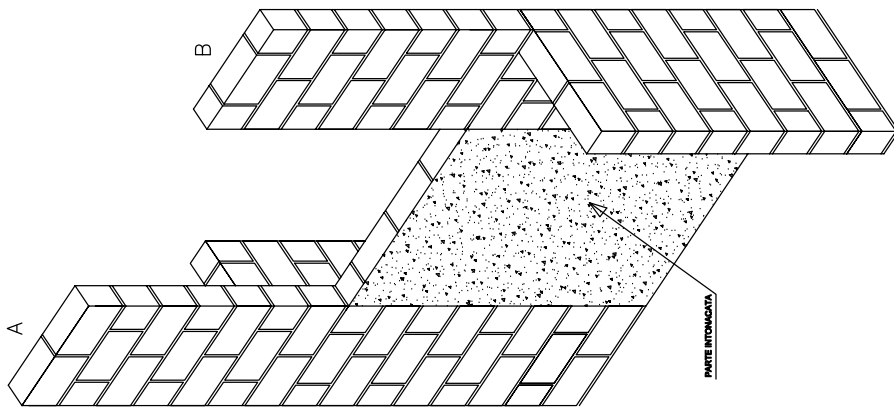
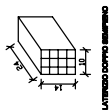
PROVA INDIVIDUALE

Realizzazione di muratura tramezza con apertura in quota per vano finestra e costruzione di spalline laterali. È previsto l'utilizzo di mattoni in laterizio 12x30x15h assemblati con malta bastarda e finitura in intonaco nella parte inferiore al vano finestra.

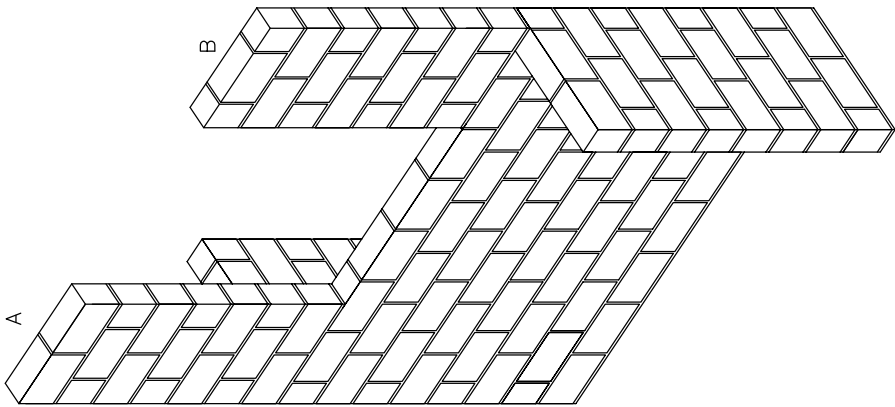
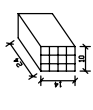


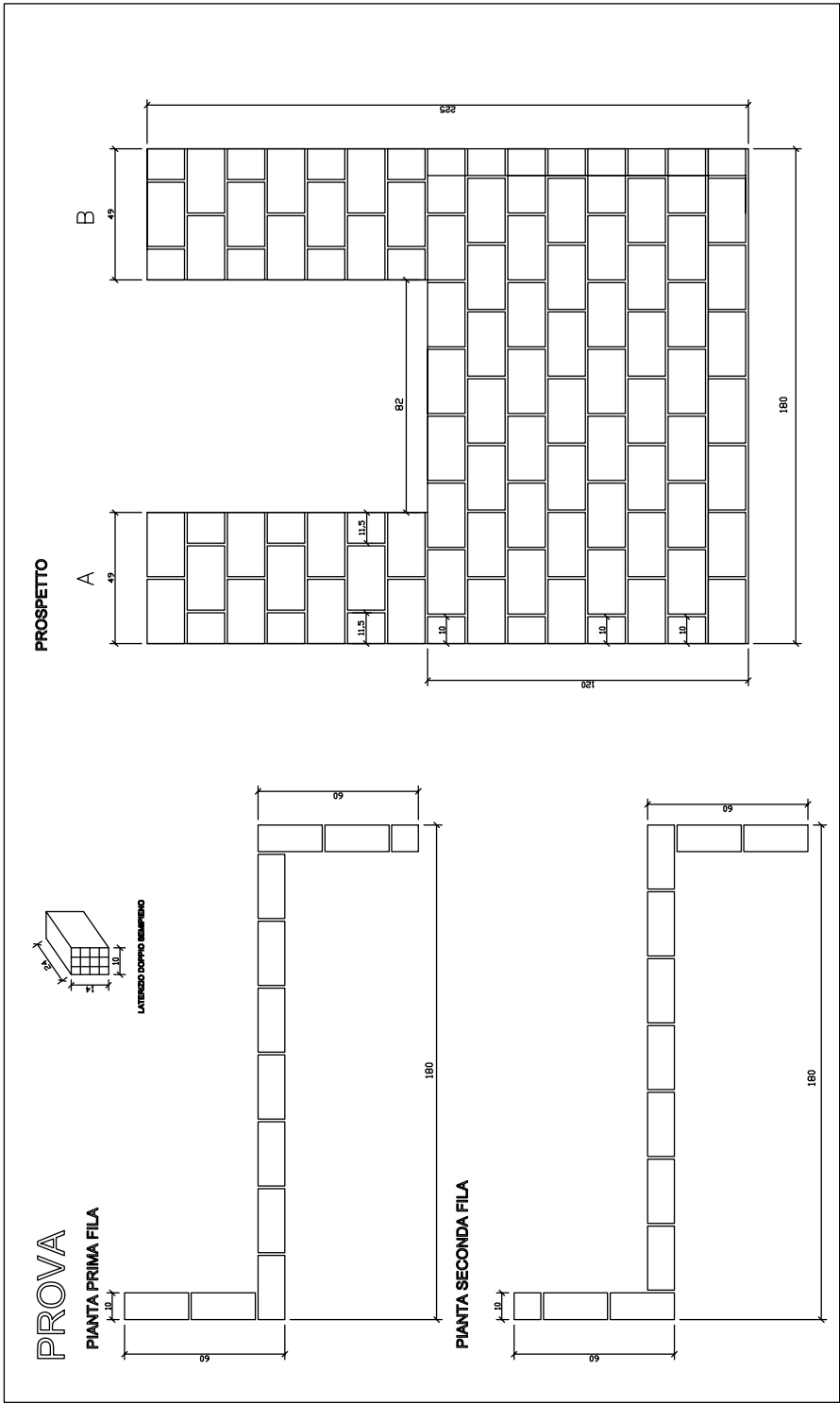


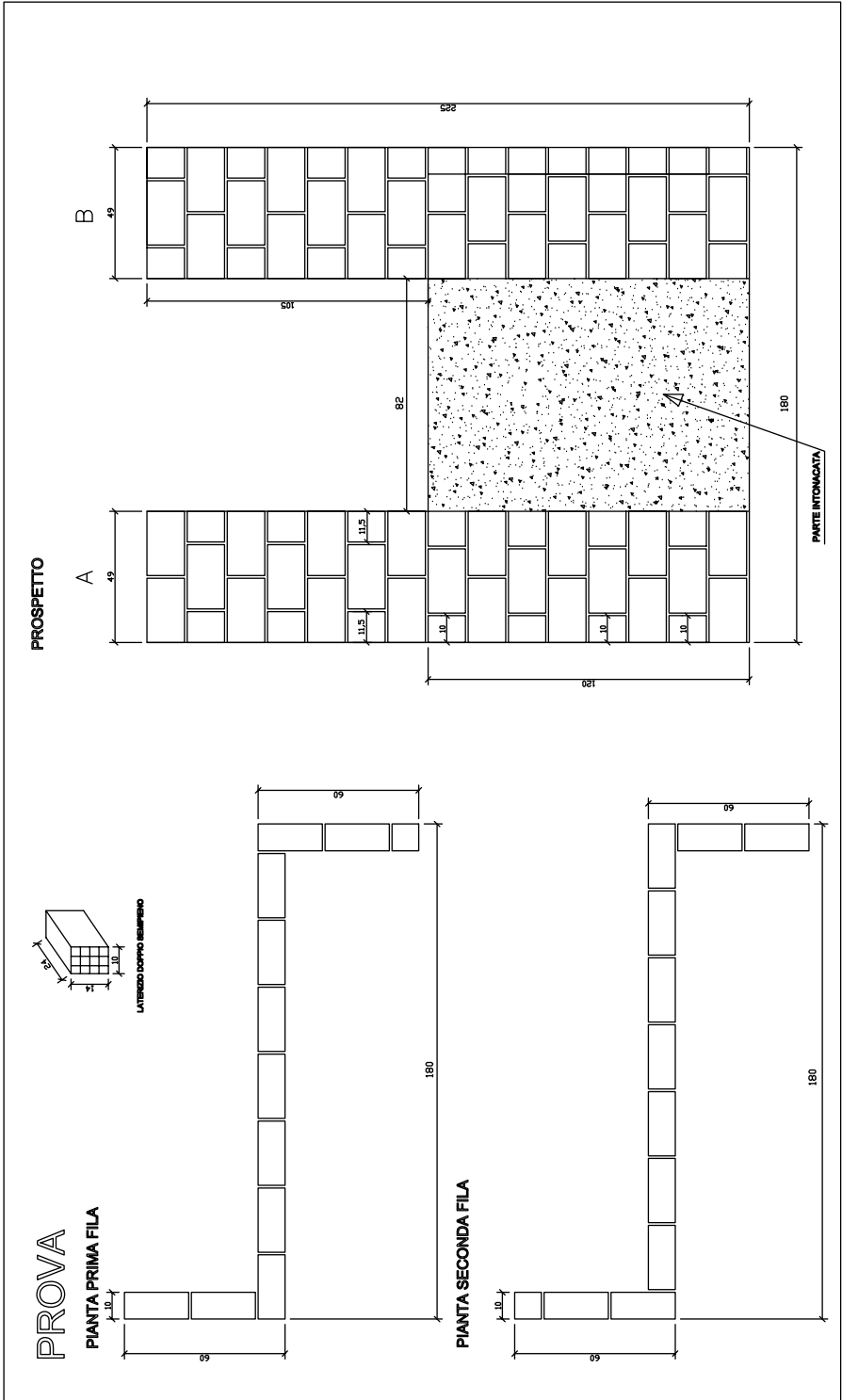
PROVA



PROVA







4.3 Catalogo ditta grafico – Esame di qualifica professionale triennale (Associazione C.F.P. “E. Fassicomo” Scuola Grafica Genovese)

A. Fascicolo competenze di Italiano e Informatica della prova professionale
Operatore Grafico

ALLEGATO 2
STEP C

Step 2C

Ti chiediamo su questo fascicolo:

- di redigere una relazione, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro il lavoro svolto per la prova professionale (step B);
- di rispondere ai quesiti, elaborando, su supporto informatico, grafici e tabelle dell'indagine statistica riportata di seguito.

1. La relazione dovrà essere scritta in modo corretto e conforme alle seguenti consegne:
 - a. Realizza un **documento in Word**. Come intestazione utilizza le scritte riportate nella copertina di questo fascicolo centrate, personalizzandola con il tuo **Nome e Cognome**.
 - b. Il testo di tutta la scheda dovrà essere composto in **Verdana corpo 14**.
 - c. La relazione di un minimo di 250 parole, dovrai strutturarla nelle tre fasi **Introduzione, Sviluppo** (citando: fasi di lavorazione, tempi, modalità, strumenti e dispositivi) e **Conclusioni**.
 - d. Al piè di pagina devono comparire il titolo “**Relazione tecnica della prova professionale**” e il **numero di pagina**.
 - e. I margini devono essere di **4 cm sui lati e al piede** mentre **in testa di 3 cm**.
La relazione va salvata nella propria cartella personale e stampata.
La copia stampata sarà vidimata dalla commissione.

2. In una biblioteca sono presenti 1200 libri.

Il 30% sono gialli, 180 libri sono di fantascienza, il 35% sono di narrativa e 240 libri sono di avventura.

- a. Costruisci una tabella delle frequenze assolute e in percentuale dei quattro generi.
- b. Calcola la media aritmetica.
- c. Rappresenta i dati relativi alla frequenza in percentuale per mezzo di un grafico a torta.
- d. Su un unico foglio lavoro deve essere elaborato: **il grafico, le tabelle frequenze e la media aritmetica** e devono comparire il titolo “**Indagine statistica della prova professionale**” e il **cognome e nome**.

Il documento va salvato nella propria cartella personale e stampato.

La copia stampata sarà vidimata dalla commissione.

4.4 Mobiletto pensile porta CD con antine legno (Ex Centro Malerba)

A. SCHEDA PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE – CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI

SCHEDA PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE-CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI (linguistico, matematico, scientifico e tecnologico) Triennio 2010/2013 (a.f. 2012/2013)	
Esame finale del percorso di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale	
Percorso di "Operatore del legno" (ex Centro Malerba)	
Titolo del prodotto/servizio: MOBILETTO PENSILE PORTA CD CON ANTINE	
Durata totale giorni/ore. 3 giorni - 20 ore	
Competenze mirate	
Comunicazione nella madrelingua	
– Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	
Competenze dell'asse matematico, scientifico e tecnologico	
– Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	
– Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità	
– Analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti fornendone adeguate rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Competenze d'indirizzo¹	
1. Definire e pianificare le operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni	
2. Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, dalle indicazioni/procedure previste, dal risultato atteso	
3. Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione	
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	
5. Eseguire lavorazione di pezzi e/o componenti in legno secondo le specifiche indicate da disegni e modelli	
6. Montare e assemblare manufatti lignei composti da più pezzi e particolari e/o accessori, sulla base delle specifiche di disegni e modelli	
7. Verificare la corrispondenza delle fasi di lavoro, di macchinari, strumenti e utensili, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione dei manufatti lignei	
8. Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa	
9. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	

¹ Vanno indicate tutte le competenze di indirizzo, compresa la sicurezza

STRUTTURA DELLA PROVA PER STEP

Step	Durata in ore ²	Attività	Compito significativo e prodotto	Dimensioni dell'intelligenza prevalentemente sollecitate
A	1	Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione	Redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che renda chiaro il piano d'azione con i passi da svolgere per la sua realizzazione.	Cognitiva Pratica
B	16	Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute, con verifica e consuntivo	Partendo dal progetto fornito, elaborare il disegno esecutivo in scala 1:1 (tracciamento al vero) e realizzare il capolavoro richiesto: mobiletto pensile porta cd, la distinta dei pezzi, il calcolo della cubatura del legname prestando attenzione alla fase di verifica/collaudo in itinere e finale, nel rispetto delle norme di sicurezza, e redigere il conto finale da sottoporre al cliente in formato elettronico.	Cognitiva Pratica Metacompetenza Problem solving
C	3	Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici ed agli aspetti scientifici della prova, anche rispondendo a specifici quesiti	Produrre un testo comprendente: <ul style="list-style-type: none"> - i calcoli matematici effettuati nella impostazione, nella verifica e nel collaudo del prodotto richiesto; - le caratteristiche scientifiche del lavoro svolto con riferimento ai saperi appresi lungo il corso. 	Cognitiva Metacompetenza

² La proposta è indicativa; la durata effettiva è da definire in base al tipo di prova scelta.

CONSEGNA PER GLI STUDENTI
Generale

Titolo del prodotto/servizio: UN CLIENTE RICHIEDE LA REALIZZAZIONE DI UN MOBILETTO PENSILE PORTA CD CON ANTINE PRESENTANDO UN PROGETTO COMPRENSIVO DELLE MISURE DEL MANUFATTO

Scopo della prova

La prova consiste nella realizzazione di un manufatto di arredo in legno (essenza toulipier), un mobiletto pensile porta CD con antine. Le dimensioni degli incastri a coda di rondine sono a discrezione del candidato.

Il candidato deve dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie per gestire l'intero processo lavorativo fino alla realizzazione del manufatto richiesto con consuntivo finale, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute.

Compiti /prodotti distinti per step

Al candidato viene richiesto di:

Step A

- redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro, per punti ordinati, le operazioni da svolgere per realizzare il manufatto richiesto, partendo dalle operazioni preparatorie fino alla verifica consuntiva finale.

La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute (Allegato 1) e scritta in modo corretto.

Step B

- elaborare il disegno esecutivo in scala 1:1 (tracciamento al vero) nel quale siano visibili i tipi di unione adottati, a partire dal progetto fornito (Allegato 2)
- stilare la distinta dei pezzi (Allegato 3)
- procedere alla realizzazione del manufatto, nel rispetto delle norme di sicurezza
- eseguire su ogni elemento lavorato, prima di procedere all'assemblaggio, un controllo dell'esecuzione in base alle dimensioni annotate sulla distinta dei pezzi e sul disegno esecutivo, individuando eventuali difformità e anomalie ed effettuando, ove necessario, le dovute correzioni
- procedere alla verifica finale, una volta assemblato il manufatto (Allegato 4)
- eseguire il calcolo della cubatura del legname utilizzato per la realizzazione del manufatto sia a penna (Allegato 3) sia su supporto informatico (Excel)
- eseguire, su supporto informatico (Excel), il conto finale da presentare al cliente, sulla base del listino prezzi fornito (Allegato 3)

Step C

- redigere, su supporto informatico (Word), una relazione consuntiva finale
- risolvere i quesiti e rispondere alle domande relative ai calcoli matematici e agli aspetti scientifico-tecnologici della prova professionale (Allegato 6) e ai temi della sicurezza e della salute (Allegato 5), con riferimento ai saperi appresi durante il percorso formativo

Al candidato vengono forniti i seguenti elaborati:

- Allegato 1 – indicazioni per la redazione della scheda di lavoro
- Allegato 2 – progetto del manufatto da realizzare
- Allegato 3 – format distinta dei pezzi, listino prezzi, cubatura
- Allegato 4 – scheda autovalutazione della realizzazione del manufatto
- Allegato 5 – domande sicurezza e qualità
- Allegato 6 – testo con calcoli matematico/scientifico/tecnologici

**Step A: Produzione di una scheda di lavoro su supporto informatico
(1 di 3)**

Durata: 1 ora

Compiti / Prodotti

Ti chiediamo di redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro, per punti ordinati cronologicamente, le operazioni da svolgere per realizzare il manufatto richiesto, partendo dalle operazioni preparatorie fino alla verifica consuntiva finale.

La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute (Allegato 1) e scritta in modo corretto.

Valutazione

Della scheda saranno valutati tre aspetti:

- **Qualità dei contenuti**
- **Qualità della presentazione**
- **Utilizzo degli strumenti informatici**

**Step B: Realizzazione del manufatto richiesto corredato dal relativo disegno esecutivo, distinta dei pezzi, calcolo della cubatura del legname (cartaceo e su supporto informatico) e conto per il committente, su supporto informatico, nel rispetto delle norme di sicurezza
(2 di 3)**

Durata: 16 ore

Compiti / Prodotti

- elaborare il disegno esecutivo in scala 1:1 (tracciamento al vero) nel quale siano visibili i tipi di unione adottati, a partire dal progetto fornito (Allegato 2)
- stilare la distinta dei pezzi (Allegato 3)
- procedere alla realizzazione del manufatto, nel rispetto delle norme di sicurezza
- eseguire su ogni elemento lavorato, prima di procedere all'assemblaggio, un controllo dell'esecuzione in base alle dimensioni annotate sulla distinta dei pezzi e sul disegno esecutivo, individuando eventuali difformità e anomalie ed effettuando, ove necessario, le dovute correzioni
- procedere alla verifica finale, una volta assemblato il manufatto (Allegato 4)
- eseguire il calcolo della cubatura del legname utilizzato per la realizzazione del manufatto sia a penna (Allegato 3) sia su supporto informatico (Excel)
- eseguire, su supporto informatico (Excel), il conto finale da presentare al cliente, sulla base del listino prezzi fornito (Allegato 3)

Valutazione

Della scheda saranno valutati quattro aspetti:

- **Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo (B2)**
- **Realizzazione (B1)**
- **Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute**
- **Utilizzo degli strumenti informatici (Tecnologia)**

**Step C: Elaborazione di una relazione consuntiva finale e di un testo relativo ai calcoli matematici, agli aspetti scientifico-tecnologici della prova professionale e ai temi della sicurezza e della salute con riferimento ai saperi appresi durante il percorso
(3 di 3)**

Durata: 3 ore

Compiti / Prodotti

Ti chiediamo di:

- redigere, su supporto informatico (Word), una relazione consuntiva finale
- risolvere i quesiti e rispondere alle domande relative ai calcoli matematici, agli aspetti scientifico-tecnologici della prova professionale (Allegato 6) e ai temi della sicurezza e della salute (Allegato 5) con riferimento ai saperi appresi durante il percorso formativo

Valutazione

Della scheda saranno valutati tre aspetti:

- **Competenza matematica**
- **Competenza scientifica**
- **Qualità dei contenuti**
- **Qualità della presentazione**
- **Utilizzo degli strumenti informatici (Tecnologia)**

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(1 di 3)

STEP A - Redazione di una scheda di lavoro, su supporto informatico, per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione

La scheda di lavoro sarà valutata secondo i seguenti parametri:

Qualità della presentazione

0 = Non padronanza	Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico
1 = Basilare	Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
2 = Intermedia	Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
3 = Eccellente	Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Qualità dei contenuti

0 = Non padronanza	Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico
1 = Basilare	Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente
2 = Intermedia	Il testo rivela un comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto
3 = Eccellente	Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(2 di 3)

STEP B – Impostazione del lavoro e realizzazione del manufatto richiesto, con verifica e consuntivo nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

(B2) Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo

0 = Non padronanza	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo non accettabili per carenze e procedimento confuso e incompleto
1 = Basilare	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti in modo essenziale e routinario con riflessività limitata
2 = Intermedia	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con attenzione e completezza, supportati da una riflessione adeguata
3 = Eccellente	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva

(B1) Realizzazione

0 = Non padronanza	Manufatto e documentazione tecnica realizzati in modo parziale e incompleto e/o non corrispondenti alle specifiche progettuali
1 = Basilare	Manufatto e documentazione tecnica realizzati rispettando i principali standard di qualità previsti
2 = Intermedia	Manufatto e documentazione tecnica realizzati in modo completo e preciso, corrispondenti alle specifiche progettuali richieste, garantendo tutti gli standard di qualità previsti
3 = Eccellente	Manufatto e documentazione tecnica realizzati in modo completo e preciso, corrispondenti alle specifiche progettuali richieste ed in piena autonomia, garantendo tutti gli standard di qualità previsti

Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute

0 = Non padronanza	Nell'azione professionale, pone scarsa attenzione agli aspetti relativi alle norme di sicurezza ed alla tutela della salute
1 = Basilare	Mette in atto i comportamenti essenziali per la sicurezza e la tutela della salute
2 = Intermedia	Adotta in modo consapevole tutti i comportamenti necessari al rispetto della sicurezza e della salute
3 = Eccellente	Esprime una decisa sensibilità rispetto al legame tra i propri comportamenti e la sicurezza e la salute propria, dei colleghi e dei clienti

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(3 di 3)

STEP C - Elaborazione di una relazione consuntiva finale e di un testo relativo ai calcoli matematici, agli aspetti scientifico-tecnologici della prova professionale e ai temi della sicurezza e della salute con riferimento ai saperi appresi durante il percorso

Gli oggetti della prova sono: relazione consuntiva finale; calcoli professionali; quesiti e domande relative ai calcoli matematici, agli aspetti scientifico-tecnologici della prova professionale e ai temi della sicurezza e della salute con riferimento ai saperi appresi durante il percorso formativo.

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

Competenza matematica

0 = Non padronanza	Il compito matematico non è stato eseguito o risulta non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto
1 = Basilare	Il compito matematico è corretto nel calcolo, logico nel procedimento, carente in alcune parti
2 = Intermedia	Il compito è corretto nei calcoli e nel procedimento logico, ben eseguito in ogni parte
3 = Eccellente	Il compito matematico è corretto e logico nel procedimento, ben eseguito, giustificato nelle scelte ed appropriato nel linguaggio

Competenza scientifica

0 = Non padronanza	Il compito non è stato eseguito o presenta molti errori
1 = Basilare	Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le principali unità di misura di alcune grandezze fisiche, evidenziando qualche incertezza nel rispondere ai quesiti/problemi proposti
2 = Intermedia	Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le unità di misura delle grandezze fisiche e da dimostrare di aver compreso i contenuti dei quesiti/problemi proposti
3 = Eccellente	Il compito è stato risolto in modo completo, le risposte ai quesiti/problemi proposti sono corrette, le scelte sono giustificate ed il linguaggio è appropriato

Qualità della presentazione

0 = Non padronanza	Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico
1 = Basilare	Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
2 = Intermedia	Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
3 = Eccellente	Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Qualità dei contenuti

0 = Non padronanza	Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico
1 = Basilare	Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente
2 = Intermedia	Il testo rivela una comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto
3 = Eccellente	Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE: LIVELLI E PUNTEGGI

Focus	Step	Punti di ogni step	Padronanza Corrispondenza livelli-punti				
			Gradi	0 non raggiunto	1 basilare	2 intermedio	3 elevato
Linguistico	A, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 - 17	18 - 20
Professionale: realizzazione	B	100	punti	1 - 59	60 - 73	74 - 87	88 - 100
Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute	B, C	20	Punti	1 - 11	12 - 14	15 - 17	18 - 20
Professionale: Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo	B	80	punti	1 - 47	48 - 58	59 - 69	70 - 80
Matematico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 - 26	27 - 30
Scientifico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 - 26	27 - 30
Tecnologico	A, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 - 17	18 - 20
TOTALE (da dividere per 10)		300	VALORE DI SOGLIA: 180/300				

SCHEMA DI RACCOLTA DATI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____
 Prova: _____

FOCUS DELLA VALUTAZIONE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Linguistico		
Professionale: realizzazione		
Professionale: rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute		
Professionale: impostazione del lavoro, verifica e consuntivo		
Matematico		
Scientifico		
Tecnologico		

Luogo _____

Data _____

Commissione _____

B. Allegato 1 - Indicazioni scheda di lavoro



Cognome e Nome _____

Corso “OPERATORE DEL LEGNO – 3° anno” - Cod. GE10-REG3BIS-100
ESAME di QUALIFICA 2013 – PROVA PROFESSIONALE
REDAZIONE DELLA SCHEDA DI LAVORO

Utilizzando il programma di videoscrittura Word predisponi una scheda di lavoro tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il tipo di carattere utilizzato dovrà essere scelto tra: Arial, Calibri, o Verdana.
- Le intestazioni di colonna nelle tabelle e/o i titoli dovranno essere in grassetto, dimensione 16 punti, allineamento centrato.
- La dimensione del carattere di tutto il resto del testo dovrà essere 14 punti, allineamento giustificato.
- Le impostazioni della pagina dovranno essere: Margine superiore 2 cm, inferiore 1,8 cm, Sinistro 1,5 cm, Destro 1,5 cm.
- Nell’intestazione di pagina inserire il proprio nome e cognome formattandolo con un wordart a piacere.
- Nel piè di pagina inserire, con allineamento centrato, la data (con l’opportuna funzione).
- Salvare la scheda di lavoro con il proprio nome e cognome nella cartella indicata dal docente.

La scheda dovrà contenere i seguenti elementi:

- Piano di lavoro: descrizione ordinata delle fasi di lavoro e delle operazioni svolte, indicazioni delle macchine utilizzate e loro funzione, indicazione dei diversi materiali e accessori impiegati.

C. Allegato 3 - Distinta dei pezzi/listino prezzi/cubatura



Cognome e Nome _____

**Corso "OPERATORE DEL LEGNO – 3° anno" - Cod. GE10-REG3BIS-100
ESAME di QUALIFICA 2013 – PROVA PROFESSIONALE**

DISTINTA DEI PEZZI

N° pezzi	Misure del pezzo			Tipologia
	Lunghezza	Larghezza	Spessore	

LISTINO PREZZI

Manodopera	25 €/h
Compensato	55 €/ m ²
Legname (essenza toulipier)	1110 €/m ³
Colla vinilica	30 €/barattolo (5Kg)
Carta abrasiva	20 €/rotolo
Ferramenta varia (viti, chiodi)	Da 4€ a 11 €/scatola
Mappe	1€/cadauna
IVA	21%
Varie	A scelta del candidato

CUBATURA DEL LEGNAME



D. Allegato 4 - Scheda di autovalutazione del manufatto



Cognome e Nome _____

**Corso "OPERATORE DEL LEGNO – 3° anno" - Cod. GE10-REG3BIS-100
ESAME di QUALIFICA 2013 – PROVA PROFESSIONALE**

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL MANUFATTO

INDICATORI	Non eseguito	Insufficiente Parziale	Sufficiente Basilare	Buono Adeguato	Ottimo Eccellente
Messa in misura dei pezzi					
Tracciatura degli incastri					
Esecuzione degli incastri					
Incollaggio dell'insieme					
Verifica di normalità e parallelismo tra le diverse parti					
Lavaggio della colla in eccesso					
Fissaggio dei piani intermedi e dei montanti a quote stabilite					
Squadratura e messa in opera delle antine					
Levigatura del manufatto					
Norme antinfortunistiche					

Ore assegnate	16
Ore impiegate	

Firma _____

E. Allegato 5 - Domande sicurezza/qualità



Cognome e Nome _____

**Corso “OPERATORE DEL LEGNO – 3° anno” - Cod. GE10-REG3BIS-100
ESAME di QUALIFICA 2013 – PROVA PROFESSIONALE**

**QUESITI relativi alla NORMATIVA SULLA SICUREZZA e al SISTEMA DI
GESTIONE QUALITÀ**

1. Qual è il riferimento normativo della “Normativa Sicurezza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro”?

2. Quali sono i D.P.I. che devi indossare nella tua attività lavorativa in laboratorio?

3. Durante il lavoro che cosa tra queste cose può creare pericolo a te e/o agli altri?

V	F	Rispettare i divieti
V	F	Indossare le scarpe di sicurezza
V	F	Usare l'estintore per gioco
V	F	Fumare vicino a materiale infiammabile
V	F	Lasciare attrezzature come trapani o rastrelli in giro incustoditi
V	F	Lasciare il laboratorio sporco di segatura per terra
V	F	Intralciare i corridoi

4. A quale categoria appartengono e cosa indicano i cartelli qui di seguito?

	<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>		<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>
	<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>		<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>
 <p>(colore verde)</p>	<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>	 <p>(colore verde)</p>	<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>
 <p>(colore rosso)</p>	<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>	 <p>(colore rosso)</p>	<p>Nome cartello _____</p> <p>Categoria _____</p>

5. Quali sono i compiti del lavoratore relativi alla sicurezza?

6. Migliorare la Sicurezza nei Luoghi di lavoro è Compito:

- Del Datore di Lavoro
- Di tutti dal Dirigente al Lavoratore
- Dei Vigili del Fuoco

7. Cosa indicano i cartelli di colore blu?

- Divieto
- Avvertimento
- Prescrizione
- Indicazione

8. Quale marcatura specifica deve avere un D.P.I.?

9. La norma ISO 9001 certifica:

- La qualità di un'azienda
- L'organizzazione aziendale
- La sicurezza di una struttura

10. In quali di questi requisiti della norma ISO 9001 è implicito il concetto di miglioramento?

- Verifica ed approvazione dei documenti
- Esame e trattamento del prodotto non conforme
- Introduzione di azioni preventive
- Introduzione di azioni correttive

F. Allegato 6 - Quesiti matematico-scientifico-tecnologici



Cognome e Nome _____

**Corso "OPERATORE DEL LEGNO – 3° anno" - Cod. GE10-REG3BIS-100
ESAME di QUALIFICA 2013 – PROVA PROFESSIONALE**

FISICA

1. È data una leva di primo genere. La resistenza R, pari a 4 kg, è posta a 6 metri dal fulcro. Per ottenere l'equilibrio si utilizza una forza (P – potenza) di 2 kg.

a. A quanti metri dal fulcro occorre posizionare tale forza?

b. Sposta la posizione della potenza P a 10, 8, 6, 4, 3, 2, 1 metri dal fulcro.

Calcola il valore della potenza ad ogni spostamento in modo da ottenere sempre l'equilibrio e disegna un grafico, comprendendo anche la posizione iniziale.

Sull'asse delle x (ascisse) posiziona i valori del braccio della potenza e sull'asse delle y (ordinate) posiziona i valori della potenza P.

2. Un treno lungo 150 metri (dalla punta della locomotiva al fanale di coda) entra in una galleria lunga 850 metri. Sapendo che impiega 25 secondi per uscire completamente dalla galleria (con il fanale di coda) si determini la velocità del treno il m/sec. e km/ora.

.....

3. Calcolare il peso in kg di una tavola di teck (p.s. 0,63 kg/dm) di dimensioni 20 cm x 50 cm x 5 cm.

.....

4. Una volta ultimato il mobile della prova professionale ti accorgi che presenta un difetto nella qualità del legno utilizzato. Per renderlo commerciabile occorre predisporre una riduzione del prezzo (uno sconto) del 30%. Se pensavi di vendere il manufatto a € 1500, quanto diventa il nuovo prezzo e quanto è il mancato guadagno per il difetto riscontrato?

.....

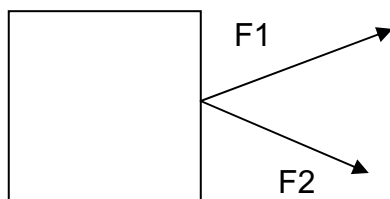
5. Per definire una forza bisogna conoscere:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

6. Come si misura una forza:

- cm
- newton
- gradi

7. Se su un corpo agiscono due forze con il medesimo punto di applicazione e direzione diversa, come da figura, come si calcola la risultante? (completa il disegno)



8. Cos'è l'inerzia?

- La velocità impressa a un corpo da una forza
- L'intervallo di tempo fra la rilevazione della velocità
- La tendenza che possiede un corpo, in assenza di una forza applicata su di esso, a mantenere il proprio stato di quiete o di moto rettilineo uniforme

MATEMATICA-GEOMETRIA-ALGEBRA

1. La pianta di una stanza, nella scala 1:100 è un rettangolo avente le dimensioni di cm 5,7 e cm 4,2: Calcolare il numero di piastrelle quadrate di lato 30 cm che occorrono per ricoprire il pavimento sapendo che nella esecuzione del lavoro se ne rompono 14. (280)

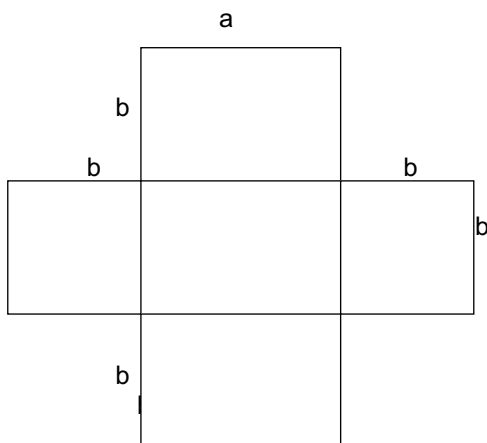
2. Un falegname compera del legname per costruire un mobile e spende € 2500. Una volta costruito il manufatto lo vende a € 3500. Qual è la percentuale del guadagno.

 20 %
 40 %
 50%
 70%

3. Una volta ultimato il mobile della prova professionale ti accorgi che presenta un difetto nella qualità del legno utilizzato. Per renderlo commerciabile occorre predisporre una riduzione del prezzo (uno sconto) del 30%. Se pensavi di vendere il manufatto a € 1500, quanto diventa il nuovo prezzo e quanto è costato alla tua azienda il difetto riscontrato?

.....
.....

4. Osserva la figura



Definisci il perimetro e l'area utilizzando le lettere corrispondenti a vari lati.

5. Risolvi la seguente equazione di secondo grado

$$x^2 - 5x + 4$$

6. Risolvi la seguente equazione di primo grado

$$(x - 1)^2 + 4x - 3 = (x + 1)(x - 1)$$

SCIENZE-TECNOLOGIA

1. Completa la seguente tabella

	È la scienza che si occupa della relazione fra organismi e ambiente
Biosfera	
	Possono essere rinnovabili o non rinnovabili
Ecosistema	
	Inquinamento delle acque dovuto a composti di fosforo e azoto che causano una grande riproduzione di alghe

2. L'inquinamento del suolo:

- è provocato da rifiuti solidi civili e industriali per lo più non degradabili
- è una forma di inquinamento termico
- non è particolarmente preoccupante in quanto il suolo è una risorsa riciclabile
- è una conseguenza dell'effetto serra

3. Il dissesto idrogeologico:

- dipende dalle caratteristiche naturali del suolo
- è causato unicamente dallo sfruttamento incontrollato di acque e suolo
- è particolarmente accentuato nel territorio italiano
- tutte le precedenti insieme

4. La corrosione di edifici e monumenti di calcare e di marmo è:

- una conseguenza dell'etrofizzazione
- una conseguenza dell'effetto serra
- una conseguenza delle piogge acide
- un fenomeno naturale

5. Il bosco può essere considerato un ecosistema? Spiegate perché.

.....
.....

6. Come si chiamano i processi che avvengono nelle foglie o negli aghi degli alberi e che favoriscono la crescita?

.....
.....

7. Qual è la differenza tra il durame e l'alburno?

.....
.....

8 Perché nella falegnameria civile si usa prevalentemente la colla vinilica e in quella nautica la colla rossa o resorcinicca?

.....
.....

9. Ti viene commissionato un serramento importante vicino al mare. Che tipo di essenza consiglierebbe e perché?

.....
.....

10. Metti una crocetta sulla risposta corretta.

Legno più leggero

Legno più poroso

Legno più omogeneo

conifere	latifoglie
conifere	latifoglie
conifere	latifoglie

2	2,5	3	3	2	2,5	2,5	3	1	2	2,5	4	2	3,5	2
3	3,5	2	2,5	2	3	2	1	3,5	2	1	3,5	2,5	4	3

STATISTICA

(da svolgere nel laboratorio informatico)

- 1. Di seguito è riportato il numero delle ore che un gruppo di studenti della formazione professionale dedica allo studio ogni giorno:**

2	2,5	3	3	2	2,5	2,5	3	1	2	2,5	4	2	3,5	2
3	3,5	2	2,5	2	3	2	1	3,5	2	1	3,5	2,5	4	3

- 1) Indica quanti sono gli studenti monitorati
- 2) Compila la serie ordinata
- 3) Compila la tabella delle frequenze assolute
- 4) Compila la tabella della frequenza relativa (percentuale)
- 5) Calcola la media aritmetica
- 6) Rappresenta i dati relativi alla frequenza assoluta per mezzo di un istogramma

RELAZIONE CONSUNTIVA FINALE

(da svolgere nel laboratorio informatico)

1. Utilizzando il programma di videoscrittura Word aggiorna la scheda di lavoro tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - Relazione consuntiva: descrizione sintetica del manufatto, competenze teoriche messe in campo per eseguire il compito, eventuali difficoltà riscontrate.

4.5 Pianificazione delle fasi di montaggio di un blocco strutturale di scafo di una nave da carico e costruzione del relativo modello in acciaio – montaggio scafo (Spinelli)

A. SCHEDA PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE – CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI

SCHEDA PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE-CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI (linguistico, matematico, scientifico e tecnologico) Triennali 2013
Corso/Indirizzo: OPERATORE ADDETTO AL MONTAGGIO SCAFO GE10-REG3/1700/1/1
Durata totale giorni/ore: 3gg / 18^h
Competenze mirate <i>Comunicazione nella madrelingua</i> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita. <i>Competenze dell'asse matematico, scientifico e tecnologico</i> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità.• Analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti fornendone adeguate rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Competenze d'indirizzo¹ <ol style="list-style-type: none">1. Definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc...) e del sistema di relazioni.2. Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, del progetto e delle procedure previste.3. Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari utensili, curando l'attività di manutenzione ordinaria.4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.5. Eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti pre-assemblati.6. Eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali.7. Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore.8. Adottare comportamenti preventivi a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui nei vari contesti domestici, scolastici, sociali e professionali.

¹ Vanno indicate tutte le competenze di indirizzo, compresa la sicurezza

STRUTTURA DELLA PROVA PER STEP

Step	Durata in ore ²	Attività	Compito significativo e prodotto	Dimensioni dell'intelligenza prevalentemente sollecitate
A	2	Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione	Redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che renda chiaro il piano d'azione con i passi da svolgere per la sua realizzazione.	Cognitiva Pratica
B	8	Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute, con verifica e consuntivo	Costruzione del modello in acciaio, in scala 1:10, di un blocco strutturale di scafo di una nave da carico, utilizzando la saldatura elettrica. Verifica dimensionale del prodotto e consuntivo del lavoro svolto.	Cognitiva Pratica Metacompetenza Problem solving
C	8	Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici ed agli aspetti scientifici della prova, anche rispondendo a specifici quesiti	Produrre un testo comprendente: <ul style="list-style-type: none"> - I calcoli matematici effettuati nella impostazione, nella verifica e nel collaudo del prodotto richiesto. - Le caratteristiche scientifiche del lavoro svolto con riferimento ai saperi appresi lungo il corso. 	Cognitiva Metacompetenza

CONSEGNA PER GLI STUDENTI Generale

Titolo: Determinazione del peso, pianificazione delle fasi di montaggio di un blocco strutturale di scafo di una nave da carico e costruzione del relativo modello in acciaio, in scala 1:10, mediante saldatura elettrica.

Scopo della prova : Verificare la capacità del candidato a sviluppare l'impostazione del piano di montaggio di un blocco di struttura di scafo, sulla base della interpretazione dei piani strutturali.
Verificare la capacità di eseguire il modello in scala della struttura assegnata, attraverso le lavorazioni di carpenteria leggera e la saldatura elettrica.
Verificare il rispetto delle norme di sicurezza durante le lavorazioni di officina.

Compiti /prodotti distinti per step

² La proposta è indicativa; la durata effettiva è da definire in base al tipo di prova scelta.

**Step A:
(1 di 3)**

Durata: 2 ore

Compiti / Prodotti

Ti chiediamo di redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro un piano d'azione con i passi da svolgere per la sua realizzazione.

La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute e scritta in modo corretto.

In particolare :

dalla lettura dei piani strutturali consegnati (allegati: 1 e 2) dovrai definire e inserire in scheda i seguenti dettagli :

- a) Elenco completo delle strutture costituenti il blocco strutturale assegnato, identificate secondo la loro denominazione corretta.
- b) Assegnazione delle marche di identificazione ai singoli pezzi costituenti il blocco.
- c) Descrizione dettagliata della sequenza di montaggio del blocco al vero, rispettando le tecniche convenzionali di cantiere. La sequenza dovrà riportare tutte le fasi di montaggio distintamente, con l'indicazione del numero di operatori dedicati alle diverse lavorazioni, i procedimenti di saldatura utilizzati, le dimensioni delle saldature e la movimentazione della struttura.

Valutazione

Della scheda saranno valutati tre aspetti:

- **Qualità dei contenuti**
- **Qualità della presentazione**
- **Utilizzo degli strumenti informatici**

**Step B:
(2 di 3)**

Durata: 8 ore

Compiti / Prodotti

Devi realizzare il modello in scala: **1 : 10**, del blocco strutturale assegnato, che si riferisce ad una zona del fondo dello scafo di una nave da carico generale.

I materiali che utilizzerai sono i seguenti: lamierino di acciaio di spessore 1 mm e profilati piatti di acciaio ordinario.

Il procedimento di saldatura da adottare è quello all'arco elettrico a filo continuo in atmosfera protetta di gas inerte (MIG).

Al termine della costruzione, descriverai brevemente il procedimento seguito per la realizzazione del modello, i DPI utilizzati, le principali norme di sicurezza adottate ed effettuerai le verifiche dimensionali sul prodotto finito.

Valutazione

Della scheda saranno valutati quattro aspetti:

- **Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo (B2)**
- **Realizzazione (B1)**
- **Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute**
- **Utilizzo degli strumenti informatici**

**Step C:
(3 di 3)**

Durata: 8 ore

Compiti / Prodotti

Elaborazione di un testo relativo

- ai calcoli matematici
- agli aspetti scientifici della prova

In particolare dovrai:

- Calcolare le superfici delle lamiere presenti nel blocco strutturale e inserirle nel foglio di calcolo elettronico per il computo dei pesi delle strutture.
- Completare il foglio di calcolo con i pesi di tutte le strutture e calcolare il peso totale del blocco, stimando anche il peso dei cordoni di saldatura
- Rispondere ai quesiti di algebra e logica, presenti negli allegati
- Rispondere ai quesiti di Scienze, Elettrotecnica, Sicurezza e Oleodinamica contenuti negli allegati.

Valutazione

Della scheda saranno valutati tre aspetti:

- **Competenza matematica**
- **Competenza scientifica**
- **Qualità dei contenuti**
- **Qualità della presentazione**
- **Utilizzo degli strumenti informatici**

**VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(1 di 3)**

STEP A - Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione

La scheda di lavoro sarà valutata secondo i seguenti parametri:

Qualità della presentazione

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico |
| 1 = Basilare | Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali |
| 2 = Intermedia | Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale |
| 3 = Eccellente | Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione |

Qualità dei contenuti

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico |
| 1 = Basilare | Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela un comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto |

3 = Eccellente	Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard
Utilizzo degli strumenti informatici	
0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(2 di 3)

STEP B – Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, con verifica e consuntivo

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

(B2) Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo	
0 = Non padronanza	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo non accettabili per carenze e procedimento confuso e incompleto
1 = Basilare	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti in modo essenziale e routinario con riflessività limitata
2 = Intermedia	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con attenzione e completezza, supportati da una riflessione adeguata
3 = Eccellente	Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva

(B1) Realizzazione

0 = Non padronanza	Impianto non funzionante e/o non corrispondente alle specifiche progettuali
1 = Basilare	Impianto che implementa le funzioni base, ergonomia sufficiente e rispetto delle specifiche adeguata
2 = Intermedia	Impianto funzionante, ergonomia adeguata, documentazione a corredo debitamente compilata, rispetto delle specifiche di impostazione. Dimensionamento tabellare
3 = Eccellente	Impianto funzionante con implementazione di soluzioni avanzate, ottima conoscenza della pratica professionale. Dimensionamento dei componenti calcolato e tabellare. Corrispondenza alle specifiche progettuali e tecnologiche

Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute

0 = Non padronanza	Nell'azione professionale, pone scarsa attenzione agli aspetti relativi alle norme di sicurezza ed alla tutela della salute
1 = Basilare	Mette in atto alcuni comportamenti essenziali per la sicurezza e la tutela della salute
2 = Intermedia	Adotta in modo consapevole tutti i comportamenti necessari al rispetto della sicurezza e della salute
3 = Eccellente	Esprime una decisa sensibilità rispetto al legame tra i propri comportamenti e la sicurezza e la salute propria, dei colleghi e dei clienti

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(3 di 3)

STEP C - Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici ed agli aspetti scientifici della prova

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

Competenza matematica

0 = Non padronanza	Il compito matematico non è stato eseguito o risulta non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto
1 = Basilare	Il compito matematico è corretto nel calcolo, logico nel procedimento, carente in alcune parti
2 = Intermedia	Il compito è corretto nei calcoli e nel procedimento logico, ben eseguito in ogni parte
3 = Eccellente	Il compito matematico è corretto e logico nel procedimento, ben eseguito, giustificato nelle scelte ed appropriato nel linguaggio

Competenza scientifica

0 = Non padronanza	Il compito non è stato eseguito o presenta molti errori
1 = Basilare	Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le principali unità di misura di alcune grandezze fisiche, evidenziando qualche incertezza nel rispondere ai quesiti/problemi proposti
2 = Intermedia	Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le unità di misura delle grandezze fisiche e da dimostrare di aver compreso i contenuti dei quesiti/problemi proposti
3 = Eccellente	Il compito è stato risolto in modo completo, le risposte ai quesiti/problemi proposti sono corrette, le scelte sono giustificate ed il linguaggio è appropriato

Qualità della presentazione

0 = Non padronanza	Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico
1 = Basilare	Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
2 = Intermedia	Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
3 = Eccellente	Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Qualità dei contenuti

0 = Non padronanza	Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico
1 = Basilare	Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente
2 = Intermedia	Il testo rivela un comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto
3 = Eccellente	Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE: LIVELLI E PUNTEGGI

Focus	Step	Punti di ogni step	Padronanza Corrispondenza livelli-punti				
			Gradi	0 non raggiunto	1 basilare	2 intermedio	3 elevato
Linguistico	A, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
Professionale: realizzazione	B	100	punti	1 - 59	60 - 73	74 -87	88 - 100
Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute	B	20	Punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
Professionale: Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo	B	80	punti	1 - 47	48 - 58	59 -69	70 - 80
Matematico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30
Scientifico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30
Tecnologico	A, (B1) C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
TOTALE (da dividere per 10)		300		VALORE DI SOGLIA: 180/300			

SCHEDA DI RACCOLTA DATI		
Cognome	Nome	Classe
Prova:		

FOCUS DELLA VALUTAZIONE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Linguistico		
Professionale: realizzazione		
Professionale: rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute		
Professionale: impostazione del lavoro, verifica e consuntivo		
Matematico		
Scientifico		
Tecnologico		

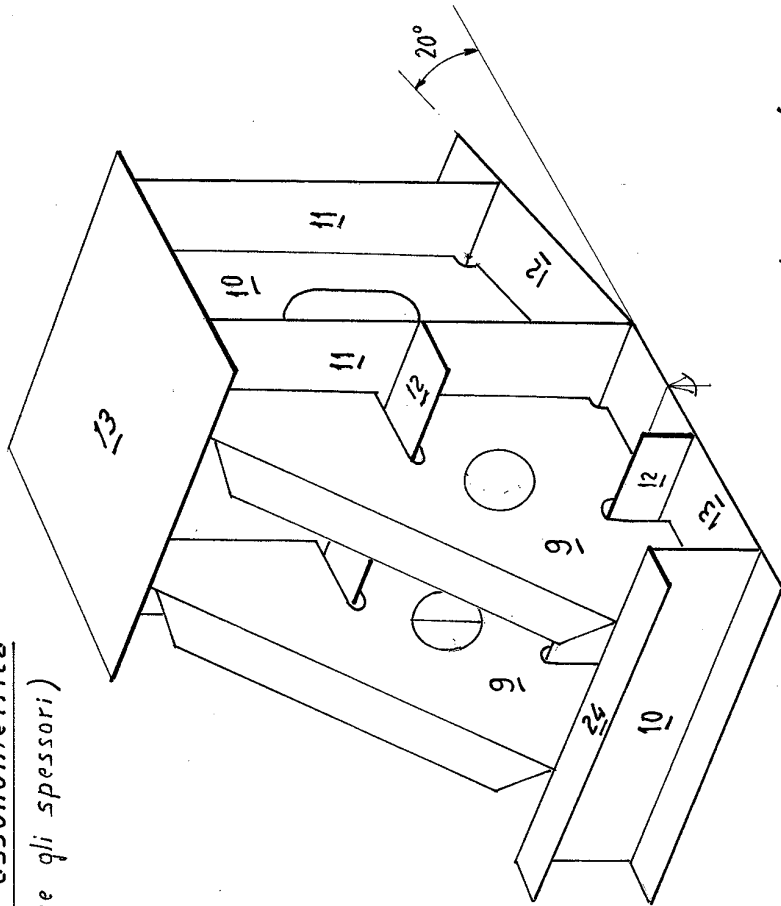
Luogo _____

Data _____

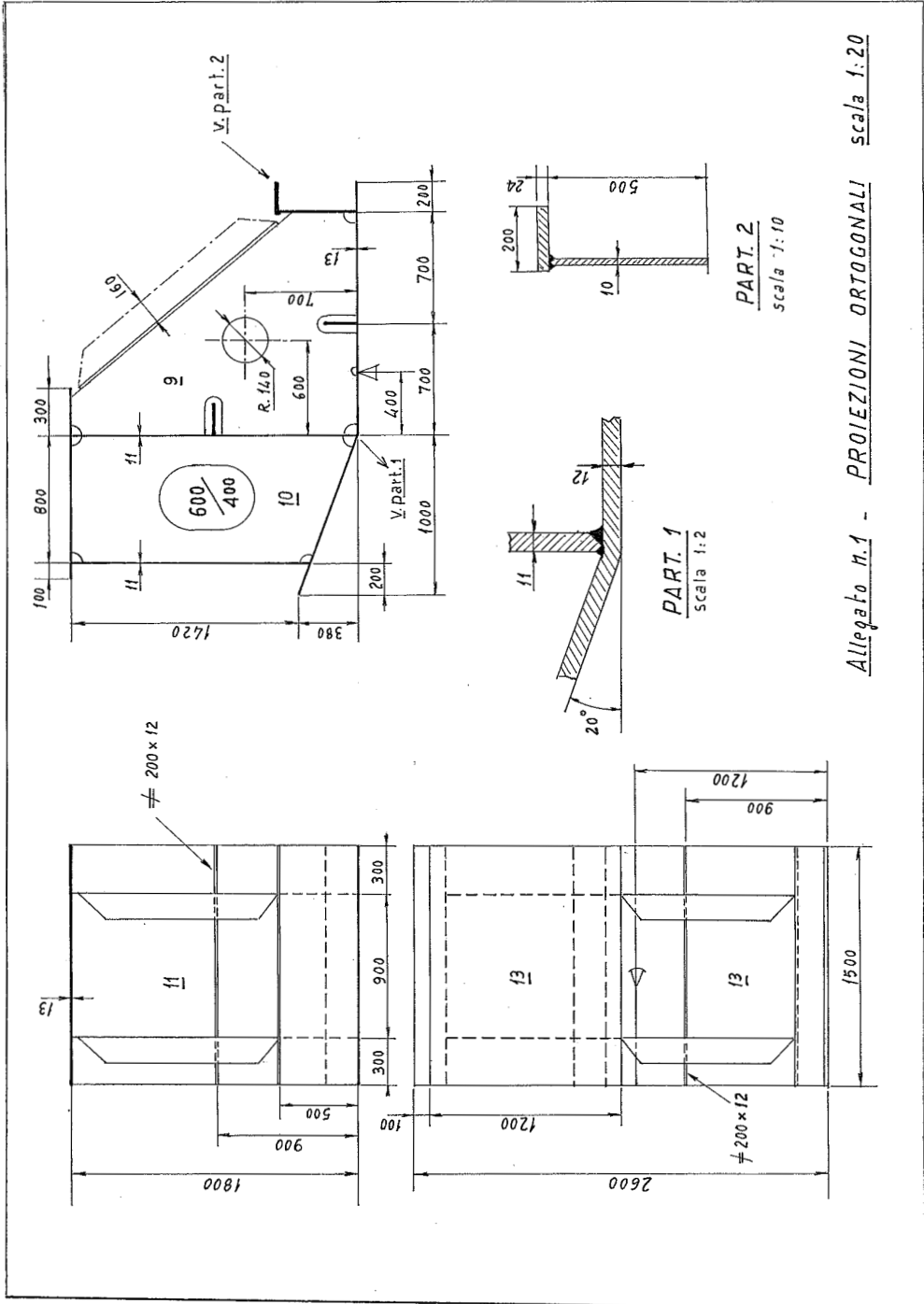
Commissione _____

Allegato n.2

Vista assonometrica
(contiene gli spessori)



disegno fuori scala



Allegato n.1 - PROIEZIONI ORTOGONALI scala 1:20

C. ALLEGATO 3

MATEMATICA

- 1) Rappresenta mediante espressioni letterali semplificate il perimetro e l'area di un rettangolo di base $AB=2y+5$ e altezza $BC=x-2$
- 2) Risolvi il sistema composto dalle seguenti equazioni:
 $2X+3Y=1$
 $3X+Y=5$
- 3) Calcola la soluzione della seguente equazione
 $X^2+6X+8=0$
- 4) Considera le proposizioni:
A: "Oggi c'è il sole"
B: "Oggi piove"
C: "Oggi resto a casa"
D: "Oggi vado al mare"

Utilizzando il linguaggio simbolico scrivi le seguenti espressioni:

- 1) "Oggi c'è il sole e vado al mare"
- 2) "Oggi resto a casa o vado al mare"
- 3) "Oggi se non piove allora vado al mare"

Per ciascuna delle tre espressioni stabilisci il valore di verità nel caso in cui:

A sia vera, B sia falsa, C sia vera e D sia falsa.

D. ALLEGATO 4

ENERGIA E AMBIENTE

Il candidato risponda entro i limiti indicati ai quesiti proposti

Quesito 1

Classificare i principali combustibili di origine fossile, indicando quali sono i principali (idealmente i soli) prodotti della combustione, con almeno un esempio pratico. Cosa si intende per potere calorico di un combustibile e come è espresso?

.....
.....
.....
.....
.....

Quesito 2

Descrivere brevemente quali sono le principali frazioni di petrolio, come si ottengono e quali sono gli utilizzi

.....
.....
.....
.....
.....

Quesito 3

Si riportino brevemente quali sono le principali fonti di inquinamento delle acque costiere e profonde, con riguardo agli effetti sulla biosfera

.....
.....
.....
.....
.....

E. ALLEGATO 5

ELETTRONICA

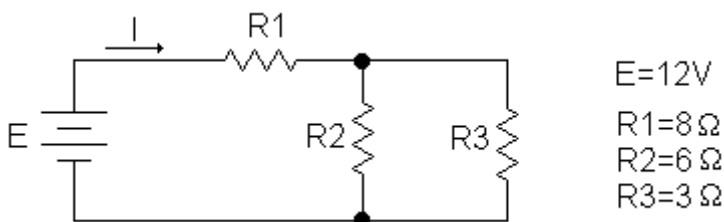
1) Quanto vale la resistenza complessiva di un gruppo di tre resistenze in serie da 100Ω ?

- 3000Ω 30Ω 300Ω 100Ω

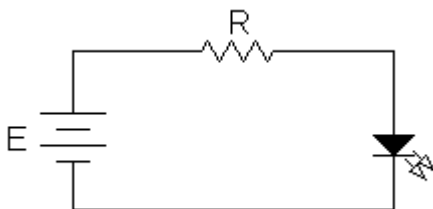
2) Quanto vale la resistenza complessiva di due resistenze in parallelo da 30Ω ?

- 60Ω 30Ω 15Ω 10Ω

3) Quanto vale, per il circuito di figura, la corrente erogata dalla batteria?



4) Se $E=12V$, quale deve essere il valore di R che fa accendere il LED di figura con una corrente di $0,02A$?



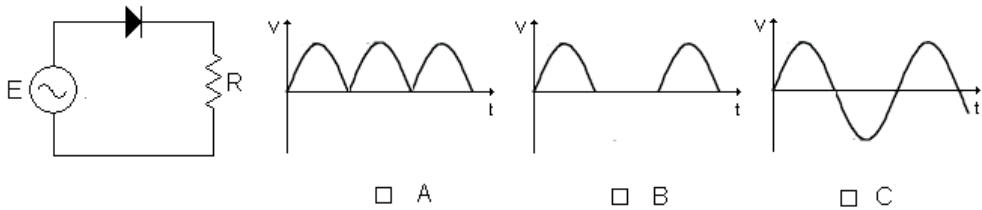
5) Negli impianti elettrici quale protezione si usa per i contatti indiretti?

- I salvavita
 I collegamento a terra delle masse metalliche
 I salvavita insieme al collegamento a terra delle masse metalliche

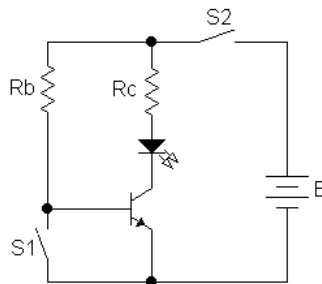
6) Quale dei seguenti effetti sul corpo umano della corrente elettrica è il più pericoloso?

- bruciature fibrillazione ventricolare tetanizzazione

7) Per il circuito di figura, alimentato in alternata sinusoidale, quale è, tra quelli proposti, l'andamento della tensione sulla resistenza R (A,B o C)?



8) Ammettendo che R_b e R_c siano correttamente dimensionate, in quale stato devono essere gli interruttori S1 ed S2 perché il LED si accenda?



- S1 chiuso S1 aperto S1 chiuso
 S2 chiuso S2 chiuso S2 aperto

TEST RELATIVO ALLA SICUREZZA IN PORTO

Il fardaggio è:

- Un metodo di carico-scarico delle merci
- Un metodo di segnalazione degli ostacoli
- Un metodo di protezione delle merci a bordo

Le operazioni RO-RO sono:

- Disposizioni burocratiche del comandante della nave
- Operazioni di carico-scarico merce tramite automezzi gommati
- Operazioni di carico-scarico merce tramite gru

Il carrello elevatore non deve superare la velocità di:

- 10 km/h
- 25 km/h
- 40 km/h

Lo spessore dei listelli di un bancale in legno (ad uso portuale):

- Deve essere di almeno 3,5 cm
- Deve essere di almeno 5 cm
- Può essere inferiore a 3,5 cm

I cartelli di prescrizione devono essere:

- Di colore rosso e di forma triangolare
- Di colore blu e di forma circolare
- Di colore blu e di forma quadrata

Il candidato descriva:

- a) come deve correttamente svolgersi l'accesso alla nave da parte di un operatore**
- b) le caratteristiche fondamentali delle scale o rampe utilizzate a questo scafo**

Il candidato descriva in sintesi come occorre movimentare, depositare e documentare le merci pericolose in ambito portuale

G. ALLEGATO 7

QUESTIONARIO DI OLEODINAMICA
<p>Quesito 1- Qual è la classificazione dei sistemi idraulici ?</p> <p>Quesito 2- Rappresenta in modo schematico un circuito oleodinamico semplificato</p> <p>Quesito 3- Quali sono le principali caratteristiche degli oli idraulici ?</p> <p>Quesito 4- Descrivi brevemente, anche con l'aiuto di un disegno, una pompa a ingranaggio esterno</p>

4.6 Realizzazione piatti menù e servizio in tavola-ristorazione (CIOFS-FP Liguria)

A. SCHEDE PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE – CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI

SCHEDA PROGETTAZIONE PROVA PROFESSIONALE-CAPOLAVORO CON ASSI CULTURALI (linguistico, matematico, scientifico e tecnologico) Triennio 2010/2013 (a.f. 2012/2013)
Esame finale del percorso di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale
Percorso OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo “Servizi di sala bar” e indirizzo “Preparazione pasti”
Titolo del prodotto/servizio: Impostazione del lavoro e realizzazione dei piatti di un menù assegnato. Impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.
Durata totale giorni/ore: 3 GIORNI - 17 ORE 1° giorno: step A e step B (cucina / sala bar) 7 ore 2° giorno: step A e step B (sala bar / cucina) 7 ore 3° giorno: step C 3 ore
Competenze mirate <i>Comunicazione nella madrelingua</i> – Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita <i>Competenze dell'asse matematico, scientifico e tecnologico</i> – Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale – Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità – Analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti fornendone adeguate rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Competenze d'indirizzo¹ 1. Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni. 2. Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso. 3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria. 4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. 5. Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie. 6. Scegliere e preparare le materie prime e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. 7. Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. 8. Predisporre la comanda/ordine secondo lo standard aziendale richiesto. 9. Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. 10. Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

¹ Vanno indicate tutte le competenze di indirizzo, compresa la sicurezza

STRUTTURA DELLA PROVA PER STEP

Step	Durata in ore ²	Attività	Compito significativo e prodotto	Dimensioni dell'intelligenza prevalentemente sollecitate
A	1	Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione	Redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che renda chiaro il piano d'azione con i passi da svolgere per la sua realizzazione	Cognitiva Pratica
B	6	Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute, con verifica e consuntivo	Impostazione del lavoro e realizzazione dei piatti del menù assegnato. Impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.	Cognitiva Pratica Metacompetenza Problem solving
C	3	Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici ed agli aspetti scientifici della prova, anche rispondendo a specifici quesiti	Redigere un testo comprendente: – I calcoli matematici effettuati nella impostazione, nella verifica e nel collaudo del prodotto richiesto – Le caratteristiche scientifiche del lavoro svolto con riferimento ai saperi appresi lungo il corso	Cognitiva Metacompetenza

CONSEGNA PER GLI STUDENTI Generale

Titolo: Impostazione del lavoro e realizzazione dei piatti di un menù assegnato. Impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.

Scopo della prova è di valutare le competenze cognitive, pratiche, abilità di problem solving e meta cognitive attraverso l'impostazione del lavoro e la realizzazione dei piatti di un menù assegnato (cucina), e attraverso l'impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo (sala).

Compiti/prodotti distinti per step

² La proposta è indicativa; la durata effettiva è da definire in base al tipo di prova scelta.

Step A: (1 di 3)
Durata: 1 ora
Compiti / Prodotti Ti chiediamo di redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro un piano d'azione con i passi da svolgere per realizzare il programma. La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute e scritta in modo corretto.
Valutazione Della scheda saranno valutati tre aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - Qualità dei contenuti - Qualità della presentazione - Utilizzo degli strumenti informatici

Allegato 1.1) SCHEDE DI LAVORO cucina e *Allegato 1.2)* SCHEDE DI LAVORO sala

Step B: (2 di 3)
Durata: 6 ore
Compiti / Prodotti: Impostazione del lavoro e realizzazione dei piatti del menù assegnato. Impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.
Valutazione Della scheda saranno valutati quattro aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo (B2) - Realizzazione (B1) - Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute

Allegato 2.1) SCHEDE MENU' e *Allegato 2.2)* SCHEDE SALA BAR *Allegato 3.1)* SCHEDE norme igieniche/sicurezza cucina e *Allegato 3.2)* SCHEDE norme igieniche/sicurezza sala *Allegato 4.1)* SCHEDE AUTOVALUTAZIONE cucina *Allegato 4.2)* SCHEDE AUTOVALUTAZIONE sala

Step C: (3 di 3)
Durata: 3 ore
Compiti / Prodotti Elaborazione di un testo relativo <ul style="list-style-type: none"> - ai calcoli matematici - agli aspetti scientifici della prova
Valutazione Della scheda saranno valutati tre aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - Competenza matematica - Competenza scientifica - Qualità dei contenuti - Qualità della presentazione - Utilizzo degli strumenti informatici

Allegato 5) QUESITI MATEMATICI/SCIENTIFICI

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI

(1 di 3)

STEP A - Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione

La scheda di lavoro sarà valutata secondo i seguenti parametri:

Qualità della presentazione

0 = Non padronanza	Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico
1 = Basilare	Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
2 = Intermedia	Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
3 = Eccellente	Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Qualità dei contenuti

0 = Non padronanza	Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico
1 = Basilare	Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente
2 = Intermedia	Il testo rivela un comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto
3 = Eccellente	Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard

Utilizzo degli strumenti informatici

0 = Non padronanza	Il testo è disordinato e scorretto
1 = Basilare	Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
2 = Intermedia	Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
3 = Eccellente	Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(2 di 3)

STEP B – Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, con verifica e consuntivo

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

(B2) Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo non accettabili per carenze e procedimento confuso e incompleto |
| 1 = Basilare | Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti in modo essenziale e routinario con riflessività limitata |
| 2 = Intermedia | Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con attenzione e completezza, supportati da una riflessione adeguata |
| 3 = Eccellente | Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva |

(B1) Realizzazione cucina

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Organizzazione ed esecuzione del menù (piatto) non corrispondente agli standard minimi di gradimento e/o alle specifiche programmate |
| 1 = Basilare | Organizzazione ed esecuzione del menù (piatto) a livelli base nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene e alle specifiche di programmazione |
| 2 = Intermedia | Organizzazione ed esecuzione del menù (piatto) adeguata nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene e delle specifiche di programmazione |
| 3 = Eccellente | Organizzazione ed esecuzione del menù (piatto) ben programmata e lineare, ottimo rispetto delle norme di sicurezza e delle specifiche di programmazione, creatività nella presentazione del menù (piatto) |

(B1) Realizzazione sala/bar

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Organizzazione ed esecuzione dei prodotti/servizi non corrispondente agli standard minimi di gradimento e/o alle specifiche programmate |
| 1 = Basilare | Organizzazione ed esecuzione dei prodotti/servizi a livelli base nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene e alle specifiche di programmazione |
| 2 = Intermedia | Organizzazione ed esecuzione dei prodotti/servizi adeguata nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene e delle specifiche di programmazione |
| 3 = Eccellente | Organizzazione ed esecuzione dei prodotti/servizi ben programmata e lineare, ottimo rispetto delle norme di sicurezza e delle specifiche di programmazione, creatività nella presentazione dei prodotti/servizi |

Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Nell'azione professionale, pone scarsa attenzione agli aspetti relativi alle norme di sicurezza ed alla tutela della salute |
| 1 = Basilare | Mette in atto i comportamenti essenziali per la sicurezza e la tutela della salute |
| 2 = Intermedia | Adotta in modo consapevole tutti i comportamenti necessari al rispetto della sicurezza e della salute |
| 3 = Eccellente | Esprime una decisa sensibilità rispetto al legame tra i propri comportamenti e la sicurezza e la salute propria, dei colleghi e dei clienti |

Utilizzo degli strumenti informatici

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo è disordinato e scorretto |
| 1 = Basilare | Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici |
| 3 = Eccellente | Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico |

VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI
(3 di 3)

STEP C - Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici ed agli aspetti scientifici della prova

Gli oggetti della prova sono:

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

Competenza matematica

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Il compito matematico non è stato eseguito o risulta non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto |
| 1 = Basilare | Il compito matematico è corretto nel calcolo, logico nel procedimento, e nell'utilizzo fondamentale delle unità di misura, carente in alcune parti |
| 2 = Intermedia | Il compito è corretto nei calcoli, nel procedimento logico, è svolto in modo da riconoscere ed utilizzare correttamente le unità di misura, eseguito in ogni parte |
| 3 = Eccellente | Il compito matematico è pienamente corretto e logico nel procedimento, ben eseguito, giustificato nelle scelte ed appropriato nel linguaggio |

Competenza scientifica

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il compito non è stato eseguito o presenta molti errori |
| 1 = Basilare | Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le principali unità di misura di alcune grandezze fisiche, evidenziando qualche incertezza nel rispondere ai quesiti/problemi proposti |
| 2 = Intermedia | Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le unità di misura delle grandezze fisiche e da dimostrare di aver compreso i contenuti dei quesiti/problemi proposti |
| 3 = Eccellente | Il compito è stato risolto in modo completo, le risposte ai quesiti/problemi proposti sono corrette, le scelte sono giustificate ed il linguaggio è appropriato |

Qualità della presentazione

- | | |
|--------------------|--|
| 0 = Non padronanza | Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico |
| 1 = Basilare | Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali |
| 2 = Intermedia | Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale |
| 3 = Eccellente | Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione |

Qualità dei contenuti

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico |
| 1 = Basilare | Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela un comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto |
| 3 = Eccellente | Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard |

Utilizzo degli strumenti informatici

- | | |
|--------------------|---|
| 0 = Non padronanza | Il testo è disordinato e scorretto |
| 1 = Basilare | Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici |
| 2 = Intermedia | Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici |
| 3 = Eccellente | Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico |

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE: LIVELLI E PUNTEGGI

Focus	Step	Punti di ogni step	Padronanza Corrispondenza livelli-punti				
			Gradi	0 non raggiunto	1 basilare	2 intermedio	3 elevato
Linguistico	A, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
Professionale: realizzazione	B	100	punti	1 - 59	60 - 73	74 -87	88 - 100
Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute	B	20	Punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
Professionale: impostazione del lavoro, verifica e consuntivo	B	80	punti	1 - 47	48 - 58	59 -69	70 - 80
Matematico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30
Scientifico	C	30	punti	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30
Tecnologico	A, C	20	punti	1 - 11	12 - 14	15 -17	18 - 20
TOTALE (da dividere per 10)		300	VALORE DI SOGLIA: 180/300				

SCHEDA DI RACCOLTA DATI		
Cognome	Nome	Classe
Prova:		

FOCUS DELLA VALUTAZIONE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Linguistico		
Professionale: realizzazione		
Professionale: rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute		
Professionale: impostazione del lavoro, verifica e consuntivo		
Matematico		
Scientifico		
Tecnologico		

Luogo _____

Data _____

Commissione _____

B. PROVA PROFESSIONALE ESAME TRIENNALE 2013
 Corso “Operatore della ristorazione ”Indirizzo: Preparazione pasti

Nome e Cognome:		
------------------------	--	--

CONSEGNA PER GLI STUDENTI Generale
Titolo: Impostazione del lavoro e realizzazione dei piatti di un menù assegnato.
Compiti / prodotti distinti per step

Step A: (1 di 3)
Durata: 1 ora
Compiti / Prodotti Ti chiediamo di redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro un piano d'azione con i passi da svolgere per realizzare il programma. La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute e scritta in modo corretto. Vedi Allegato 1.1)
Step B: (2 di 3)
Durata: 6 ore
Compiti / Prodotti: Impostazione del lavoro e realizzazione dei piatti del menù assegnato
Piatto assegnato mediante sorteggio: _____ Durante e al termine della prova compilare le schede Allegato 3.1) – Allegato 4.1)
Step C: (3 di 3)
Durata: 3 ore
Compiti / Prodotti Elaborazione di un testo relativo <ul style="list-style-type: none"> – ai calcoli matematici – agli aspetti scientifici della prova
Vedi Allegato 5)

C. PROVA PROFESSIONALE ESAME TRIENNALE 2013

Corso “Operatore della ristorazione ”Indirizzo: Servizi di sala bar

Nome e Cognome:		
CONSEGNA PER GLI STUDENTI Generale		
Titolo: Impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.		
Compiti /prodotti distinti per step		
Step A: (1 di 3)		
Durata: 1 ora		
Compiti / Prodotti Ti chiediamo di redigere una scheda di lavoro, su supporto informatico, che indichi in modo chiaro un piano d'azione con i passi da svolgere per realizzare il programma. La scheda dovrà essere conforme alle consegne ricevute e scritta in modo corretto. Vedi Allegato 1.2)		
Step B: (2 di 3)		
Durata: 6 ore		
Compiti / Prodotti: Impostazione del lavoro e servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.		
Servizio assegnato: _____ Durante e al termine della prova compilare le schede Allegato 3.2) – Allegato 4.2)		
Step C: (3 di 3)		
Durata: 3 ore		
Compiti / Prodotti Elaborazione di un testo relativo <ul style="list-style-type: none"> - ai calcoli matematici - agli aspetti scientifici della prova 		
Vedi Allegato 5)		

D. ALLEGATO 1.1

SCHEDA DI LAVORO – Riproduci il tuo piano di lavoro, per il compito assegnato, nel formato che ritieni più opportuno, rispettando tutte le voci indicate

NOME ALLIEVO:	DATA:
ATTIVITÀ DI CUCINA	
COMPITO ASSEGNATO (descrizione sintetica):	
INDIVIDUAZIONE DEGLI INGREDIENTI E QUANTITÀ:	
ATTREZZATURE UTILIZZATE:	
DESCRIZIONE DEL PIATTO (preparazione e presentazione):	
TEMPO IMPIEGATO PER RIASSETTO E PULIZIA DELLA POSTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE:	

ALLEGATO 1.2

SCHEDA DI LAVORO – Riproduci il tuo piano di lavoro, per il compito assegnato, nel formato che ritieni più opportuno, rispettando tutte le voci indicate

NOME ALLIEVO:	DATA:
ATTIVITÀ DI SALA	
COMPITO ASSEGNATO (descrizione sintetica):	
DESCRIZIONE DELL'APERITIVO (preparazione e presentazione):	
DESCRIZIONE DELLA MISE EN PLACE E MODALITÀ DI SERVIZIO:	
ATTREZZATURE UTILIZZATE:	
TEMPO IMPIEGATO PER RIASSETTO E PULIZIA DELLA POSTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE:	

E. ALLEGATO 2.1

SCHEMA MENÙ N° 1

Step B: (2 di 3)
Durata: 6 ore
Compiti / Prodotti: Programmazione e realizzazione dei piatti del menù assegnato

Profilo di qualifica	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: PREPARAZIONE PASTI
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Predisporre l'area di lavoro e le attrezzature ▶ Realizzare menù completi in collaborazione con il responsabile del reparto ▶ Fornire informazioni relativamente al menù e vini ▶ Lavorare rispettando le norme di igiene e sicurezza
Denominazione della Prova	REALIZZAZIONE DI UN MENÙ
Descrizione della Prova	<p>Menù 1</p> <p><u>Antipasti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Tortino di pesce azzurro e verdure * Sformatino di patate con salsa alle vongole <p><u>Primi piatti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Tagliolini con gamberi al profumo di basilico <p><u>Secondi piatti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Seppie gratinate su caponata di verdure <p><u>Dessert</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Mousse al cioccolato <p>Pane e focaccia</p>

SCHEDA MENÙ N° 2

Step B: (2 di 3)
Durata: 6 ore
Compiti / Prodotti: Programmazione e realizzazione dei piatti del menù assegnato

Profilo di qualifica	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: PREPARAZIONE PASTI
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ‣ Predisporre l'area di lavoro e le attrezzature ‣ Realizzare menù completi in collaborazione con il responsabile del reparto ‣ Fornire informazioni relativamente al menù e vini ‣ Lavorare rispettando le norme di igiene e sicurezza
Denominazione della Prova	REALIZZAZIONE DI UN MENÙ
Descrizione della Prova	<p>Menù 2</p> <p><u>Antipasti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Macedonia di ceci e frutti di mare * Insalatiera di razza con riduzione al balsamico e gamberi <p><u>Primi piatti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Lasagnette al basilico con pescatrice e pomodoro <p><u>Secondi piatti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Millefoglie di branzino con julienne di verdure <p><u>Dessert</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Crostatina di frutta fresca <p>Pane e focaccia</p>

F. ALLEGATO 2.2

SCHEMA SALA BAR N° 1

Step B: (2 di 3)
Durata: 6 ore
Compiti / Prodotti: Servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.

Profilo di qualifica	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: SERVIZI DI SALA BAR
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Predisporre l'area di lavoro e le attrezzature ▶ Predisporre ed effettuare il servizio di erogazione dei cibi in collaborazione con il responsabile del reparto ▶ Fornire informazioni relativamente al menù e vini ▶ Lavorare rispettando le norme di igiene e sicurezza
Denominazione della Prova	Servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo
Descrizione della Prova	<p>Predisposizione dell'ordine di servizio da parte del docente.</p> <p>Gli allievi eseguiranno il servizio in tavola di colazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – mise en place e servizio per colazione continentale. <p>Successivamente ciascun allievo presenterà un cocktail a scelta.</p> <p>Segue mise en place e servizio al tavolo in base al menù proposto.</p> <p>Predisposizione dell'ordine di servizio da parte del docente.</p> <p>Il servizio del menù sarà svolto nel seguente modo:</p> <p>Menù 1, il servizio di sala verrà svolto all'italiana, tranne che per "Seppie gratinate su caponata di verdure" per cui verrà effettuato un servizio all'inglese.</p>

SCHEDA SALA BAR N° 2

Step B: (2 di 3)
Durata: 6 ore
Compiti / Prodotti: Servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo.

Profilo di qualifica	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: SERVIZI DI SALA BAR
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Predisporre l'area di lavoro e le attrezzature ▸ Predisporre ed effettuare il servizio di erogazione dei cibi in collaborazione con il responsabile del reparto ▸ Fornire informazioni relativamente al menù e vini ▸ Lavorare rispettando le norme di igiene e sicurezza
Denominazione della Prova	Servizio in tavola di prima colazione, presentazione di un aperitivo e servizio di un menù completo
Descrizione della Prova	<p>Predisposizione dell'ordine di servizio da parte del docente.</p> <p>Gli allievi eseguiranno il servizio in tavola di colazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mise en place e servizio per colazione continentale. <p>Successivamente ciascun allievo presenterà un cocktail a scelta.</p> <p>Segue mise en place e servizio al tavolo in base al menù proposto.</p> <p>Predisposizione dell'ordine di servizio da parte del docente.</p> <p>Il servizio del menù sarà svolto nel seguente modo:</p> <p>Menù 2, il servizio di sala verrà svolto all'italiana, tranne che per "Lasagnette al basilico con pescatrice e pomodoro" per cui verrà effettuato un servizio all'inglese.</p>

G. ALLEGATO 3.1

SCHEDA DI CONTROLLO NORME IGIENE/SICUREZZA (CUCINA)

ALLIEVO _____

1) Indicare con V (vero) o F (falso) le seguenti affermazioni:

- Non coprire mai i coltelli con strofinacci o teglie (_____)
- Manovrare stoviglie calde con torcioni bagnati (_____)
- Non lasciare mai i coltelli nelle vasche dei lavelli (_____)

2) Quali sono i tre fattori che favoriscono la proliferazione batterica:

- _____
- _____
- _____

3) Indicare con V (vero) o F (falso) le seguenti affermazioni:

- L'anidride carbonica può essere utilizzata come sostanza estinguente (_____)
- L'olio e il burro rallentano l'effetto dell'ustione (_____)
- Nel caso si rovesci dell'olio sul pavimento versarvi immediatamente acqua (_____)

4) Come comportarsi in caso di ustioni?

- _____
- _____
- _____

5) Indicare i comportamenti corretti:

- a) conservare gli alimenti cotti separati da quelli crudi;
- b) conservare gli alimenti ricchi di proteine in frigorifero;
- c) conservare gli alimenti cotti ad una temperatura superiore 50°C
- d) lavarsi frequentemente le mani nell'apposito lavello;
- e) conservare la verdura in cella nelle sue cassette;
- f) conservare il pesce avvolto nel ghiaccio;
- g) conservare i tagli della carne in cella dentro alle apposite vaschette di plastica

- 6) Indicare con V (vero) o F (falso) le seguenti affermazioni:
- Tenere le attrezzature in perfetto stato (_____)
 - Camminando con un coltello in mano tenere la punta rivolta verso l'alto (_____)
 - Utilizzare sempre una calzatura antiscivolo (_____)
- 7) Indicare quale tra le seguenti fasce di temperatura è la più pericolosa per la proliferazione batterica:
- a) -18/-20°C b) -18/0°C c) 0/7°C d) 36/60°C e) 70/120°C
- 8) Il sistema HACCP è:
- a) Un metodo per determinare la presenza di sostanze estranee negli alimenti
 - b) Un metodo di controllo volto a razionalizzare la sorveglianza sulla salubrit  degli alimenti e aree di lavoro
 - c) Un metodo per rendere pi  efficiente il processo produttivo
 - d) Un metodo di sanificazione da attivare obbligatoriamente nell'ambiente ristorativo

H. ALLEGATO 3.2

SCHEMA DI CONTROLLO NORME IGIENE/SICUREZZA (SALA)

ALLIEVO _____

1) Quale è la differenza tra incidente e infortunio?

2) Gli arredi e i complementi (divani, sedie, mobili vari, tende, ecc..)

- a) devono essere scelti in modo tale che siano costruiti con materiali non infiammabili
- b) non è necessario che siano costruiti con materiali non infiammabili

3) I bicchieri

- a) possono essere lavati insieme ai piatti
- b) non possono essere lavati insieme ai piatti

4) L'attrezzatura in acciaio deve essere pulita

- a) con sgrassatore
- b) con acqua e poco detersivo

5) Le norme igieniche riguardano

- a) la pulizia dei locali
- b) la pulizia delle attrezzature
- c) il controllo degli alimenti
- d) la pulizia del personale
- e) tutte le precedenti

6) Se il datore di lavoro non rispetta le norme di sicurezza in Azienda:

- a) Non incorre in nessuna sanzione
- b) Il datore di lavoro è soggetto a sanzioni amministrative e/o penali, che possono arrivare sino all'arresto
- c) Il datore di lavoro è soggetto solo a sanzioni amministrative (ad es. chiusura del locale)

- 7) Sono maggiormente esposti a rischi di contaminazione
- a) i piatti serviti caldi
 - b) i piatti serviti freddi

8) Cosa è la folgorazione?

I. ALLEGATO 5

COGNOME: _____ NOME: _____

Step C: (3 di 3)
Durata: 3 ore
Compiti / Prodotti Elaborazione di un testo relativo – ai calcoli matematici – agli aspetti scientifici della prova

ESERCIZIO 1

Il peso complessivo di due “Crostate di frutta fresca”, risulta 3.6 kg.
Sapendo che una è il triplo dell’altra, ricavare i rispettivi pesi.

ESERCIZIO 2

Risolvi e verifica la seguente equazione:

$$2 \cdot (x-1) + \frac{4 \cdot (3x-7)}{3} = \frac{8 \cdot (2x-3)}{3}$$

ESERCIZIO 3

Per un ricevimento vi hanno commissionato la preparazione di un primo piatto consistente in “Lasagnette al basilico con pescatrice e pomodoro” di cui seguono gli ingredienti principali ed i relativi costi unitari.

Lasagnette al basilico con pescatrice e pomodoro (ingredienti per 4 porzioni)

Ingredienti	Quantità	Costo unitario
Lasagnette	350 g	1,5 €/kg
Rana pescatrice	500 g	26 €/kg
Basilico	50 g	8 €/kg
Pomodori	250 g	2,5 €/kg
Olio d’oliva	100 ml circa	9 €/l

3.1) Individuare, in riferimento al peso, la percentuale di Rana Pescatrice e quella di Basilico presenti nel piatto.

Assumere per il calcolo il peso specifico dell’olio pari a 0.9 kg/l

3.2) Rappresentare i dati riferiti alle quantità attraverso un grafico idoneo.

3.3) Calcolare:

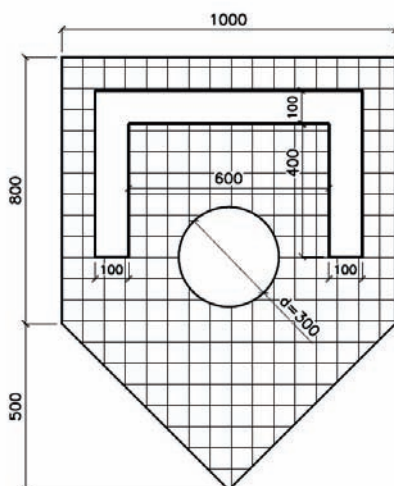
- la quantità di materie prime necessarie per 35 commensali;
- il costo totale di una porzione, facendo riferimento ad un coefficiente di lavorazione pari a 2.5.

ESERCIZIO 4

Nella figura seguente è rappresentata una sala da pranzo. All'interno è presente una tavolata disposta a ferro di cavallo ed un tavolo circolare centrale.

Considerando che le misure riportate sul disegno sono espresse in cm, calcolare la superficie della sala al netto di quella occupata dai tavoli.

Esprimere l'area in m².



ESERCIZIO 5

Nella tabella sono riportati i listini prezzi di tre ristoranti

Ristorante	Coperto	Menù degustazione	Piatti		
			Antipasto	Primo piatto	Secondo piatto
Ristorante "Linus"	4 €	25 €	6 €	11 €	10 €
Ristorante "Patty"	3 €	30 €	5 €	13 €	18 €
Ristorante "Woodstock"	3 €	35 €	8 €	10 €	17 €

Ilaria con le amiche Federica e Paola devono decidere in quale ristorante mangiare. Vogliono prendere le seguenti portate:

- Ilaria antipasto + primo piatto
- Paola menù degustazione
- Federica antipasto + secondo piatto

Quale ristorante sarà più conveniente considerando che il gestore del "Woodstock" applica a tutti uno sconto del 15%?

ESERCIZIO 6

In una piscina, un nuotatore usa un trampolino per tuffarsi in acqua. Sapendo che l'altezza del trampolino rispetto al pelo d'acqua è di 5.00 m, qual è la velocità del nuotatore nel momento in cui arriva in acqua?

Assumere l'accelerazione di gravità pari a 10 m/s.

ESERCIZIO 7

Definisci chimicamente lo "zucchero da tavola", descrivi la sua struttura e spiega da dove viene ricavato.

ESERCIZIO 8

Quale proteina è presente nell'albume dell'uovo, ma anche nel corpo umano? Descrivi la sua importante funzione, specificando quali sono le patologie che portano ad una sua diminuzione.

ESERCIZIO 9

Per produrre un buon pane è necessario innescare un processo di lievitazione, cosa significa? Descrivi qual è l'agente che determina questo processo ed in cosa consiste il processo stesso.

ESERCIZIO 10

Quali sono i composti organici di cui è costituito l'olio di oliva? Fornisci una descrizione completa dal punto di vista chimico dell'olio di oliva.

ESERCIZIO 11

L'alimentazione equilibrata si basa sulla distinzione dei 7 gruppi alimentari:

1 gruppo: _____

Comprende: _____

Svolge: la funzione plastica o strutturale

Fornisce: _____

2 gruppo: Latte e derivati

Comprende: _____

Svolge: _____

Fornisce: _____

3 gruppo: _____

Comprende: Tutti i cereali utilizzati per l'alimentazione umana (grano, mais, riso, avena, orzo, segale, ecc.) e i loro derivati (pasta, pane, fette biscottate, grissini, farine e semole, fiocchi di avena o altri cereali, polenta, popcorn, ecc.) la patata e le castagne.

Svolge: _____

Fornisce: _____

4 gruppo: Legumi secchi

Comprende: Tutti i tipi di legumi secchi: _____

Svolge: _____

Fornisce: _____

5 gruppo: _____

Comprende: _____

Svolge: la funzione energetica; inoltre in questi alimenti sono disciolte le vitamine liposolubili

Fornisce: _____

6 gruppo: Ortaggi e frutta ricchi di provitamina A

Comprende: _____

Svolge: La funzione protettiva o regolatrice

Fornisce: _____

7 gruppo: _____

Comprende: _____

Svolge: La funzione protettiva o regolatrice

Fornisce: Vitamina C, Sali minerali, fibra e acqua

L. TEST SICUREZZA

Domanda	Risposta
<p>1. Quale è la corretta definizione di LAVORATORE secondo il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro:</p> <p>A) persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.(...)</p> <p>B) persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.(...)</p> <p>C) persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con retribuzione regolamentata ai sensi del CCNL esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.(...)</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>

segue

segue

Domanda	Risposta
2. Che cosa sono i D.P.I. ? A) Dispositivi di prevenzione internazionale B) Dispositivi di protezione individuale C) Decreti preventivi internazionali	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. Perché avvenga la combustione sono necessari A) combustibile, inerte, comburente. B) combustibile, innesco, inerte. C) combustibile, innesco, comburente.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. Durante la pausa dall'uso dei videotermini è opportuno: A) alzarsi in piedi, sgranchirsi le gambe e distogliere lo sguardo dallo schermo B) alzarsi in piedi, sgranchirsi le gambe e fissare il muro per 10 minuti C) restare seduti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

5. Descrivi almeno quattro caratteristiche che deve possedere una postazione al videoterminale per poter essere considerata a norma delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro:

6. Spiega che cosa si intende per MICROCLIMA in ambito di ambiente lavorativo:

M. ALLEGATO 4.1

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE

ALLIEVO _____ DATA _____

Segna con una crocetta un numero da 1 a 5, dove 1 è il voto minimo e 5 il voto massimo

	1	2	3	4	5
Ho individuato correttamente ingredienti e quantità					
Ho utilizzato correttamente le attrezzature					
Ho seguito tutti i passaggi previsti per la realizzazione del compito					
Ho superato facilmente le difficoltà incontrate					
Ho lavorato in autonomia, senza necessità dell'intervento dello chef					
La realizzazione del compito è stata corrispondente alle mie aspettative, il piatto era equilibrato dal punto di vista dei sapori					
La presentazione del piatto è risultata piacevole alla vista					
Ho lavorato rispettando le norme igieniche e di sicurezza, operando correttamente riassetto e pulizia della postazione di lavoro e delle attrezzature					
Ho lavorato rispettando i tempi previsti					
Ho interagito con la brigata di cucina per la realizzazione di un menù completo					

Cosa ti ha dato maggior soddisfazione nella realizzazione della prova?

Hai incontrato difficoltà? Cosa hai fatto per superare l'ostacolo?

Alla fine valuti l'esperienza vissuta attraverso la prova

- molto positiva
- abbastanza positiva
- scarsamente positiva

N. ALLEGATO 4.2

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

ALLIEVO _____ DATA _____

Segna con una crocetta un numero da 1 a 5, dove 1 è il voto minimo e 5 il voto massimo

	1	2	3	4	5
Ho organizzato il mio lavoro, predisponendo la sala e provvedendo al servizio delle colazioni					
Ho preso visione dei liquori e organizzato correttamente la zona aperitivi, verificando tutti gli ingredienti necessari per la realizzazione e decorazione del mio cocktail					
Ho seguito tutti i passaggi previsti per la realizzazione del cocktail, che è risultato gradevole alla vista e per l'equilibrio degli ingredienti					
Ho allestito correttamente la mise en place in base al menù proposto					
Ho eseguito ed illustrato il servizio di cibi e/o bevande correttamente					
Ho utilizzato correttamente tutte le attrezzature nelle diverse fasi di lavoro, rispettando le norme igieniche e di sicurezza, operando correttamente riassetto e pulizia della sala e delle attrezzature					
Ho superato facilmente le difficoltà incontrate					
Ho lavorato in autonomia, senza necessità dell'intervento del maitre					
Ho lavorato rispettando i tempi previsti					
Ho interagito con la brigata di sala per il servizio delle colazioni e del menù proposto					

Cosa ti ha dato maggior soddisfazione nella realizzazione della prova?

Hai incontrato difficoltà? Cosa hai fatto per superare l'ostacolo?

Alla fine valuti l'esperienza vissuta attraverso la prova

- molto positiva
- abbastanza positiva
- scarsamente positiva

4.7 Configurazione di rete per sistema di smistamento rifiuti riciclabili-elettronico
(Percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale - Tecnico IeFP (IV anno) a.f. 2011-2012 ATS CNOS-FAP Liguria-Toscana, Fondazione CIF formazione, Associazione C.F.P. E. Fassicomo, AESEFFEE SCPA, Ente Scuola Edile Genovese, SINAU SAS, WIT Srl, Selest Ingegneria Spa, Impiantistica Ligure Srl)

A. PROVA PROFESSIONALE ESPERTA TECNICO ELETTRONICO

Step C: (3 di 3)	
Durata: 3 ore	
Compiti / Prodotti Elaborazione di un testo relativo <ul style="list-style-type: none">- ai calcoli matematici- agli aspetti scientifici della prova	
Cognome nome: data:	
Quesiti tecnico matematici Il candidato risponda ai seguenti quesiti matematici, rispettando lo spazio per le risposte e le soluzioni. 1) Convertire dal sistema decimale al sistema binario i seguenti numeri: <ul style="list-style-type: none">• 16• 32• 64• 128	
Spazio per la soluzione:	

segue

Convertire dal sistema binario al sistema decimale i seguenti Numeri

- 0101
- 1000
- 1111
- 0111

Spazio per la soluzione:

- 2) In un'azienda ci sono 8 postazioni PC e 1 postazione server collegate alla rete. Tutte le postazioni dispongono di una scheda di rete da 10/100 1000Mb/s e sono connesse a uno switch di rete da 100 Mb/s. Il server contiene una cartella condivisa sulla quale i PC possono leggere e scrivere dati. Calcolare quanto tempo impiega un PC a inviare sul server un file da 1 GB quando gli altri PC sono inattivi.

Spazio per la soluzione:

- 3) Calcolare la corrente che deve erogare un alimentatore da 5V di un dispositivo elettronico composto come segue:

Componente	Quantità	Potenza (cad.)
PCB	1	5W
Led	5	2W
Motore DC	1	15W
Ventola DC	1	7,5 W

Spazio per la soluzione:

4) Calcolare l'uscita della seguente rete di porte logiche:
(A AND B) OR (A OR B)

Gli ingressi assumono i seguenti valori:

A: 0101

B: 1001

Disegnare lo schema della rete.

Spazio per la soluzione:

5) Un computer ha una Frequenza della Cpu di 3,2 GHz e frequenza della memoria RAM di 800 MHz. Indicare quale delle due è più grande e di quante volte rispetto all'altra.

Spazio per la risposta:

Quesiti scientifico

Il candidato risponda alle seguenti domande scientifiche rispettando lo spazio dedicato alle risposte.

- Quali sono i materiali riciclabili?

Spazio per la risposta:

- Cosa s'intende per biomassa?
 1. materia organica ricca di energia chimica
 2. materiali ferrosi ad alta densità di massa
 3. materia organica che non può essere bruciata
 4. materia inorganica di scarto delle lavorazioni meccaniche
 - Quali sono gli stati della materia? Come si passa da uno stato all'altro?
Spazio per la risposta:
 - Quali sono i limiti normativi dei livelli di polveri prodotti durante la combustione dei rifiuti?
 1. Polveri totali: 1000 – 5000mg/m³
 2. Polveri totali: 2000 – 15000mg/m³
 3. Polveri totali: 1000000 – 5000mg/m³
 4. Polveri totali: 10 – 50mg/m³
 - Quali sono i limiti normativi dei livelli di composti del Cloro prodotti durante la combustione dei rifiuti?
 1. Composti del fluoro: 600 – 1500mg/m³
 2. Composti del fluoro: 6000 – 15000mg/m³
 3. Composti del fluoro: 60 – 150mg/m³
 4. Composti del fluoro: 6 – 15mg/m³
- 6) L'accelerazione di gravità è:
- Una forza generica
 - Una costante che vale 9,81m/s²
 - La velocità con cui cade un corpo
 - Lo spazio che separa un corpo da terra

segue

<p>7) Un vettore è definito da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Una freccia e un segmento<input type="checkbox"/> Un punto di applicazione, una direzione, un verso ed una intensità<input type="checkbox"/> Un numero<input type="checkbox"/> Non è definibile <p>8) Il moto uniformemente accelerato è:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Un moto che avviene a velocità costante<input type="checkbox"/> Un moto che avviene ad accelerazione costante<input type="checkbox"/> Un moto che avviene a posizione costante<input type="checkbox"/> Un moto in cui l'accelerazione varia sempre
<p>Valutazione</p> <p>Della scheda saranno valutati tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenza matematica- Competenza scientifica- Qualità dei contenuti- Qualità della presentazione- Utilizzo degli strumenti informatici

segue

	LIVELLO STANDARD Punti	LIVELLO OTTENUTO Punti
Competenza matematica	0: non padronanza	1-11
	1: basilare	12-14
	2: intermedia	15-17
	3: eccellente	18-20
Competenza scientifica	0: non padronanza	1-11
	1: basilare	12-14
	2: intermedia	15-17
	3: eccellente	18-20
Utilizzo degli strumenti informatici	0: non padronanza	1-11
	1: basilare	12-14
	2: intermedia	15-17
	3: eccellente	18-20
Qualità della presentazione	0: non padronanza	1-11
	1: basilare	12-14
	2: intermedia	15-17
	3: eccellente	18-20
Qualità dei contenuti	0: non padronanza	1-11
	1: basilare	12-14
	2: intermedia	15-17
	3: eccellente	18-20

Competenza matematica

- Il compito matematico non è stato eseguito o risulta non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto
 Il compito matematico è scorretto nel calcolo, logico nel procedimento, carente in alcuni aspetti delle altre parti
 Il compito ha inesattezze nei calcoli, il procedimento è logico e corretto, ben eseguito nelle altre parti
 Il compito matematico è formalmente corretto, logico nel procedimento, equilibrato nell'efficienza/efficacia; giustificato nelle scelte

- 0 = Non padronanza
 1 = Basilare
 2 = Intermedia
 3 = Eccellente

Competenza scientifica

- Il compito non è stato eseguito o presenta molti errori
 Il compito è stato svolto in modo da riconoscere i principali contenuti relativi alla lavorazione delle materie riciclabili
 Sono stati riconosciuti molti contenuti relativi alla lavorazione delle materie riciclabili
 Il compito è stato risolto completamente e sono stati riconosciuti i contenuti relativi alla lavorazione delle materie riciclabili

- 0 = Non padronanza
 1 = Basilare
 2 = Intermedia
 3 = Eccellente

Qualità della presentazione

- Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico
 Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
 Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
 Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

- 0 = Non padronanza
 1 = Basilare
 2 = Intermedia
 3 = Eccellente

Qualità dei contenuti

- Il testo non presenta l'analisi degli aspetti fondamentali del problema, il piano di lavoro è assente o risulta vago e/o non realistico
 Il testo presenta una sostanziale comprensione della tematica da affrontare, riporta un piano di lavoro realistico e coerente
 Il testo rivela un comprensione della problematica molto buona, presenta un piano di lavoro dettagliato e concreto
 Il testo rivela un'ottima comprensione della problematica, il piano di lavoro è ben dettagliato, concreto e coerente. Sono state presentate delle soluzioni originali e migliorative rispetto a quelle standard

- 0 = Non padronanza
 1 = Basilare
 2 = Intermedia
 3 = Eccellente

Utilizzo degli strumenti informatici

- Il testo è disordinato e scorretto
 Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
 Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
 Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

- 0 = Non padronanza
 1 = Basilare
 2 = Intermedia
 3 = Eccellente

PARTE TERZA - Validazione prove

1. PREMESSA

La validazione delle prove ha riguardato sia i format proposti, sia alcuni prototipi di prova relativi ai prodotti esemplari/compiti di prestazione e alle prove di accertamento di fine biennio.

Per la validazione delle prove è stato scelto di operare secondo la metodologia del focus group. Ne sono stati realizzati due:

- il primo con alcuni studenti del III anno del CFP San Marco di Mestre (VE);
- il secondo con alcuni docenti del medesimo CFP.

Ai partecipanti sono state consegnate in visione le seguenti prove:

1. Prodotto esemplare “Campionatura di un particolare meccanico: realizzazione di un parallelepipedo a base rettangolare”.
2. Prodotto esemplare “L’affidabilità di un digital multimeter cinese”.
3. Prova di accertamento delle competenze di fine biennio “Uno studio di caso sul Bene Comune”.

2. Risultati del focus group con gli studenti

Il focus group con gli studenti si è tenuto al CFP San Marco di Mestre (VE), il 19 febbraio 2014 con la partecipazione di: Berto Tommaso (III meccanici), D'oca Michele (III meccanici); Masciovecchio Diego (III elettro); Meggiato Paolo (III elettro); Quidacciolu Daniel (III meccanici); Secchi Giacomo (III elettro).

Riportiamo qui di seguito le riflessioni emerse in rapporto a ciascuna delle tre prove consegnate e a ciascun elemento di riflessione sollevato:

2.1 Prodotto esemplare “Campionatura di un particolare meccanico: realizzazione di un parallelepipedo a base rettangolare”

Dimensione da considerare	Domande guida per l'analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Linguaggio utilizzato	<p>Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile?</p> <p>Gli studenti sanno che cos'è un <i>prodotto</i>, un <i>compito</i>, una <i>dimensione</i> che verrà valutata?</p>	<p>Si Abbastanza No</p> <p>Si, tutti Si, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno</p>	<p>Le ripetizioni nelle diverse parti del format favoriscono la comprensione. È importante che venga letto insieme ai docenti e ai compagni prima di procedere con l'esecuzione.</p> <p>Il termine prodotto è chiaro. Invece il termine "compito" richiama a qualcosa di teorico, ai compiti da fare a casa o alla verifica teorica. Meglio usare il termine "attività". Il termine "dimensione" può essere confuso con quello relativo alla misure dei pezzi da produrre. Meglio usare "parametri".</p>
Informazioni fornite	<p>La scheda proposta fornisce agli studenti tutte le indicazioni necessarie per svolgere il compito?</p>	<p>Si Abbastanza No</p>	
Tempo a disposizione	<p>Il tempo a disposizione per eseguire il compito è adeguato?</p>	<p>Si, è giusto No, è poco No, è troppo</p>	<p>Il tempo stimato è stato diminuito in totale di 2 ore.</p>
Complessità del compito	<p>Se ti venisse chiesto di svolgere questo compito ti sentiresti in grado di farlo?</p> <p>Quanti tra i tuoi compagni di classe sarebbero in difficoltà a realizzare questo compito?</p>	<p>Si Si, ma non del tutto No</p> <p>Nessuno Pochi Una buona parte Quasi tutti</p>	<p>Il compito è assolutamente adeguato alla II classe della FP.</p> <p>Chi ha qualche disabilità oppure qualche compagno nuovo proveniente dall'istituto tecnico.</p>
Strumento di valutazione: la rubrica	<p>Lo strumento usato per la valutazione è chiaro?</p> <p>La rubrica di valutazione aiuta gli studenti a comprendere meglio la qualità della loro prestazione e quindi anche il risultato raggiunto?</p>	<p>Si Abbastanza No</p> <p>Si molto Si abbastanza No per nulla</p>	<p>Lo strumento è stato molto apprezzato dagli studenti, che hanno sottolineato come in questo modo siano chiari i criteri di valutazione e come possano rendersi conto di cosa debbano fare concretamente per migliorare il loro livello di padronanza per le diverse dimensioni.</p> <p>Vedi sopra.</p>

2.2 Prodotto esemplare “L’affidabilità di un digital multimeter cinese”

Dimensione da considerare	Domande guida per l’analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile?	Si Abbastanza No	La parola “asse” va spiegata, il testo della prova nel suo insieme ha pochi elementi per comprenderla. In generale il linguaggio e il format non sono difficili perché assomigliano a quelli delle relazioni tecniche (devi fare “come se fossi in azienda...” “il cliente vuole...”).
	Gli studenti sanno che cos’è un <i>prodotto</i> , un <i>compito</i> , una <i>dimensione</i> che verrà valutata?	Si, tutti Si, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	Una parola non subito comprensibile è “dimensione”. Per capirla è utile la lettura insieme, fin dal primo momento, della rubrica, dove si comprende che la dimensione è più “riassuntiva” mentre i criteri spiegano cosa si aspettano i docenti nello specifico.
Informazioni fornite	La scheda proposta fornisce agli studenti tutte le indicazioni necessarie per svolgere il compito?	Si Abbastanza No	
Tempo a disposizione	Il tempo a disposizione per eseguire il compito è adeguato?	Si, è giusto No, è poco No, è troppo	Gli studenti propongono di aumentare di mezz’ora la fase 1 (tot. 1,30) e diminuire di mezz’ora la fase 3 (tot. 2,30). Giustificazione della proposta: la fase 1 è complessa perché vi è la traduzione dall’inglese con termini tecnici. Per la realizzazione del circuito, considerato che nella fase 2 vi sono state 2 ore per progettarlo, anche i più lenti impiegano al massimo un’oretta e mezza e poi hanno comunque mezz’ora per controllare il prodotto.
Complessità del compito	Se ti venisse chiesto di svolgere questo compito ti sentiresti in grado di farlo?	Si Si, ma non del tutto No	
	Quanti tra i tuoi compagni di classe sarebbero in difficoltà a realizzare questo compito?	Nessuno Pochi Una buona parte Quasi tutti	Se il lavoro fosse realizzato a coppie si ridurrebbe il numero di allievi in difficoltà, soprattutto se le coppie fossero equilibrate (uno studente più sicuro nella parte teorica e uno più sicuro in quella pratica) in modo che vi siano consigli reciproci tra ragazzi, dati con un linguaggio più comprensibile di quello dell’insegnante.

segue

Strumento di valutazione: la rubrica	Lo strumento usato per la valutazione è chiaro?	Si Abbastanza No	Chiaro, perché "capisci cosa vogliono da te i docenti". È un linguaggio già utilizzato a scuola, per esempio il Prof. di laboratorio usava i "criteri": qualità del collaudo-50%-pulizia del pannello (10%) e dell'ordine della postazione (10%) ... Così abbiamo capito che non era importante solo il risultato del collaudo.
	La rubrica di valutazione aiuta gli studenti a comprendere meglio la qualità della loro prestazione e quindi anche il risultato raggiunto?	Si molto Si abbastanza No per nulla	Utile poter avere la rubrica durante il compito. Comunque è uno strumento utile: l'anno scorso avevamo la rubrica alla fine, non durante, finito il collaudo il Prof. ti dava i punti ad alta voce spiegando dove sbagliavi. È molto utile perché, se ti sei dimenticato la pulizia del pannello e vedi che le è stato dato peso, la prossima volta te la ricordi.

2.3 Prova di accertamento delle competenze di fine biennio "Uno studio di caso sul Bene Comune"

Dimensione da considerare	Domande guida per l'analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per tutti gli studenti?	Si Abbastanza No	Il linguaggio di questa prova è più "teorico" e quindi meno comprensibile. Il primo impatto è un po' disorientante. Dopo averla letta tutta (con le consegne agli studenti) si può capire. È necessario leggerla con i compagni e il docente.
	Gli studenti sanno distinguere tra conoscenze, abilità e competenze?	Si, tutti Si, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	Questi termini vengono sentiti ma non si approfondisce il significato. C'è consapevolezza della differenza tra sapere e saper fare, meno sul concetto di competenza e abilità.
Articolazione della prova	Le fasi in cui è articolata la prova sono chiare?	Si Abbastanza No	Nessuna difficoltà a comprendere le tre fasi, perché sono le stesse che vengono usate per fare prove di laboratorio complesse. In particolare per la fase riflessiva, si attua già attraverso l'autovalutazione del processo di lavoro svolto.
	Gli studenti sono abituati ad affrontare una prova articolata in più fasi?	Si, tutti Si, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	

Parte prima: conoscenze	Gli studenti sono abituati a rispondere a domande chiuse (a scelta multipla, completamente, vero-falso ...) o a risposta aperta, che riguardano materie diverse?	<p>Si Abbastanza No</p>	
Parte seconda: applicativa	<p>Quali sono le difficoltà che tu e i tuoi compagni potreste incontrare in questa parte della prova?</p> <p>Vi capita di realizzare a scuola dei compiti o dei prodotti esperti attraverso i quali dimostrare che cosa avete imparato e accertare il grado di padronanza delle abilità e competenze?</p> <p>Quali sono le difficoltà che tu e i tuoi compagni potreste incontrare in questa parte della prova?</p>	<p>Nessuna</p> <p>Si A volte No, mai</p> <p>Nessuna</p>	
Parte terza: riflessiva	Secondo te questa parte della prova potrebbe costituire per voi studenti un ostacolo?	<p>Si Forse per qualcuno No</p>	Siamo abituati a fare l'autovalutazione di processo alla fine del lavoro.
Complessità della prova	Quale delle tre fasi della prova è più difficile da affrontare per voi studenti e per quale motivo?	<p>Fase 1 Fase 2 Fase 3 Tutte Nessuna</p>	Perché è la più teorica. Anche nella fase di riscaldamento in gruppo può esservi difficoltà ad accordarsi con le persone e inoltre vi possono essere simpatie/antipatie personali.
Sistema di calcolo dei punteggi	A tuo avviso i "pesi" in termini di punteggio attribuiti alle tre fasi della prova sono adeguati?	<p>Si Abbastanza No</p>	Il punto non è stato trattato

3. Risultati del focus group con i docenti

Il focus group con i docenti si è tenuto al CFP San Marco di Mestre (VE), il 21 febbraio 2014, con la partecipazione di: Pesce Eleonora (Italiano); Rossini Alessandra (Diritto/Economia); Fontana Elena (Matematica); Mattarollo Leonardo (Laboratorio di disegno e automazione); Mattarollo Cristiano (Laboratorio meccanico); Pavanello Daniele (Italiano + tutor orientamento).

In merito ai compiti di prestazione i docenti hanno confermato quanto evidenziato dagli studenti. Mentre in merito alla prova di accertamento delle competenze di fine biennio riportiamo di seguito le riflessioni:

Prova di accertamento delle competenze di fine biennio “Uno studio di caso sul Bene Comune”

Dimensione da considerare	Domande guida per l'analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Comprensibilità del linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per gli insegnanti?	Sì Abbastanza No	Nella prova “Uno studio di caso sul Bene Comune”, mancano le abilità e le conoscenze delle competenze chiave di cittadinanza. Va spiegato il significato di “articolo” a livello informatico (pagina, articolo e post) in parallelo con l'insegnante di italiano.
	La distinzione tra conoscenze, abilità, competenze è chiara a tutti i formatori ?	Sì, tutti Sì, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	
	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per <u>tutti</u> gli studenti?	Sì Abbastanza No	
	Gli studenti sanno distinguere conoscenze, abilità e competenze?	Sì, tutti Sì, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	Solo in terza cominciano a rendersi conto del significato dei termini, cioè quando si fanno prove strutturate oppure quando si affronta il tema della valutazione. La necessità di arrivare alla valutazione attraverso il voto spesso crea però confusione con la logica propria di una valutazione per competenze. “Compito” è un termine ambiguo, anche per il retaggio culturale degli insegnanti. I ragazzi se ne sono lamentati perché rimanda a una verifica più teorica, erano più propensi per “prodotto” o “attività”.

segue

segue

Articolazione della prova	Le fasi in cui è articolata la prova sono chiare e il formatore ne comprende il senso?	Si Si, ma non del tutto No	Nella fase di lavoro di gruppo difficoltà: valutazione del processo da parte nostra e difficoltà da parte dei ragazzi a lavorare insieme. La fase del lavoro di gruppo ci sembra più opportuno utilizzarla per dare l'opportunità agli allievi di "entrare" nel compito, di riscaldarsi, senza però prevedere una valutazione del processo. In sede d'esame emerge anche la priorità della dimensione individuale della prova. Importante capire come comporre i gruppi (quali criteri? quali obiettivi?). Il lavoro di gruppo in laboratorio elettro viene utilizzato frequentemente: si prova a riprodurre le dinamiche aziendali. In questo modo in effetti gli studenti si rendono conto dell'importanza di collaborare per arrivare ad un risultato positivo per tutti.
	Gli studenti sono in grado di affrontare una prova articolata in fasi, con caratteristiche diverse?	Nessuno Pochi Una buona parte Quasi tutti	Si avvicina molto a quello che già fanno anche a partire dal primo anno.
Parte prima: conoscenze	A suo avviso tutti i formatori sono in grado di articolare una serie di domande chiuse (a scelta multipla, completamento, vero-falso ...) o a risposta aperta, relative a conoscenze pregresse e significative attinenti al compito della fase applicativa e riferite ad aree diverse (linguistica ed espressiva, logico-matematica-scientifica, socio-storico e geografica)?	Si Abbastanza No	
	Gli studenti sono abituati a rispondere a serie di domande chiuse o a risposta aperta riferite ad aree diverse?	Si molto Si abbastanza No per nulla	
	Quali sono, se ce ne sono a suo avviso, le difficoltà più evidenti in questa parte della prova per i formatori?		

segue

segue

	Quali sono le difficoltà che potrebbero incontrare gli studenti in questa parte della prova?		La complessità delle domande potrebbe essere un problema. Nel caso della prova in questione ad esempio alcune presuppongono delle conoscenze molto approfondite che nemmeno in seconda i nostri allievi hanno in merito all'argomento. Per esempio per l'aspetto informatico nel biennio vengono sviluppati praticamente solo i concetti fondamentali per l'ECDL, che non contemplano il web2.0. L'argomento deve essere almeno in parte affrontato durante l'anno. Noi facciamo un lavoro simile con la pianificazione del "Viaggio sostenibile".
Parte seconda: applicativa	Per i formatori è sempre possibile individuare un compito esperto simulato che costituisca la parte applicativa della prova?	Sì	La progettazione la conosciamo bene (i formati proposti dalla Regione Veneto sono molto simili); importante che il compito non perda di vista ciò che gli allievi sanno fare - attenzione a compiti troppo sfidanti e non compatibili con i tempi e l'organizzazione. Attenzione ai numerosi casi di BES e DSA per i quali non sono sufficienti nemmeno gli strumenti compensativi se entrano in ansia per un compito troppo complesso.
	Gli studenti sono allenati a svolgere compito esperto simulato per accertare il grado di padronanza di abilità e competenze?	Sì	
	Quali sono, se ce ne sono a suo avviso, le difficoltà più evidenti in questa parte della prova per i formatori?		
	Quali sono le difficoltà che potrebbero incontrare gli studenti in questa parte della prova?		
Parte terza: riflessiva	I formatori sono abituati a proporre agli studenti domande di riflessione e giustificazione che li stimolano a dar conto delle scelte operate?	Sì	Pur non affrontando esplicitamente questo punto, emerge dalla discussione l'esperienza di una docente ha assunto la fase riflessiva per integrare la propria prova dopo la fase laboratoriale.
	A suo avviso questa parte della prova potrebbe costituire per gli studenti un ostacolo?	No	

segue

segue

Complessità della prova	Quale delle tre fasi della prova potrebbe rivelarsi più difficile da affrontare per gli studenti e per quale motivo?	Nessuna	
Sistema di calcolo dei punteggi	A suo avviso i "pesi" in termini di punteggio attribuiti alle tre fasi della prova sono adeguati?		Punteggio più alto alla fase riflessiva (15) e meno al lavoro di gruppo (5).
Strumento di valutazione: la rubrica			Difficoltà di osservazione del lavoro di gruppo se si è da soli - quali i criteri? Come osservare tutti i gruppi contemporaneamente? C'è rischio di soggettività e effetto Pigmalione.

4. Conclusioni

Sia il confronto con i docenti che quello con gli studenti sono stati ricchi di riflessioni utili al miglioramento dei processi e dei prodotti di costruzione delle prove.

Emerge dal confronto con gli studenti un aspetto gratificante per i docenti, da sottolineare, nella prospettiva di dare valore all'esperienza per rinforzare la ricerca: alcune caratteristiche strutturali e alcuni termini appartenenti al lessico della didattica per competenze erano noti agli studenti perché già in parte utilizzati nella didattica, per esempio è stato riconosciuto lo stile della consegna secondo la chiave autentica-verosimile (svolgere il compito "mettendosi nei panni di...", collocandosi in una situazione reale...). Interessante inoltre rilevare che per altri aspetti gli studenti sono stati capaci di stabilire analogie, come quando hanno collegato autonomamente la "fase riflessiva" all'autovalutazione del processo di lavoro svolto o quando a proposito delle rubriche hanno evidenziato l'esperienza positiva vissuta mentre il professore "ti dava i punti ad alta voce spiegando dove sbagliavi" e apprezzando l'utilità della procedura.

Questo percorso di validazione conferma l'efficacia di strategie come il focus group e suggerisce che gli studenti possono essere un buon interlocutore nella fase di progettazione/costruzione delle prove e degli strumenti di valutazione in generale.

Più ampiamente, il percorso di validazione evidenzia come la concezione costruttivista che sta alla base della didattica *per* le competenze dello studente venga davvero concretizzata solo attraverso un coinvolgimento reale degli stakeholders rispetto ai significati, alle metodologie e al lessico, per evitare il rischio che l'affermazione spesso formulata e sentita formulare, "lo studente va posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento", resti soltanto un buon proposito.

Rispetto al rapporto tra le due tipologie di prove proposte, prodotto esemplare e prova di accertamento delle competenze di fine biennio, la difficoltà segnalata in quest'ultima per la fase 2 -applicativa- rinforza la scelta di proporre agli studenti sia prove in forma di compiti esemplari da somministrare in itinere sia prove di accertamento delle competenze di fine biennio. Infatti, come si vede anche confrontando i due format, il prodotto esemplare in itinere ha la stessa natura e struttura della fase 2- applicativa- della prova di accertamento di fine biennio: in questo modo esso prepara gradualmente gli allievi ad affrontarla, presentando richieste di tipo operativo (ma più semplici) che allenano a quella più complessa della prova finale.

Grazie al focus group sono state integrate/aggiunte alcune note metodologiche all'interno dei format e introdotta una modifica lessicale:

Aspetti strutturali

Pesi alle fasi nella prova di accertamento delle competenze di fine biennio.

Nel format viene inserita una nota metodologica rispetto ai pesi:

Si suggerisce di calibrare i pesi rispetto alla difficoltà intrinseca del compito, alla familiarità (collegata alle esperienze precedenti), ai tempi, tenendo conto che quanto più si dà peso ad attività che sono difficili/poco familiari e alle quali viene concesso poco tempo, tanto più la prova diventa selettiva.

Fase di riscaldamento in gruppo

Viene inserita la seguente nota metodologica:

La fase va proposta solo se il metodo del cooperative learning è già stato sperimentato in attività precedenti e se gli studenti sono stati formati all'efficacia di un riscaldamento di questo tipo anche per chi si presenta alla prova più preparato (migliora il suo apprendimento mentre si confronta con gli altri).

Aspetti lessicali

In base alle considerazioni dei docenti e degli studenti sul termine “compito” (che è percepito come vicino a una verifica più teorica) viene modificato il titolo del format da “Prodotto esemplare o compito di prestazione” a “Prodotto esemplare”.

5. Allegati

5.1. Traccia focus studenti

Gentilissimo Studente,
grazie per aver accettato di partecipare a questa attività. Quello che ti chiediamo di fare, insieme ad altri compagni, è esaminare due prove di valutazione che i formatori potrebbero applicare con gli studenti del biennio il prossimo anno e rispondere ad alcune semplici domande.

Lo sforzo che devi fare è immaginare come reagiresti tu e qualcuno dei tuoi compagni se vi trovaste di fronte le richieste delle prove che vi mostreremo. Il tuo lavoro ci sarà molto utile per migliorare la nostra proposta.

Gli strumenti di valutazione che dovrai esaminare sono due: la “*prova di accertamento della competenza*” di fine biennio con la quale si intende effettuare una *valutazione* che “tiri le fila” di un percorso articolato in diverse attività, un biennio appunto; il **prodotto esemplare o compito di prestazione** che ha invece una dimensione **formativa**, in quanto si tratta di una prova di prestazione intermedia, che mobilita le competenze a un certo livello di padronanza.

Traccia per l’analisi del FORMAT per PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Dimensione da considerare	Domande guida per l’analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile?	Sì Abbastanza No	
	Gli studenti sanno che cos’è un <i>prodotto</i> , un <i>compito</i> , una <i>dimensione</i> che verrà valutata?	Sì, tutti Sì, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	
Informazioni fornite	La scheda proposta fornisce agli studenti tutte le indicazioni necessarie per svolgere il compito?	Sì Abbastanza No	
Efficacia delle spiegazioni dei sottotitoli	Le spiegazioni dei sottotitoli sono espresse in modo da facilitare l’esecuzione del compito da parte degli studenti?	Sì Abbastanza No	

segue

segue

Tempo a disposizione	Il tempo a disposizione per eseguire il compito è adeguato?	Sì, è giusto No, è poco No, è troppo	
Complessità del compito	Se ti venisse chiesto di svolgere questo compito ti sentiresti in grado di farlo?	Sì Sì, ma non del tutto No	
	Quanti tra i tuoi compagni di classe sarebbero in difficoltà a realizzare questo compito?	Nessuno Pochi Una buona parte Quasi tutti	
Strumento di valutazione: la rubrica	Lo strumento usato per la valutazione è chiaro?	Sì Abbastanza No	
	La rubrica di valutazione aiuta gli studenti a comprendere meglio la qualità della loro prestazione e quindi anche il risultato raggiunto?	Sì molto Sì abbastanza No per nulla	

Traccia per l'analisi del FORMAT PROVA DI ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA A FINE BIENNIO

Dimensione da considerare	Domande guida per l'analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per <u>tutti</u> gli studenti?	Sì Abbastanza No	
	Gli studenti sanno distinguere tra conoscenze, abilità e competenze?	Sì, tutti Sì, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	
Articolazione della prova	Le fasi in cui è articolata la prova sono chiare?	Sì Abbastanza No	
	Gli studenti sono abituati ad affrontare una prova articolata in più fasi?	Sì, tutti Sì, quasi tutti No, quasi nessuno No, nessuno	
Parte prima: conoscenze	Gli studenti sono abituati a rispondere a domande chiuse (a scelta multipla, completamento, vero-falso ...) o a risposta aperta, che riguardano materie diverse?	Sì Abbastanza No	
	Quali sono le difficoltà che tu e i tuoi compagni potreste incontrare in questa parte della prova?		

Parte seconda: applicativa	Vi capita di realizzare a scuola dei compiti o dei prodotti esperti attraverso i quali dimostrare che cosa avete imparato e accertare il grado di padronanza delle abilità e competenze?	Sì A volte No, mai	
	Quali sono le difficoltà che tu e i tuoi compagni potreste incontrare in questa parte della prova?		
Parte terza: riflessiva	Secondo te questa parte della prova potrebbe costituire per voi studenti un ostacolo?	Sì Forse per qualcuno No	
Complessità della prova	Quale delle tre fasi della prova è più difficile da affrontare per voi studenti e per quale motivo	Fase 1 Fase 2 Fase 3 Tutte Nessuna	
Sistema di calcolo dei punteggi	A tuo avviso i “pesi” in termini di punteggio attribuiti alle tre fasi della prova sono adeguati?	Sì Abbastanza No	

5.2. Traccia focus docenti

Gentilissimo docente, di seguito troverà una traccia strutturata di domande per esaminare due strumenti di valutazione: il prodotto esemplare o compito di prestazione e la prova di accertamento della competenza di fine biennio.

Nel rispondere consideri che la scheda deve essere comprensibile e utilizzabile per il docente ma al contempo comprensibile agli studenti che ne sono i destinatari ultimi.

Entrambi gli strumenti sono ispirati ai principi della didattica autentica e della valutazione attendibile e autentica e hanno come perno un compito in situazione.

Con la “**prova di accertamento della competenza**” si intende effettuare una **valutazione sommativa** che “tiri le fila” di un percorso articolato in diverse attività, un biennio appunto.

La prova ha come perno un compito in situazione, che consenta all’allievo di manifestare il grado di padronanza di un insieme (o grappolo) di competenze coinvolte dal compito stesso, riferite a un campo di apprendimento integrato e non a una singola disciplina.

Il **prodotto esemplare o compito di prestazione** ha invece una dimensione **formativa**, in quanto si tratta di una prova di prestazione intermedia, che mobilita le competenze a un certo livello di padronanza, con un compito meno articolato, seppur simile, rispetto alla prova di accertamento di fine biennio. Le prove intermedie a valenza formativa consentono agli studenti di monitorare, con il supporto dei docenti, l’avanzamento delle loro competenze ma consentono loro altresì di “allenarsi” ad affrontare la prova di accertamento di fine biennio.

Traccia per l'analisi del FORMAT per PRODOTTO ESEMPLARE O COMPITO DI PRESTAZIONE

Dimensione da considerare	Domande guida per l'analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Comprensibilità del linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per gli insegnanti?		
	Termini come: <i>prodotti, dimensioni, strumenti di valutazione</i> hanno un'accezione univoca presso i formatori?		
	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per <u>tutti</u> gli studenti?		
	Gli studenti sanno che cos'è un <i>prodotto</i> , un <i>compito</i> , una <i>dimensione</i> che verrà valutata?		
Esautività delle richieste	Le richieste sono esaustive per verificare la capacità degli studenti nel compito richiesto?		
Essenzialità	La scheda contiene i campi necessari perché l'insegnante riesca a progettare un compito significativo per gli studenti?		
	La scheda proposta è essenziale per fornire agli studenti le indicazioni necessarie per svolgere il compito?		
Efficacia delle spiegazioni dei sottotitoli	Le spiegazioni dei sottotitoli sono espresse in modo da facilitare la progettazione da parte dell'insegnante?		
	Le spiegazioni dei sottotitoli sono espresse in modo da facilitare l'esecuzione del compito da parte degli studenti?		
Strumento di valutazione: la rubrica	La rubrica proposta come strumento di valutazione del compito è a suo avviso un utile strumento?		
	La rubrica di valutazione aiuta gli studenti a comprendere meglio la qualità della loro prestazione e quindi anche il risultato raggiunto?		

Traccia per l'analisi del FORMAT PROVA DI ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA A FINE BIENNIO

Dimensione da considerare	Domande guida per l'analisi	Risposta	Suggerimenti per il miglioramento
Comprensibilità del linguaggio utilizzato	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per gli insegnanti?		
	La distinzione tra <i>conoscenze</i> , <i>abilità</i> , <i>competenze</i> è chiara a tutti i formatori ?		
	Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile per <u>tutti</u> gli studenti?		
	Gli studenti sanno distinguere conoscenze, abilità e competenze?		
Articolazione della prova	Le fasi in cui è articolata la prova sono chiare e il formatore ne comprende il senso?		
	Gli studenti sono in grado di affrontare una prova articolata in fasi, con caratteristiche diverse?		
Parte prima: conoscenze	A suo avviso tutti i formatori sono in grado di articolare una serie di domande chiuse (a scelta multipla, completamento, vero-falso ...) o a risposta aperta, relative a conoscenze pregresse e significative attinenti al compito della fase applicativa e riferite ad aree diverse (linguistica ed espressiva, logico-matematica-scientifica, socio-storico e geografica)?		
	Gli studenti sono abituati a rispondere a serie di domande chiuse o a risposta aperta riferite ad aree diverse?		
	Quali sono, se ce ne sono a suo avviso, le difficoltà più evidenti in questa parte della prova per i formatori?		
	Quali sono le difficoltà che potrebbero incontrare gli studenti in questa parte della prova?		
Parte seconda: applicativa	Per i formatori è sempre possibile individuare un compito esperto simulato che costituisca la parte applicativa della prova?		
	Gli studenti sono allenati a svolgere compito esperto simulato per accertare il grado di padronanza di abilità e competenze?		
	Quali sono, se ce ne sono a suo avviso, le difficoltà più evidenti in questa parte della prova per i formatori?		
	Quali sono le difficoltà che potrebbero incontrare gli studenti in questa parte della prova?		

segue

segue

Parte seconda: applicativa	Per i formatori è sempre possibile individuare un compito esperto simulato che costituisca la parte applicativa della prova?		
	Gli studenti sono allenati a svolgere compito esperto simulato per accertare il grado di padronanza di abilità e competenze?		
	Quali sono, se ce ne sono a suo avviso, le difficoltà più evidenti in questa parte della prova per i formatori?		
	Quali sono le difficoltà che potrebbero incontrare gli studenti in questa parte della prova?		

INDICE

Sommario	3
Presentazione - Report finale	5
PARTE PRIMA - Presentazione Format	7
1. Premessa	7
2. Introduzione al corredo di strumenti e modelli	17
3. Progettare i prodotti	21
3.1 Proposta di format per prodotto esemplare	23
3.2 Progettare le Rubriche	24
3.3 Che cos'è una Rubrica	24
3.4. Come procedere nella costruzione di una Rubrica	25
3.5 Esempio n. 1: Rubrica per la valutazione dell'efficacia del lavoro in gruppo (Valutazione di processo)	27
3.6 Esempio n. 2: Rubrica per la valutazione di un documento descrittivo sintetico su un tema specifico (Valutazione di prodotto)	28
4. Progettare e strutturare l'osservazione	29
4.1 Scheda per l'osservazione dei singoli studenti durante l'attività	30
5. Progettare e strutturare la riflessione per rinforzare l'attività metacognitiva ...	31
5.1 Diario dell'esperienza di apprendimento	32
5.2 Diario dell'attività (per il formatore)	34
6. Prova di accertamento della competenza a fine biennio	37
6.1 La varietà e la tipologia degli elementi e dei testi	38
6.2 La varietà e la tipologia dei testi	39
6.3 Format della prova	39
6.4 Schema riassuntivo della prova di accertamento di fine biennio	41
6.5 Ipotesi di struttura di base della prova di accertamento	42
6.6 Criteri e modalità di correzione e di valutazione	43
6.7 Appendice – I diversi processi a cui far riferimento per l'elaborazione della prova di accertamento di fine biennio	43
PARTE SECONDA - Repertorio di Base	47
1. Premessa	47
2. Prodotti esemplari	48
2.1 Viaggiando nel territorio alla scoperta della “mia” azienda	50

2.2	Gestione del reparto occhiali di un negozio di ottica	61
2.3	Allestimento corner settori CFP in occasione dell'evento "Scuola aperta"	67
2.4	Campionatura di un particolare meccanico: realizzazione di un parallelepipedo a base rettangolare	74
2.5	L'affidabilità di un digital multimeter cinese	80
2.6	Revisione parziale del motore a banco	86
2.7	Genera benessere con amore e competenza	92
2.8	La diagnosi di un impianto di climatizzazione: un'azione importante per la qualità	97
2.9	Affrontare i problemi della compravendita	104
3.	Prove di accertamento delle competenze di fine biennio	111
3.1	L'evoluzione delle fonti del diritto: il caso della pena di morte	112
3.2	Uno studio di caso sul bene comune	133
3.3	Un'indagine per la customer satisfaction. Analisi e comunicazione del gradimento delle uscite didattiche per migliorare la qualità del servizio	153
4.	Prove professionali capolavoro di fine triennio	172
4.1	Realizzazione di un figurino – Abbigliamento	173
4.2	Realizzazione di una muratura perimetrale di un magazzino attrezzi-edile	181
4.3	Catalogo ditta grafico – Esame di qualifica professionale triennale	195
4.4	Mobiletto pensile porta CD con antine legno	196
4.5	Pianificazione delle fasi di montaggio di un blocco strutturale di scafo di una nave da carico e costruzione del relativo modello in acciaio	218
4.6	Realizzazione piatti menù e servizio in tavola-ristorazione	233
4.7	Configurazione di rete per sistema di smistamento rifiuti riciclabili-elettronico	259
PARTE TERZA - Validazione prove		267
1.	Premessa	267
2.	Risultati del focus group con gli studenti	268
2.1	Prodotto esemplare "Campionatura di un particolare meccanico: realizzazione di un parallelepipedo a base rettangolare"	269
2.2	Prodotto esemplare "L'affidabilità di un digital multimeter cinese"	270
2.3	Prova di accertamento delle competenze di fine biennio "Uno studio di caso sul Bene Comune"	271
3.	Risultati del focus group con i docenti	273
4.	Conclusioni	277
5.	Allegati	279
5.1.	Traccia focus studenti	279
5.2.	Traccia focus docenti	281
Indice		285

Tutti i volumi della collana sono consultabili in formato digitale sul sito biblioteca.cnos-fap.it

Sezione “Studi”

-
- 2002 MALIZIA G. - NICOLI D. - PIERONI V. (a cura di), *Ricerca azione di supporto alla sperimentazione della FPI secondo il modello CNOS-FAP e CIOFS/FP. Rapporto finale*, 2002
-
- 2003 MALIZIA G. - PIERONI V. (a cura di), *Ricerca azione di supporto alla sperimentazione della FPI secondo il modello CNOS-FAP e CIOFS/FP. Rapporto sul follow-up*, 2003
-
- 2004 CNOS-FAP (a cura di), *Gli editoriali di “Rassegna CNOS” 1996-2004. Il servizio di don Stefano Colombo in un periodo di riforme*, 2004
MALIZIA G. (coord.) - ANTONIETTI D. - TONINI M. (a cura di), *Le parole chiave della formazione professionale*, 2004
RUTA G., *Etica della persona e del lavoro*, 2004
-
- 2005 D’AGOSTINO S. - MASCIÒ G. - NICOLI D., *Monitoraggio delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione professionale*, 2005
PIERONI V. - MALIZIA G. (a cura di), *Percorsi/progetti formativi “destrutturati”. Linee guida per l’inclusione socio-lavorativa di giovani svantaggiati*, 2005
-
- 2006 NICOLI D. - MALIZIA G. - PIERONI V., *Monitoraggio delle sperimentazioni dei nuovi percorsi di istruzione e formazione professionale nell’anno formativo 2004-2005*, 2006
-
- 2007 COLASANTO M. - LODIGIANI R. (a cura di), *Il ruolo della formazione in un sistema di welfare attivo*, 2007
DONATI C. - BELLESI L., *Giovani e percorsi professionalizzanti: un gap da colmare? Rapporto finale*, 2007
MALIZIA G. (coord.) - ANTONIETTI D. - TONINI M. (a cura di), *Le parole chiave della formazione professionale. II edizione*, 2007
MALIZIA G. - PIERONI V., *Le sperimentazioni del diritto-dovere nei CFP del CNOS-FAP e del CIOFS/FP della Sicilia. Rapporto di ricerca*, 2007
MALIZIA G. - PIERONI V., *Le sperimentazioni del diritto-dovere nei CFP del CNOS-FAP e del CIOFS/FP del Lazio. Rapporto di ricerca*, 2007
MALIZIA G. et alii, *Diritto-dovere all’istruzione e alla formazione e anagrafe formativa. Problemi e prospettive*, 2007
MALIZIA G. et alii, *Stili di vita di allievi/e dei percorsi formativi del diritto-dovere*, 2007
NICOLI D. - FRANCHINI R., *L’educazione degli adolescenti e dei giovani. Una proposta per i percorsi di istruzione e formazione professionale*, 2007
NICOLI D., *La rete formativa nella pratica educativa della Federazione CNOS-FAP*, 2007
PELLERÉY M., *Processi formativi e dimensione spirituale e morale della persona. Dare senso e prospettiva al proprio impegno nell’apprendere lungo tutto l’arco della vita*, 2007
RUTA G., *Etica della persona e del lavoro*, Ristampa 2007
-
- 2008 COLASANTO M. (a cura di), *Il punto sulla formazione professionale in Italia in rapporto agli obiettivi di Lisbona*, 2008
DONATI C. - BELLESI L., *Ma davvero la formazione professionale non serve più? Indagine conoscitiva sul mondo imprenditoriale*, 2008
MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale*, 2008

- MALIZIA G. - PIERONI V., *Follow-up della transizione al lavoro degli allievi dei percorsi triennali sperimentali di IeFP*, 2008
- PELLERREY M., *Studio sull'intera filiera formativa professionalizzante alla luce delle strategie di Lisbona a partire dalla formazione superiore non accademica. Rapporto finale*, 2008
-
- 2009 GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1977*, vol. 1, 2009
-
- 2010 DONATI C. - L. BELLESI, *Verso una prospettiva di lungo periodo per il sistema della formazione professionale. Il ruolo della rete formativa. Rapporto finale*, 2010
- NICOLI D., *I sistemi di istruzione e formazione professionale (VET) in Europa*, 2010
- PIERONI V. - SANTOS FERMINO A., *La valigia del "migrante". Per viaggiare a Cosmopolis*, 2010
- PRELLEZO J.M., *Scuole Professionali Salesiane. Momenti della loro storia (1853-1953)*, 2010
- ROSSI G. (a cura di), *Don Bosco, i Salesiani, l'Italia in 150 anni di storia*, 2010
-
- 2011 ROSSI G. (a cura di), *"Fare gli italiani" con l'educazione. L'apporto di don Bosco e dei Salesiani, in 150 anni di storia*, 2011
- GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1997*, vol. 2
-
- 2012 MALIZIA G., *Sociologia dell'istruzione e della formazione. Una introduzione*, 2012
- NICOLI D., *Rubriche delle competenze per i Diplomi professionali IeFP. Con linea guida per la progettazione formativa*, 2012
- MALIZIA G. - PIERONI V., *L'inserimento dei giovani qualificati nella FPI a.f. 2009-10*, 2012
- CNOS-FAP (a cura di), *Cultura associativa e Federazione CNOS-FAP. Storia e attualità*, 2012
-
- 2013 CUROTTI A.G., *Il ruolo della Formazione Professionale Salesiana da don Bosco alle sfide attuali*, 2013
- PELLERREY M. - GRZĄDZIEL D. - MARGOTTINI M. - EPIFANI F. - OTTONE E., *Imparare a dirigere se stessi. Progettazione e realizzazione di una guida e di uno strumento informatico per favorire l'autovalutazione e lo sviluppo delle proprie competenze strategiche nello studio e nel lavoro*, 2013
- DONATI C. - BELLESI L., *Osservatorio sugli ITS e sulla costituzione di Poli tecnico-professionali. Alcuni casi di studio delle aree Meccanica, Mobilità e Logistica, Grafica e Multi-medialità*, 2013
- GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale in Italia 1947-1997*, vol. 3, 2013
- TACCONI G. - MEJIA GOMEZ G., *Success Stories. Quando è la Formazione Professionale a fare la differenza*, 2013
- PRELLEZO J.M., *Scuole Professionali Salesiane. Momenti della loro storia (1853-1953)*, 2013
-
- 2014 ORLANDO V., *Per una nuova Formazione Professionale dei Salesiani d'Italia. Indagine tra gli allievi dei Centri di Formazione Professionale*, 2014
- DONATI C. - BELLESI L., *Osservatorio sugli ITS e sulla costituzione di Poli tecnico-professionali. Approfondimento qualitativo sugli esiti occupazionali*, 2014
- DORDIT L., *OCSE PISA 2012. Rapporto sulla Formazione Professionale in Italia*, 2014
- DORDIT L., *La valutazione interna ed esterna dei CFP e il nuovo sistema nazionale di valutazione*, 2014

Sezione "Progetti"

- 2003 BECCIU M. - COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali. Teoria e prassi*, 2003
- CNOS-FAP (a cura di), *Centro Risorse Educative per l'Apprendimento (CREA). Progetto e guida alla compilazione delle unità didattiche*, 2003

COMOGLIO M. (a cura di), *Prova di valutazione per la qualifica: addetto ai servizi di impresa. Prototipo realizzato dal gruppo di lavoro CIOFS/FP*, 2003
FONTANA S. - TACCONI G. - VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della FP*, 2003
GHERGO F., *Guida per l'accompagnamento al lavoro autonomo*, 2003
MARSILII E., *Guida per l'accompagnamento al lavoro dipendente*, 2003
TACCONI G. (a cura di), *Insieme per un nuovo progetto di formazione*, 2003
VALENTE L. - ANTONIETTI D., *Quale professione? Strumento di lavoro sulle professioni e sui percorsi formativi*, 2003

- 2004 CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale alimentazione*, 2004
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale aziendale e amministrativa*, 2004
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale commerciale e delle vendite*, 2004
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale estetica*, 2004
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale sociale e sanitaria*, 2004
CIOFS/FP - CNOS-FAP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale tessile e moda*, 2004
CNOS-FAP - CIOFS/FP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale elettrica e elettronica*, 2004
CNOS-FAP - CIOFS/FP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale grafica e multimediale*, 2004
CNOS-FAP - CIOFS/FP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale meccanica*, 2004
CNOS-FAP - CIOFS/FP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale turistica e alberghiera*, 2004
NICOLI D. (a cura di), *Linee guida per la realizzazione di percorsi organici nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale*, 2004
NICOLI D. (a cura di), *Sintesi delle linee guida per la realizzazione di percorsi organici nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale*, 2004
-

- 2005 CNOS-FAP - CIOFS/FP (a cura di), *Guida per l'elaborazione dei piani formativi personalizzati. Comunità professionale legno e arredamento*, 2005
CNOS-FAP (a cura di), *Proposta di esame per il conseguimento della qualifica professionale. Percorsi triennali di Istruzione formazione Professionale*, 2005
NICOLI D. (a cura di), *Il diploma di istruzione e formazione professionale. Una proposta per il percorso quadriennale*, 2005
POLÁČEK K., *Guida e strumenti di orientamento. Metodi, norme ed applicazioni*, 2005
VALENTE L. (a cura di), *Sperimentazione di percorsi orientativi personalizzati*, 2005
-

- 2006 BECCIU M. - COLASANTI A.R., *La corresponsabilità CFP-famiglia: i genitori nei CFP. Esperienza triennale nei CFP CNOS-FAP (2004-2006)*, 2006
CNOS-FAP (a cura di), *Centro Risorse Educative per l'Apprendimento (CREA). Progetto e guida alla compilazione dei sussidi, II edizione*, 2006
-

- 2007 D'AGOSTINO S., *Apprendistato nei percorsi di diritto-dovere*, 2007
GHERGO F., *Guida per l'accompagnamento al lavoro autonomo. Una proposta di percorsi per la creazione di impresa. II edizione*, 2007
MARSILII E., *Dalla ricerca al rapporto di lavoro. Opportunità, regole e strategie*, 2007
NICOLI D. - TACCONI G., *Valutazione e certificazione degli apprendimenti. Ricognizione dello stato dell'arte e ricerca nella pratica educativa della Federazione CNOS-FAP. I volume*, 2007
RUTA G. (a cura di), *Vivere in... 1. L'identità. Percorso di cultura etica e religiosa*, 2007

- RUTA G. (a cura di), *Vivere... Linee guida per i formatori di cultura etica e religiosa nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*, 2007
-
- 2008 BALDI C. - LOCAPUTO M., *L'esperienza di formazioni formatori nel progetto integrazione 2003. La riflessività dell'operatore come via per la prevenzione e la cura educativa degli allievi della FPI*, 2008
MALIZIA G. - PIERONI V. - SANTOS FERMINO A., *Individuazione e raccolta di buone prassi mirate all'accoglienza, formazione e integrazione degli immigrati*, 2008
NICOLI D., *Linee guida per i percorsi di istruzione e formazione professionale*, 2008
NICOLI D., *Valutazione e certificazione degli apprendimenti. Ricognizione dello stato dell'arte e ricerca nella pratica educativa della Federazione CNOS-FAP. Il volume*, 2008
RUTA G. (a cura di), *Vivere con... 2. La relazione. Percorso di cultura etica e religiosa*, 2008
RUTA G. (a cura di), *Vivere per... 3. Il progetto. Percorso di cultura etica e religiosa*, 2008
-
- 2009 CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di istruzione e formazione professionale. Comunità professionale meccanica*, 2009
MALIZIA G. - PIERONI V., *Accompagnamento al lavoro degli allievi qualificati nei percorsi triennali del diritto-dovere*, 2009
-
- 2010 BAY M. - GRZĄDZIEL D. - PELLEREY M. (a cura di), *Promuovere la crescita nelle competenze strategiche che hanno le loro radici spirituali nelle dimensioni morali e spirituali della persona. Rapporto di ricerca*, 2010
CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di istruzione e formazione professionale. Comunità professionale grafica e multimediale*, 2010
CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di istruzione e formazione professionale. Comunità professionale elettrica ed elettronica*, 2010
CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di istruzione e formazione professionale. Comunità professionale automotive*, 2010
CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per l'orientamento nella Federazione CNOS-FAP*, 2010
CNOS-FAP (a cura di), *Linea guida per i percorsi di istruzione e formazione professionale. Comunità professionale turistico-alberghiera*, 2010
-
- 2011 MALIZIA G. - PIERONI V. - SANTOS FERMINO A. (a cura di), *"Cittadini si diventa". Il contributo dei Salesiani (SDB) e delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) nell'educare studenti/allievi delle loro Scuole/CFP in Italia a essere "onesti cittadini"*, 2011
TACCONI G., *In pratica. 1. La didattica dei docenti di area matematica e scientifico-tecnologica nell'Istruzione e Formazione Professionale*, 2011
TACCONI G., *In pratica. 2. La didattica dei docenti di area linguistica e storico sociale nell'Istruzione e Formazione Professionale*, 2011
MANTEGAZZA R., *Educare alla costituzione*, 2011
NICOLI D., *La valutazione formativa nella prospettiva dell'educazione. Una comparazione tra casi internazionali e nazionali*, 2011
BECCIU M. COLASANTI A.R., *Il fenomeno del bullismo. Linee guida ispirate al sistema preventivo di Don Bosco per la prevenzione e il trattamento del bullismo*, 2011
-
- 2012 PIERONI V. - SANTOS FERMINO A., *In cammino per Cosmopolis. Unità di Laboratorio per l'educazione alla cittadinanza*, 2012
FRISANCO M., *Da qualificati, a diplomati, a specializzati. Il cammino lungo una filiera ricca di opportunità e competenze. Riferimenti, dispositivi e strumenti per conoscere e comprendere i nuovi sistemi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*, 2012
-
- 2014 CNOS-FAP (a cura di), *Per una pedagogia della meraviglia e della responsabilità. Ambito energia. Linea Guida*, 2014
CNOS-FAP (a cura di), *Linea Guida per i servizi al lavoro*, 2014

Sezione “Esperienze”

- 2003 CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 1. Guida per l'accoglienza*, 2003
CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 2. Guida per l'accompagnamento in itinere*, 2003
CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 3. Guida per l'accompagnamento finale*, 2003
CNOS-FAP PIEMONTE (a cura di), *L'orientamento nel CFP. 4. Guida per la gestione dello stage*, 2003
-
- 2005 TONIOLO S., *La cura della personalità dell'allievo. Una proposta di intervento per il coordinatore delle attività educative del CFP*, 2005
-
- 2006 ALFANO A., *Un progetto alternativo al carcere per i minori a rischio. I sussidi utilizzati nel Centro polifunzionale diurno di Roma*, 2006
COMOGLIO M. (a cura di), *Il portfolio nella formazione professionale. Una proposta per i percorsi di istruzione e formazione professionale*, 2006
MALIZIA G. - NICOLI D. - PIERONI V., *Una formazione di successo. Esiti del monitoraggio dei percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale in Piemonte 2002-2006. Rapporto finale*, 2006
-
- 2007 NICOLI D. - COMOGLIO M., *Una formazione efficace. Esiti del monitoraggio dei percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione professionale in Piemonte 2002-2006*, 2007
-
- 2008 CNOS-FAP (a cura di), *Educazione della persona nei CFP. Una bussola per orientarsi tra buone pratiche e modelli di vita*, 2008
-
- 2010 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso nazionale dei capolavori dei settori professionali, Edizione 2010*, 2010
-
- 2011 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso nazionale dei capolavori dei settori professionali, Edizione 2011*, 2011
-
- 2012 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso nazionale dei capolavori dei settori professionali, Edizione 2012*, 2012
NICOLI D. (a cura di), *Sperimentazione di nuovi modelli nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale Diploma professionale di tecnico Principi generali, aspetti metodologici, monitoraggio*, 2012
-
- 2013 SALATINO S. (a cura di), *Borgo Ragazzi don Bosco Area Educativa “Rimettere le ali”*, 2013
CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2013*, 2013
-
- 2014 CNOS-FAP (a cura di), *Il Concorso nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2014*, 2014

